

DI PIETRO INVoca IL LICENZIAMENTO PER GLI STATALI INFEDELI

«Fuori i corrotti»

Manovra: incertezza fino all'ultimo sui provvedimenti nel settore sanitario

Saranno prorogati gli sfratti

RESTITUZIONE O INDENNIZZO

Beni abbandonati
Dini: «La vertenza è sempre aperta»



Servizio di

Mauro Manzin

ROMA — O la restituzione o l'indennizzo dei beni abbandonati dagli esuli: su questo binomio, ha detto ieri il capo della diplomazia italiana, Dini, alla Commissione esteri della Camera, si baserà la strategia italiana nel negoziato bilaterale con la Slovenia, che ora si apre con nuove prospettive dopo l'associazione di Lubiana all'Ue. L'ingresso formale della Slovenia in Europa, dunque, non chiude il negoziato tra Roma e Lubiana che ora riparte su basi nuove. «Il governo — ha spiegato Dini — è conscio del peso che in termini umani, storici e di principio riveste la questione degli esuli».

Fassino, dal canto suo, ha definito «velletario» lo sforzo per l'unitarietà della minoranza italiana in Istria. «Bisogna puntare invece — ha detto — all'uniformità di trattamento in Slovenia e in Croazia», con i dovuti riconoscimenti della rappresentatività dell'Unione italiana.

A pagina 2

ROMA — Basta con «le garanzie pelose». Gli statali non sono intoccabili. Stavolta l'offensiva è firmata Antonio Di Pietro. Che preannuncia pulizia a tutto campo nella pubblica amministrazione. La prima volta del neo ministro in Parlamento sa ancora un po' di tribunale. Pur con minor enfasi, quella di ieri, alla commissione Lavori Pubblici della Camera, aveva tutto l'aspetto di una requisitoria. I richiami a Tangentopoli, la richiesta di regole certe, la volontà di trasparenza e l'avvertimento che, da oggi in poi, per i corrotti non ci sarà spazio nella pubblica amministrazione. Parole durissime, spezzate solo da qualche battuta. Ma per il resto neppure un sorriso.

Trasparenza, dunque. Soprattutto nella gestione dei lavori pubblici, anche se per Di Pietro «bisogna riaccendere i motori» e riaprire i cantieri.

Il ministro dei Lavori Pubblici ha anche deciso, sia pure con poco entusiasmo, di concedere una proroga agli sfratti. Gli inquilini dunque possono stare tranquilli. Fino a quando ancora non si sa. Ma quel che è certo è che gli sfratti, «nelle aree a particolare tensione abitativa», non diventeranno esecutivi alla fine di giugno.

Quanto alla manovra si è discusso fino a notte fonda a Palazzo Chigi per dare l'ultima limata ai provvedimenti che oggi saranno presentati in Consiglio dei ministri. Alcuni rimarranno incerti fino all'ultimo minuto, la guerra sulla sanità è stata furiosa e ha diviso il Governo anche ieri. Ma l'impianto complessivo è ormai pronto.

A pagina 2



HA DECISO DI COLLABORARE IL KILLER DEL GENERALE E DEL GIUDICE ROCCO CHINNICI

«Ho ucciso Dalla Chiesa e mi pento»

Al processo Andreotti, il collaboratore Cannella parla dell'influenza di Cosa nostra sulla Dc

Ergastolo per Tullio Brigida

L'accusa: «Ha massacrato i suoi tre figli per odio nei confronti della moglie»

A PAGINA 4

Ha sparato per pochi spiccioli

È un giovane ladruncolo il killer del carabiniere ucciso in Aspromonte

A PAGINA 4

Giallo Priebke, profumo di donna

È una misteriosa signora la superteste che potrebbe mettere nei guai la giuria

A PAGINA 5



Ecco la Germania, ultima spiaggia per gli azzurri

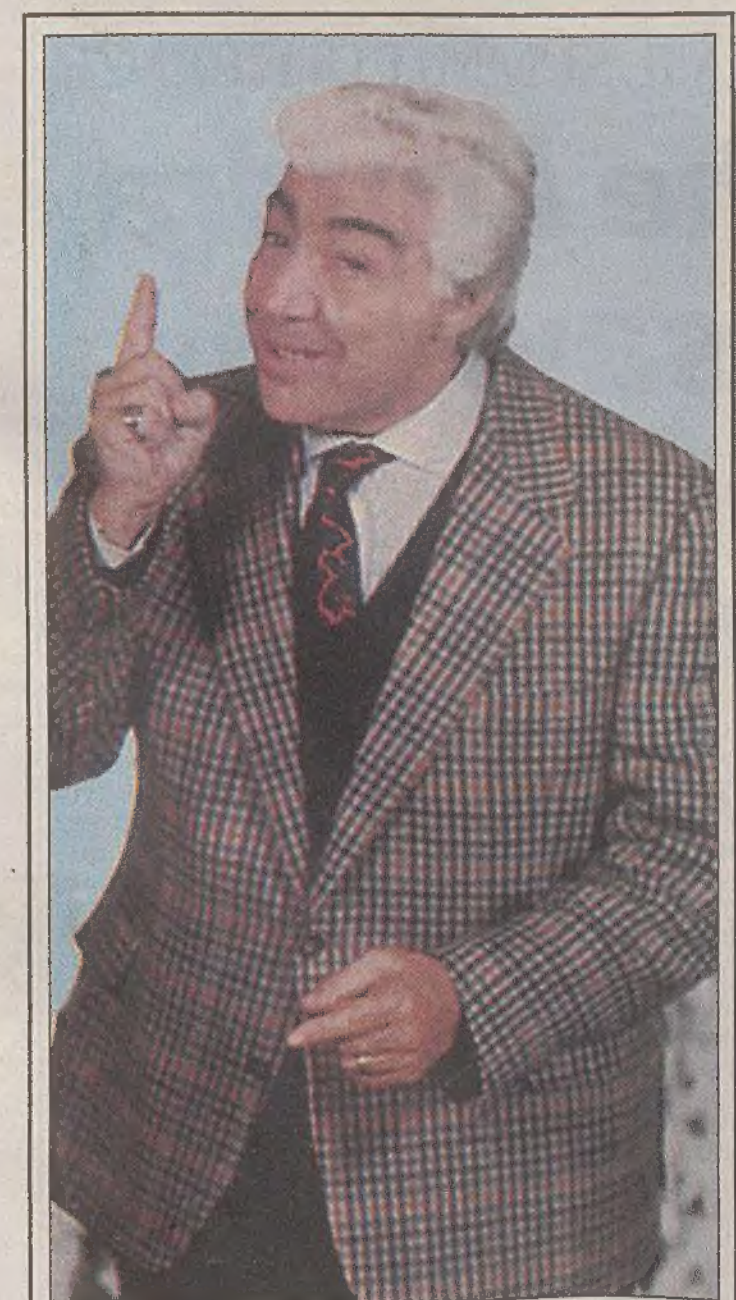
MANCHESTER — Per l'Italia di Sacchi sta per scoccare l'ora della verità: o vince contro la Germania o con ogni probabilità dovrà tornare a casa tra un mare di polemiche. In teoria potrebbe bastare anche un pareggio, ma gli azzurri non possono permettersi di fare calcoli. La Repubblica Ceca potrebbe benissimo piegare la deludente Russia. Per questa partita decisiva Arrigo Sacchi manderà in campo la formazione più attendibile. E' sparito il blocco juventino per fare posto ai più collaudati Donadoni, Fuser e Casiraghi. Altra boccia per Del Piero. L'Inghilterra ieri ha massacrato l'Olanda (4-1) che ha comunque passato il turno grazie al gol di Kluyvert.

In Sport

IL POPOLARE PRESENTATORE E' ACCUSATO DI REATI A SFONDO SESSUALE

Gigi Sabani finisce agli arresti

A trascinarlo nello scandalo è stata la testimonianza di una aspirante fotomodella



E' morto Gino Bramieri

MILANO — Gino Bramieri è morto ieri a Milano nella clinica dove era ricoverato da circa un mese e mezzo a causa di un tumore contro il quale aveva lottato strenuamente. Aveva 68 anni. Nonostante la gravità della malattia, sino a fine aprile aveva interpretato il suo ultimo spettacolo: «Riuscire a farvi ridere».

In Cultura

BIELLA — Reati a sfondo sessuale legati all'attività professionale, compresa l'induzione alla prostituzione. Alle otto di mattina, presentandogli l'ordine di custodia cautelare disposto dal gip di Biella, i carabinieri lo hanno tirato giù dal letto nella sua casa romana con quelle accuse da brivido. In manette prima di fare la doccia, prima di prendere un caffè. E' stato un pessimo risveglio, ieri, quello di Gigi Sabani, presentatore sceso per conto suo dalla cresta dell'onda e oggi tramortito dal botto di un'inchiesta che dal Piemonte è precipitata in modo rumoroso sulla capitale. Ma come, induzione alla prostituzione per Sabani? Per Sabani, sì. Finito nel volgere di poche ore agli arresti domiciliari assieme al suo commercialista, Salvatore Turchi, per colpa di una storia che parte da lontano. Una brutta storia cominciata in via delle Filature, a Biella, dentro la scuola per aspiranti fotomodelle con un nome che era tutta una promessa: «Celebrità». A trascinare Sabani fra gli scandali a luci rosse della provincia piemontese — e di lì in guai giudiziari capaci di tramortire definitivamente un'onorata carriera sotto i riflettori — era stata una delle tante fanciulle che hanno ceduto al richiamo di Nello Ramella Paia, direttore della scuola delle tentazioni già arrestato nell'aprile del '95 per atti di libidine e molestie su alcune allieve minorenni.

A pagina 4



IN RUSSIA TRA VALZER DI GENERALI E DENUNCE DI GOLPE

Eltsin «compra» i voti di Lebed offrendogli la testa di Graciov

MOSCA — Eltsin ha battuto tutti sul tempo, e si è aggiudicato l'uomo dal tocco d'oro, quel generale Lebed che potrebbe decidere la corsa al cremlino. Ha pagato un prezzo alto, zar Boris: ha dovuto offrire su un piatto d'argento al nuovo alleato la testa del suo arcinemico, il ministro della Difesa Pavel Graciov, l'uomo che lo salvò nell'ottobre 1993 schierandosi al suo fianco invece che con il parlamento. Così Eltsin ha segnato un punto decisivo nella sua battaglia con il leader comunista Zjuganov. E Lebed ha sferrato il colpo finale al suo nemico personale Graciov, permettendosi anche di accusarlo di un tentativo di colpo di Stato, e di sostenere, senza peraltro nominarlo, «che dovrà andare a coltivare patate».

La nuova carica di Alexander Lebed è quella di capo del Consiglio per la Sicurezza Nazionale, ruolo forse oscuro per gli occidentali ma che nella gerarchia russa è quello che concentra più potere dopo (ma forse prima) di quello dello stesso presidente: controlla la Difesa, gli interni, i servizi segreti. Da questa poltrona Lebed potrà guidare le due battaglie che ha sempre sostenuto di avere più a cuore: quella per la riforma delle Forze Armate e la lotta contro la criminalità. Eltsin aveva senza dubbio bisogno dell'appoggio di Lebed, che ha raccolto il 15 per cento dei voti al primo turno, per aggiudicarsi un nuovo mandato alla presidenza della Russia. Ma con l'alleanza di ieri, il giovane generale è diventato ufficialmente il «defino» dello zar.

A pagina 8

Serie grane in Israele per Netanyahu

A pagina 8

White water: cadono le prime teste

A pagina 8

Rendimento Alto & Costante

CERTIFICATI DI DEPOSITO

8,75%

a 19 mesi

dal 7 giugno al 31 luglio 1996

BCIKB banca di credito di trieste
tržaška kreditna banka

L'HA COMPRATA CON 10 ANNI DI RISPARMI

Trieste, l'autista di bus col pallino della Ferrari

TRIESTE — Un autista dell'azienda consorzio trasporti di Trieste ha acquistato una «Ferrari 355», un bolide rosso che vale almeno 200 milioni di lire e che raggiunge i 300 chilometri di velocità all'ora. Bruno Busechian, 56 anni, ha ritirato la sua berlina qualche giorno fa dalla concessionaria di Padova e non ha resistito alla tentazione di esibirla all'esterno del deposito dei bus del Broletto. Ieri i 500 colleghi dell'autista non parlavano d'altro. Lui invece in serata si è presentato rego-

Le offerte di giugno

Italesse sottolinea ogni bere.

	listino	offerta
PIATTO INGLESE professionale doppia loccatrice:		
PIANO	L.3.900	L.3.000
FONDO	L.4.300	L.3.300
FRUTTA	L.3.300	L.2.500

italesse

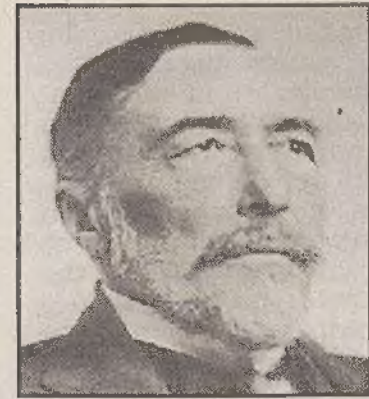
P.le dei Legnami 1, Trieste (ex Gastini) tel. 383314

Probabile la cancellazione del contributo sanitario per i pensionati - Blocco del «turn over» e tagli delle spese a enti e ministeri

soccupazione, un fenomeno che ha assunto caratteri strutturali, e di protezione sociale.

NARRATIVA: CONRAD

Colonialisti finiti male



Recensione di
Roberto Francesconi

«È mio penoso dovere informarla della morte di M. Kaspar Almayer, avvenuta questa mattina alle 3. Dopo il mio risveglio ho la sensazione di aver lasciato una parte importante di me stesso nelle pagine che ho davanti agli occhi». Così Joseph Conrad riassume il tragico epilogo della sua opera d'esordio in una lettera inviata il 24 aprile a Marguerite Poradowska. «La follia di Almayer» - ora riproposta nell'ottima traduzione di Maria Teresa Carbone, accompagnata da un lungo saggio introduttivo di Francesco Binni (Garzanti, pagg. 195, lire 14 mila) - apparve l'anno successivo mentre lo scrittore era impegnato col secondo romanzo e, soprattutto, stava fissando le coordinate del grande ciclo narrativo sui rapporti tra indigeni e colonizzatori in Africa o in Estremo Oriente.

Nonostante non possieda l'allegorica forza di «Lord Jim», di «Cuore di tenebra» o di «Nostromo», l'analisi del tragico destino cui va incontro il protagonista in una terra che non gli appartiene offre già in sintesi le principali tematiche dello scrittore anglo-polacco: il carattere illusorio dell'esotismo/decadente di fine Ottocento, il confronto tra l'individuo e la natura come punto di metaforica sintesi dell'intera esperienza umana, il ruolo centrale giocato dal caso, l'insopportabile peso del titanismo romantico sulle spalle degli europei, il fascino esercitato dall'utopia di facili guadagni in terre lontane, le robuste venature razziste del pesante bagaglio ideologico posto sulle spalle di chi attraversa il mare alla ricerca dell'avventura, e lo stretto rapporto che lega quanto accade nel civilissimo Occidente e nel selvaggio «cuore delle tenebre».

«Mi hanno raccontato - puntualizzava in una nota in apertura del volume - che, criticando quel genere letterario pronto a saccheggiare lontani paesi, una signora che occupa un posto di spicco nel mondo letterario abbia sintetizzato la sua disapprovazione dicendo che le storie che quel genere produce sono «incivili» e con questa sentenza non solo le storie ma anche, mi pare di capire, le genti straniere e i paesi lontani vengono definitivamente condannati con un verdetto di sprezzante malevolenza. Eppure non è così. Perché c'è un legame tra noi e genti tanto lontane».

Il legame, a giudizio dello scrittore, è riassumibile nella «comune maledizione dei fatti e nell'amarezza delle illusioni». Nell'opera d'esordio il rapporto tra Occidente e Oriente viene fis-

Il libro d'esordio, già carico di idee sui destini umani tristi dappertutto

sato in particolare nelle figure del protagonista e di sua figlia Nina, nata da un malese strappata ai pirati. Entrambi condividono il sogno di una agiatezza e di una rispettabilità conquistate grazie a spedizioni verso inesistenti giacimenti auriferi, ma quando la scommessa si rivela perduta Nina ha il coraggio di ribellarsi. Almayer, al contrario, esce di senno e si avvia verso la morte dopo essere passato attraverso l'inferno dell'opio e dell'alcol.

Il libro offre la traccia di un «bovarysme» colonialista, proponendo la storia di un piccolo borghese europeo ricco solo di fantasie e di illusioni, condannato prima alla solitudine e quindi alla sconfitta dalla inconsistente esistenza del suo sogno. Almayer è un personaggio schizzato pensando in parte a Nietzsche e in parte a Flaubert, con robuste radici nelle esperienze dello stesso Conrad, che solo poco tempo prima aveva smesso di viaggiare per mare e si era dedicato alla letteratura.

Il punto di contatto tra lui stesso e Almayer è identificato nella frase di Amiel posta in epigrafe («Chi di noi non ha la sua terra promessa, il suo giorno di estasi, la sua fine in esilio»), la differenza è nella dolente consapevolezza di Conrad circa i processi cui l'individuo è soggetto, mentre il protagonista li subisce senza riuscire a sfoderare alcuna arma in propria difesa.

Del resto, proprio a questo romanzo lo scrittore dedicherà molte pagine in «A personal record» - un testo autobiografico del 1912 - ricordando le circostanze in cui aveva conosciuto Charles Olmeyer, un olandese al quale si era ispirato per la figura di Almayer, e di come il manoscritto del libro lo avesse accompagnato a lungo in tutti i suoi viaggi, crescendo lentamente, capitolo dopo capitolo, sino alla primavera del 1894.

Era un periodo che vedeva declinare le fortune di individui eroici come Raffles, il fondatore di Singapore, di Brooke, il famoso rajah bianco di Sarawak, o di William Lingard: con l'apertura del canale di Suez e l'avvento delle navi a vapore era sopravvenuta la crisi delle imbarcazioni a vela, i mercati prendevano a essere controllati da astuti commercianti arabi. Di fronte ai colonizzatori europei si aprivano due strade: restare, sprofondando lentamente nel gorgo del rimpianto, o fornire là da dove erano partiti. Il capitano Jozek Korzeniowski scelse la seconda: fece rotta verso l'Inghilterra, assunse la nuova identità di Joseph Conrad e si mise a raccontare che cosa accadeva a chi, per dirla con Amiel, aveva avuto il suo giorno di estasi e la sua fine in esilio.

TEATRO: LUTTO

Bramieri, il potere del sorriso

Protagonista irripetibile (e irresistibile) del teatro leggero e del varietà, era sulle scene dal 1945

MILANO — Gino Bramieri è morto ieri a Milano. L'attore milanese, 68 anni, si è spento all'Istituto Oncologico Europeo, dove era ricoverato da circa un mese e mezzo a causa di un tumore al pancreas contro il quale aveva strenuamente combattuto. Nonostante la gravità della malattia, sino a fine aprile aveva portato in teatro il suo ultimo spettacolo, «Riuscire a farvi ridere». L'ultima apparizione pubblica risale al 6 maggio, per la consegna dei «Telegatti». Bramieri ricevette il premio per la serie tv «Norma e Felice», con Franca Valeri.

Nato a Milano il 21 giugno 1928, debuttò nel 1945, quando, ancora molto magro, dopo gli studi di ragioneria, per unirsi ad alcune piccole compagnie di avanspettacolo. Rimase tre anni col capocomico Cappelli, che lasciò nel 1948, scritturato da Erminio Macario per la rivista «Due donne per Venere». Poi vennero le parti brillanti in riviste come «Controcorrente», «Passo doppio» e «La granduchessa e i camerieri». Fu con le sorelle Nava e Walter Chiari, in ditta con la Osiris, con Raimondo Vianello e Sandra Mondaini. Nel 1964 iniziò un fortunato sodalizio con Marisa Del Frate, con la quale interpretò, fra

tante, le riviste «L'assillo infantile» e «La sveglia al collo». Alla stagione '60-'70 risale l'incontro con Garinei e Giovannini, coi quali intraprese una collaborazione mai più interrotta, cominciata con «Angeli in bandiera», in cui recitò, dopo una cura dimagrante severa.

Con Garinei e Giovannini divenne il protagonista-tipo delle commedie italiane e straniere che i due allestirono come produttori e registi. Fra i suoi spettacoli più fortunati l'autobiografico «Felicitum». Ma la sua prova più convincente è stata nel «Borghese gentiluomo» di Molière (nella foto qui accanto), riletto in chiave di musical da Terzoli e Vaime con il titolo «Pardon, monsieur Molière».

Nel teatro di prosa ha interpretato testi agrodolci, come «Cielo, mio marito!» di Maurizio Costanzo, «Un marito in collegio» di Guareschi, «Anche i bancari hanno un'anima» di Terzoli-Vaime. Ha pubblicato tre raccolte delle sue famose barzellette e un libro di ricette. Nel cinema ha partecipato a film, sempre in piccoli e medi ruoli di soggetti comici. Applaudito interprete di canzoni umoristiche, ha anche partecipato al Festival di Sanremo del 1962.



Il debutto a Trieste, quasi un test di comicità

Servizio di
Renzo Sanson

Gino Bramieri era un comico nato. La sua prima barzelletta la inventò da bambino, nel soggiorno di casa, quando un adulto gli chiese: «Che cosa farai da grande?». E Gi-
netto rispose: «Il rompiballe!», temendo un ceffone. Invece, la battuta fu accolta con una risata. «Ma che mestiere è?», lo stuzzicarono. E lui, serio: «Quello di chiedere ai bambini che cosa faranno da grandi».

Le sue storielle, le sue barzellette, le più belle che ci ha raccontato, non erano altro che delle cose ascoltate, che Bramieri poi aveva esasperato oppure riportato tali e quali. Anche se un po' gli seccava essere spacciato per l'uomo-barzelletta, era solito dire: «Ho settemila barzellette in repertorio, che tengo tutte a mente. Mi sono accorto che la gente ama ascoltare le storielle che poi potrà raccontare. Se sono brevi è meglio».

Ma non fu altrettanto semplice diventare attore: «Mia madre non voleva che cominciassi questo mestiere. Anche i miei fratelli erano contrari. L'unico che mi dava un po' di spazio era mio padre». Quindi, prima studiare. Si diplomò ragioniere, ma nel frattempo bazzicava dietro le quinte e in palcoscenico. Debuttò nel 1945, diciassettenne, prima con la prosa, nei drammoni che andavano di moda, recitati spesso all'aperto, nelle piazze. Poi mise piede nell'avanspettacolo lavorando nella compagnia di Tino Scotti. «Fame tanta - ricordava - accentuata dalla fame di successo, dalla voglia di arrivare: aspirazioni particolarmente difficili da soddisfare in quel periodo, perché nella generazione prima della mia c'erano i Mino Manfredi, i Walter Chiari, gli Alberto Sordi».

E mamma Giulia era disperata («neanche fosse stato Vanzanascia»). Ma una sera del '48 a Torino venne a teatro Macario, vide quel ra-

gazzo che allora era uno stecchino, e lo scritturò per «Due donne per Venere». Quando lo seppe, la mattina dopo, mamma Giulia si arrese clamorosamente: «El Macario l'ha ciamà el me Gino!», gridò di gioia dal balcone di casa. E il cortile rimbombò di applausi.

Da allora la carriera artistica di Gino Bramieri si è snodata per oltre cinquant'anni, in crescendo irresistibile, quasi di pari passo con il suo aumento di peso. Lavorò con Totò, Billo e Riva, Wanda Osiris (che lo ricordava «troppo grasso», e ballando gli veniva il fiatone); seguì il sodalizio con Raimondo Vianello, che durò cinque anni, poi con Giustino Durano, Dario Fo, Franco Parenti, Nino Taranto, Domenico Modugno, e Walter Chiari («eravamo come fratelli»).

Negli anni Cinquanta Gino Bramieri - che, ri-

La prima volta nel 1948, quando esordì con Macario

cordiamo, da giovane è stato anche uno sportivo (lotta greco-romana e pugilato: 23 secondi e poi giù per terra), oltre che tifoso sfegatato dell'Inter - riuscì dunque a imporre la sua vena comica e le sue doti di attore brillante.

Era il momento d'oro della rivista, del varietà, che lo vide assieme anche con le sorelle Nava, Dorian Gray, Mario Riva, Ugo Tognazzi, Raimondo Vianello e Sandra Mondaini.

Dopo il fruttuoso sodalizio con Marisa Del Frate, (1964-1969), la sfilza

di successi con la «ditta» Garinei & Giovannini, che gli insegnarono subito che «valgono più 500 sorrisi che 50 risate». «Ed è vero - diceva Bramieri - sembra che a fare cultura sia solo chi mette in scena Sofocle in lingua originale. E' un grande equivoco. In realtà, il pubblico non sa più ridere, perché non è educato a ridere».

La memoria trabocca di titoli e di immagini. Con Garinei e Giovannini esordì (sempre con testi di Terzoli e Vaime) in «Angeli in bandiera» di Terzoli e Vaime (era il 1969, assieme a Milva: lui faceva il magnaccia, lei la prostituta), «Felicitum», «Hai visto mai...» ('73, con Lola Falana), «Anche i bancari hanno un'anima» ('77, con Valeria Valeri), «Felici e contenti» ('79), «La vita comincia ogni mattina» ('82), «Pardon, monsieur Molière» ('83), «Una zingara m'ha detto...» ('88).

E le famose, tante barzellette? «Sento la gente, prendo appunti»

Molti di questi spettacoli hanno debuttato a Trieste, un palcoscenico che per anni ha costituito il banco di prova delle riviste della premiata ditta Garinei & Giovannini. Un debutto importante: il gradimento dei triestini rappresentava il «visto» per portare lo spettacolo nel resto d'Italia. «Quello triestino - ammetteva Bramieri - è un pubblico colto e intelligente. Lo considero un pubblico non facile, ma che ha sempre dato agli autori, a Garinei e a me personalmente delle indicazioni preci-

se. Quello che ottenevamo a Trieste siamo certi di ottenerlo poi altrove in Italia».

La prima volta di Bramieri a Trieste risale, però, alla stagione 1948-'49, con Macario. Poi ci ritornò con Wanda Osiris, con gli indimenticabili «amici del giaguaro» Renato Pisu e Marisa Del Frate.

Il successo lo aveva fatto «ingrassare». «Io non sono un buongustaio - confessava - sono solo uno che mangia molto». Arrivò a pesare oltre un quintale. E quando fu costretto a decidere «tra un Bramieri vivo e un simpatico morto», la sua cura dimagrante fece notizia. Riuscì a dimagrire di 53 chili: «La gente non mi riconosceva più. Ancora oggi c'è chi mi chiede se fossi più simpatico da grasso. Fu un trauma che riuscì a superare solo con il mio spirito di comico. Perché quando perdi 53 chili, perdi una persona cara. E' come restare vedovo».

«Il comico? E' un po' come il medico, con la differenza che una risata può fare molto meglio di una medicina».

Dal teatro al cinema (girò 24 film), dalla radio e poi alla televisione, il passo era stato breve. Prima la sua voce inconfondibile a «Batto quattro» (11 anni di repliche) e «Gran varietà», poi il suo faccione rubizzo sul piccolo schermo in show che hanno fatto la storia della televisione italiana: da «L'amico del giaguaro» (72 puntate) a «Tigre contro tigre», da «Senza rete» a «Hai visto mai?» del '73, fino alla consacrazione del «G.B. Show» con le sue iniziali («in cartellone»). Cambiavano i titoli dei programmi tv, ma la sostanza era sempre la stessa: show con uso di risate. Barzellette a raffica. L'ultima esperienza televisiva fu su Canale 5 con la situation comedy «Nonno Felice».

Ben sapendo quanto sia difficile far ridere, ma anche quanto sia difficile ridere, Bramieri è stato sempre un perfezionista, che aveva un grande rispetto per il pubblico, e i suoi spettacoli erano sempre tecnicamente perfetti. E improvvisava pochissimo, anche perché, essendo in scena quasi sempre da solo, gli era impossibile. «Puoi essere triste o allegro - diceva - ma il pubblico ha diritto ad avere sempre lo stesso prodotto. Costruire uno sketch, per esempio, è fra le cose più difficili, sono più facili le barzellette».

E a chi gli ripeteva la domanda: ma dove le trova le sue storielle?, rispondeva paziente: «Dalla vita di tutti i giorni. Sento la gente in giro e prendo gli spunti, anzi, prendo letteralmente appunti».

Eredi? «Nessuno - ci aveva risposto, qualche anno fa a Trieste, seduti su una panchina di viale XX Settembre - perché non ci sono più comici, bensì solo personaggi comici. Una certa generazione è finita, e io forse ne sono stato proprio l'ultimo rampollo. Appena in tempo».

MOSTRA: TORINO

Boetti, idee «povere»

TORINO — A poco meno di due anni dalla morte, Torino dedica una retrospettiva al «suo» Alighiero Boetti alla Galleria d'arte moderna. La rassegna «Alighiero Boetti 1965-1994» (fino al 1.º settembre) comprende circa sessanta opere, scelte in modo da documentare l'intero arco di attività di Boetti, dai disegni inediti del 1965 fino a un recente tappeto mai terminato. Ci sono la famosa «Lampada annuale» del 1966, che si accende una volta l'anno, a caso, per undici secondi; il «Metro cubo» di plexiglas, riempito di tasselli di legno e di ferro; e altri pezzi appartenenti alla prima fase dell'artista, protagonista sul finire degli anni Sessanta del movimento torinese dell'Arte Povera. Ci sono i tappeti e le mappe degli anni Settanta, da lui progettati e fatti realizzare da artigiani conosciuti a Kabul. E ancora i cosiddetti «lavori postali», ottenuti inviando ad amici centinaia di buste affrancate con diverse combinazioni di sei francobolli di colore diverso. Il percorso si chiude con l'«Autoritratto» del '93, una statua in bronzo colpita da un getto d'acqua che, scendendo sulla testa surriscaldata, forma un alone di vapore.

Pezzi di star all'asta

NEW YORK — L'abito da sera di organza rosa e grigio perla che fasciava le curve di Marilyn Monroe nel film «Il principe e la ballerina» interpretato dall'attrice nel 1957 con Lawrence Olivier è senza dubbio tra i pezzi più stimolanti che i collezionisti si contenderanno da Christie's a New York nell'asta di abiti indossati dalle star più sexy del cinema prevista dal 22 al 25 giugno.

Il prezzo previsto per il vestito della Mon-

roe è tra i 10 e 15 mila dollari, uguale a quello del diadema di «diademi» (finti) che ornava l'elegante capo di Audrey Hepburn nell'indimenticabile «Colazione da Tiffany». Tra i 4 e i 6 mila dollari è il prezzo stimato per la giacca di pelle portata dal sex symbol John Travolta nel suo recente e fortunato «Get shorty», e a 2500 dollari sarà proposto l'abito bianco con scollatura a «V» portato da Faye Dunaway in «Bonnie and Clyde» con Warren Beatty.

Tra le altre curiosità all'asta, un plaid in velluto rosso appartenuto a Elvis Presley (2000 dollari) e moltissimi strumenti musicali suonati da grandi del rock (una chitarra di Lou Reed) e del jazz (un sassofono di Charlie Parker). Sarà in vendita anche l'automobile «preistorica», in plastica e schiuma su carrozzeria di metallo, realizzata per il film «I Flintstones» del '94, ispirato al celebre cartone animato di Hanna e Barbera.

Firenze: la città e gli arazzi

FIRENZE — Mille anni di storia urbanistica di Firenze raccontati attraverso documenti e fotografie, in gran parte inedite: è la mostra «Permanenze e metamorfosi» inaugurata ieri al Forte di Belvedere, promossa dal Comune in collaborazione con la Alinari (sponsor Gucci) in occasione del vertice europeo. La visita dell'esposizione sarà riservata alle delegazioni dei Paesi europei il 21 e 22 giugno, e verrà riaperta al pubblico dal 22 giugno al 1.º settembre (orario 10-23). Dopo

l'estate, la mostra sarà trasferita a Palazzo Vecchio e diventerà il primo nucleo del futuro Museo di Firenze.

Tesori architettonici, grandi palazzi, parchi urbani: il materiale proviene dall'archivio Alinari, dal museo «Firenze come era», dall'Archivio di Stato, dall'Archivio storico del Comune. Il percorso è multimediale: alle fotografie e ai documenti si alternano videoproiezioni, materiale cinematografico e un filmato curato dalla Mediateca regionale toscana. Sulla mostra è stato rea-

lizzato anche un Cd-Rom.

Ma anche un'altra mostra apre in questi giorni i battenti a Firenze. I più antichi arazzi esistenti in Italia (realizzati fra il 1420-1430) provenienti dal museo di San Marco a Venezia sono infatti tra gli esemplari esposti nella mostra «Arazzi del Rinascimento restaurati. Il laboratorio della sala delle bandiere in Palazzo Vecchio. Dieci anni di attività nel restauro degli arazzi» aperta fino al 30 settembre a Firenze nel quartiere di

Eleonora di Palazzo Vecchio. La rassegna, promossa dal ministero per i Beni culturali e dall'Opificio delle pietre dure, presenta dieci pezzi provenienti dalle maggiori sedi italiane quali, oltre a Venezia, gli Uffizi, i depositi della manifattura medicea fiorentina (da dove proviene la serie con le storie di Giuseppe che arredava il Salone del 200), il museo della cattedrale di Pienza e quello della cattedrale di Monza con lo scopo di evidenziare l'alto livello raggiunto dai tecnici dell'Opificio.

QUASI UNA REQUISITORIA DEL MINISTRO IN COMMISSIONE LAVORI PUBBLICI DELLA CAMERA

Di Pietro: «Licenziare i corrotti»

Dovrà essere allontanato «chi non sa spiegare il proprio tenore di vita» - L'emergenza Tangentopoli «non è finita»



Antonio Di Pietro

ROMA — Basta con «le garanzie pelose». Gli statali non sono intoccabili. Stavolta l'offensiva è firmata Antonio Di Pietro. Che preannuncia pulizia a tutto campo nella pubblica amministrazione. La prima volta del neoministro in Parlamento sa ancora un po' di tribunale. Pur con minor enfasi, quella di ieri, alla commissione Lavori pubblici della Camera, aveva tutto l'aspetto di una requisitoria. I richiami a Tangentopoli, la richiesta di regole certe, la volontà di trasparenza e l'avvertimento che, da oggi in poi, per i corrotti non ci sarà spazio nella pubblica amministrazione. Parole durissime, spezzate solo da qualche battuta. Ma per il resto neppure un sorriso.

E via alle dichiarazioni di intenti. «Signor presidente, signore e signori parlamentari vengo a

quest'incontro con la speranza di avviare con voi una fattiva collaborazione nell'interesse del paese». Primo obiettivo: i dipendenti pubblici. Strategia: licenziare i corrotti. Senza aspettare l'intervento del magistrato. E i sindacati si infuriano: «Niente caccia alle streghe. Non siamo in uno stato di polizia».

Eppure secondo Di Pietro «bisogna decidersi ad anticipare i sensori di allarme con un monitoraggio costante e preventivo dei patrimoni dei dipendenti dello Stato da parte di un'Autorità indipendente». Se il tenore di vita è ingiustificato «meglio disfarsi di costui, piuttosto che aspettare il giudice penale: sarebbe troppo tardi e poco selettivo».

Insomma, Tangentopoli «non è stata solo un'emergenza».

La corruzione si annida ancora nella pubblica amministrazione. Colpa

dei politici che hanno agito per interesse personale. Di Pietro vuole giustizia. E quindi «per comportamenti illeciti commessi nel passato, in caso di mantenimento in servizio, vi dovrebbe essere il divieto di ricoprire posti di responsabilità per coloro che sono stati dichiarati colpevoli anche se hanno patteggiato la pena».

Trasparenza, dunque. Anche e soprattutto nella gestione dei lavori pubblici, «improntata al rigoroso rispetto del principio di legalità dell'azione amministrativa e alla salvaguardia dell'ambiente». Di Pietro, insomma, tende la mano al ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi. Che si limita a commentare: «Un segnale interessante». Ma avverte che «bisogna riaccendere i motori e riaprire i cantieri». E per farlo l'ex magistrato ha deciso di snellire le procedure, tra-

sferendo alle regioni diverse competenze.

Non a caso il futuro ruolo del ministero dei Lavori Pubblici sarà di indirizzo, coordinamento e controllo.

E sempre meno di «centro di spesa».

E proprio il nuovo ruolo di «supervisore» impone una maggiore attenzione sulla gestione dell'Anas («dissentito sulla proroga alla Società Autostrade») e sul Giubileo.

Di Pietro non si introdurrà sul piano di accoglienza dei pellegrini, ma «se si faranno opere finanziate con i soldi dello Stato il controllo del ministero è una garanzia di trasparenza». Non solo. L'Anno Santo è di tutto il paese: «Mi adopererò per una modifica legislativa per recuperare 500 miliardi da destinare al di fuori del Lazio». Firenze e Venezia ringraziano.

Chiara Raiola

Niente sfratti a giugno: ci sarà una proroga

ROMA — Gli inquilini possono stare tranquilli. Fino a quando ancora non si sa. Ma quel che è certo è che gli sfratti, «nelle aree a particolare tensione abitativa», non diventeranno esecutivi alla fine di giugno. Il ministro dei Lavori pubblici, Antonio Di Pietro, ha deciso di concedere una proroga.

Non lo fa con entusiasmo, l'ex magistrato. «L'istituto della prorogatio infastidisce chiunque e anche il sottoscritto - dice infatti - ma credo sia inevitabile farvi ricorso in questa fase di transizione e in tal senso mi attiverò».

Una situazione intollerabile, quella degli affitti. E Di Pietro vuole porvi rimedio. «Presto» annuncia durante l'audizione alla commissione Lavori Pubblici della Camera - presenterà una proposta di riforma del mercato delle locazioni».

Dichiarazioni che hanno reso soddisfatti proprio tutti: i proprietari e gli inquilini. Alla Confedilizia è piaciuta la valutazione negativa del ministro sulle proroghe. Anche il Sui, il sindacato inquilini, gongola. Ma per motivi opposti: per la proroga durante la quale «bisogna lavorare per trovare soluzioni adeguate all'emergenza abitativa».

IN BREVE

Frontale, morti quattro giovani

ALESSANDRIA — Tragedia stradale a Castel Ceriolo, in provincia di Alessandria. Quattro ragazzi sono morti sul colpo (tre di loro carbonizzati) in uno scontro frontale. Sono: Cristian Bocchio, 20 anni; Morena Pizzo, 16 anni; Manuel, 16 anni, tutti di Frugarolo (Alessandria) e Claudio Gallo, 29 anni. Una quinta ragazza, Irene Anastasi, 15 anni, si è salvata. I primi tre viaggiavano a bordo di un'auto insieme a Irene Anastasi quando, in una curva, il conducente che aveva preso la patente due mesi fa ha perso il controllo della vettura che si è scontrata frontalmente con una utilitaria condotta da Claudio Gallo. Quando sono arrivati i soccorsi i quattro giovani erano già senza vita. La ragazza se la caverà in pochi giorni.

La strigliata del vescovo «Gratta e vinci» immorale

ROMA — È «immorale», secondo il vescovo di Civitavecchia, mons. Girolamo Grillo, che il governo voglia ricorrere al «gratta e vinci» per far quadrare i conti della manovra correttiva. In un articolo pubblicato oggi dal quotidiano *La Discussione* Grillo accusa la lotteria di essere dannosa e pericolosa per i minori, ma anche per altre categorie come ad esempio i pensionati.

Italiani, un popolo di malati psichiatrici

ROMA — Sono almeno 8,5 milioni, pari al 15% della popolazione, gli italiani che soffrono di disturbi psichiatrici. Tra quelli più gravi, i più diffusi sono depressione e schizofrenia; tra quelli emergenti sono comportamenti schizoidi, ossessivi e psicotici, disturbi psicosomatici e dell'alimentazione. Lo ha reso noto lo psichiatra Massimo Cozza, coordinatore della consulta nazionale per la salute mentale, a margine del convegno sull'assistenza psichiatrica in Italia organizzato dall'Istituto di medicina sociale. Le forme più gravi di depressione, comuni anche fra vedovi e separati, colpiscono soprattutto le donne fra i 35 e 45 anni. La schizofrenia colpisce invece l'1% degli italiani. Determinante il ruolo dell'ambiente sociale.

Valiani risponde a Pisanò «Mussolini? Non so nulla»

ROMA — «Io non so nulla perché nessuno di noi è andato a Dongo quel giorno. Il Cln non ha fatto mai una relazione né noi l'abbiamo chiesta. Non posso inventare cose che non conosco». Risponde così Leo Valiani a Giorgio Pisanò, che presentando il suo volume sull'uccisione di Mussolini e la Petacci aveva invitato il senatore a vita a dire quanto sa su quel 28 aprile 1945.

«Vendeva» posti di lavoro in enti pubblici: arrestato

NAPOLI — Il pensionato Mario Luongo, 65 anni, ex dipendente delle poste, è stato arrestato (una sua complice è ricercata) perché prometteva posti di lavoro in enti pubblici e aziende legate a commesse ministeriali in cambio di un compenso fra i 3 ed i 4 milioni di lire. In qualche caso Luongo avrebbe chiesto anche 24 milioni di lire.

ROCCO D'AMATO, 20 ANNI, SENTENDOSI BRACCATO SI È CONSEGNATO AI CARABINIERI

Un ladruncolo l'assassino del maresciallo

La tragedia quasi per caso - Il giovane stava rubando pezzi di una motoape - Il cordoglio di Scalfaro in Calabria

SANT'EUFEMIA D'ASPROMONTE — Un furto straccione di pochi pezzi di ricambio presi da una vecchia motoape fermata da un incidente. C'è solo questo dietro la determinazione omicida che ha armato Rocco D'Amato, 20 anni, ladruncolo di un piccolo centro dove si respira aria di mafia e di miseria. Un furto di poche migliaia di lire che è costato la vita al maresciallo Pasquale Azzolina, padre di tre figlie, ha fatto finire in ospedale il brigadiere Salvatore Coltello, 32 anni, padre di una bimba. E in cella il presunto omicida.

Sentendosi braccato dalle forze dell'ordine infatti D'Amato ha telefonato ai carabinieri della stazione di Sinopoli (RC)

e si è fatto andare a prendere a casa.

La tragedia s'è consumata quasi per caso. È cominciato tutto con una telefonata attorno alle 23 di lunedì.

Qualcuno ha detto al brigadiere che alla periferia del paese stavano rubando attorno a una motoape parcheggiata dopo un incidente di due giorni prima. Coltello ha avvertito per telefono il maresciallo che gli ha risposto di prepararsi per andare subito a dare un'occhiata.

Qualche minuto ancora e i due sono arrivati nello spiazzo accanto alla fontana dove i fratelli Rocco D'Amato e A., di appena 16 anni, stavano trafficando attorno ai pezzi del motore.

Azzolina e Coltello

non hanno dovuto scervellarsi per capire che avevano di fronte due ladruncoli. Rocco, ha un passato di piccoli furti. Accanto ai due ragazzi, ferma, la vecchia Ritmo bianca di Rocco D'Amato con a bordo già qualche miserabile frutto del suo rubacchiare.

La pattuglia ha ordinato l'alt, fermando i ragazzi che, del resto, conosceva bene e aveva immediatamente identificato. Il sedicente l'ha preso in consegna Coltello, mentre il maresciallo ha intimato a Rocco l'ordine di salire insieme a lui sulla Ritmo per andare in caserma con tutta la refurtiva. Rocco si è dev'essere messo al volante. Azzolina s'è piegato per sedersi accanto a lui nel mentre Rocco ha

estratto una 7,65 cominciando a sparare furiosamente. Quattro colpi hanno fulminato il sottufficiale mentre il brigadiere sceso dall'auto s'è lanciato dietro la fontana da dove, nonostante fosse stato ferito, ha cominciato a rispondere al fuoco. Rocco ha messo in moto la sua auto ed è fuggito mentre A., che non deve aver capito cosa fosse successo esattamente s'è messo a correre verso casa.

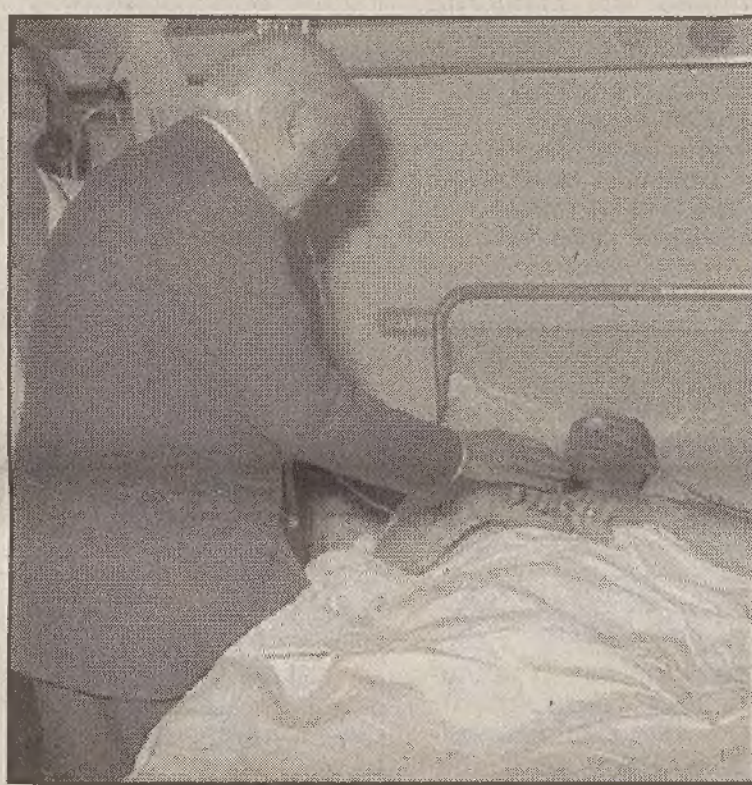
Coltello, nonostante la ferita, è salito sull'auto ed ha raggiunto la caserma. Prima di svenire è riuscito a dare l'allarme facendo anche i nomi dei colpevoli. Ai suoi colleghi è stato sufficiente piombare a casa D'Amato per trovare tremante e impaurito il giovanissi-

mo A.; del fratello, nessuna traccia. Nel paesino si svolgeva la tragedia, aveva iniziato a ripetersi il Presidente Scalfaro, dopo la prima faticosissima giornata della sua visita in Calabria.

L'inseguirsi inizialmente disordinato delle notizie ha fatto temere che ci si trovasse di fronte a una sfida contro le istituzioni. Ma i contorni della tragedia si sono chiariti quasi subito.

Il Presidente ha immediatamente modificato i suoi impegni. Ieri mattina ha voluto andare all'ospedale di Scilla per far visita al brigadiere Coltello (i medici sono ottimisti sulle sue condizioni) e alla camera mortuaria di Palmi dov'è stata composta la salma del maresciallo Azzolina.

d. m.



Scalfaro in visita al carabiniere ferito.

LA STRAZIANTE FINE DI LAURA, ARMANDINO E LUCIANA

Ergastolo per Brigida: «Eliminò i figli perché odiava la moglie»

RIMPATRIATO DI CARLO

Un killer mafioso potrebbe svelare il mistero Calvi

ROMA — Solo nei prossimi giorni si saprà se Francesco Di Carlo, il presunto killer mafioso rimpatriato dalla Gran Bretagna, sospettato di essere anche l'autore materiale dell'omicidio-suicidio di Roberto Calvi, abbia realmente deciso di «cambiare vita», di rompere con Cosa nostra e di collaborare con la giustizia.

I pm Giovanni Salvi e Andrea Vardero da alcuni giorni hanno avviato le pratiche per interrogare, nella veste di «indagato» Francesco Di Carlo. I magistrati romani si sono anche sentiti telefonicamente con i loro colleghi di Palermo, che su Di Carlo hanno un vero fascicolo che lo vede tra i protagonisti di Cosa nostra.

Il nome di «don Ciccio» alla procura di Roma dal 1993 è iscritto nel registro degli «indagati» per l'ipotesi di reato di concorso nell'omicidio dell'ex presidente del Banco Ambrosiano, Roberto Calvi. Ma Di Carlo non è l'unico sospettato di quell'omicidio. I mandanti sarebbero - secondo gli inquirenti romani - Pippo Calò, il capo della loggia P2 Licio Gelli ed un ruolo nella vicenda l'avrebbe avuto anche il faccendiere Flavio Carboni. I loro nomi, sempre dal 1993, sono stati iscritti nel registro degli indagati.

Gli inquirenti giunsero alla pista «mafia-massoneria» da un lato attraverso le indagini sulla ricettazione della borsa di Calvi, scomparsa la notte del 17 giugno 1982 (giorno dell'omicidio del banchiere) e ricomparsa negli anni successivi e dall'altro in base alle dichiarazioni dei pentiti Tommaso Buscetta e Marino Mannoia.

Sulla borsa di Calvi si è già tenuto un processo che ha portato alla condanna di Flavio Carboni, monsignor Hnlica e il pregiudicato Giulio Lena. I tre ebbero un ruolo per recuperare quella borsa, sui documenti che conteneva però nessuno ha saputo più nulla. Documenti importanti che Calvi si sarebbe portato a Londra proprio per trovare una via d'uscita dai guai giudiziari che lo stavano travolgendo per il crac del vecchio Banco Ambrosiano.

ROMA — Tullio Brigida dovrà passare il resto dei suoi anni in carcere, i prossimi tre in isolamento diurno, tutta la vita senza alcun rapporto legale e civico con il resto della società, «interdetto» senza soluzione di continuità. E' questa la condanna della Corte d'Assise di Roma inflitta all'uomo che ha rapito, tenuto sotto sequestro e ucciso i propri tre figli, Laura, Armandino e Luciana, rispettivamente di 12, 7 e due anni e mezzo.

La condanna esemplare accoglie, nella sostanza, tutte le accuse formulate dal pubblico ministero, e, oltre a punire, sembra spazzare ogni dubbio sul profilo e i moventi del padre assassino: «Un uomo sano di mente, cosciente del dolore arrecato - come lo ha definito il pm Diana De Martino - che ha ucciso per odio nei confronti della moglie, che non amava ma solo «possedeva» i suoi bambini». Nella ricostruzione dell'accusa gli ultimi atti di Armandino, Luciana e Laura: «Morirono in pochi minuti nella macchina di Tullio Brigida, dopo che questi collegò il tubo di scarico all'abitacolo, non potevano essere in casa, a letto - come disse Brigida - perché quando furono uccisi erano vestiti con giacche a vento, felpe, scarpe e calzoncini».

Si chiude così il primo capitolo processuale di una delle storie più strazianti degli ultimi anni di cronaca italiane. Brigida tolse la vita ai figli, la speranza alla moglie,

riuscì a tenere col fiato sospeso l'interesse di mezzo paese. In tutto 16 mesi, quelli trascorsi fra il rapimento e il ritrovamento dei cadaveri, in cui il padre assassino iluse infinite volte la madre dei piccoli, cambiò versione senza sosta con gli inquirenti, depistò, riuscì a coagulare la pietà di tante persone verso la sorte ignota dei tre piccoli. La «mostruosità» presunta prese corpo dopo pochi colpi di vanga, il 20 aprile del 1995, nelle campagne circostanti Cerveteri. I tre bambini erano sepolti lì da più di un anno.

Stefania Adams, la madre che ha perso i tre bambini, ascolta la sentenza ed esclama: «Ci voleva la pena di morte, al pm dico grazie». E il pm Diana De Martino bisbiglia «giustizia è stata fatta».

«A' buffone, pagliaccio, prendi il doppio stipendio come un tuo collega, di quali giudici sei compagno di merende? l'ergastolano Tullio Brigida, impassibile e muto per il resto del processo, è «scoppiato» così alla lettura della sentenza da parte del presidente Salvatore Greco. Brigida ha inveito anche contro sua moglie ed è stato portato fuori dall'aula per consentire al giudice di finire la lettura della sentenza. Non è stata accolta la tesi dell'omicidio premeditato, ma l'ergastolo si giustifica lo stesso con un omicidio volontario aggravato dalla continuazione e dal rapporto di diretta discendenza delle vittime. m.g.

LO SHOWMAN ACCUSATO DI REATI A SFONDO SESSUALE

Sabani in manette

Coinvolto anche il suo commercialista - Il presentatore: «Sono incredulo»

BIELLA — Reati a sfondo sessuale legati all'attività professionale, compresa l'induzione alla prostituzione. Alle otto di mattina, presentandogli l'ordine di custodia cautelare disposto dal gip di Biella, i carabinieri lo hanno tirato giù dal letto nella sua casa romana.

È stato un pessimo risveglio quello di Gigi Sabani, presentatore oggi tramortito dal botto di un'inchiesta che dal Piemonte è precipitata sulla capitale. Sabani è finito agli arresti domiciliari assieme al suo commercialista, Salvatore Turchi, per colpa di una storia che parte da lontano. Una storia cominciata in via delle Filature, a Biella, dentro la scuola per aspiranti fotomodelle «Celebrità».

A trascinare Sabani fra gli scandali a luci rosse della provincia piemontese - e di lì in guai giudiziari - era stata una delle tante fanciulle che hanno ceduto al richiamo di Nello Ramella Paja, direttore della scuola delle tentazioni già arrestato nell'aprile del '95 per atti di libidine e molestie su allieve minorenni.

Si chiamava Katia Duso, la signorina, e come le altre dodici ragazze fra i 13 e i 17 anni finite nella rete di «Celebrità» aveva un sogno: raccogliere l'eredità di Claudia Schiffer. Era finita fra le candidate alla fascia di Miss Teen Ager '95. E anche fra le braccia di Gigi

Sabani, conosciuto a Roma in una delle trasferte in cui il direttore della scuola apriva le porte dello show-business.

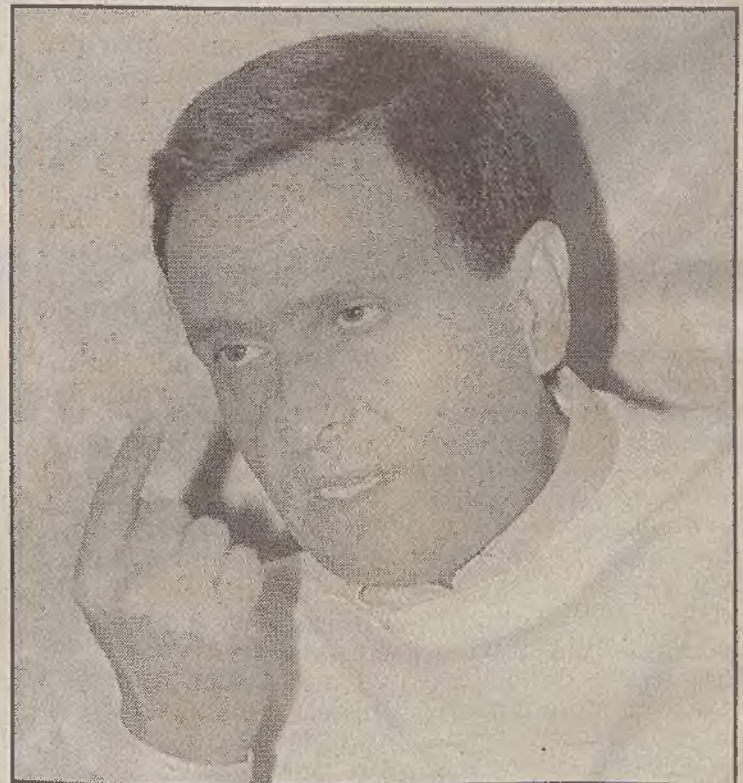
Altro che contratti Tv e passerelle: le dodici minorenni avevano accusato il titolare della scuola di spettacoli molto più loschi: avevano parlato di carezze pesanti, di palpeggiamenti, di rapporti orali e brusche ricadute nella realtà. Di essere stata usata anche Katia si accorse in fretta, e raccontò tutto al settimanale *Visto*. Tante promesse, tante illusioni, e alla fine tanti saluti.

Oggi di anni Katia ne ha 21: «Mi dispiace per Sabani - sussurra al telefono - comunque sono stata molto più contenta quando hanno messo dentro Ramella. E a quella che rinfaccio tutto. Gigi non mi ha mai usato violenza, non mi ha promesso niente. Il sesso? Qualcosa, diciamo un rapporto non completo,

una cosa piuttosto veloce. Ero in soggezione. Due ore e ci siamo salutati. Ha suonato Ramella: tempo scaduto».

Quella vicenda di trasferte romane e incontri non esattamente professionali diventò un'inchiesta condotta dal pm Alessandro Chionna, che qualche giorno dopo aver arrestato il direttore della scuola mise in galera pure Beppe Pagano e Franco La Spada, collaboratori del presentatore e - per l'accusa - maestri cerimonieri incaricati di mettere d'accordo le fanciulle a caccia di gloria e i vip a caccia di fanciulle.

Per Sabani e il commercialista Turchi, il pm ha già chiesto il rinvio a giudizio per truffa a fini sessuali: in teoria la vicenda doveva chiudersi dove Sabani abbia il pare che Sabani abbia intenzione di patteggiare. Ma evidentemente strada facendo si sono aggiunti nuovi sviluppi che



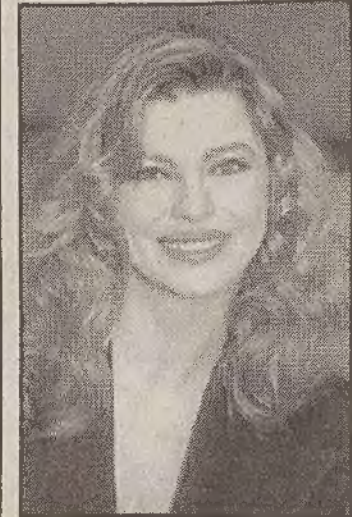
hanno portato alla svolta clamorosa. Non di sole ragazze biellesi era popolato l'harem, par di capire, ma anche di coetanee romane. Questo se-

condo l'accusa. Quanto a Sabani, il presentatore ha parlato ieri attraverso una nota. «Sono incredulo», ha detto. Mi sono presentato al pm di Biella e ho chiarito tutti gli aspetti di questa vicenda. Sono convinto che in tempi brevissimi la magistratura comprenderà che questa infamante accusa non può riguardarmi affatto». Definendo «eccessivo» il provvedimento nei confronti del suo assistito, l'avvocato Vincenzo Maria Siniscalchi ha annunciato che ricorrerà «direttamente innanzi alla Suprema Corte di Cassazione per dimostrare l'infondatezza giuridica dell'ordinanza». L'avvocato ha aggiunto che Sabani sarà interrogato nelle prossime ore.

Alba Parietti: «Dio mio, spero sia innocente»

ROMA — «Arrestato? Dio mio». Alba Parietti è incredula e costernata: non vuole proprio credere alla notizia degli arresti domiciliari che hanno colpito il presentatore Gigi Sabani, accusato di reati sessuali.

«Gigi è un mio amico - aggiunge confusa la show-girl - io non ne so niente, non voglio dire niente. Spero che sia innocente, lo credo. Ma voglio sperare che non sia vero niente: tutto è talmente orribile».



IL FIGLIO DEL BOSS DI UNA COSCA PALERMITANA SI ACCUSA DI AVER PRESO PARTE AI PIU' GRAVI DELITTI DI MAFIA DEGLI ANNI '80

Un pentito: «Dalla Chiesa l'ho ucciso io»

Assieme al padre e ai due fratelli, Calogero Ganci è imputato anche per la strage di Capaci - Dalle sue rivelazioni una svolta nella lotta a Cosa Nostra

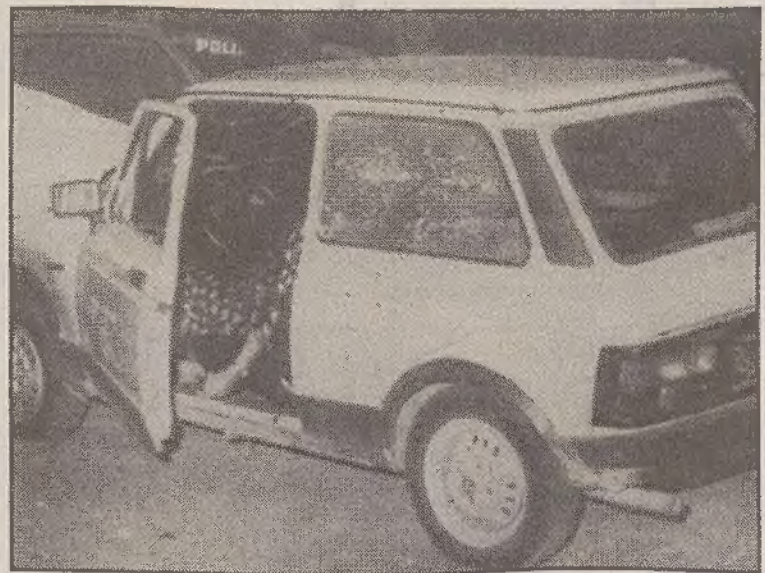
PALERMO — Si è pentito: adesso si accusa di aver preso parte ai più gravi delitti palermitani degli anni Ottanta e alla strage Dalla Chiesa. Lui è Calogero Ganci, 34 anni, Ganci è uno dei figli del cinquantatreenne Raffaele, capo del mandamento della Noce, la cosca di Palermo più vicina a Totò Riina. Ad annunciare che Ganci vuole collaborare con la giustizia è stato il fratello Stefano, che ha parlato ieri in aula nel corso del processo intentato contro Giuseppe Agnigone e altri 61 imputati: le parole di Stefano Ganci sono state confermate anche da Francesco Paolo Anselmo, cognato di Calogero.

Ganci si è pentito il 7 giugno scorso e si trova ora con la moglie in una località segreta, a disposizione dei magistrati di Palermo e di Caltanissetta. Oltre ad accusarsi della strage in cui furono uccisi il prefetto Dalla Chiesa, la moglie Emanuela e l'agente di scorta, Ganci ha ammesso di avere partecipato a un centinaio di delitti di sangue e a varie stragi, fra cui quella di via Pipitone Federico, in cui restarono vittime il consigliere istruttore Rocco Chinnici, due agenti di scorta ed il portiere dello stabile in cui abitava il magistrato; e ancora, quella in cui furono uccisi il capitano Mario D'Aleo e altri due carabinieri. Ganci ha detto inoltre di avere ucciso Leonardo Vitale, un pentito degli anni '70.

Il pentito era stato arrestato e accusato di vari delitti e della strage di Capaci. In merito a quest'ultima, non divide l'imputazione con il padre Raffaele - che, già rinvio a giudizio, sa-



Calogero Ganci



L'auto in cui si consumò l'omicidio Dalla Chiesa.

rebbe stato allo stesso tempo mandante e concreto organizzatore dell'omicidio - e con i fratelli Domenico e Vincenzo. Secondo la procura di Caltanissetta, Ganci ebbe il ruolo di «staffetta» nella strage, contribuendo a segnalare ai killer che si approssimava il momento di «agire».

La scelta di Ganci di

collaborare con la giustizia porta un nuovo duro colpo a Cosa Nostra. I delitti ai quali dice di avere partecipato sono «di livello»: si presume dunque che il pentito ne conosca i retroscena, i mandanti e naturalmente i complici. Aumenta così il numero di pentiti le cui rivelazioni possono imprimere una svolta

alla lotta alla mafia, aprendo scenari solo sfiorati e puntando al livello delle collusioni con i poteri cosiddetti «occulti».

Tra i 1200 collaboranti solo una dozzina hanno finora svelato fatti e circostanze decisi ai massimi livelli di Cosa Nostra. E tra questi, spettano a giudici, alcuni

mantengono - probabilmente per paura - un alto livello di reticenza su episodi gravi e sul rapporto tra Cosa Nostra ed altri «poteri». Prima di Calogero Ganci hanno fornito contributi importanti Salvatore Ganci, Francesco Marino Mannoia, e Balduccio Di Maggio. A questi andrà probabilmente aggiunto Franco Di Carlo, accusato di avere strangolato il banchiere Calvi e ritenuto al corrente dei segreti del riciclaggio internazionale della fine degli anni '70.

Il pentimento di Calogero Ganci è un segno di riflessione sui valori di Cosa Nostra e «un sintomo di disgregazione al suo interno». E' questo il commento del procuratore della repubblica di Firenze Pier Luigi Vigna alla notizia (di cui era già al corrente) della decisione del figlio di Raffaele Ganci, Vigna ha sottolineato l'importanza delle motivazioni che lo stesso Ganci ha dato alla sua decisione, e in particolare il suo desiderio di «dare una lezione di civiltà a Cosa nostra, rompere con il passato e garantire un futuro diverso ai miei figli».

«Provo una grande soddisfazione perché le cose finalmente si stanno muovendo», ha commentato invece Maria Antonietta Setti Carraro, madre di Emanuela Dalla Chiesa. «Sono contenta - ha aggiunto - perché i nodi si sciolgono. C'era questa unione completa tra mafia e politica e noi per anni non abbiamo capito niente». Infine, una parola sui pentiti: «Se abbiamo potuto fare tanta strada è anche grazie a loro - ha detto la signora Setti Carraro - e ai magistrati che non vanno avanti alla leggera».

Storia di un tranquillo macellaio che fece saltare in aria Falcone

PALERMO — Calogero Ganci, 34 anni, sposato e padre di due figli di 11 e 15 anni, è figlio di Raffaele, boss della Cosca della Noce che costituisce il punto di forza in città attraverso cui Riina e i coreloni potranno sradicare il vecchio assetto mafioso degli anni '70 che faceva perno su Stefano Bontade. A conferma di questo ruolo della Noce, Calogero Ganci cita la sua partecipazione all'uccisione del boss Bontade, che segnò l'avvio della

guerra di mafia degli anni '80. In seguito Ganci s'oppose a eliminare Salvatore Inzerillo, l'altro uomo forte della mafia cittadina. Killer di punta dei coreloni, Calogero Ganci compì altri delitti di livello.

All'interno della cosca di Raffaele Ganci, Calogero - prima che i pentiti ne indicassero ruolo e natura criminale - era ritenuto «margine». Ufficialmente era un tranquillo macellaio, con negozio in

un quartiere «bene» della città, alle spalle dello stabile in cui abitava Falcone. Ganci ebbe il compito di attendere il momento in cui la «blindata» di Falcone lasciava il garage di via Notarbartolo, diretta a Punta Raisi per prelevare il magistrato e la moglie. Quando, dalla sua macelleria vide l'auto uscire segnalò al killer che il piano entrava nella fase operativa finale, quindi in motocicletta tallonò l'auto sino a Punta Raisi.

LA TESTIMONIANZA DI TULLIO CANNELLA AL PROCESSO

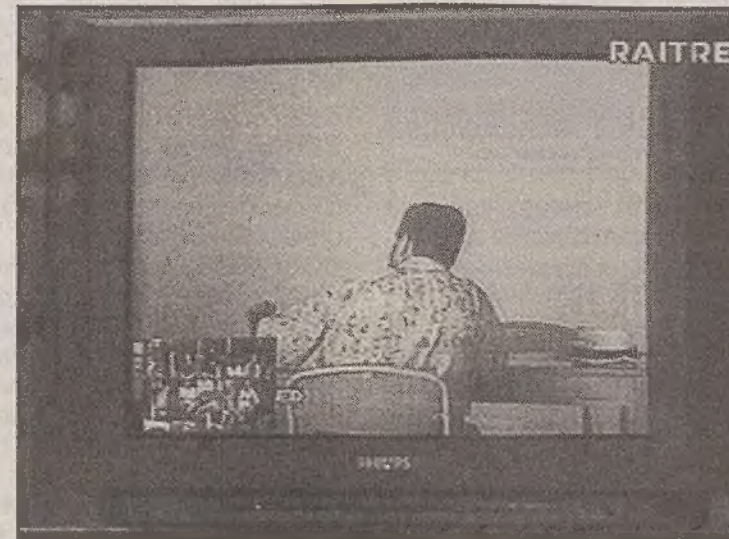
«Andreotti ha tradito: dev'essere ammazzato»

PALERMO — Andreotti avrebbe scaricato su Salvo Lima e Ignazio Salvo la responsabilità dell'insuccesso del tentativo di condizionare la Cassazione a favore di Cosa Nostra nel maxi-processo. Lo ha rivelato il pentito Tullio Cannella nel corso della deposizione in videoconferenza con la quale ieri mattina, davanti ai giudici della quinta sezione del tribunale di Palermo, è ripreso il processo a Giulio Andreotti. L'imputato, accusato di associazione mafiosa, non era presente in aula.

«Andreotti, ha spiegato il pentito, fece sapere che la colpa era di Lima e Salvo che non gli avevano posto la questione in modo pressante. Bagarella mi disse che Riina aveva creduto a questa versione. E aggiunse: noi non ci possiamo fare niente, da oggi si cambia, i politici devono vedersela con me».

Bagarella avrebbe aggiunto infatti che anche Andreotti aveva tradito Cosa Nostra e meritava di essere ammazzato. Il pentito avrebbe obiettato che il processo Andreotti poteva essere utile per colpire la credibilità dei pentiti, grazie al suo potere politico.

Rispondendo ad una domanda del pm Roberto Scarpinato, Cannella



Tullio Cannella depone in videoconferenza.

ha parlato anche dell'omicidio Dalla Chiesa: «Pino Greco mi disse che questo delitto non ci voleva, che ci sarebbero voluti dieci anni per riprendere in mano la situazione e che questo "scherzetto" gli era stato giocato dal "ragioniere", e cioè Bernardo Provenzano».

Il pentito ha poi ricostruito le tappe fondamentali della sua vicinanza ai boss di Cosa Nostra, che ha datato sin dal 1973, periodo in cui ha detto di essersi avvicinato alla politica frequentando la sezione della Dc a Brancaccio. Ha parlato dei meccanismi di controllo del voto a favore dei candidati dal boss, ha detto che al senatore Giuseppe Ce-

rami «bastava farsi vedere al bar insieme al boss Salvatore Greco per ricevere migliaia di voti». Un'influenza che si estendeva, secondo Cannella, anche ai congressi nazionali della Dc.

Cannella ha detto di avere contattato esponenti politici che avevano già avuto rapporti con la mafia: Bagarella gli avrebbe detto che Lima e Ignazio Salvo avevano tradito l'organizzazione mafiosa temendo anche che Lima, per offrire di sé un'immagine pulita, avrebbe potuto fare arrestare qualche latitante. «Lo so - avrebbe ribattuto il boss corelonese - ma che ci possiamo fare, se l'è voluto lui».

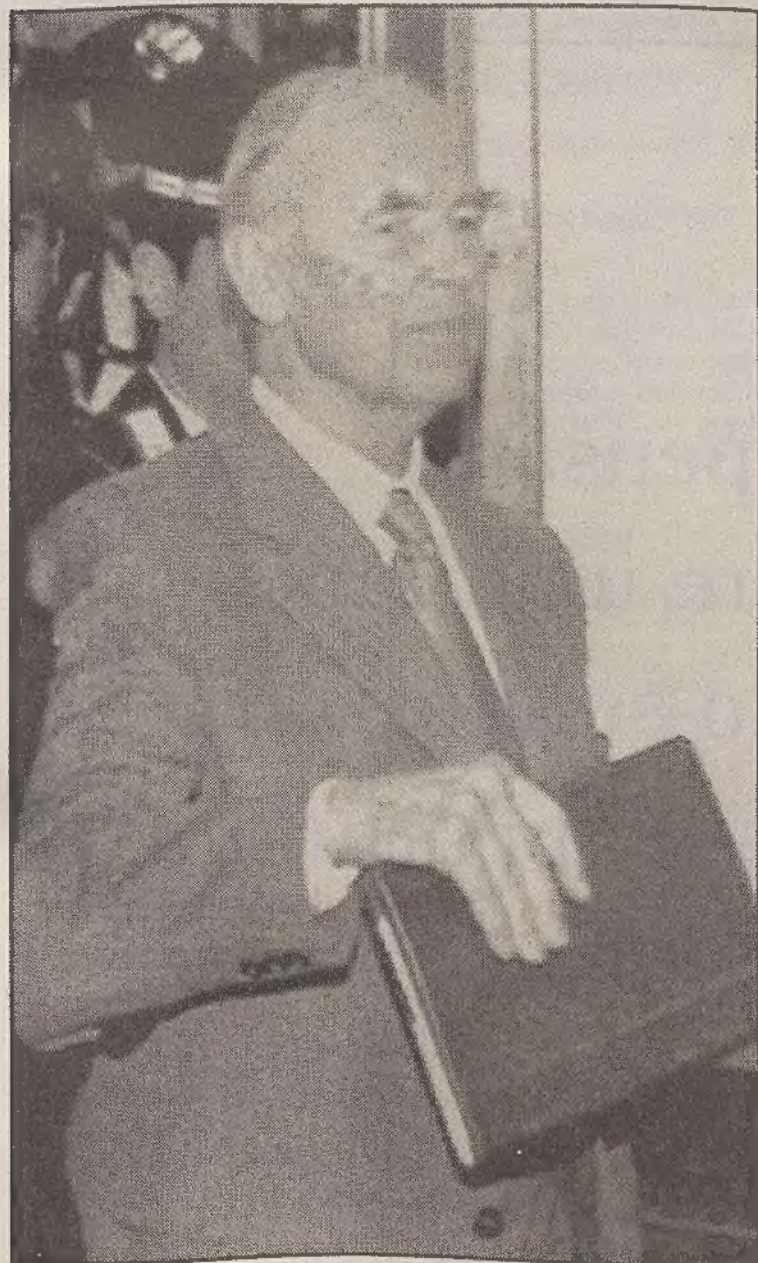
Cannella ha fatto numerosi nomi di parlamentari regionali e nazionali o dirigenti Dc appoggiati da Cosa Nostra: da Salvo Lima a Nicola Graffagnini, da Mario D'Acquisto, a Sebastiano Purpura e all'ex presidente dell'azienda del Gas di Palermo Tomasino, «ciacchiniano a disposizione di Cosa Nostra, che ha fatto qualche favore», il pentito ha rivelato infine che Stefano Bontade era il capo di una massoneria segreta con ramificazioni internazionali; e ancora che Cosa Nostra - e segnatamente la famiglia mafiosa Ganci - avrebbe fatto «sferrare» inquilini dai suoi appartamenti in via Malaspina, con l'obiettivo di costringerlo a ritrattare.

Il pentito ha poi aggiunto di aver frequentato l'istituto tecnico commerciale, di essersi iscritto in scienze politiche senza però laurearsi, e di avere avviato attività economiche che gli garantivano un alto tenore di vita. «La scelta di collaborare non è stata certo vantaggiosa sotto il profilo economico», ha affermato Cannella, escludendo che Bagarella avesse mai incontrato il senatore a vita. Il processo proseguirà oggi con l'audizione di testimoni statunitensi.

E' UNA MISTERIOSA SIGNORA LA SUPERTESTE CONTRO LA GIURIA

Giallo Priebke, profumo di donna

La Procura di Roma apre un fascicolo contro ignoti: due magistrati sospettati di abuso



ROMA — E' una donna il supertestimone segreto dell'affare Priebke. Ed è questo l'ennesimo colpo a sorpresa del processo contro l'ex capitano delle Ss, che ora è fermo in attesa che la Corte d'appello militare si pronunci sull'istanza di ricusazione presentata dal pm nei confronti del presidente del Tribunale Agostino Quistelli e del giudice a latere, Bruno Rocchi.

Le rivelazioni della misteriosa signora, arrivata in una caserma dei carabinieri domenica mattina, coperte dal riserbo assoluto, sono ora contenute in un fascicolo della procura di Roma aperto contro ignoti e affidato ieri mattina al sostituto procuratore Pietro Giordano, già titolare dell'indagine su Erich Priebke, sospesa dopo il rinvio a giudizio per strage, dal pronunciamento della Corte di Cassazione che giudicò competente della questione il Tribunale Militare.

Un fascicolo che contiene i sospetti di un presunto abuso d'ufficio compiuto dai giudici del processo Priebke, anche se, allo stato nessun magistrato è stato iscritto

Sembra imminente l'iscrizione nel registro degli indagati

di una terza persona:

il reato ipotizzato è corruzione

nel registro degli indagati. Mentre imminente sembra l'iscrizione di un terzo personaggio, probabilmente un cancelliere, con un'ipotesi di reato ben più grave: la corruzione.

Il giallo è tutto qui. Nel profumo di donna che ora avvolge anche questa vicenda, sottratta alla marea della storia. E il dubbio scatta automatico. Sarà una nuova Stefania Ariosto o un'altra Yurika Rotschild? Il presidente del Tribunale, Quistelli, ha già gettato discredito sulla teste liquidandola come persona non affidabile. Così, quando ieri un quotidiano ha lanciato il nome di Mary Pace, la fan «stagionata» di Erich Priebke che in cella gli portò un fascio di ro-

se rosse, gli osservatori hanno avuto un brivido.

Un'ennesima soap opera giudiziaria con tanto di rivelazioni a orologeria? Poi la stessa biografia dell'ex nazista ha smontato di aver avuto un ruolo in questa vicenda: «Spero nell'assoluzione di Erich Priebke - ha detto - ma non ho ricevuto alcuna anticipazione sulla sentenza da persone vicine al Tribunale Militare, anche perché ho partecipato solo alla prima udienza e poi mi sono ritirata nella mia casa di Sgurgola».

Certo è che al di là delle rivelazioni, la posizione dei giudici del dibattimento sarà ora passata al vaglio. E nei prossimi giorni il pm Giordano ascolterà di nuovo la testimone. Tutto in attesa della decisione sull'istan-

IL PM MILANESE LO HA CONFERMATO AL CSM

Greco: «I colleghi romani interessati all'inchiesta»

ROMA — Poco più di quaranta minuti: tanto è durata l'audizione a Palazzo dei Marescialli del pm milanese Francesco Greco. Secondo indiscrezioni, ai sei componenti della prima commissione referente (e ad altri consiglieri presenti all'audizione) Greco avrebbe confermato i colloqui avuti, nel corso di un convegno tenuto a Roma, con il procuratore Coiro e con il sostituto Misiani a proposito dell'inchiesta su Squillante.

Il pm milanese avrebbe consegnato alla commissione il testo delle intercettazioni delle conversazioni telefoniche che l'ex capo dei gip romani ebbe con Misiani ed altri magistrati. Da queste intercettazioni emergerebbe, tra l'altro, che Misiani riferì a Squillante di aver avvicinato Greco facendogli rilevare come tutti sapevano che erano stati i colleghi di Milano a far mettere la microspina nel bar Tombini di Roma, ma che Greco non volle dirgli nulla al proposito.

Quanto al colloquio avuto con Coiro, il pm



milanese avrebbe confermato che il capo della procura della capitale gli disse di essere arrabbiato (e di riferirlo a Borrelli) per il comportamento che stava tenendo la procura del capoluogo lombardo: un silenzio ingiustificato, visto che era voce corrente che l'iniziativa era della magistratura milanese. Capiere questo com-

portamento - avrebbe nella sostanza detto Coiro a Greco, secondo quanto riferito da quest'ultimo - se fossi stato io l'indagato.

Quanto al perché della relazione di servizio inviata a Borrelli, Greco avrebbe spiegato alla commissione di averla scritta per due ragioni: perché, tornato a Milano, venne a conoscenza della telefonata fatta da Misiani a Squillante per informarlo del risultato del colloquio avuto con lo stesso Greco; e perché in quei giorni Borrelli era assente dall'ufficio, in quanto in convalascenza, quindi la relazione gli era sembrata l'unico mezzo per rispettare l'impegno preso con Coiro di riferire lo stato d'animo dei colleghi della procura romana.

L'audizione del sostituto procuratore della repubblica di Roma Riccardo Fuzio, che ha preceduto quella di Greco, è dovuta al fatto che Fuzio era presente all'inizio del colloquio intercorso tra Misiani e il pm milanese. Fuzio avrebbe confermato l'interesse mostrato per l'inchiesta da Misiani.

FIRENZE — Sergio Picciafuoco, accusato di essere uno dei responsabili della strage alla stazione di Bologna del 2 agosto 1980 nella quale morirono 85 persone e oltre 200 rimasero ferite, è stato assolto ieri «per non aver commesso il fatto» dalla prima sezione della Corte d'appello di Firenze. Alla lettura della sentenza, emessa dopo quattro ore e mezzo di camera di consiglio, Picciafuoco è scoppiato in lacrime: «E' la terza volta in vita mia che piango - ha detto - dalla gabbia dell'aula - una volta quando sono morti i miei genitori e poi per le mie due assolu-

ASSOLTO IN APPELLO PICCIAFUOCO

Strage di Bologna: nessun colpevole

luzioni». Duro il commento alla sentenza del presidente dell'Associazione vittime 2 agosto, Paolo Bolognesi: «E' una cosa squalida per la giustizia che ha ricevuto un altro colpo. Ora all'appello degli esecutori ne mancherà uno. Ci auguriamo che la Corte di

cassazione annulli questa sentenza». Il sostituto procuratore generale di Firenze Rosario Minna, che per Picciafuoco aveva chiesto la condanna all'ergastolo, non ha invece voluto rilasciare dichiarazioni. Quello celebrato a Firenze è stato per Picciafuoco il terzo

giudizio in appello per la strage di Bologna.

Imputato di banda armata, strage, omicidio e altro, Picciafuoco era stato ritenuto dall'accusa uno degli esecutori materiali dell'attentato insieme ai due terroristi neri Francesca Mambro e Valerio Fioravanti. Il

suo coinvolgimento nell'inchiesta si lega anche alla sua presenza alla stazione di Bologna il giorno della strage, tanto che rimase leggermente ferito dall'esplosione dell'ordigno.

Condannato all'ergastolo in primo grado a Bologna nel 1988, Picciafuoco era stato poi assolto in appello. La sentenza era stata poi annullata dalla Cassazione. Nel secondo processo d'appello, svoltosi sempre a Bologna, i giudici avevano confermato la condanna all'ergastolo, cancellata però il 23 novembre 1995 dalla Cassazione. Di qui il rinvio a Firenze dove il processo si era aperto ieri alla presenza dell'imputato.

SUICIDA A ROMA UN GIOVANE DICIASSETTENNE

Litiga con la ragazza e s'impicca

ROMA — Era stato abbandonato dalla fidanzata che gli aveva preferito il suo migliore amico e rischiava di essere bocciato per il secondo anno consecutivo. Questi sarebbero i motivi che hanno portato al suicidio un ragazzo di 17 anni, P.D., che ieri si è impiccato con un cavo di nylon nel garage vicino alla sua abitazione al quartiere San Basilio a Roma.

Il corpo è stato trovato dai suoi genitori verso le 13.30: i primi ad intervenire sono stati i poliziotti del commissariato di zona che hanno tentato di rianimare il giovane con il massaggio cardiaco. Gli investigatori hanno confermato che il ragazzo non ha lasciato nessun biglietto.

Un ragazzo «perbene e normalissimo», dicono i vicini di casa, che viveva in una famiglia benestante e altrettanto normale con il padre impiegato, la madre casalinga e un fratello minore, che ha 13 anni. Nel pomeriggio davanti all'abita-

zione stazionava un gruppo di amici distrutti e sconvolti, che non hanno voluto parlare del loro amico. La salma è a disposizione della magistratura e l'esame autopsico sarà eseguito presso l'istituto di medicina legale dell'università «La Sapienza» di Roma.

E' stata la mamma, una donna di circa quarant'anni, a scoprire nel piccolo giardino dell'abitazione il corpo del primogenito che penzolava da una trave. In quel momento, secondo quanto si è appreso, la donna era sola con i due figli e l'anziana nonna. Accanto al corpo, è stato confermato, nessuna traccia di biglietti. Niente nemmeno nella sua cameretta. «Era un po' triste - sono le poche parole mormorate dalla donna agli agenti di polizia arrivati poco dopo - ma non c'era niente che potesse far pensare a un gesto del genere». La storia con la fidanzata sedicenne, si è appreso poi, era finita da qualche giorno.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE
Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETÀ PUBBLICITARIA EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportello via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesto 11, tel./fax 040/366766. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Lgo S. Giovanni 9 (condominio Gamma), tel. 0434/553670, fax 0434/553710; **MILANO:** Direzione: viale Milanofiori, strada 3/a, Palazzo B/10, 20090 Assago, tel. 02/57577.1; sportello via G.B. Pirelli 30, tel. 02/6769.1, fax 02/66715325; **BERGAMO:** via G. D'Alzano 4/f, tel. 035/222100, fax 035/212304; **BOLOGNA:** sportello via Gramsci 7, tel. 051/253267, fax 051/252632; **BRESCIA:** via S. Martino della Battaglia 2, tel./fax 030/42353; **FIRENZE:** sportello viale Giovine Italia 17 (angolo via Paolieri), tel. 055/2346043; **LODI:** via Marsala 55, tel. 0371/427220; **MONZA:** corso Vittorio Emanuele 1, tel. 039/2301008, fax 039/367071; **ROMA:** lungotevere Annalida da Brescia 10, tel. 06/32392330, fax 06/3202878; **TORINO:** corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/668555, fax 011/6504094.

La SOCIETÀ PUBBLICITARIA EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di denaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a cassetta n. ... PUBLIED 34100 TRIESTE; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 2.000 per le spese di recapito corrispondenza. La SOCIETÀ PUBBLICITARIA EDITORIALE S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

Lavoro pers. servizio richieste

SIGNORA referenziata senza impegni familiari offresi per assistenza anziani telefonare 635133 al mattino. (A7189)

Impiego e lavoro richieste

REFERENZIATA autista ex infermiera offresi per notti o toilette telefonare ore pasti 413180. (A7206)
23ENNE militescente offresi come autista con patente di tipo C-KD. Tel. 040/229551.

Impiego e lavoro offerte

A. AGENZIA cerca volti nuovi per spot sfilate servizi fotografici cinema tv. Formazione per aspiranti a pagamento tel. 1678/47087. (Gi)

AMBOSESSI cercasi società internazionale offre 100.000 al giorno requisiti auto e disponibilità ore pomeridiane serali, per colloquio tel. lunedì allo 0481/808698 dalle 18 alle 19. (B00)

AUTAMAROCCHI Spa ricerca per sede di Trieste responsabile contabile e fiscale; si richiede precedente esperienza costituirà titolo preferenziale laurea in economia e commercio; inviare curriculum vitae a: Autamarocchi Spa ufficio personale riva Cadamosto 8/1 34147 Trieste. (A7208)

AZIENDA cerca operai per lavori pesanti telefonare domani lunedì dalle 10 alle 11 al 302935. (A7225)

AZIENDA con sede in Monfalcone cerca collaboratore 25-40.enne per incarico di responsabilità. Richiedesi disponibilità immediata. Offresi ottima retribuzione. Per colloquio telefonare lunedì 17 giugno dalle 10.30 alle 13.30 allo 0481/413212. (C00)

AZIENDA leader settore arredamento ricerca n.10 giovani 19/30 anni per immediato inserimento aziendale. Possibilità anche part-time. Tel. 040/762347. (GPd)

AZIENDA operante a livello nazionale seleziona perito elettronico con esperienza almeno triennale nella manutenzione di apparecchiature biomedicali zona di lavoro Mestre Udine e Pordenone scrivere a Ital Tbs Spa casella postale 803 Trieste. (A7174)

AZIENDA seleziona signore/ine, residenti Trieste per promozioni supermercati. Telefonare 8.30-10 allo 0337/548644. (G5370)

CERCASI funzionario vendita Italia estero settore estrusi in alluminio conoscenza inglese e tedesco per informazioni telefonare allo 0481/69615 oppure allo 0421/65672 rag. Franceschetto. Inviare curriculum vitae: Metalgreen Spa via Zona Industriale S.n. 34070 Mariano del Friuli (Go). **CERCASI** pasticciere serio volenteroso telefonare al 635973. (A7107)

CERCO mezza lavorante parucchiera brava phonista pratica meches telefonare 226252 ore serali. (A7183)

CORRIERE espresso selezione padroncini muniti di furgone da 15-18 quintali portata utile mc 12-15 per distribuzione Trieste e provincia. Guadagni superiori alla media. Telefonare ore ufficio al n. 040/280225. (A7115)

DITTA locale cerca operaio esperto riscaldamento e condizionamento scrivere a cassetta n. 1/B PUBLIED 34100 Trieste. (A7253)

EVENTUALI lavorazioni pubblicitarie estate '96. Promovideo cerca bambini 0-12 anni ragazzi/e. Telefonare Roma 06/39379331. (G1177)

GRECIAI Cerchiamo urgentemente uomini/donne con contatti. Tutto pronto per sviluppo di lavoro ad alto reddito. Tel. 040/303477, 0330/722243 informazioni immediate. (A7261)

GRUPPO società leader nel campo protezione ambientale sicurezza medicina del lavoro selezione province Go, Ts, Ud, Pd personale tecnico commerciale con esperienza telefonare 0337/536563. (C477)

GUARDIA del corpo investigatore privato addetto alla sicurezza-vigilanza. Corso di formazione a distanza. Tel. 0383/805123. (G230919)

INSEGN luminose impianti elettrici per prossima apertura nuova società cerca collaboratore scrivere a cassetta n. 28/A PUBLIED 34100 Trieste. (A7229)

LAUREATO/A esperienza sviluppo software con linguaggi Vb4 e Vc++ assume Dec Spa. E' titolo preferenziale la conoscenza di metodologie Object Oriented. Curriculum a casella postale 3634 Lc. Aquilina (Ts) o fax 040/232565. (A7185)

LAVORO a domicilio società cercano personale affidabile, tel. 0383/890877. (G230928)

MONFALCONE concessionaria Renault cerca meccanico con esperienza serietà. Telefonare 0481/413030 ufficio. (A9876)

MONFALCONE mandamento residente cercasi pensionato giovanile o studente universitario, discreto inglese, guardiano notturno part-time, ambiente confortevole. Inviare curriculum PUBLIED cassetta n. 23/A 34100 Trieste. (C0469)

MONFALCONE salone cerca lavorante parrucchiera pratica phon. Telefonare 0481/45592 oppure 778685. (A00)

PRIMARIA azienda ricerca per proprie filiali in Gorizia 1 giovane e volenteroso meccanico offresi preparazione professionale tel. al 660651 dalle 15.30 alle 17.30. (A7141)

PRIMARIA industria locale cerca esperto elettromeccanico per manutenzione macchine di produzione telefonare ore 9-12 040/827683. Tel. 0481/20095. (B00)

PRIMARIA società cerca operaio serramentista con provata esperienza lavorazione ed assemblaggio serramenti in alluminio inviare curriculum a cassetta n. 25/A PUBLIED 34100 Trieste. (A7151)

SERIGRAFO per pronta assunzione rivolgersi lunedì dalle 9 alle 14 acquario via Caduti sul Lavoro 3 Muggia. (A7124)

SOCIETÀ commerciale cerca giovani collaboratori per periodo estivo ambiente giovanile e dinamico offresi minimo garantito mensile 700.000 richiedesi disponibilità tempo pieno e buona dialettica. Telefonare per appuntamento 040/364557. (A7171)

SOCIETÀ commerciale ricerca segretaria inizio part time ottima conoscenza inglese scritto parlato gestione computer gradito curriculum scrivere a cassetta n. 26/A PUBLIED 34100 Trieste. (A7221)

SOCIETÀ ricerca elemento eta max 25 anni anche neodiplomato da inserire nel proprio organico Edp. Si richiede maturità scientifica con conoscenza di materie informatiche o diploma di perito informatico. Costituisce titolo preferenziale non vincolante la conoscenza dell'inglese tecnico e la conoscenza di ambienti operativi quali Novell, Unix e Windows 311. Inviare dettagliato curriculum a cassetta n. 2/B PUBLIED 34100 Trieste. **URGENTE** cercasi aiuto cuoca/o-piastrista. Solo referenziali. Telefonare allo 0481/40561-62. (C0467)

URGENTE cercasi aiuto cuoca/o-piastrista. Solo referenziali. Telefonare allo 0481/40561-62. (C0467)

URGENTE cercasi aiuto cuoca/o-piastrista. Solo referenziali. Telefonare allo 0481/40561-62. (C0467)

URGENTE cercasi aiuto cuoca/o-piastrista. Solo referenziali. Telefonare allo 0481/40561-62. (C0467)

URGENTE cercasi aiuto cuoca/o-piastrista. Solo referenziali. Telefonare allo 0481/40561-62. (C0467)

URGENTE cercasi aiuto cuoca/o-piastrista. Solo referenziali. Telefonare allo 0481/40561-62. (C0467)

URGENTE cercasi aiuto cuoca/o-piastrista. Solo referenziali. Telefonare allo 0481/40561-62. (C0467)

URGENTE cercasi aiuto cuoca/o-piastrista. Solo referenziali. Telefonare allo 0481/40561-62. (C0467)

URGENTE cercasi aiuto cuoca/o-piastrista. Solo referenziali. Telefonare allo 0481/40561-62. (C0467)

URGENTE cercasi aiuto cuoca/o-piastrista. Solo referenziali. Telefonare allo 0481/40561-62. (C0467)

URGENTE cercasi aiuto cuoca/o-piastrista. Solo referenziali. Telefonare allo 0481/40561-62. (C0467)

URGENTE cercasi aiuto cuoca/o-piastrista. Solo referenziali. Telefonare allo 0481/40561-62. (C0467)

URGENTE cercasi aiuto cuoca/o-piastrista. Solo referenziali. Telefonare allo 0481/40561-62. (C0467)

URGENTE cercasi aiuto cuoca/o-piastrista. Solo referenziali. Telefonare allo 0481/40561-62. (C0467)

URGENTE cercasi aiuto cuoca/o-piastrista. Solo referenziali. Telefonare allo 0481/40561-62. (C0467)

URGENTE cercasi aiuto cuoca/o-piastrista. Solo referenziali. Telefonare allo 0481/40561-62. (C0467)

URGENTE cercasi aiuto cuoca/o-piastrista. Solo referenziali. Telefonare allo 0481/40561-62. (C0467)

30.000 lire, 20 controlli,
la garanzia
Europ Assistance.Check-up Lancia.
Il modo più sereno di andare in vacanza.

Da maggio al 30 settembre, dedicate un giorno all'efficienza della vostra automobile. Basta rivolgersi ad una delle tante Concessionarie e Officine Autorizzate Lancia e chiedere un check-up completo: 20 controlli a sole 30.000 lire. Nel caso in cui il check-up evidenziasse la necessità di qualche intervento e voi deciderete di effettuarlo, pagherete un importo pari al solo costo degli interventi e quindi il check-up non vi costerà nulla. Inoltre le Concessionarie, Succursale ed Officine Autorizzate Lancia vi offrono la possibilità di effettuare, in occasione del check-up, la sostituzione dell'olio

motore con Selenia e del filtro olio, praticandovi uno sconto pari al valore del filtro olio (a listino, IVA esclusa)*. Superato il check-up avrete diritto alla Card Europ Assistance ed ai suoi vantaggi. Infine fino al 30 di settembre potrete usufruire di uno sconto del 15% sul prezzo di listino di tutti gli oggetti della Lineaaccessori Lancia. A tutti questi vantaggi ne aggiungerete un altro altrettanto importante: la certezza di un'estate in piena tranquillità.

* Se l'intervento prevede solo il cambio dell'olio motore e del filtro olio, il costo del check-up sarà comunque addizionale.

A fianco di chi guida.



Prendete l'estate al volo.



Se pensate
di comprare una Lancia,
fatelo subito.
Avrete così l'opportunità
di acquistarla
prima
dell'aumento di listino
del 22 giugno.
Approfittatene.

Dai Concessionari Lancia del Veneto,
Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige.

Lancia  Il Granturismo

Continua in 30.a pagina

+ Il 18 giugno è spirato il DOTTOR Sebastiano Miceli Prefetto della Repubblica a r. già vicecommissario del governo nella Regione Friuli-Venezia Giulia Con rammarico e rimpianto l'annunciano la moglie LAURA, il figlio GIANNI, le nipoti TITA e MARIA con le rispettive famiglie, la cognata NORA con SERGIO e i parenti tutti. Sentiti ringraziamenti al prof. GUARNIERI, al prof. PONTE e alla dott. VALENTI e al personale della Clinica medica di Cattinara. Un ringraziamento particolare alla signora MARIUCIA e agli amici che ci sono stati vicini. La cerimonia funebre avrà luogo giovedì 20 giugno alle ore 12 nella chiesa del cimitero di Sant'Anna. Trieste, 19 giugno 1996 + UCCIA è vicina affettuosamente a LAURA e GIANNI per la scomparsa del caro Sebastiano Trieste, 19 giugno 1996 Le famiglie CASSOLA e SCIARRONE sono affettuosamente vicine a LAURA e GIANNI. Trieste, 19 giugno 1996 Il presidente, il consiglio direttivo e tutti i soci del ROTARY CLUB TRIESTE partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile amico DOTTOR Sebastiano Miceli suo affezionato socio da quasi vent'anni. Trieste, 19 giugno 1996 Vicine con affetto a LAURA e GIOVANNI: DESSA e ANNA. Trieste, 19 giugno 1996 RESITA partecipa al dolore dell'amica LAURA e di GIANNI. Trieste, 19 giugno 1996 Affettuosamente vicini a LAURA e GIANNI gli amici ITALO e RENATA PIGNATELLI. Trieste, 19 giugno 1996 GIANFRANCO e LETIZIA KOSTORIS con GIANLUCA e NICOLETTA partecipano commossi al dolore di LAURA e di GIANNI per la perdita del caro Sebastiano Miceli Trieste, 19 giugno 1996 Commossi partecipano: GUALTIERO VIOZZI - FERNANDA BUTTOLO - LAURA ZARA - SILVIA BURESCH - EDVINO RASENI Trieste, 19 giugno 1996 Gli amici EDDA, FULVIA, FULVIO e GRAZIELLA, GUALTIERO e CHARLOTTE, MANLIO e RITA, MARCELLO e GRETY, ONDINA, OTTO e DELMA, PAOLO e CLARA partecipano commossi al dolore di LAURA e GIANNI. Trieste, 19 giugno 1996 Nel VI anniversario di Atilio Riva i suoi cari lo ricordano con amore. Domenica 23 giugno verrà celebrata una S. Messa nella chiesa di S. Pio X alle 18.30. Trieste, 19 giugno 1996	+ Il 24 maggio è venuta a mancare all'affetto dei suoi cari Laura Benzan in Martini A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio il marito BRUNO con LUCIA, il papà GIORGIO con la mamma EVELINA (CHICHI) e il fratello PAOLO, LUCIO, ANNAMARIA, ANTONELLA e DARIO MARTINI e i parenti tutti. Trieste, 19 giugno 1996 Si associano al dolore la famiglia DANDOLO e l'amica CINZIA. Trieste, 19 giugno 1996 Con dolore partecipano LIVIO, MASSIMILIANO, DIANA MARCHETTI. Trieste, 19 giugno 1996 Profondamente addolorati per l'improvvisa scomparsa della cara e dolce Lauretta si stringono in affettuoso abbraccio a CHICHI, GIORGIO e famiglia: ARGEIO, IOLE, PAOLO, GIOIA, MARIO, FRANCA, GIORGIO, LORENZA, ELIO, NEVIA, ALBINO, LAURA, MARTI, SOFI, BRUNO, NERINA, FABIO, ROSSELLA, famiglia ANTONAZZI. Trieste, 19 giugno 1996 Laura ricordandoti sempre i tuoi colleghi dell'agenzia di sede. Trieste, 19 giugno 1996 Uniti nel grande dolore le zie SERENA, MARIA, MARCELLA, GEMMA e parenti tutti. Trieste, 19 giugno 1996 Partecipo al dolore di GIORGIO e congiunti. - ANTONIO NOLA Trieste, 19 giugno 1996 Partecipano al grande dolore di GIORGIO e famiglia i colleghi e amici dell'Area Estero. Trieste, 19 giugno 1996 Il Presidente, gli amministratori, la direzione generale e il personale della Cassa di Risparmio di Trieste Banca Spa partecipano al lutto della famiglia per la immatura scomparsa di Laura Benzan stimata dipendente dell'Istituto. Trieste, 19 giugno 1996 I colleghi funzionari della CASSA DI RISPARMIO di Trieste partecipano commossi al dolore dell'amico GIORGIO BENZAN per la tragica scomparsa della figlia Laura Trieste, 19 giugno 1996 Partecipano al dolore di GIORGIO BENZAN e famiglia: NERIO BENELLI, GIORGIO CERRUTI, GIORGIO FUMIS, GIANFRANCO MICIELLI, FRANCO POSSENELLI, CARLO SARTORI, VITTORIO VERDOGLIA, PAOLO VISINTIN, PAOLO ZANETTI. Trieste, 19 giugno 1996 Si associa al dolore il condominio di via Pinguente 1. Trieste, 19 giugno 1996 RINGRAZIAMENTO I familiari di Olga Bitezniak ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore. Un grazie particolare vada a don ALBERTO. Una S. Messa sarà celebrata giovedì 20, alle ore 19, nel Duomo di Gorizia. Gorizia, 19 giugno 1996 Raffaella Di Maio Cara mamma, è già un anno e non riesco ad accettare che non ci sei. Mi manchi. Ringrazio tutti quelli che ti hanno amata. Trieste, 19 giugno 1996	+ Ci ha lasciati improvvisamente Anny Calzolari ved. Gervasi Con immenso dolore ne danno il triste annuncio la figlia MAURA con IVANO e i nipoti TOMMASO e DANIELE, il fratello CLAUDIO con SIRIA, GIORGIO e VIOLETTA, GUIDO e ARIELLA. Un sincero ringraziamento al professor TENDELLA e ai medici e al personale del reparto di Rianimazione dell'Ospedale di Cattinara. I funerali avranno luogo il 20 giugno alle ore 9 dalla Cappella di via Costalunga. Trieste, 19 giugno 1996 Sono vicini a MAURA gli amici e colleghi del Dipartimento di biochimica. Trieste, 19 giugno 1996 Cara Anny ti ricorderemo sempre: GIULIA, FULVIO, FRANCA, MASSIMO. Trieste, 19 giugno 1996 Partecipano con profondo dolore i cugini LILIA, LORELLA, TULLIO, GIORGIO, LIDIA, MARIO, BOBY, MARGARET. Trieste, 19 giugno 1996 Cara Anny sarai sempre presente nei cuori di LIDIA e GIORGIO. Trieste, 19 giugno 1996 Vivamente partecipa al dolore dei familiari: MARCELLO LUISI. Trieste, 19 giugno 1996 Con profonda commozione il nostro addio all'indimenticabile amica. - GIULIA e FRANCO Trieste, 19 giugno 1996 All'indimenticabile Nuci con profondo dolore. - Famiglie PREGI MIELE Trieste, 19 giugno 1996 Ricordandola con affetto, partecipano al dolore dei familiari: MARIUCCIA, BRUNO PASSAGNOLI. Trieste, 19 giugno 1996 + Il mio caro marito Duilio Visentin è tragicamente mancato. Ne danno il triste annuncio la moglie ONORINA, la sorella EMILIA, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali seguiranno giovedì 20, alle ore 13, dalla Cappella del cimitero di via Costalunga. Trieste, 19 giugno 1996 Partecipano al dolore famiglie SERGIO e SERENO ZAMPA. Trieste, 19 giugno 1996 Elevo una preghiera alla memoria dell'infaticabile artefice di splendidi sogni Sandro Massimini grata per la serenità che, con la sua impareggiabile arte, seppe donare alla mia cara Mamma. NORIS TERY Trieste, 19 giugno 1996 I ANNIVERSARIO Bruno Ciani Sei sempre con me. Tua SYLVIA Trieste, 19 giugno 1996	+ Si è spento serenamente Furio Angelo Gobbo Nonno NANI sarai sempre con noi: il figlio MAURO con CORINNA e JACOPO, la moglie ELDA, i fratelli ANILLO, QUINTO, OLGA, IRMA e famiglie. I funerali seguiranno il 20 corrente alle ore 13.20 da via Costalunga. Trieste, 19 giugno 1996 Ricordano l'amico Furio GIORGIO e NERINA. Trieste, 19 giugno 1996 Ciao Furio - RITA, DINO e tutti gli amici del campetto Trieste, 19 giugno 1996 Ricordano commossi l'amico Furio FULVIO e ANNAMARIA BUTTAZZONI. Trieste, 19 giugno 1996 Sono vicini a MAURO e famiglia: ALCE, ARIANNA, SANDRA, FABIO, GIULIO, SONIA, ALESSIO, STELLA, EURO, VALENTINA, MANUELA, FRANCESCO, AVE, ALBERTO, SILVIA, FRANCESCA, PAOLO. Trieste, 19 giugno 1996 Partecipano al dolore CARLO, ANITA, ALESSANDRO, PAOLA MORSELLI. Trieste, 19 giugno 1996 Ciao Furio sei stato per noi come un fratello. - GIANNI, BALDO e CLAUDIO Trieste, 19 giugno 1996 Partecipano al dolore le famiglie CRISMANI, VENTURINI, ONGARO e FUMOLO. Trieste, 19 giugno 1996 Affettuosamente vicini zia NIVES e cugini FUMOLO. Trieste, 19 giugno 1996 + Il Signore ha chiamato alla vita eterna Giuseppe Codiglia Ne danno il triste annuncio il figlio BRUNO unitamente ai parenti tutti. Un sentito ringraziamento all'infermiera GIORNANA e al Servizio sanitario ADI. Il funerale si svolgerà giovedì 20 giugno, alle ore 12.40, dalla Cappella di via Costalunga. Trieste, 19 giugno 1996 RINGRAZIAMENTO La moglie e la figlia di Armando Bonifacio ringraziano commosse quanti in vario modo hanno partecipato al loro dolore. Trieste, 19 giugno 1996 Ricordo con sentito cordoglio e rimpianto la competente professionalità e l'esuberante, leale cordialità del SIGNOR Bernardo Coccia agente della Casa Editrice Giuffrè. Prof.ssa NORIS TERY Trieste, 19 giugno 1996 Nel XIII anniversario della scomparsa della nostra cara Licia Sergi Sergas i familiari e i parenti tutti la ricordano con immutato affetto. Una S. Messa sarà celebrata oggi, 19, alle ore 18, nella chiesa B.V. del Rosario. Trieste, 19 giugno 1996	+ Il 17 giugno ci ha lasciati Miro Petrovic di anni 77 Marinaio decorato al valor militare Taxista per 35 anni Lo ricordiamo per la sua dignità, onestà e sani principi morali, affettuoso marito e padre. Lo piangono la moglie MARIA, le figlie SILVANA e LIA, la sorella STEFANIA, il cognato, il nipote EZIO e parenti tutti. I funerali si svolgeranno giovedì, alle ore 11.40, dalla Cappella di via Costalunga. Trieste, 19 giugno 1996 I funerali giovedì ore 11.20 da via Costalunga. Elargizioni Piccolo Cottolengo (Palmanova) Trieste, 19 giugno 1996 Miro Un'ultima vigorosa stretta di mano. - GIANNI ZUDICH e famiglia Trieste, 19 giugno 1996 Miro Grazie per la tua sorridente amicizia. - HAMID Trieste, 19 giugno 1996 Con tanto affetto restiamo vicino alla famiglia. - SERGIO PASSONI e famiglia Trieste-Milano, 19 giugno 1996 Addolorati partecipano GIULIANA BUDI e mamma. Trieste, 19 giugno 1996	+ E' mancata all'affetto dei suoi cari Caterina Bonetti Ne danno il triste annuncio la figlia MARIA GRAZIA con il marito FERRUCCIO, la nipote ANTONELLA con WALTER, la sorella MARIA, i nipoti FRANCO e ALESSANDRO, le cugine unitamente ai parenti tutti. I funerali si svolgeranno giovedì, alle ore 11.40, dalla Cappella di via Costalunga. Trieste, 19 giugno 1996 Partecipano LUCIANA e CARLO. Trieste, 19 giugno 1996 Si associa famiglia PAOLETTI. Trieste, 19 giugno 1996 Partecipano al dolore le famiglie ARENA, AGOSTINI B., AGOSTINI M., BLASIZZA, BONAZZA, CUSMA, CERNECCA, DODINI M., DODINI S. Trieste, 19 giugno 1996 + Circondata dall'amore di tutti i suoi cari, cui è stata guida ed esempio, è mancata il 17 giugno la nostra cara Stefania Simcic ved. Panizut Lo annunciano i figli MARCELLO, ELENA, la nuora LIVIANA, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 20 giugno, alle ore 11, dalla Cappella di via Costalunga. Trieste, 19 giugno 1996	+ Improvvisamente è mancato ai suoi cari Gino Corbato Ne danno l'annuncio la moglie MARIUCCIA, la figlia NADIA e i parenti. I funerali seguiranno venerdì 21 giugno, ore 10.20, dalla Cappella di via Costalunga. Trieste, 19 giugno 1996 Ciao nonnino - GIGIOTO Trieste, 19 giugno 1996 MARIA e GIANNI MESSINA partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro Gino Corbato Trieste, 19 giugno 1996 Partecipano al dolore per la scomparsa di Gino Corbato CARMELO MESSINA e famiglia, DARIO e ARDELIA MESSINA, AGATA GAMBINO. Trieste, 19 giugno 1996 + Si è spenta ieri a Verona Bruna Crevatin ved. Felice La piangono il figlio ALESSANDRO, il fratello ERMANNINO, familiari e parenti. Trieste-Verona, 19 giugno 1996 Partecipa con dolore EDIDA RUNTI. Trieste, 19 giugno 1996 XI ANNIVERSARIO 19.6.1985 19.6.1996 Norberto Lantschner Ti ricordano sempre la moglie e i figli Trieste, 19 giugno 1996	+ Il giorno 17 giugno ci ha lasciati Giuseppe Luchesi Ne danno il doloroso annuncio la moglie NEVINA con le figlie ARIELLA, ELENA con WALTER, la sorella e i parenti tutti. Un sentito ringraziamento a tutti coloro che ci sono stati vicini in questo triste momento. I funerali saranno preceduti da una Santa Messa giovedì 20 giugno alle ore 10.40 nella chiesa di via Costalunga. Non fiori ma opere di bene Trieste, 19 giugno 1996 Si associano i consuoceri MIRO e NADA. Trieste, 19 giugno 1996 + Si è spento Michele Loperfido (Micel) Tristemente lo annunciano la moglie ANITA, le figlie LAURA, LUCIA, LILIANA, generi, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Un grazie a JOLE da LILLI. I funerali si svolgeranno oggi alle ore 11 da via Costalunga. Trieste-Melbourne Manchester-Tallahassee, 19 giugno 1996 Si associano al dolore della cara LILLI i suoceri BEVILLI unitamente ai figli, nipoti, pronipoti. Trieste-Milano, 19 giugno 1996 + Si è spenta serenamente Emma Weiss di anni 99 Ne danno annuncio il nipote ITALO e i nipoti tutti. Un sentito ringraziamento vada al personale della Casa BARTOLI. Il funerale avrà luogo giovedì 20 giugno, alle ore 10, dalla Cappella di via Costalunga. Trieste, 19 giugno 1996	+ Dopo lunga malattia è mancato all'affetto dei suoi cari Dusan Maskievicz Ne danno il triste annuncio la moglie EMMA, il figlio DANILO, l'amico VINCENZO, LUIGI DELLA SCHIAVA. I funerali seguiranno domani 20 corrente, alle ore 10.20, dalla Cappella di via Costalunga. Trieste, 19 giugno 1996 Ciao Dusan - ENZO e SOFIA - MARIA e ARRIGO - MARIA ROSSA Trieste, 19 giugno 1996 + E' mancato all'affetto dei suoi cari Marcello Viola Ne danno il triste annuncio LUCIANA con FRANCO, ENZO con LETIZIA, i nipoti LAURA, ANDREA e MARCO, i consuoceri MESSERE e PULIGNANO, SERGIO e FRANCO PIRNETTI. I funerali si svolgeranno venerdì alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga. Trieste, 19 giugno 1996 Ciao Marcello - Tuo fratello FALIERO Trieste, 19 giugno 1996 Il Presidente con il Consiglio Direttivo del Collegio Infermieri Professionali-Assistenti Sanitari e Vigiliatrici d'Infanzia della Provincia di Gorizia, partecipano al lutto che ha colpito la Comunità delle Suore di Maria della Medaglia Miracolosa e i familiari per la perdita della collega INFERMIERA PROFESSIONALE Anna Maraz Suor Michelangela Gorizia, 19 giugno 1996
---	--	--	--	--	---	--	--	---



Società Pubblicità Editoriale

Accettazione necrologie e adesioni

TRIESTE

Via Luigi Einaudi 3/B

Galleria Tergesteo 11

lunedì-venerdì 8.30-12.30; 15-18.30

sabato 8.30-12.30

ELTSIN SILURA GRACIOV, CHE TENTA DI REAGIRE CON LA FORZA

Golpe sventato a Mosca

Il generale Lebed nominato segretario del Consiglio di sicurezza, che controlla le truppe

MOSCA — Nel giro di 12 ore ha cacciato il suo arcinemico Pavel Graciov dalla poltrona di ministro della Difesa, ha sventato un putsch e ha aperto la guerra (ai banditi che ora si trovano a loro agio e non sarà più così). Parà di mestiere, il generale Alexander Lebed, 46 anni, si è lanciato sulla scena politica russa a piedi uniti, alla maniera dei paracadutisti, armato del motto elettorale che domenica scorsa gli ha permesso di conquistare undici milioni di voti: «Giustizia e Ordine». Si tratta del suo ordine, naturalmente, quello di un generale che parà che si dichiara sostenitore convinto della democrazia, «ma nell'ordine e nella disciplina».

Sulla base di questo programma politico, condensato nelle due parole dello slogan, lunedì pomeriggio Boris Eltsin ha concordato con Lebed il siluramento del ministro

della difesa Pavel Graciov e ieri mattina lo ha nominato segretario del Consiglio di sicurezza, il massimo organismo di direzione della Russia. In cambio il leader del Cremlino ha ottenuto il suo appoggio al secondo turno delle elezioni presidenziali e in pratica la sicurezza di vincerle.

Ospite del popolare programma televisivo «Eroe del Giorno», il generale ha spiegato ieri come ha sventato «un terzo putsch» - dopo quelli falliti del 1991 e del 1993 - nato «in circoli vicini al ministro della Difesa».

Ieri mattina a Mosca si sono riuniti alcuni generali nell'ufficio dell'ex ministro Graciov per convincerlo a ordinare la sollevazione alle truppe per esercitare pressioni sul presidente Boris Eltsin, ha raccontato Lebed con la sua voce cavernosa.

«Ho dato subito istru-



**Il generale
eroe del giorno
ha dalla sua
le forze armate**

zioni al centro di collegamento dello stato maggiore di non inoltrare le disposizioni di Graciov, con un telegramma ho fatto diramare subito la notizia delle sue dimissioni e quella della mia nomina a segretario del consiglio di sicurezza invitando i militari alla calma e a continuare a lavorare regolarmente», ha aggiunto Lebed.

Subito dopo la visita al quartier generale delle truppe aviotrasportate dove il comandante dei parà gli ha confermato di essere subordinato so-

lo al presidente Boris Eltsin, capo supremo delle truppe russe, «i militari hanno accolto con comprensione tutte le misure da me prese», ha concluso Lebed.

Entrambi allievi della scuola militare di Riazan e poi della prestigiosa accademia militare Frunze, entrambi ufficiali dei paracadutisti - reduci dall'Afghanistan, Graciov e Lebed non si sono mai amati. Il contrasto nasce nel 1992 quando Lebed assume il comando del 14.mo corpo d'armata russo schierato nel-

la Moldavia lacerata da una guerra civile tra indipendentisti moldavi e russofoni che avevano dichiarato una loro repubblica «sovietica» in territorio moldavo. Diresse la regione con il piglio di un governatore militare e divenne celebre come l'uomo che riuscì - senza spargimento di sangue - a porre fine alla guerra che da due anni insanguinava le terre del Dniestr.

L'anno scorso Lebed si congedò per buttarsi in politica. Alle elezioni politiche del dicembre 1995 fu eletto come indipendente, ma il suo partito non superò la soglia del 5 per cento. Da allora la sua fama - alimentata dal mito di persona incorruttibile e di sentimenti fortemente patrio-

tici - è cresciuta fino a farlo diventare terzo nelle elezioni presidenziali di domenica scorsa.

Nella cultura occidentale, permeata di antimilitarismo, un generale dei parà che ha come motto «Giustizia e Ordine» non andrebbe molto lontano nella sua carriera politica. Nella Russia che riconosce alle forze armate un ruolo centrale nella sua esistenza di immenso paese di frontiera tra Europa e Asia - ha festeggiato l'anno scorso i 50 anni della vittoria sul nazifascismo - uno come Lebed ha i numeri per diventare un giorno ma di un congruo periodo. Dipenderà dalla sua capacità di essere un po' meno parà e un po' più politico.



Un passante legge i piccoli annunci appiccicati sopra i manifesti elettorali del generale Lebed.

suo sostegno. In ogni caso la decisione finale sulla posizione del suo partito (abloko (mela) rispetto al ballottaggio sarà presa nel corso del congresso del partito che si terrà il 22 giugno.

Due giorni fa Lavlinski ha ottenuto un po' più del sette per cento dei voti - all'incirca lo stesso risultato di sei

mesi fa - ma il leader si aspettava dichiaratamente almeno il doppio dei consensi.

Tra i grandi sconfitti del voto di domenica c'è anche l'ultranazionalista Vladimir Zhirinovskij, il cui partito ha perso più della metà dei voti rispetto alle elezioni politiche del dicembre scorso.

L'ACCORDO ELTSIN-LEBED TAGLIA LE GAMBE AI COMUNISTI

Ziuganov deve fare buon viso a cattivo gioco: «Lo sapevo»

MOSCA — Cercando di fare buon viso a cattivo gioco, Ghenadi Ziuganov, il leader comunista che contenderà il posto a Eltsin al secondo turno delle elezioni presidenziali, ha dichiarato di non aver provato nessuna sorpresa alla notizia che Lebed si è schierato con il capo del Cremlino accettando la nomina a segretario del Consiglio di sicurezza russo.

«Il signor Lebed durante la sua campagna elettorale ha criticato aspramente le autorità attuali, comprendendo benissimo che sono state queste che hanno portato il Paese alla situazione odierna», ha di-

chiarato. Richiesto se il passo compiuto da Lebed comporti un tradimento dei suoi stessi principi, si è limitato a dire che «questa è una domanda alla quale deve rispondere il generale». Ha aggiunto, comunque, di non escludere di avere un incontro con Lebed nei prossimi giorni.

Secondo Viktor Iliukhin, esponente di punta del partito di Ziuganov, alleandosi Eltsin il generale Lebed ha fatto solo «un affaruccio» e rischia di fare la fine di Alexander Rutskoi (ex vice di Eltsin e ora alleato di Ghenadi Ziuganov), il quale, chiamato al Cremlino per condur-

re la lotta alla corruzione, si è poi occupato dell'agricoltura ed infine è stato messo in prigione. Rutskoi nel 1993, quando era vicepresidente della Repubblica, fu tra i protagonisti della rivolta del parlamento contro il Presidente Eltsin, repressa da questo a cannonate.

Iliukhin ritiene che una parte dell'elettorato di Lebed lo abbandonerà e non voterà per il Presidente in carica nel ballottaggio delle presidenziali con Ziuganov. Molti suoi elettori - ha aggiunto Iliukhin - assomigliano «agli elettori di Viktor Anpilov (capo di un partito di ispirazione stalinista alleato

di Ghenadi Ziuganov, ndr)».

Un altro esponente comunista, il presidente della Duma Ghenadi Seleznev, ha detto che l'accordo Lebed-Eltsin segna la fine «di una trattativa commerciale e con essa la fine della carriera politica di Lebed».

Intanto l'economista Grigorij Iavlinski, uscito dalle elezioni presidenziali di domenica scorsa dove contava di piazzarsi almeno al terzo posto, ha dichiarato che non appoggerà al secondo turno il leader comunista Ghenadi Ziuganov e che è pronto a concordare con Boris Eltsin le condizioni del

POLEMICA SUL NUOVO GOVERNO

La destra israeliana contro Netanyahu

GERUSALEMME — Monta una dura polemica nella destra dietro la formazione del governo di Benjamin Netanyahu.

Ariel Sharon, capo dei «falchi» del Likud, è stato escluso dal gabinetto. Netanyahu gli aveva offerto l'Edilizia, ma Sharon, che avrebbe voluto la Difesa o le Finanze, ha rifiutato. Uno scontro diretto che ha acceso la miccia di una rivolta interna nel Likud. «Presto o tardi si troverà un accordo per fare entrare Sharon nel governo», ha detto Netanyahu senza voler commentare oltre. Ma le difficoltà che il premier ha incontrato nel raggiungere un equilibrio tra i diversi partiti della destra sono testimoniate non solo dalla mancata nomina di Sharon all'Edilizia (che Netanyahu di conseguenza ha tenuto per sé).

Netanyahu ha dovuto tenere per sé anche gli Affari religiosi, portafoglio conteso dalle formazioni ortodosse più radicali del fronte di governo. Evidentemente, in attesa di un accordo, il primo ministro ha preferito non decidere e assumere personalmente gli incarichi sui quali c'erano le maggiori frizioni tra gli alleati.

Per ora comunque sono sedici i ministri del governo di Benjamin Netanyahu. Tre i vice primo ministro, Moshe Katsav, Rafael Eitan e Ze'evu Hammer. Gli esteri sono andati a David Levy (Geshet), la Difesa a Yitzhak Mordechai



«Bibi» Netanyahu secondo Lurie.

(Likud), le Finanze a Dan Meridor (Likud), la Giustizia a Ya'acov Neeman (indipendente), la Sicurezza interna a Avigdor Kahalani (Terza Via), l'Istruzione, cultura e arte a Ze'evu Hammer (Partito nazionale religioso), l'Agricoltura e ambiente a Rafael Eitan (Tsomet), il Lavoro a Eli Isha (Shas), gli Interni a Eli Suissa (Shas), i Trasporti a Yitzhak Levy (Partito nazionale religioso), il Commercio e industria a Natan Sharansky (Israel Be Alia), l'Immigrazione a Yuli Edelstein (Israel Be Alia), il Turismo a Moshe Katsav (Likud), la Sanità a Tzachi Hanegbi (Likud) e la Scienza e tecnologia a Benny Begin (Likud).

La coalizione che so-

stiene il governo dispone di 66 seggi alla Knesset (su 120), così suddivisi: Likud-Geshet-Tsomet 32, Shas 10, Partito nazionale religioso 9, Israel Be Alia 7, Blocco della Torah 4, Terza via 4.

Presentando i suoi ministri Netanyahu ha detto che la sicurezza di Israele e la pace sono le priorità del governo. Il capo del Likud ha rivendicato «piena libertà di azione contro il terrorismo», ma allo stesso tempo ha fatto appello ai vicini arabi perché «si allarghi il cerchio della pace» e ha promesso di voler negoziare senza posizioni preconcette con Siria, Libano e gli altri Paesi arabi: «Avviamo negoziati diretti per la pace, negoziati che possano portare in Medio Oriente una nuova era di stabilità e prosperità. E' questa la chiave: nessuna precondizione. Ogni parte può presentare le sue idee senza obbligo di controparte ad accettare in anticipo queste condizioni. Possiamo davvero raggiungere la pace coi nostri vicini», ha detto Netanyahu.

Il discorso di Netanyahu alla Knesset è stato seguito da un Peres silenzioso e serio. Ma al termine l'anziano leader laburista ha preso la parola e ha ammonito il capo del Likud a essere molto cauto prima di lanciare una nuova campagna di insediamenti nei territori arabi e a onorare gli accordi sul ritiro di Israele da Hebron. «Sono convinto che la maggioranza del popolo di Israele sostiene il processo di pace e vuole continuarlo», ha detto.

IL RAPPORTO REPUBBLICANO LANCIA ACCUSE SANGUINOSE A HILLARY

Le malefatte dei Clinton al Senato

La Casa Bianca si difende e allontana il funzionario responsabile dell'«Fbi-gate»

WASHINGTON — Com'era prevedibile, democratici e repubblicani si sono divisi nel giudizio sul caso Whitewater. La commissione del Senato, dopo un anno di indagini, ieri ha diffuso due rapporti finali diversi: uno, quello dei democratici, assolve Bill e Hillary Clinton; l'altro, firmato dai repubblicani, condanna il comportamento della first lady.

«Il popolo americano ha il diritto di sapere, e ora può avere la certezza che da quest'indagine non emerge alcuna condotta illecita o alcun abuso di potere da parte del Presidente o della first lady», scrivono i democratici, e aggiungono che «la velenosità dell'attacco dei repubblicani contro Hillary Rodham Clinton

è sorprendente, perfino nel contesto di un'indagine».

Secondo il rapporto dei repubblicani, invece, «le fatture e le prove mostrano che la signora Clinton o sapeva o ha consapevolmente ignorato le violazioni dei regolamenti bancari nelle transazioni immobiliari relative alla vicenda Whitewater».

Ma il rapporto va oltre: afferma che Hillary aveva «poterosi motivi» per evitare un'attenta analisi investigativa delle fatture e la accusa di aver «ordinato la distruzione» di documenti che «costituivano la sola prova del suo ruolo nel disegno fraudolento».

Intanto, sotto il peso degli scandali, dal caso Whitewater ai dossier segreti dell'Fbi che gettano

**«Quei due
hanno elevato
l'incompetenza
a virtù»**

ombre su Clinton e danneggiano la sua campagna per la rielezione, la Casa Bianca si sforza di correre ai ripari e agli attacchi dei repubblicani replica con dichiarazioni di fuoco e qualche misura concreta. Mentre esponenti dello staff presidenziale accusano Dole e i suoi di «vendette politiche» per la commissione d'inchiesta sul Whitewater,

l'amministrazione ha sospeso il funzionario responsabile di aver raccolto i fascicoli dell'Fbi relativi a circa 400 persone tra le quali numerosi esponenti repubblicani.

Già nei giorni scorsi lo stesso Clinton si era scusato, aveva parlato di un pasticcio burocratico e aveva giurato che nessun uso scorretto era stato fatto del dossier, destinato solo a stabilire chi dovesse essere sottoposto a speciali controlli di sicurezza durante le visite alla Casa Bianca. Ieri è stato messo in «licenza» Craig Livingston, capo dell'ufficio che aveva ottenuto i fascicoli riservati dell'Fbi. Il legale della Casa Bianca, Jack Quinn, ha insistito che non si è trattato di un provvedimento disciplinare ma so-

lo cautelare, in attesa che sia conclusa l'indagine interna in corso. Ma secondo indiscrezioni, è già cominciata la ricerca del sostituto di Livingston.

Ma le reazioni della Casa Bianca non possono cancellare la sensazione che la difesa di Hillary, accusata di aver tentato di nascondere fatture del Whitewater dopo il suicidio del consulente Vincent Foster, sia stata piuttosto debole. E tra i commentatori si fa notare che troppo spesso l'autodifesa dei Clinton somiglia a un «oops!», l'esclamazione di chi si accorge di aver commesso una sbadattaggine. «Hanno elevato l'incompetenza a virtù», ha osservato sarcastica la politologa repubblicana Mary Matlin.



Il Presidente Clinton è in difficoltà.

I RICERCATORI ANNUNCIANO LA SCOPERTA DI UN MIX DI FARMACI EFFICACE

Un primo spiraglio di luce nella cura dell'Aids

NEW YORK — A quindici anni dall'inizio dell'epidemia, «i ricercatori vedono i primi bagliori di una cura». Lo annuncia in prima pagina il Wall Street Journal in un articolo firmato da Michael Waldholz: «Una nuova combinazione di farmaci mostra primi successi nel contenimento del virus dell'Aids e lo rende incapace di provocare i suoi effetti devastanti sul sistema immunitario».

Il quotidiano sostiene

che «due dozzine» di farmaci sono stati sottoposti con buoni risultati alla terapia e cita Eduardo Torrea, un ex ballerino di 39 anni di New York, il quale dice di sentirsi «pieno di speranza, forte, di nuovo normale» e di aver riacquisito 15 chili grazie al trattamento, durato 20 mesi.

Anche se è troppo presto per parlare di una cura specifica, osserva il giornale, Roy Gullick, ricercatore della New York University, che ha

condotto i test afferma: «Sembra infine che abbiamo gli strumenti per trasformare l'Aids in una malattia trattabile di lungo periodo, come l'ipertensione e il diabete. Quasi tutti i miei pazienti hanno avuto significativi miglioramenti».

La terapia sperimentata è a base di farmaci noti come «inibitori di proteasi», un enzima necessario a digerire le proteine ma anche decisivo per il ciclo riproduttivo del virus Hiv. Questo tipo di medicinali

non sconfiggono il virus, ma ne bloccano la replicazione se ingeriti assieme a un altro farmaco che agisce su un secondo enzima usato dall'Hiv per riprodursi. I test, finora condotti su persone in stadio già avanzato della malattia, sono ora in corso su individui appena contagiati per verificare se ci sono possibilità di sradicare l'infezione nell'uomo. Prima d'ora non potevamo nemmeno immaginare di tentarlo», ha detto al quotidiano Aa-

ron Diamond, dell'Aids Research Center di New York.

Il virus Hiv aggredisce il sistema immunitario penetrando nelle cellule T dei globuli bianchi, che nell'organismo agiscono come sentinelle contro l'ingresso di agenti esterni per segnalare la presenza e organizzare la reazione immunitaria.

L'Hiv entra nelle cellule T, ne adopera l'apparato genetico per riprodursi, quindi le uccide. Le «copie» del virus

fanno lo stesso con altre cellule moltiplicandosi fino a devastare totalmente il sistema immunitario. L'enzima proteasi in questo processo funziona come un paio di forbici biochimiche: ritaglia in tanti piccoli pezzi le proteine che l'Hiv poi adopera per riprodursi. Il primo inibitore di proteasi, col nome commerciale di Invirase, ha ottenuto l'autorizzazione a essere immesso sul mercato negli Usa solo nel dicembre scorso.

STRASBURGO

**Mucca pazza:
raggiunto
un accordo
con gli inglesi**

STRASBURGO — Un accordo tra la Commissione europea e la Gran Bretagna sembra profilarsi per salvare l'imminente vertice di Firenze dalle conseguenze della crisi della «mucca pazza».

Dopo quasi tre ore di dibattito a Strasburgo, la Commissione ha detto che il suo presidente Jacques Santer e il commissario per l'agricoltura Franz Fischler sono stati «abilitati» all'unanimità a sottoporre ai Quindici a Firenze un piano d'azione - che prevede la progressiva revoca dell'embargo sulle esportazioni britanniche di bovini e derivati - «nella presunzione» che, sempre a Firenze, Londra cessi la sua attuale politica di boicottaggio delle decisioni comunitarie per cui è necessaria l'unanimità.

Un portavoce ufficiale della Commissione ha precisato che quest'ultima «non avrebbe nemmeno pensato di discutere oggi nei dettagli il suo piano d'azione se non pensasse che la Gran Bretagna possa a sua volta cessare il proprio ostruzionismo».

La presentazione al vertice del documento della Commissione e la cessazione del boicottaggio britannico - ha aggiunto il portavoce - devono essere due azioni parallele e contemporanee. «L'una presuppone l'altra», ha sottolineato.

Il portavoce non ha voluto anticipare alcun dettaglio del piano della Commissione - che Santer stesso si ripromette di illustrare oggi al Parlamento europeo di Strasburgo e poi al Vertice di venerdì e sabato - ma ha insistito sul fatto che «in tutto ciò che dice e fa» l'esecutivo comunitario «ha come sua priorità la tutela della salute».

«Se per la Gran Bretagna la priorità è la revoca dell'embargo sulle sue esportazioni - egli ha detto - per noi la priorità è lo sradicamento della malattia della «mucca pazza».

DAL MONDO

**Revocato l'embargo
sulle armi ai Paesi
della ex-Jugoslavia**

NEW YORK — Il presidente del Consiglio di sicurezza dell'Onu Nabil Elaraby ha annunciato che è stato revocato l'embargo alle forniture di armi alle repubbliche ex jugoslave. «Tutte le clausole dell'embargo sono revocate», ha affermato Elaraby precisando che la decisione è stata presa in seguito all'accordo sul controllo degli armamenti firmato la settimana scorsa a Firenze. La prima reazione alla revoca dell'embargo è giunta da Lubiana dove il ministro della Difesa Jelko Kacin ha dichiarato che in questo modo si metterà riparo a «una situazione ingiusta e impossibile» per la Slovenia, che nel frattempo ha aderito alla Partnership per la pace con la Nato.

**Forse ancora vivi in Nord Corea
alcuni soldati Usa dispersi**

NEW YORK — Vi sono prove che mostrano che in Corea del Nord potrebbero esserci ancora in vita ex soldati americani presi prigionieri durante la guerra di Corea dei primi anni '50, oltre a quattro disertori. La rivelazione è contenuta in un rapporto del Pentagono trapelato su alcuni giornali e la cui autenticità è stata confermata dal vicedirettore dell'ufficio prigionieri di guerra del Pentagono, Alan Liotta. Secondo lo stesso Liotta, vi sarebbero incertezze riguardo ad alcune testimonianze sulla presenza in Corea del Nord di circa 10-15 ex prigionieri di guerra americani. «Ciò di cui siamo assolutamente certi», ha aggiunto Liotta, «è che in Nord Corea vivono quattro disertori americani». Sono 8.100 i soldati americani dispersi nella guerra di Corea che finì nel 1953.

**Il morbo della «pecora pazza»
sotto accusa in Francia**

PARIGI — Lo «scrapie», malattia equivalente all'encefalopatia spongiforme dei bovini, ma che colpisce pecore e capre, è stata aggiunta - in Francia - alla lista delle malattie considerate contagiose e deve essere obbligatoriamente denunciata ai servizi veterinari. Lo rende noto un decreto del ministero dell'agricoltura pubblicato sulla gazzetta ufficiale. Secondo fonti dello stesso ministero, la carne di ovini colpiti dallo «scrapie» - che ha lo stesso effetto della «mucca pazza» sugli animali - non sarà più commercializzata in Francia entro breve tempo. Il ministero ha intenzione - secondo quanto trapelato - di prendere un provvedimento in tal senso nei prossimi giorni. La disposizione pubblicata consentirà, intanto, di istituire una rete di sorveglianza epidemiologica per questa malattia.

**Date alle fiamme in Mississippi
altre due chiese dei neri**

KOSSUTH — Altre due chiese della comunità nera sono state incendiate e completamente distrutte in due attentati quasi simultanei a Kossuth, nel Mississippi. I roghi sono stati appiccati alla Mount Pleasant Missionary Baptist Church e alla Central Grove Missionary Baptist Church, distanti pochi chilometri l'una dall'altra. Nella stessa città, è stato sventato un terzo attentato incendiario: l'obiettivo era questa volta una chiesa frequentata in prevalenza da bianchi, la Kossuth Church of Christ. La lunga sequenza di incendi nelle chiese degli afroamericani è iniziata nel gennaio del '95 e si è intensificata negli ultimi due mesi. Oggi il presidente Bill Clinton intratterrà i governatori degli Stati del Sud dove si sono verificati gli episodi per esaminare il problema.

I VERTICI DELLA MINORANZA ITALIANA AL MINISTERO DELLA CULTURA DI ZAGABRIA

«L'Unione vuole l'Edit»

L'istituzione deve diventare proprietaria della casa editrice per assicurarne l'autonomia culturale

CAPODISTRIA — L'Unione italiana vuole l'Edit. E ieri lo ha ribadito anche al proprietario della casa editrice, il ministro della Cultura di Zagabria. Fondazione o co-fondazione a maggioranza: la richiesta è sempre la stessa, come ha deciso l'assemblea U i nel gennaio del 1995.

Si è trattato del primo incontro ufficiale, durato quasi due ore, con il ministro Božo Biskupic. Erano inoltre presenti due membri del consiglio direttivo dell'Edit nominati da Zagabria, nonché rappresentanti del dicastero agli Esteri. Da parte della minoranza sono intervenuti i due presidenti Giuseppe Rota e Maurizio Tremul, il vicepresidente Giovanni Radossi, nonché Silvano Zilli, responsabile per gli affari giuridici della giunta esecutiva. Risultati concreti non ce ne sono stati, ma è importante il fatto che si sia

avviato il dialogo con i rappresentanti del governo. Due cose importanti tuttavia il ministro le ha dette. Innanzitutto, Biskupic ha invitato l'Unione a produrre un promemoria (con le richieste di fondazione o co-fondazione). In secondo luogo, è stata annunciata la presentazione della proposta di statuto dell'Edit, redatta dal consiglio direttivo. Il rappresentante governativo ha proposto di allegare il promemoria U i. Il tutto potrà essere così analizzato in un prossimo futuro dall'esecutivo croato.

Moderatamente positivo il commento dei responsabili U i. «Siamo finalmente riusciti a esporre le nostre posizioni», osserva Maurizio Tremul — il che significa che è stato avviato un dibattito. Il ministro si è dimostrato molto interessato alle nostre richieste. E si farà portatore delle nostre istanze presso il governo».



Tremul (foto):

«Finalmente

abbiamo esposto

le nostre ragioni»

dalla Croazia. Si tratta della tutela codificata in atti internazionali quali il Memorandum di Londra, gli Accordi di Osimo e il Memorandum del 1992 sulle minoranze, sottoscritto proprio da Zagabria al momento del riconoscimento internazionale. L'U i ha anche rilevato che in questo modo si metterà tutta la minoranza nelle condizioni di gestire le proprie istituzioni. Al termine dell'incontro s'è parlato anche della mega-multa da sei miliardi di lire comminata all'U i e al Novi List per presunte infrazioni doganali. «Anche in questo caso abbiamo ripetuto che il fatto non sussiste. Abbiamo altresì caldeggiato un intervento di Biskupic presso il governo affinché l'U i e il Novi List vengano assolti».

Si attendono intanto le prime mosse da parte italiana. Nelle scorse settimane il governo aveva inviato alcune lettere al premier Romano Prodi, al ministro degli Esteri Lamberto Dini e al sottosegretario Piero Fassino. Nelle missive si richiedeva una decisa presa di posizione da parte romana in merito alla multa inflitta dalle dogane croate per l'importazione della rotativa dell'Edit. Il provvedimento, giudicato di carattere politico per togliere di mezzo lo scomodo quotidiano d'opposizione Novi List, rischia di mettere in ginocchio l'intera editoria minoritaria. Un intervento politico di Roma potrebbe dunque sbloccare la situazione.

La quale, se in tempi brevi non vi saranno concrete novità, potrebbe precipitare. Il Novi List, presieduto dalla concorrenza del Novi Dnevnik (uscito da pochi giorni con l'appoggio del partito al potere), potrebbe rescindere il contratto di affitto della rotativa dell'Edit. In questo caso, la tecnologia donata dall'Italia (del valore di sei miliardi di lire) diverrebbe inutilizzabile. Con conseguenze facilmente immaginabili, sia dal punto di vista economico sia d'immagine per l'Edit e per la stessa Unione italiana.

«Non accetteremo che l'Unione venga assolta, mentre si proceda contro il quotidiano fiumano», aveva ribadito Tremul il mese scorso di fronte ai rappresentanti del ministero degli Esteri croato Muljadic e Biscovic. I due esponenti governativi avevano anche chiesto all'Unione di non politicizzare la vicenda della mega-multa.

SEMPRE ELEVATE LE PRESENZE IN QUARNERO

Profughi e sfollati restii ad andarsene

FIUME — Ancora restii gli sfollati che risiedono nella regione del Quarnero a tornare nella vasta area della Slavonia occidentale, liberata nel maggio '95 grazie all'operazione-bltz dell'esercito croato denominata «Lampo». In poco più di un anno solo uno sparuto gruppo di 31 rifugiati è rientrato nei territori liberati, mentre la stragrande maggioranza (366 persone) ha preferito continuare a vivere nella regione con capoluogo Fiume. Una decisione non facile se si tiene conto che a questi sfollati è stato tolto il 31 maggio scorso lo status di rifugiati, con quanto ne consegue.

«Questa gente — precisa Karlo Balenovic, direttore dell'Ufficio regionale per l'assistenza a profughi e sfollati — si trova di fronte a due alternative: restare nella regione che li ospita da ormai quattro o cinque anni, senza più le agevolazioni che il relativo status comporta, oppure andarsene nella Slavonia occidentale, che però è come fare un salto nel buio. Visto che nell'area liberata tredici mesi fa non è ancora cominciata l'opera di ricostruzione».

Una situazione poco invidiabile e che conferma quanto sia arduo superare i drammi, le tragedie causate dal conflitto nell'ex Jugoslavia. A parziale conforto dei rifugiati che hanno perdu-

to lo status la possibilità di fare ricorso presso l'Ufficio governativo che si occupa degli sfollati. Sino a quando non si risolve il ricorso, il rifugiato in questione conserva i diritti garantiti dallo status (che significa aiuti in denaro, generi alimentari gratuiti, indennizzi per i bambini che vanno a scuola, tutela sanitaria gratis e via di questo passo).

L'esempio degli sfollati dalla Slavonia occidentale non è però l'unico, anche i rifugiati da altre zone coinvolte nel conflitto fanno resistenza a tornare nei luoghi d'origine. Perciò non stupisce il fatto che rimane elevato il numero di sfollati e profughi ancora presenti nell'area del Quarnero.

In base ai dati ufficiali, gli sfollati croati sono 6388, i profughi bosniaco-erzegovinesi 9155, per un totale di 15.543 persone. «Assistiamo a rientri alla spicciolata — sostiene Balenovic — tanto che il problema-profughi potrebbe durare ancora per anni. Possiamo sperare che il ritorno nei luoghi di provenienza si accentui nei prossimi giorni poiché sono terminate le lezioni scolastiche. Decine di famiglie di rifugiati infatti aveva rinvio il rientro nei luoghi di provenienza per permettere ai propri figli di frequentare le lezioni nelle scuole elementari e medie della regione fiumana». Ma questo rimane soltanto un auspicio.

IN BREVE

Contrabbandava ricambi di automobile dall'Italia in Slovenia

CAPODISTRIA — Un singolare contrabbandiere è stato smascherato dai doganieri al valico del confine italo-sloveno di Skofje. Si tratta di Jozo S., 47 anni, direttore dell'azienda «Autotekhnika» di Domzale, nelle vicinanze di Lubiana, specializzata nella vendita di macchine di grossa cilindrata. I doganieri sono stati messi insospettiti sia dall'ora tarda scelta dall'imprenditore per rientrare da Trieste sia dall'itinerario seguito. L'automobile ha raggiunto il valico di frontiera verso la mezzanotte, inoltre è sembrato strano che per raggiungere la capitale slovena, l'uomo avesse scelto di passare per Rabuiese, compiendo un percorso molto più lungo del previsto, in quanto gli automobilisti che abitualmente rientrano a Lubiana scelgono il valico di frontiera di Ferneti. Così hanno deciso di perquisire la macchina e un piccolo rimorchio, scoprendo decine di pezzi di ricambio, climatizzatori e congegni antifurto con allarme per automobili di lusso. Il valore delle merci si aggira sulla decina di milioni di lire.

Riuniti nella capitale slovena i ministri della sanità europei

LUBIANA — Continua a Lubiana la conferenza europea dei ministri della Sanità, organizzata dall'Ufficio regionale dell'Organizzazione mondiale della sanità. Obiettivo principale dei lavori è definire le basi e le strategie dei sistemi sanitari dei Paesi europei per adeguarli alle continue trasformazioni del settore che deve conciliare il principio della solidarietà con i tagli, presenti ovunque, della spesa pubblica. La conferenza si concluderà giovedì con l'approvazione di un documento finale. Nell'occasione è previsto un incontro dei ministri europei con il ministro sloveno per la Sanità Bozidar Voljc e con il direttore dell'Ufficio regionale per l'Europa dell'Organizzazione mondiale della sanità, J. E. Aswall.

Grande attesa oggi a Fiume per il concerto di Zuccherò

FIUME — Grande attesa per stasera quando a Preluca è prevista l'esibizione del noto cantante italiano Zuccherò, che prenderà parte alla manifestazione denominata «Tutti contro la droga». Al concerto si esibiranno anche il gruppo En face, Toni Cetin e Dino Dvornik, che saliranno sul palco alle 19.30. Zuccherò, invece, dovrebbe cominciare alle 21.30.

FIUME, PROCESSO A SEI BOSNIACI ACCUSATI DI TERRORISMO

Abdic, «vittima» in aula

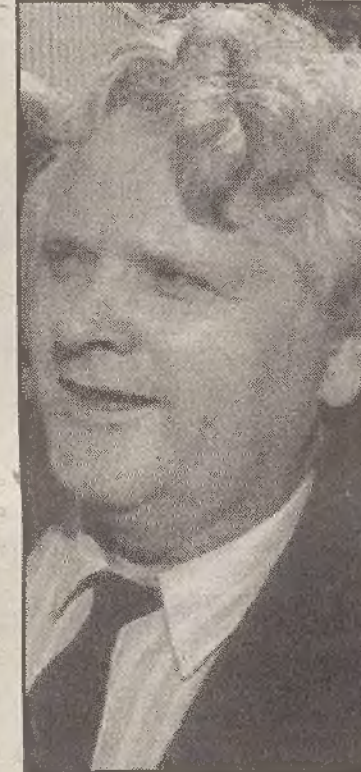
Il leader musulmano (nel mirino del commando) interrogato dai giudici

FIUME — «Risiedo in Croazia dal 7 agosto 1995 e vivo ad Abbazia. Possiedo due cittadinanze, quella croata e quella bosniaco-erzegovese, e inoltre reputo di fare ancora parte della Presidenza della Bosnia-Erzegovina. Alle ultime elezioni parlamentari mi imposi in modo schiacciante e successivamente fui esautorato in modo anticostituzionale». È solo un breve passo dell'interrogatorio al quale ieri al Tribunale regionale di Fiume è stato sottoposto Fikret Abdic, il popolare «Babo», controverso personaggio bosniaco, chiamato a testimoniare nel processo a carico del cosiddetto gruppo di Bihac. Si tratta di sei bosniaci di nazionalità musulmana, Dervis Omerovic, 33 anni, Hajrudin Halilovic

(27), Zijad Zulic (25), Jasmin Osmankic (28), Senada Nuhanovic (20) e Jusuf Delic-Ibuki, accusati di terrorismo internazionale poiché preparavano un attentato ad Abbazia che avrebbe dovuto essere compiuto a Preluca, sulla costiera tra Fiume e Abbazia. Il presunto commando fu sgominato lo scorso inverno dalla polizia croata a Segna, mentre stava dirigendosi a Preluca dove giorni prima aveva nascosto un ingente quantitativo di armi ed esplosivi con i quali uccidere Babo. Abdic è inquisito al governo bosniaco da quando quattro anni fa formò la Regione autonoma della Bosnia occidentale (sparita in seguito), che il governo di Izetbegovic definì «un tentativo di frantumare parte

della Bosnia per consegnarla ai serbi o forse anche alla Croazia».

Ieri, rispondendo alle domande del magistrato Ika Saric, Abdic ha affermato di non conoscere nessuno degli imputati e di non capire perché lo si volesse eliminare. «Non sto facendo nulla che vada contro gli interessi della Bosnia, né tantomeno della Croazia. Non faccio parte di nessun partito politico e mi trovo in Croazia in qualità di direttore generale di un'impresa agro-commerciale». Abdic ha parlato per ben due ore e mezzo, dopo di che l'udienza è proseguita con l'escussione di un testimone e degli esperti balistici. Il processo riprende oggi. La sentenza è attesa entro la fine della settimana.



Fikret Abdic.

DUE SERATE IN LUGLIO A CAPODISTRIA

Folkest, tappa istriana con i «Pittura Freska»

CAPODISTRIA — Torna Folkest, la rassegna musicale che da cinque anni porta a Capodistria i più bei nomi della musica etnica e di tendenza internazionale. Il festival, nato alla fine degli anni Settanta a Spilimbergo, nel cuore del Friuli, andrà in scena quest'anno dal 4 al 28 luglio. Si parte da Manzano con i Mau Mau per arrivare alle tre serate conclusive di Spilimbergo, alle quali si esibiranno artisti del calibro di Loreena McKennitt e Bruce Cockburn, senza dimenticare quelle con i «mitici» Bob Dylan e Jackson Browne. La tappa istriana sarà animata da vari gruppi musicali che avranno attinenza con il tema «I

popoli del mare». Un nome per tutti: si esibirà la band veneziana dei Pittura Freska. «Anche in questa occasione — spiega Roberto Colussi, del comitato organizzatore che opera nell'ambito della comunità italiana — abbiamo inteso dare un tocco particolare all'avvenimento ospitando gruppi e artisti che hanno attinenza con il tema e con il nostro territorio».

«Purtroppo — aggiunge — le tre serate tradizionali si sono ridotte a due. Non siamo riusciti ad avere in piazza a Capodistria Bob Dylan (che si esibirà invece a Codroipo l'8 luglio), o Zucchero. La cosa non è stata possibile per mancanza di fondi». «Ci auguriamo

che in futuro — auspica — gli organizzatori — il messaggio universale di Folkest venga recepito meglio, specie da chi gestisce i finanziamenti. Tutti infatti ricordano le «storiche» presenze a Capodistria di Angelo Branduardi e a Verteneglio di Joan Baez.

«Con la realtà istriana — osserva Andrea Del Favero, direttore artistico del festival — la collaborazione è ormai collaudata, frutto di una vera comunanza d'intenti. La gente ha risposto in maniera splendida sin dalla prima edizione. Proprio quest'anno abbiamo voluto un po' tornare alle origini, rimettendo l'attenzione sul tema delle minoranze etniche e culturali di tutto il mondo».

VENERDI' PREMIAZIONE A VERTENEGLIO DEI VINCITORI DEL CONCORSO UI-UPT

«Istria Nobilissima», ragazzi in giuria

VERTENEGLIO — Sarà interamente dedicata a «Istria Nobilissima» la giornata di venerdì prossimo a Verteneglio. Unione italiana e Università popolare di Trieste, promotori del prestigioso Concorso d'arte e di cultura che vede ogni anno cimentarsi gli autori italiani dell'Istria e di Fiume con lavori letterari, artistici, saggi e così via, hanno pensato di dedicare quest'anno la mattinata ai giovani e al pomeriggio alla cerimonia vera e propria della consegna dei premi.

Dopo domani alle 10, pertanto, si daranno convegno alla Comunità degli Italiani di Verteneglio gli alunni delle scuole medie superiori italiane che incontreranno gli scrittori premiati a «Istria Nobilissima» negli ultimi anni. Ad aprire la manifestazione è a dare quindi il benvenuto ai partecipanti sarà la banda d'ottone della Comunità di Rovigno. L'incontro tra scrittori e alunni sarà condotto da Maurizio Rota. I ragazzi formeranno una giuria che proclamerà il vincitore della Selezione delle opere premiate al concorso, edizione 1995. Durante l'incontro si svolgerà anche un breve spettacolo dei ragazzi di Rovigno e di Pirano. Gli organizzatori intendono così coinvolgere i giovani in un avvenimento di grande prestigio cercando di farli diventare protagonisti di una manifestazione di spicco della comunità italiana sul territorio.

La tradizionale cerimonia del conferimento dei premi avrà inizio alle ore 17 con l'esecuzione di alcuni brani musicali da parte della «Clapa» di Verteneglio. Seguiranno gli indirizzi di saluto degli enti organizzatori e delle autorità locali, dei rappresentanti di Governo di Italia, Slovenia e Croazia nonché della Regione Istria. Seguirà l'intervento del decano delle giurie e la presentazione delle opere premiate. La consegna dei premi chiuderà la cerimonia. Tutti i partecipanti presenzieranno, alle 19.15, all'inaugurazione della mostra delle opere premiate nella sezione artistica che concluderà la manifestazione.

SPALATO

Due navi per Panama

SPALATO — I dirigenti del locale cantiere navale e quelli della società panamense «Ultras International» hanno firmato i contratti per la costruzione di due navi cisterna gemelle, che avranno una portata lorda di 45 mila tonnellate e potranno trasportare sia petrolio greggio sia altri liquidi. Le navi saranno consegnate entro la fine del '98.

IMPRENDITORI

Austriaci a Fiume

FIUME — Dietro iniziativa dell'ambasciata di Vienna a Zagabria, è giunta in visita in Quarnero una delegazione austriaca di esperti in economia e commercio, guidata dall'addetto alla Camera di commercio di Graz. Gli austriaci sono stati ospiti della Camera di economia della regione di Fiume.

Dove va l'otto per mille destinato alla Chiesa cattolica?



Qui.

Questo è un centro di recupero per ex-tossicodipendenti a Vigevano, uno degli oltre cinquemila interventi spirituali e caritativi realizzati finora. E con una firma sulla dichiarazione dei redditi anche tu puoi aiutare chi soffre in Italia e nel mondo. Firma anche quest'anno nella casella Chiesa cattolica sui modelli 740, 101 e 201, è un gesto che non costa nulla.

Interventi umanitari e caritativi

Destinando parte dell'otto per mille alle diocesi, in Italia abbiamo potuto sostenere numerose attività: centri di accoglienza per per-

OTTO PER MILLE DESTINATO ALLE DIOCESI NEL 1995 (IN MILIONI DI LIRE)			
Regione ecclesiastica	Opere di carità	Regione ecclesiastica	Opere di carità
Abruzzo-Molise	2.283	Piemonte	4.665
Basilicata	1.135	Puglia	4.724
Calabria	2.690	Sardegna	2.228
Campania	6.078	Sicilia	5.101
Emilia Romagna	4.130	Toscana	4.194
Lazio	5.416	Triveneto	5.469
Liguria	2.002	Umbria	1.510
Lombardia	5.896	Ordinariato Militare	70
Marche	2.409	Totale	60.000

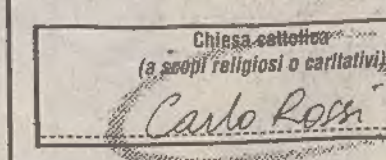
sone senza fissa dimora, comunità di recupero per ex-tossicodipendenti, corsi di avviamento al lavoro per ex-detenuti e handicappati, centri di ascolto per giovani in difficoltà e consultori familiari.

Esigenze di culto della popolazione

Le strutture per la pastorale rappresentano oltre il 90% del patrimonio artistico italiano, e con l'otto per mille provvediamo alla loro conservazione e restauro. Inoltre costruiamo nuove chiese, oratori e realizziamo strutture per i giovani, le famiglie e gli anziani.

Sostentamento per l'attività dei sacerdoti

Ogni giorno i sacerdoti annunciano il Vangelo e sono i primi volontari nel portare aiuto a chi ha bisogno. Possono farlo anche grazie alle offerte per il sostentamento e all'otto per mille se le offerte non sono sufficienti. Fai un'offerta sul c/c p. 57803009: se ne arriveranno abbastanza, ci saranno più fondi dell'otto per mille per interventi spirituali e caritativi.



Per ulteriori informazioni, siamo su Internet: <http://www.ChiesaCattolica.it/Sovvenire>

Otto per mille e Offerte per il sostentamento. Il tuo aiuto, alla tua Chiesa.

VARIAZIONI DI BILANCIO

Progetto Rubbia: due miliardi alla Sincrotrone

TRIESTE — Approvate ieri le variazioni di bilancio, che equivalgono a una manovra di metà anno a integrazione della legge finanziaria adottata a dicembre. Una manovra pari a 157 miliardi (determinata per 113 miliardi dall'avvenuta acquisizione dell'anticipo sulla maggior quota delle partecipazioni ai tributi erariali), di cui una parte era già vincolata. Circa 16 miliardi erano già destinati alle maggiori spese sanitarie e 30 miliardi all'edilizia abitativa.

Restavano disponibili circa 87 miliardi, per una serie di significativi interventi. Una ventina di miliardi sono così andati alle autonomie locali per la realizzazione di opere pubbliche e per il finanziamento di iniziative non vincolate. Mentre un quarto delle disponibilità complessive è stato assorbito dagli interventi a favore dei comparti economici, privilegiando gli strumenti di sostegno al credito.

Con le «variazioni» si sono così integrati gli interventi a favore dei fondi-rischi del Congafr dell'industria (per 2 miliardi) e dell'artigianato (per 1 miliardo) e dei Congafr tra imprese commerciali (per 3 miliardi e mezzo); un miliardo ha integrato il fondo di dotazione della Finreco.

Al finanziamento delle iniziative di ricerca applicata nel comparto industriale sono stati destinati 7 miliardi, cui si connettono i 2 miliardi assegnati alla Sincrotrone spa per il «progetto Rubbia» (in particolare per lo studio di fattibilità di un acceleratore di protoni ad alta efficienza per applicazioni industriali). E sempre nel settore industriale è stata prevista l'attivazione, presso le società finanziarie partecipate dalla Regione, di risorse non inferiori a 10 miliardi

per garantire le esportazioni verso i Paesi dell'Est.

Una posta di 8 miliardi è stata poi fissata per il ripiano dei disavanzi delle aziende di trasporto pubblico locale, e ciò a integrazione di uno stanziamento di 5 miliardi già disponibile sul fondo globale; una misura che precede di poco la riforma del sistema, in base alla quale le singole aziende fruivano di un «budget» annuale, a evitare che sia poi la Regione a dover intervenire, a posteriori, per la copertura dei deficit.

Punto significativo della manovra, infine, il recupero di somme già destinate a bilancio all'edilizia abitativa: così ulteriori 30 miliardi saranno destinati all'acquisto di obbligazioni per un'operazione di «mix» finalizzata alla concessione di mutui agevolati per l'acquisto della prima casa.

Tale operazione — per la quale possono essere utilizzati anche 15 miliardi già disponibili nel bilancio — consentirà quindi di movimentare 45 miliardi, che grazie al meccanismo del «mix» farà lievitare a 100 miliardi la cifra complessiva, a soddisfacimento di circa 1400 domande.

Esaurita la trattazione della settantina di articoli in cui consistono le «variazioni» e delle decine e decine di emendamenti — in massima parte respinti, mentre quelli accolti non alterano la sostanza della manovra — la relativa legge è stata approvata ieri sera a maggioranza. È stato invece rinviato a martedì prossimo l'esame, e il voto, del documento collegato, il quale reca una serie di norme — urgenti e indifferibili, e perciò inserite nel testo finanziario — che però non comportano spese.

g.p.

A POCHI GIORNI DAL VOTO TRAVANUT ATTACCA GLI IMPRENDITORI, CHE NON SI SONO PRONUNCIATI

Referendum, è già polemica

Il capogruppo del Pds: «La sanità non è un problema settoriale ma coinvolge l'intera comunità»

E il coordinamento degli assessori regionali, rappresentato dal veneto Braghetto, mette in luce il pericolo che il settore

sia abbandonato a una privatizzazione radicale

ressati a come si difende la nostra salute, ma anche perché scegliere i caratteri del sistema sanitario significa decidere su quasi la metà della spesa prevista dal bilancio regionale.

«Organizzazioni sindacali e associazioni imprenditoriali si misurano sempre attentamente su ogni aspetto del bilancio regionali — prosegue Travanut — e spesso accusano la politica e le istituzioni, in particolare questa giunta, di non saper scegliere la strada delle riforme.

«In questa occasione —

rileva poi l'esponente piadese — il consiglio regionale ha scelto. E in coerenza la giunta ha avviato un processo di riforma, affrontando temi che inevitabilmente incontrano dissenso in alcune aree territoriali, andando incontro anche a ritardi nell'attuazione del piano, che vanno rapidamente recuperati.

«Proprio in tale occasione — conclude Travanut — le forze economiche sembrano sottrarsi al confronto mentre, per quanto affermano, avrebbero dovuto sostenere attivamente proces-

si che razionalizzano e qualificano la spesa pubblica, senza con ciò rischiare di perdere autonomia rispetto alle istituzioni».

Sui problemi sottesi dai cinque quesiti interviene anche il coordinamento degli assessori regionali alla sanità. «Si tratta di temi che sono al centro del dibattito in tutte le regioni italiane — rileva il veneto Iles Braghetto a nome del coordinamento — e come assessori ci auguriamo che prevalga il «no» all'abrogazione, la difesa della riforma sanitaria: siamo

certi che questa, e non la demagogia e l'utopia, sia l'arma migliore che abbiamo per tutelare davvero la nostra salute».

«I problemi sorti nel Friuli-Venezia Giulia sul riordino degli ospedali — continua Braghetto — sono comuni a tutte le regioni: ovunque sorgono comitati, ovunque gli assessori sono attaccati da coloro che si oppongono alla ristrutturazione ospedaliera. La vera questione è però un'altra: se non saremo in grado di dimostrare come cittadini la maturità necessaria, la sanità pubblica verrà considerata non governabile e abbandonata alla privatizzazione radicale. Riteniamo che questo sia un pericolo reale — conclude il coordinamento — e ci auguriamo che già dal Friuli-Venezia Giulia giunga un chiaro «no» all'abrogazione, un forte segnale a sostegno della riforma del servizio sanitario».

SANITA': DOMENICA SI VOTA

Favorevoli e contrari: le posizioni di partiti, associazioni e comitati

TRIESTE — Partiti, associazioni, comitati, centri studi, sindacati dei medici. A pochi giorni dal referendum regionali sulla sanità si moltiplicano le prese di posizione e gli inviti alla popolazione a votare in senso favorevole o contrario.

Un deciso invito al «no» viene dalla segreteria regionale del Cimo (Confederazione italiana medici ospedalieri), che motiva questa posizione con diversi argomenti: «chi ha voluto il referendum utilizza la sanità per scopi politici e non per migliorare l'assistenza sanitaria; non è giusto spendere 13 miliardi per un referendum inutile e demagogico; la difesa dei deboli, l'accessibilità e la prevenzione non si fanno con i piccoli distretti: la frammentazione porterebbe ad avere più uffici, più impiegati ed usciria e meno servizi qualificati; la migliore sistemazione dell'anziano è nelle famiglie, le Rsa non sono case di riposo né cronici, devono avere un elevato contenuto assistenziale-abitativo e non essere tanti ospizi; non ha senso un'area materno infantile senza le funzioni di ostetricia-ginecologia e pediatria».

Un altro «no», ma dal fronte politico, viene dai segretari della Lega Nord di Udine, Arduini, di Pordenone Narduzzi e di Gorizia Stein. «Un no — sostengono — per difendere dai tagli gli ospedali di Trieste e Udine, ma anche quelli di Gorizia e Pordenone. A tutti gli elettori, e soprattutto a quelli dei capoluoghi di provincia, le cui sedi ospedaliere sono minacciate dai cinque quesiti, va pertanto rivolto un appello a recarsi alle urne: non andare a votare equivale ad appoggiare il sì sostenuto dalla formidabile macchina elettorale-demagogica di Rifondazione comunista. Ventilare l'ipotesi di riaprire gli ospedali richiama e sottoministrati che la riforma prevede di riconvertire — proseguono i tre esponenti leghisti — comporterebbe, come apertamente dichiarato dai promotori del referendum, un ridimensionamento dei fondi e un taglio certo di posti letto per gli ospedali di rilievo nazionale di Trieste e Udine, e per quelli di rilievo regionale di Gorizia-Monfalcone e Pordenone. I quattro nosocomi ne uscirebbero gravemente penalizzati: sia con la chiusura (già prospettata dagli autori dei quesiti) di alcuni reparti o addirittura delle facoltà di medicina, sia con il grave ridimensionamento di alcune strutture ad alta specializzazione come l'ospedale infantile Burlo Garofalo di Trieste e il Cro di Aviano. Strutture di qualità e di importanza comunemente riconosciute, che sono al servizio quotidiano non di pochi privilegiati ma dell'intera comunità regionale».

«Siamo convinti che questo referendum dimostri la debolezza sostanziale dei quesiti proposti, e che si evidenzia la natura politica di questa strumentalizzazione. Per questo motivo invitiamo i nostri elettori a votare «no» a tutte e cinque le domande del referendum sulla sanità». Questa l'opinione delle consociazioni di Pordenone, Udine, Gorizia e Trieste del Partito repubblicano, che d'intesa con la segreteria regionale sottolineano poi che «è necessario contrastare chi vuol far credere che questi referendum siano l'occasione per promuovere la buona sanità contro la mala sanità: si tratta invece di un utilizzo strumentale evidente, che contrasta una riforma che, se pur perfettibile, va agevolata e valutata al termine del tempo stabilito».

Sull'altro fronte, il Comitato per il sì di Trieste invita a «cogliere questa occasione per imporre uno stop alla politica sanitaria regionale che ha impoverito e degradato il servizio sanitario e in particolare il settore ospedaliero. Solo con il raggiungimento del quorum e il successo del «sì» saranno possibili radicali cambiamenti negli indirizzi esclusivamente economicistici della politica sanitaria e sarà possibile mettere in crisi l'attuale autoritarismo politico-burocratico».

Più articolato l'invito del gruppo consiliare regionale della Lega italiana federalista che, sottolineando la necessità che tutti i cittadini della regione si rechino alle urne — solo con il raggiungimento del quorum (cinquanta per cento più uno degli aventi diritto al voto) la consultazione sarà valida — suggerisce il «sì» per i primi quattro quesiti e il «no» per il quinto (abolizione dell'obbligo di prevedere i reparti di ostetricia, ginecologia e pediatria nell'area funzionale materno-infantile degli ospedali di rete).

Cinque «sì» sono il suggerimento agli elettori da parte della Lega Autonomia Friuli, che dichiara di condividere la posizione espressa nel documento «Per una riforma sanitaria a servizio della persona» dall'Arcidiocesi di Udine, che si conclude con un invito a non sottovalutare lo strumento referendario «perché l'esito abrogativo del referendum richiederà un riesame equilibrato della normativa, che tenga conto delle istanze popolari emerse, e modifichi l'iter della riforma con un maggior rispetto dei valori di riferimento».

Cinque «sì», infine, sono l'invito della federazione di Gorizia del Movimento Sociale - Fiamma Tricolore «perché la nostra Regione vuole chiudere e riconvertire gli ospedali con meno di 250 posti letto, ridurre 2000 posti letto negli ospedali, diminuire del 30 per cento i ricoveri ospedalieri entro il 1997, impoverire la presenza sanitaria nel territorio decentrando distretti e consultori, trasferire cospicue risorse dai servizi agli apparati burocratico-amministrativi delle aziende, produrre un esubero di personale che andrà in mobilità».

PRIMA RIUNIONE DEL GRUPPO DI LAVORO REGIONALE

Atrazina: attacco su più fronti

Affrontati in particolare il problema tossicologico e quello della qualità delle acque

TRIESTE — Atrazina, attacco su più fronti. Il problema della presenza di questo inquinante e del suo metabolite nell'acqua destinata al consumo umano, rilevato soprattutto a Palmanova, è stato al centro della prima riunione del gruppo di lavoro costituito, con il coordinamento del servizio di igiene e tutela ambientale della Direzione regionale della sanità, dopo il recente incontro delle parti interessate con il presidente della giunta Cecotti.

«Si è trattato del primo incontro — ha sottolineato il coordinatore dott. Giovanni Rinaldi — per affrontare i diversi aspetti del problema, dando una «lettura» il più possibile tecnico-scientifica, senza colpevolizzare nessuno, e al quale hanno partecipato responsabili dei labora-

tori di analisi e controllo, dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie interessate, geologi, esperti e studiosi universitari, nonché funzionari e rappresentanti delle direzioni regionali dell'agricoltura, dell'ambiente, della protezione civile, della sanità e dell'Ersa, nonché esponenti delle organizzazioni sindacali degli agricoltori».

Dall'ampio dibattito sono emersi in particolare tre problemi: quello giuridico-normativo, quello tossicologico e quello sullo studio delle caratteristiche delle acque.

Per quanto riguarda il problema giuridico-normativo è stato richiamato il paragrafo 55 del dpr 236 che fissa a 0,1 microgrammi/litro il limite massimo della presenza dell'atrazina e del suo

metabolite nell'acqua potabile. Al riguardo si attende la pronuncia dell'Istituto superiore della sanità in merito alla interpretazione data dalla Regione.

Sul più importante aspetto, quello tossicologico, è stato costituito un sottogruppo di lavoro — che sarà coordinato dal prof. Mario Furlan — dell'Istituto di farmacologia clinica dell'università di Udine — per evidenziare gli aspetti e le caratteristiche tossicologiche legate alla sostanza, portando tutte quelle conoscenze scientifiche a un confronto tra gli esperti. In questo panorama si innesta il sottogruppo che si dedicherà allo studio delle caratteristiche delle acque, affidato al direttore del servizio tecnico scientifico della Protezione civile, Guglielmo Berlasso.

Molestie: denunciato anziano omosessuale

PORDENONE — Episodio al limite del verosimile nei pressi della stazione ferroviaria, in pieno centro. Protagonista un uomo di 73 anni, B.B., con evidenti propensioni ai rapporti omosessuali. Incensurato, è stato denunciato a piede libero con l'accusa di molestie. Parte lesa un militare di leva, in servizio alla caserma Fiore, la cui identità è mantenuta segreta.

Il fatto risale a tre giorni fa, ma la notizia è stata divulgata solo ieri. Il giovane (che per semplicità chiameremo «Luca») si trovava nelle vicinanze della stazione. B.B. gli si è avvicinato e ha cominciato a chiacchiere del più e del meno.

È stato a quel punto che la conversazione ha preso una piega diversa dai preamboli, dirottando verso argomenti che Luca ha dimostrato di non gradire. L'anziano ha insistito, prendendo il militare per un braccio e riproponendogli di appartarsi con lui. Luca si è divincolato ed è scappato. Dopo qualche minuto era in Questura per sporgere denuncia. Grazie alla descrizione fornita gli agenti sono riusciti a risalire in breve tempo all'identità dell'uomo.

È IL PROFESSOR ILLUSI, AL VERTICE DEL «MALIGNANI»

Preside udinese rinviato a giudizio Fece riparare l'auto al personale

UDINE — Il preside dell'Istituto tecnico industriale «Malignani» ed ex presidente del Consorzio industriale di Monfalcone, prof. Fabio Illusi, 62 anni, abitante a Monfalcone, è stato rinviato a giudizio ieri pomeriggio dal gip del capoluogo friulano Enzo Turel, per abuso d'ufficio e minacce.

I legali del preside avevano chiesto il rito abbreviato, ma il pm Giorgio Caruso, si è opposto, chiedendone il rinvio a giudizio, che è poi stato disposto dal giudice Turel per l'udienza del 5 febbraio 1997, in tribunale.

I reati di cui Illusi è imputato risalgono al 1994, quando in veste di preside dell'Istituto udinese avrebbe incaricato due dipendenti dello stesso di riparargli l'automobile incidentata, durante l'orario di lavoro.

L'abuso sarebbe continuato ricoverando l'automobile nei locali dell'Istituto, mettendo a disposizione le attrezzature dello stesso e facendo accompagnare uno dei dipendenti a prendere un pezzo di ricambio, con l'automobile del «Malignani».

Successivamente, il preside avrebbe anche fatto pressioni su un docente, minacciandogli di avviare un procedimento disciplinare, se avesse testimoniato contro di lui in relazione all'abuso.

NELLO STUDIO DI COMMERCIALISTA A UDINE

«Aiutava» la moglie mentre era in malattia

TRENTO — Un dirigente della polizia amministrativa presso la questura di Trento, Roberto Rispoli, è stato denunciato alla magistratura per truffa aggravata ai danni dello Stato perché sarebbe stato sorpreso a lavorare nello studio di commercialista della moglie a Udine.

ne mentre figurava in malattia. Rispoli, che era stato trasferito l'anno scorso da Udine a Trento in seguito a una vicenda giudiziaria per abuso d'ufficio, che si era conclusa con un patteggiamento, aveva accumulato negli ultimi tempi un alto numero di giorni di

malattia. Insospetiti, i superiori avevano cominciato a controllarlo e, in seguito a indagini condotte dalla Squadra mobile e dalla Digos di Trento, si sarebbe scoperto che il dirigente lavorava nello studio della moglie nel capoluogo friulano. Di qui la denuncia a piede libero.

UNA PORDENONESE SI È VISTA ALLUNGARE FORZOSAMENTE LE FERIE DAL DATORE DI LAVORO

Vince un viaggio: due giorni di «sospensione»

PORDENONE — Che fortuna vincere un viaggio di cinque giorni in Marocco. Piuttosto a molti. Ma qualche datore di lavoro può non essere d'accordo e prendere l'iniziativa di allungare forzatamente le ferie aggiungendo alla vacanza due giorni di sospensione dal lavoro.

Il caso è realmente accaduto a Pordenone, a una dipendente del panificio «Tomadini». La vicenda è stata denunciata un paio di giorni fa dalla Flai-Cgil che, per ovvie ragioni di opportunità, ha preferito tacere il nome della «fortunata».

Tutto è cominciato con la partecipazione al solito concorso, uno di quelli in cui si dice sempre: «Tanto non vincerò». Invece la dea bendata decise di baciar proprio l'operaia pordenonese, che vince cinque giorni da trascorrere ai confini con il deserto. Lei, arriva in azienda raggiante e annuncia la notizia. Va anche dal datore di lavoro, lo rende partecipe del colpo di fortuna e gli chiede di usufruire di alcuni giorni di ferie. Dal responsabile riceve un vago assenso. Una freddezza dettata proprio dalle impellenti esigenze aziendali.

In effetti, manca poco a Pasqua e, si sa, bisogna darci sotto per sfornare colombe e focacce a volontà. In parole povere in azienda c'è una grande necessità di lavoro straordinario. Il padrone chiede quindi alla dipendente di rinunciare al viaggio. A questo punto interviene il sindacato, anche perché le compagne di lavoro si sono ampiamente dimostrate disponibili a svolgere anche i compiti della collega. Fortune così capitano una volta nella vita, pensano le amiche, e nessuna si tira indietro.

La Flai-Cgil insiste con la richiesta di ferie straordinarie.

Alla fine la signora la vince. Prepara i bagagli e parte per il Marocco. Al ritorno però, l'amara sorpresa: una sospensione dal lavoro per due giorni. Il sindacato decide di rivolgersi subito al Collegio di conciliazione per ridimensionare la vicenda, chiedendo al capo dell'Ispettorato del lavoro di intervenire come arbitro. L'azienda però risponde picche: di revocare il provvedimento disciplinare non ne vuol proprio sapere. La ragione del sindacato è secca e immediata: «L'azienda si comporta in maniera irrazionale, un provvedimento disciplinare ci sembra fuori luogo».

Ma non è tutto qui. Gratta gratta emergono altre storture nell'ambiente dei panifici: si scopre che i panificatori pordenonesi da anni non rinnovano il contratto integrativo provinciale. E come se non bastasse i dipendenti sono pagati 200 mila lire al mese in meno dei loro colleghi della confinante provincia di Treviso. Ma con un particolare da non trascurare: il prezzo del pane è più alto a Pordenone. Insomma: stipendi più bassi, prezzi più alti e fortune che si tramutano in sfortune.

Jacopo Sangredo

PICK MARE BANQUETING snc

TRIESTE



CASTELLO '96 DI S. GIUSTO - TRIESTE

INAUGURAZIONE CASTELLO DI S. GIUSTO

MERCOLEDÌ 19 GIUGNO ORE 21.30

PELLIZZARI BALLABEN GIULIA

D.J. FEDERICO FABIANI

OSPITE DA «RE PER UNA NOTTE» L'IMITATORE DI ZUCCHERO

INAUGURAZIONE DEI VENERDI'

VENERDI' 21 GIUGNO ORE 22.00

D. J. PAOLO ZIPPO - FEDERICO FABIANI

SPETTACOLO PIROTECNICO ORE 22.50

TENUTA S. ANNA
LONCON DI ANNONE VENETOBORGO MAGREDO
TAURIANO DI SPILIMBERGO

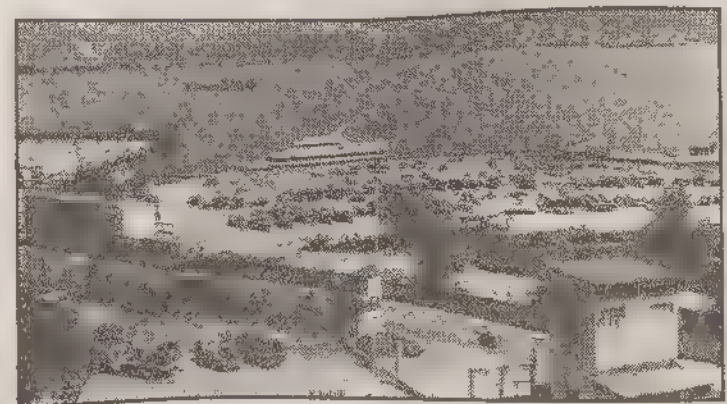
IL PUBBLICO MINISTERO PORDENONESE PRESTO IN FORZA A FORO ULPIANO

Procura, arriva Tito

Ieri un primo assaggio in qualità di applicato per l'ex «spalla» di Di Pietro

CANTIERI TRIESTE

Indagati 14 per il crac



Bancarotta fraudolenta e false comunicazioni sociali. Degli aspetti penali del fallimento miliardario della "Cantieri Trieste spa" si sta occupando la Procura della Repubblica. Nei giorni scorsi il sostituto Federico Frezza ha chiesto al Gip una proroga dei termini per portare a compimento l'inchiesta. Le indagini sul crac sono particolarmente complesse. Le mole di documenti da esaminare sono enormi e molte le persone ancora da interrogare.

Hanno ricevuto informazioni di garanzia per concorso in bancarotta fraudolenta, 14 persone, direttamente o indirettamente collegabili alla gestione del cantiere o agli organi societari. In primo luogo i consiglieri di amministrazione che si sono succeduti negli ultimi anni, anche in feroce opposizione gli uni con gli altri.

Tra i nomi degli "indagati" spiccano quelli di Vito Svetina e Milan Taucer, già al vertice della Banca di Credito di Trieste e clamorosamente estromessi sei mesi dalla stanza dei bottoni dell'istituto di credito di riferimento della Comunità slovena. Coinvolto nell'inchiesta anche il professor Francesco Alessandro Querci, docente universitario dell'Ateneo di Trieste; l'avvocato Giancarlo Lo Cuoco, cui il sostituto Federico Frezza ha inviato un avviso di garanzia anche per appropriazione indebita.

Sono inoltre "indagati" l'ultimo amministratore della società, l'armatore romano Alfredo Sangiorgio, giunto a Trieste per tentare il salvataggio del cantiere; Mario Marini, già consigliere della "Baker liquori", già amministratore della "Tombolini Group spa". Com'è noto la "Tombolini Group spa Trieste" è stata dichiarata fallita dal nostro Tribunale. Ha ricevuto un avviso di garanzia per bancarotta anche Luigi Dabacelli, pure lui consigliere della "Tombolini", coinvolti anche Paolo Gandolfi, Enrico Norbedo, Angelo Orrelli, Mario Pezzella, Piero Vraginaz, Giuseppe Cozzolino e Giovanni Sivovitch, gestore a Muggia di un cantiere dalle cui ceneri è nata la società dichiarata fallita nel dicembre dello scorso anno, al termine di una fase travagliata, sia sul piano dell'occupazione, sia su quello delle vicende societarie.

Il fallimento, com'è noto, è stato chiesto dalla stessa Procura della Repubblica che ha voluto fra chiarezza sulla ragioni che hanno determinato una voragine di una ventina di miliardi di fronte a soli venti operai e tecnici occupati nel cantiere muggesano. Una sorta di paradosso finanziario-economico di cui sembra ancor oggi difficile venire a capo.

La toga nera, una decina di fascicoli aperti sul tavolo, il telefonino inserito nella custodia in pelle. Raffaele Tito, il magistrato di Pordenone che ha messo con le spalle al muro gran parte della nomenclatura regionale della Prima Repubblica, ieri ha lavorato a Trieste. Applicato all'udienza del Tribunale penale dalle 9 del mattino a mezzogiorno inoltrato. Una sorta di "assaggio" per il suo imminente e definitivo trasferimento alla Procura del capoluogo regionale.

«Sono qui solo per questa udienza. Per supplire alle gravi carenze nell'organico della Procura di Trieste» ha detto il magistrato a chi gli chiedeva ragione della sua insolubile presenza triestina. «La decisione è stata presa dall'avvocato generale dello Stato. La Giustizia è una. Non può essere efficiente in una località e segnare il passo in un'altra per mancanza di magistrati. Ecco, per questo sono qui. Per aiutare dei colleghi oberati dal lavoro. L'azione penale non può segnare il passo».

Il dottor Tito, che ha



Il p.m. Raffaele Tito

per un anno ha lavorato anche alla Procura di Milano con Antonio Di Pietro, ieri ha accettato la richiesta di patteggiamento, avanzata da due difensori, ha partecipato a due riunioni del Tribunale di magistrati. Ecco, per questo sono qui. Per aiutare dei colleghi oberati dal lavoro. L'azione penale non può segnare il passo».

«Ho fatto domanda di trasferimento alla Procura di Trieste ma non è vero che sono l'unico candidato per i due posti messi a concorso. Comunque chiederò l'anticipato possesso della sede. Sarò a Trieste non a dicembre ma molto prima. Forse a fine estate... se vinco il concorso».

Nemmeno 40 anni, goriziano, ex capitano della Guardia di Finanza, Raffaele Tito si è segnalato a Milano per alcune inchieste che hanno fatto storia. Quella sulla "Cariplo", in cui ottenne l'arresto del presidente Roberto Mazzotta e quella sugli illeciti all'interno della Finanza in cui sono rimasti coinvolti Paolo e Silvio Berlusconi. Contro Tito si è scagliato più volte Vittorio Sgarbi definendolo, protetto del diritto di critica politica riconosciuto ai parlamentari, "un magistrato fuorilegge". In regione il suo nome sarà invece difficilmente dimenticato da Michele Agrusti, Giovanni Di Benedetto, Adriano Biasutti, Gianni Bravo e Francesco De Carli. Tutti finiti sotto il suo cannoneggiamento preciso e sistematico.

c.e.

ALLO STUDIO AMPLIAMENTI DI ORARI E PERSONALE

Promessa del Comune: estate con i musei aperti

Non solo sono aperti, ma presto saranno più aperti. I reggenti della cultura comunale lanciano la controffensiva sul fronte dei musei e preannunciano un'estate a misura dei turisti e dei triestini con velleità di visite culturali. «Imbattersi nella chiusura del Mupurgo (com'è capitato domenica a una cronista calata nei panni di turista) - sostengono il vicesindaco Roberto Damiani e il direttore dei civici musei di storia e arte, Adriano Dugulin - è stato un caso perché siamo sotto-organico e non si possono negare le ferie ai dipendenti. Ma gli altri musei erano aperti, compreso quello del Castello di San Giusto che ha avuto un grande afflusso di pubblico. Erano chiusi soltanto il museo teatrale Schmidl, che però interessa solo agli specialisti, il Museo del Risorgimento, che è comunque visitabile da gruppi, e l'Orto botanico dove stanno finalmente per riprendere i lavori finanziari dal Fio».

Ieri il Mupurgo era aperto e così rimarrà per tutta l'estate - sostengono i responsabili - come



tutte le altre dodici sedi museali comunali perché oltretutto i contratti a termine sopprimeranno a eventuali assenze dei sorveglianti. Ma non ci si ferma qui: anche quest'anno sarà attivata in agosto l'iniziativa «Musei di sera» ed è in cantiere un progetto per permettere l'apertura anche al pomeriggio.

«Prima della fine del

mandato - aggiunge Damiani - questa giunta probabilmente riuscirà a realizzare un'altra idea ambiziosa: appaltare i servizi di sorveglianza a una cooperativa esterna in modo da avere personale particolarmente qualificato che possa dare anche istruzioni e consigli ai visitatori. Ci sono tanti giovani laureati senza lavoro che potreb-

bero approfittare di questa occasione».

Il personale attualmente è estremamente carente: per gli otto musei di storia ed arte ci sono a disposizione solo 9 esecutori di custodia, la pianta organica ne prevede 13, i responsabili del settore ne reclamano almeno 17.

A questo proposito Damiani, anche a nome del sindaco e della Giunta, chiede da parte del segretario generale e della dirigenza amministrativa una maggiore attenzione per gli equilibri all'interno dell'amministrazione; in sostanza chiede qualche uomo in più per il settore.

La Cultura infatti non può essere più considerata un fatto marginale nell'ambito amministrativo. Sta esercitando un ruolo importante oltre tutto anche il servizio didattico realizzato dal Comune a favore delle scuole: nell'ultimo anno scolastico hanno visitato i musei 25 mila studenti, mentre tra il primo aprile e il 15 maggio ben 20 mila persone sono state in pellegrinaggio alla Risiera di San Sabba.

s.m.

DA POLIZIA E CARABINIERI

Non si ferma all'«alt»: inseguito e arrestato. Ladro «preso» in vetrina

Rocamboloso inseguimento automobilistico tra un ladro e la polizia l'altra notte in viale Miramare. Alla fine il fuggiasco che viaggiava a bordo di una «Volvo» e non si era fermato all'alt intimato dai poliziotti, braccato dalla volante, è finito in un vicolo cieco, in via Illersberg.

Tempestivamente l'uomo è però sceso tentando di continuare la fuga a piedi, ma è stato ben presto bloccato. Era una loro vecchia conoscenza: si chiama Armido Pavat, ha 46 anni e abita in Strada vecchia dell'Istria 19. «Sono fuggito perché non ho né patente, né assicurazione», ha detto.

In compenso aveva un coltello a serramanico, un grosso cacciavite e un rotolo di monete, parte del bottino di un furto da 100 mila lire compiuto nel bar del parco di Miramare.

I carabinieri di via Hermet in collaborazione con il Nucleo radiomobile hanno invece denunciato tre persone.

Guido Gaspard, 48 anni è stato bloccato mentre dopo aver rotto la vetrina di un negozio di articoli sportivi stava rubando bersaglio e frecce. Un minorenne di 17 anni è stato sorpreso a rubare un ciclomotore in via Carducci. Infine Roberto Lettaro, 37 anni è stato bloccato dopo aver rubato un altro ciclomotore in via della Guardia.

CGIL, CISL E UIL ABBANDONANO LA TRATTATIVA E SBATTONO LA PORTA

Cronometropoli, tavolo caldo

«Alcune associazioni di commercianti obbediscono soltanto a interessi di parte»

Ognuno di noi ha ricevuto tanta grazia a Medjugorje che non cambia nulla se la Chiesa riconosce o meno quelle apparizioni. Noi viviamo nella pace e nella concordia. Così Romana Zini, responsabile triestina del movimento «Maria Regina della Pace», commenta la nuova sortita vaticana.

A 15 anni dall'inizio delle apparizioni della Madonna a Medjugorje, in Erzegovina, la Santa Sede, infatti, non ammette ancora la veridicità del fenomeno.

Un pronunciamento autorevole in questo senso è venuto nei giorni scorsi da monsignor Tarcisio Bertone, segretario della Congregazione per la dottrina della fede, l'«Sant'Ufficio».

La signora Zini si è recata nel villaggio dell'Erzegovina la prima volta nel 1984. Da allora è stata altre volte prima della guerra e come lei tanti concittadini. «La mia vita è profondamente cambiata» dice.

MOVIMENTO 'Tanti triestini credono ai miracoli di Medjugorje'

Anch'io ero scettica all'inizio. Ma poi la grazia ricevuta in quel luogo ha accresciuto la mia fede. Molti non credenti si sono convertiti a Medjugorje e ora sono meglio di noi. Erano numerosi i pellegrinaggi di triestini prima del conflitto nei Balcani. Ora non se ne organizzano più. Però coloro che credono a quelle apparizioni si trovano a pregare, a fare assistenza ai malati, a praticare la volontaria-

to e a operare nelle parrocchie.

Si tratta di un movimento informale, privo di organizzazione. Solo delle locandine affisse nelle chiese avvisano i loro momenti di preghiera e di adorazione ogni 4 o 5 giorni del mese. In tali raduni viene data lettura ai messaggi della Vergine di Medjugorje. Il mancato riconoscimento della Chiesa circa l'autenticità delle apparizioni non sembra turbare il gruppo mariano triestino che ha come assistente spirituale monsignor Remigio Carletti. «Non ci sorprende il nuovo pronunciamento vaticano — dice la Zini —. Questa è la posizione di sempre della Chiesa che, tra l'altro, anche in tutti gli altri casi analoghi, non ha mai riconosciuto la veridicità delle apparizioni finché queste erano in corso. E a Medjugorje la Madonna continua ad apparire».

Sergio Paroni

E sul progetto «Cronometropoli», per la de-sincronizzazione degli orari, si accende la polemica tra sindacati e commercianti. Ieri la scintilla al termine dell'ennesimo incontro in Comune. Sul tavolo l'orario dei negozi e una regolamentazione di Cronometropoli. Cgil, Cisl e Uil (erano presenti i tre segretari Zvech, Ravaglio e Renna) a un certo punto si sono alzati dal tavolo e se ne sono andati sbandando la porta.

«Pur avendo il Comune più volte sottolineato l'esigenza, condivisa dal sindacato, di andare verso un coordinamento programmatico dei diversi orari di apertura dei negozi — denuncia una nota firmata dai tre segretari — non si è potuto raggiungere un'intesa in quanto alcune associazioni del commercio non hanno condiviso tale esigenza, pretendendo invece libertà assoluta di gestire l'offerta degli orari invocando una mal interpretata libertà di mercato e rifiutando perciò di sottoscrivere qualsiasi accordo».

Con i sindacati, a quanto risulta, era soltanto la Confindustria. Contrari al Confindustria, Unione economica slovena e Acepe (gli autonomi). «Di fronte a tale situazione che vanifica ogni sforzo fatto sino ad oggi — prosegue la nota sindacale — abbiamo dovuto prendere atto della strumentalità di questa posizione che si oppone a qualsiasi processo innovativo anteponendo meri interessi di parte a più legittime esigenze di ordine generale». Una denuncia che per i commercianti è suonata come un fulmine a ciel sereno. «Sono stupefatto da questa uscita del sindacato — ha commentato il direttore della Confindustria, Franco Milan — abbiamo discusso bene e continuato a parlare in maniera costruttiva. Ci rivediamo giovedì con il Comune». Milan appare sorpreso, ma in realtà le posizioni della categoria sono precise e non smentiscono il sindacato. «La nostra idea è che regolamentare il commercio ora è una cosa in più — spiega Milan — siamo già regolamentati. C'è la legge regionale e c'è la recente ordinanza del sindaco che fissa il limite delle 50 ore settimanali. C'è ben poco da discutere sul commercio. Cominciamo invece da altri settori: dagli sportelli della pubblica amministrazione che potrebbero essere aperti il pomeriggio proprio per permettere una miglior desincronizzazione».

Dubbi che appaiono scritti nero su bianco su una lettera, firmata dal presidente di Confindustria, Donaggio (e presidente della Camera di commercio) inviata al gruppo di Cronometropoli. «DandoVi atto degli aspetti positivi di un simile progetto — scrive Donaggio — dobbiamo ribadire però tutta la nostra perplessità sul voler regolamentare con questo strumento gli orari dei negozi». In pratica una bocciatura di Cronometropoli. E il sindacato alza il tiro: quella dei commercianti in realtà è una lotta politica e l'intenzione dichiarata è quella di non voler firmare alcun accordo con il Comune e il sindacato a cui non viene riconosciuta la potestà di intervenire sulla regolamentazione in materia di orari come recita la legge 142. Prima le battaglie per il piano traffico, poi per l'allargamento da 44 a 50 ore settimanali. «Per il settore è già una grande rivoluzione» dice Milan. «I commercianti si oppongono a qualsiasi innovazione» replica il sindacato. E dire che nelle altre regioni si ragiona con almeno 60 ore settimanali, per non parlare dei centri commerciali che sono ormai una realtà radicata. Cambiamenti a Trieste? Impossibile, sembra ovvio.

Giulio Garau

Autista dell'Act va al lavoro con una Ferrari "355"

Servizio di

Claudio Emé

Si chiama Bruno Busechian, ha 56 anni, abita a Monte d'oro e da alcuni giorni è l'autista di linea più invidiato dell'Act. Ha acquistato una «Ferrari 355 berlina» nuova fiammante, un bolide rosso da 300 chilometri all'ora e dal costo superiore ai 200 milioni di lire. Il sogno della sua vita. Con questa vettura si è fatto vedere dai colleghi all'esterno del deposito del Boretto, dove ogni giorno escono decine e decine di pachidermici bus color arancione.

Ieri sera, ad esempio, il signor Busechian, pilota di Ferrari per elezione, autista dell'Act per necessità, ha preso servizio alle 18 precise e ha imbracciato il volante di un bus della linea 20. Sei ore di guida su e giù tra Trieste e Muggia. Sei ore contrassegnate da traffico intenso, fermate e partenze continue, passeggeri petulantissimi, motori sguscianti, orari da rispettare, sapore di diesel e accelerazioni da lu-

berlinetta da godere in solitudine, beandosi al rombo musicale dei suoi otto pistoni, cinque valvole per cilindro, tre litri e mezzo di cilindrata, sei marce.

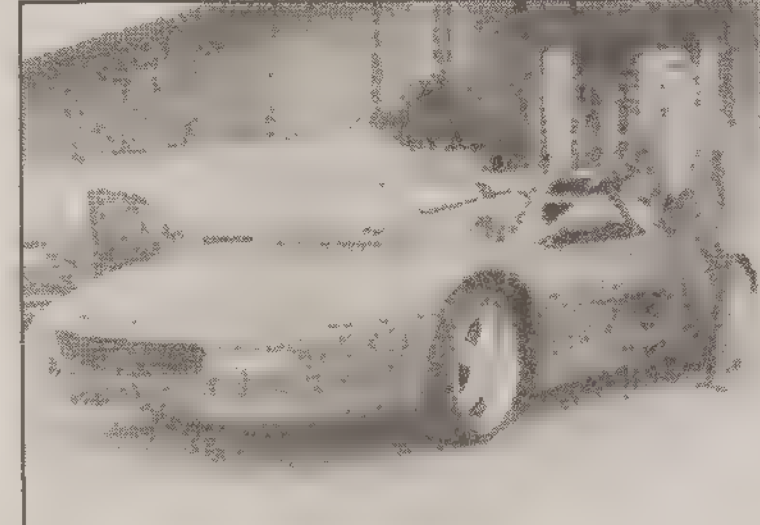
«E' vero: da lunedì sono proprietario di una Ferrari da 300 chilometri all'ora. Finora sono andato fino a Sistiana. Ho risparmiato lire su lire per dieci anni. Ho rinunciato a molti caffè e a parecchie altre cose. Basta essere convinti, pensare solo a quello, senza farsi distogliere da alcunché. Faticare e lavorare. Il contratto d'acquisto lo avevo in tasca da quattro mesi. Ho atteso in silenzio che la Ferrari mi fosse consegnata, senza parlare con nessuno del mio sogno che si stava avverando».

Di più il signor Busechian non dice. Vorrebbe che la notizia rimanesse riservata ma allo stesso tempo non sta nella pelle per la felicità di possedere una Ferrari. Manifesta la sua gioia, vorrebbe farne tutti partecipi. In effetti è difficile mantenere un segreto che 500 colleghi autisti conoscono già. Ieri nelle officine del Boretto e ai posti di guida dei bus

non si parlava d'altro. Di un grande sogno democratico divenuto realtà. Di un dipendente a reddito fisso che riesce ad acquistare una macchina la cui immagine è sempre stata collegata ai sultani arabi, a industriali rampanti, a rampolli viziosi, ad attori di successo, a calciatori di alta classifica. Oggi tutto questo viene messo in crisi. Anche un Cipputi, anche le tute blu, anche un dipendente legato al "101", può lottare per possedere un pezzo di storia uscita da Maranello. Un bolide rosso da 300 all'ora.

La «F 355» è stata disegnata da Pininfarina e pesa a vuoto 1350 chili. E' lunga 4,25 metri e larga 1,94.

La «F 355» è stata disegnata da Pininfarina e pesa a vuoto 1350 chili. E' lunga 4,25 metri e larga 1,94.



La «F 355» è stata disegnata da Pininfarina e pesa a vuoto 1350 chili. E' lunga 4,25 metri e larga 1,94.

LA TUA AUTO SI STA SPEGNENDO?

FIAT PUNTO RIACCENDE L'ENTUSIASMO.

IL TUO USATO VALE ZERO? FIAT LUCIOLI TE LO VALUTA

3.000.000

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 30 giugno 1996. Riservata a proprietari di auto usate purché regolarmente immatricolate entro il 31/5/1996.

CONCESSIONARIA FIAT LUCIOLI - VIA FLAVIA, 104 - TRIESTE - TEL. 383050

Se la tua auto è stanca, ha troppi chilometri o troppi anni,

finalmente è il momento giusto per passare a Fiat Punto.

Fino a fine mese la Concessionaria Fiat Luciola, per il

tuo usato "troppo" usato o da rottamare, ti offre una valu-

tazione di 3.000.000 per passare a una Fiat Punto. E se la

tua auto è ancora in forma, ma vuoi cambiarla, vieni

comunque da Fiat Luciola e lasciati attrar-

re da una Fiat Punto nuova. **FIAT**

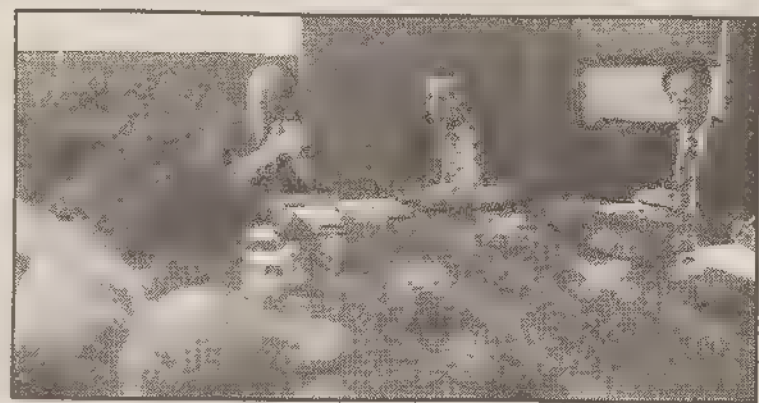
POSITIVO IL BILANCIO '95, MA PERMANGONO LE DIFFICOLTÀ DI CRESCITA DELL'AREA

Exit «soffocato» dalla Regione

Troppi i vincoli, anche paesaggistici, ai quali devono sottostare le aziende interessate ad insediarsi

Si possono invitare le aziende a stabilirsi nella zona industriale triestina, se la stessa è ancora zavorrata da vincoli che in certi casi sono addirittura paesaggistici? E la domanda che Francesco Slocovich, presidente dell'Exit, ha rivolto ieri, indirettamente alla Regione, durante la presentazione del bilancio '95. Un bilancio che manda a referto un utile di 1,6 miliardi, seppur ottenuto grazie alla vendita dello stabilimento dell'ex Hurwits, in via Caboto.

Ma lo sviluppo vero, quello che può passare solo attraverso l'insediamento nell'area di nuove realtà produttive, è ampiamente frenato da lacci e lacciuoli posti dall'amministrazione regionale. «E allora è necessario, fondamentale - ha detto Slocovich - che si proceda al riordino urbanistico del territorio industriale con la redazione del cosiddetto Piano infraregionale, il cui finanziamento è già previ-



sto da un accordo di programma, ma che non è stato possibile attivare». Farebbe poi quasi sorridere, se in effetti non frenasse in maniera sostanziale le possibilità operative dell'ente, la vicenda dei vincoli paesaggistici. «Una situazione assurda - si è lamentato Slocovich - in base alla quale bisogna redarre dei piani particolareggiati di ogniqualvolta venga deciso l'ampio di un'azienda o un nuovo insediamento, caso più unico che raro nelle zone industriali. Aggiungiamo che l'area delle No-

ghere, fino a quando non verrà risolto il problema della stretta di Aquilina per la viabilità, è difficile che gli imprenditori accettino di insediarsi nelle strutture dell'Exit». Un vicolo cieco, insomma, che, come ha aggiunto il presidente, rischia di vanificare le ingenti risorse pubbliche investite per urbanizzare un'area di circa 200 ettari, la cui infrastrutturazione, con il recente avvio del quinto lotto del collegamento ferroviario, può ormai dirsi completata (e riapre scenari possibili per la cosiddetta

Slocovich: «Accelerare i tempi del piano infraregionale.

La zona di Noghère è pronta, ma senza viabilità resta vuota»

metropolitana leggera, ha buttato là Slocovich), e gli stessi, cospicui finanziamenti comunitari. Un altro caso di Regione "matrigna"? Nessuno ha usato questo termine anche se non sembra un caso che si sia ricordato come, a fronte di spese correnti ammontate a 3,4 miliardi (tasse, costi del personale e manutenzione ordinaria) il contributo regionale alle spese non abbia superato i 200 milioni. In questa situazione l'Exit tira a campare vendendo i gioielli di famiglia, anche se il suo patrimonio resta co-

munque ragguardevole: 18,6 miliardi, secondo una rivalutazione operata quest'anno che evidenzia un incremento di 4,2 miliardi del valore nonostante le vendite, grazie anche a un contributo di 3,6 miliardi proveniente dal Fondo Trieste, finalizzato all'acquisto di nuovi beni e a ristrutturazioni. Qualche numero, con beneficio d'inventario. E' vero che il numero delle aziende è in calo rispetto al '94 (357 contro 362), e che i nuovi insediamenti sono più che altro spostamenti di attività dal centro verso la pe-

riferia, ma il numero degli occupati è comunque aumentato, da 8.245 a 8.340 unità.

Per l'anno in corso i progetti sono ambiziosi. E' prevista l'attivazione di un progetto di riutilizzo industriale delle acque provenienti dal depuratore di Zaule, gestito dall'Acega, che consentirà ad alcune aziende, tra cui la Ferriera di Servola, di abbattere di quasi il 90 per cento i costi delle forniture d'acqua. Dei 30 miliardi di costo complessivo, ne risultano finora finanziati dall'Ue appena 11. Per gli altri si vedrà. In dirittura d'arrivo anche il nuovo villaggio artigianale, l'eliminazione del mostroso forno dell'ex Vetrol, un polo di costruzioni nautiche nella zona del canale navigabile. Ma prima l'Exit punta a dare risposte a quelle 37 società che stanno cercando di insediarsi nell'area ma restano insicure in una burocrazia soffocante.

f.b.

POLO Programma per Trieste

Si è riunito, nella sede del Ccd, il coordinamento provinciale del Polo. Maurizio Marzi (Ccd), Roberto Menia e Gilberto Lippi (An), Gualberto Nicolini (Fi) e Franzutti (LpT) si sono aggiornati alla prossima settimana per predisporre le basi, come si legge in una nota, «di una grande stagione programmatica e per delineare il modello di sviluppo che il Polo immagina per la città e la Provincia di Trieste nei prossimi anni».

Tutti d'accordo, infine, sulla necessità di un programma comune, organico, concreto e serio».

«La nostra regione non c'entra niente con la Padania»

La campagna elettorale della Lega Nord per le elezioni politiche del 21 aprile e la successiva posizione politica di questo movimento si sono basate su due punti fondamentali: l'indipendenza della cosiddetta Padania e la completa autonomia sia dallo schieramento di centrodestra che da quello di centro-sinistra (o meglio in gergo leghista da Roma-Polo e Roma-Ulivo). Questa è stata ed è la linea seguita dai vertici nazionali della Lega ed è quella che i leghisti presenti nelle istituzioni delle varie realtà locali sono legittimati a portare avanti.

In questo scenario però più volte ci si è chiesti che ruolo ha il Friuli-Venezia Giulia e come si inserisce no e omogeneizzano in tale ipotetica ridefinizione del Lombardo Veneto il Friuli e, in particolare, il territorio giuliano con le sue peculiarità. Rassicurazioni sull'appartenenza della nostra regione alla Padania sono state allora rilasciate a più riprese da esponenti leghisti per tranquillizzare l'elettorato su una paventata esclusione dalle terre padane. Per fugare ulteriori dubbi sull'opportunità di un inserimento della regione nel disegno geopolitico leghista sono state allora propagate non ben definite zone defiscalizzate, senza preoccuparsi che queste forse potrebbero diventare concorrenziali con il porto franco voluto dalla Lega per Venezia.

In questo marasma di dichiarazioni e proposte contraddittorie e mancanti di un chiaro obiettivo, soprattutto per il Friuli-Venezia Giulia, si attendeva un definitivo chiarimento da parte di Umberto Bossi in occasione della sua venuta a Trieste. Ma il segretario della Lega a Trieste ha parlato della Padania e non di Trieste e del Friuli-Venezia Giulia. Ai giuliani e ai friulani che in buona fede hanno ritenuto questa una semplice dimenticanza del leader leghista, stressato dai continui spostamenti tra Pontida, il parlamento di Mantova e quello di Venezia è invece arrivata un'ulteriore doccia fredda.

Nel neoprogetto presentato al Parlamento europeo dal capogruppo leghista Luigi Moretti e controfirmato da Bossi si propone la creazione di una macroregione dell'Unione Europea costituita dalle regioni della Padania, dalla Liguria, dalla Lombardia, dall'Emilia, dal Veneto e dal Piemonte, che potranno aggregarsi con la Savoia, il Tirolo o la Provenza. Il Friuli-Venezia Giulia quindi ai leghisti non interessa se non in campagna elettorale.

Ma non basta. Lo stesso Bossi avalla e legittima l'unico governo regionale a guida leghista, governo nel quale la Lega è coadiuvata con lo slogan ripetuto fino alla nausea in campagna elettorale «Lega Nord contro Roma-Polo e Roma-Ulivo». Alla faccia della coerenza!

Laura Tamburini
consigliere comunale di Trieste
del Movimento indipendentista
Nord Libero

E il club della birra «brinda» a Menia

«Club della birra? Per carità, il solo riferimento mi ha inquietato...». Compare un ghigno sottile, sotto il baffo di Mauro Di Giorgio, esponente di An, mentre gli occhi lampeggiano. Al tavolo della Loggia (un ristorante, of course...) è tempo di dibattito. «La nostra è la cultura del vino, che si contrappone a quella della birra... Al massimo siamo il club del Traminer, del Pinot grigio e del pesce. Perché qui si mangia del pesce...», gli fa eco Sergio Giacomelli, l'espresso non meno divertita,

mentre anche il professor Franco De Mori (che «picconava» regolarmente Menia in educazione fisica al «Galilei») e Francesco Serpi sembrano godersela un mondo. Aria di maretta, all'ombra del Tricolore. O di dialettica intensa, fate un po' voi.

Alcune mezze frasi di Roberto Menia, nell'immediato dopo-elezioni, avevano già fornito il segno di un certo malessere interno al partito. Il parlamentare, appena eletto, si era scagliato in maniera decisamente sbiliana contro certe forze interne che gli avrebbero remato contro. Ed è sempre suo il copyright di quel club della birra dove «si parla molto e si fa poca politica».

Poca politica? Di Giorgio, l'occhio sognante, senza menzionare mai il partito ricorda i tempi in cui, nell'Msi, si parlava per ore ma si metteva nero su bianco le linee di sviluppo della città viste da destra. Nostalgici? Mi rimetto all'intelligenza dei lettori - cetia ancora Giacomelli - visto che sono i più adatti a comprendere da che parte stia l'intelligenza politica e do-

ve, invece, il piccone e il manganello...». Parla per metafore, questo gruppo di amici che si incontra regolarmente da 23 anni, rifiuta l'etichetta sia di club che di corrente di partito, e fuori dalle righe, fa capire di non rischiare di non certo verticistico instauratosi in seno ad An e, soprattutto, nel new deal di Menia e del suo gruppo. Chiederne spiegazione in un discorso non critico, peraltro, è impresa da Guinness. «Siamo l'ala intellettuale del partito - sghignazza Giacomelli - e assieme alla



Furio Baldassi

SERRATO CONFRONTO SUI REFERENDUM REGIONALI

La sanità divide la sinistra

Su posizioni diametralmente opposte gli esponenti di Rifondazione e del Pds

Scontro a sinistra sulle ragioni referendarie del «sì» e del «no». In un incontro dai toni garbati, ma che ha lasciato molto spazio alla riflessione per le posizioni diametralmente opposte di Rifondazione e Pds, si sono affrontati ieri pomeriggio, in una sala dell'ateneo triestino, due medici e due politici.

Hanno parlato per il «sì» Sergio Minuttillo, primario del Servizio di medicina d'urgenza del Maggiore, e Roberto Antonaz, capogruppo regionale di Rifondazione. Per il «no» Franco Panizon, ordinario di Clinica pediatrica, e Giorgio Sirotti, responsabile Sanità del Pds di Trieste. Presente un folto gruppo di studenti universitari, che candidamente hanno chiesto la spiegazione dei quesiti referendari, dei quali sapevano troppo poco.

Riferendosi al quesito n. 4, sull'introduzione dei posti letto a pagamento (per una quota del 10 per cento) negli ospedali, Antonaz ha polemicamente ricordato agli ex compagni del Pds le lotte degli anni Sessanta per eliminare la disparità di trattamento di chi poteva pagare e chi no: «Il privato c'è già; il pubblico che resti pubblico», ha sostenuto, puntualizzando il suo «sì» di abrogazione alla legge. Dal canto suo, anche il pidessino Sirotti ha detto che sino a poco tempo fa Rifondazione era contro l'attuale rete ospedaliera, «un'ospedale a pagamento, frutto di una politica basistiana».



«La verità - ha detto - è che questa legge di riordino della Sanità locale va sostenuta; ecco perché consiglio di votare "no" all'abrogazione».

Il dottor Minuttillo, portando avanti la bandiera del «sì» abrogativo, ha detto: «Se vincemmo noi, la gente la spunterà su una politica fatta di ridimensionamenti, tagli, privatizzazioni. Tutti i fattori che colpiscono la componente sociale più debole. A Trieste la gente non ha condiviso il piano per il Maggiore; un piano calato dall'alto, che ha raccolto 43 mila firme di protesta, così com'è stata calata dall'alto questa legge regionale che nessuno vuole. Come si pensa di fare Sanità in una città come la nostra con tre soli distretti? Se vinceremo noi il numero delle Rsa, frenato dalla normativa, potrà essere raddoppiato».

«Questi referendum - ha ancora spiegato il pidessino Sirotti - sono inefficaci rispetto agli obiettivi che si pongono, perché non tengono conto che esiste una normativa nazionale, che non viene annullata ed è ben più restrittiva di quella regionale». Concludendo, Antonaz della falce e martello ha fatto un ultimo appello per il «sì», che porterà a ridiscutere i «non va» della legge.

Daria Camillicci

COMIZIO Visentin: «Tricolore, bandiera straniera»

Il tricolore? «Bandiera di un Paese straniero». Alleanza nazionale? «Un movimento che, seppur cambiando veste, è rimasto nero». Parole di Roberto Visentin, il «senatur» di Spilimbergo, come lo definisce «Il Gazzettino» che lunedì ha riportato nelle pagine della cronaca di Pordenone la staffilata che l'esponente leghista ha lanciato nei confronti di An. In particolare del rappresentante triestino del partito di Fini, visto che Visentin si riferiva alla protesta inscenata all'Excelsior alla presenza di Bossi. Visentin ha esternato nel corso di una «Nord Fest» in Friuli. Mentre si attendeva l'arrivo di Bossi, alcuni esponenti leghisti si sono alternati sul palco. Tra questi anche Visentin, che ha subito edotto il pubblico sulla «crisis sfiorata» a Trieste. «C'erano - ha detto Visentin - degli infiltrati nel nostro comizio. Appartenti a un movimento che, seppur cambiando veste, è rimasto nero». «Sventolavano - ha proseguito - il "senatur" di Spilimbergo - bandiere di un Paese straniero: bianche, rosse e verdi».

da.cam.

CIVICA ROMANELLI

IMMOBILIARE

VENDITA APPARTAMENTI DA 70 A 85 MILIONI

CORONEO 3 stanze cucina bagno 83 mq. 110.000.000.
OCASIONE D'ANNUNZIO ZONA APPARTAMENTO OCCUPATO soggiorno 2 stanze stanzino cucina servizi separati ripostiglio.
VERO AFFARE ROIANO PERFETTO soleggiatissimo soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo.
ZONA FOSCOLO DA RIMODERNARE 75 mq soggiorno una stanza cucina abitabile bagno ripostiglio.
VIA PASCOLI ZONA 75.000.000 per 82 mq soggiorno 2 stanze cucina bagno ripostiglio ampia soffitta.
SCALA MONTICELLO ZONA SERVITISSIMA 80 mq molto soleggiato soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno.

VENDITA APPARTAMENTI DA 125 A 138 MILIONI

ZONA FIERA moderno 72 mq soggiorno ampia stanza matrimoniale cucina abitabile bagno ripostiglio poggolo soffitta ascensore riscaldamento.
PERFETTO CENTRALISSIMO APPENA RINNOVATO soggiorno 2 stanze cucina bagno ripostiglio riscaldamento autonomo.
CENTRO IL GIULIA ZONA epoca 100 mq tranquillo e soleggiato soggiorno 2 ampie stanze cucina abitabile bagno ripostiglio.
VIA TIGOR adiacenze moderno tinello cucinino 2 stanze matrimoniali bagno poggolo ascensore riscaldamento.
VIA GIULIANA ULTIMO PIANO TUTTO RINNOVATO moderno soggiorno una stanza cucinotto bagno ripostiglio balcone ascensore riscaldamento.
BUONARROTI INIZI ZONA ottimo appartamento di 100 mq salone 2 stanze cucina bagno con wc separato soffitta.
ZONA PERUGINO ottimo appartamento 80 mq tinello cucina 2 ampie stanze grande bagno ripostigli poggoli riscaldamento autonomo.

VENDITA APPARTAMENTI DA 150 A 250 MILIONI

ROIANO MODERNO ottime condizioni recentemente rinnovato soggiorno con terrazzo 2 stanze cucina abitabile doppi servizi riscaldamento ascensore.
VIA ROMAGNA MODERNO molto luminoso 113 mq salone 2 stanze cucina bagno ripostiglio cantina riscaldamento centralizzato, 150.000.000.
VIA COLOGNA LUMINOSISSIMO moderno 85 mq soggiorno 2 stanze cucina servizi separati 2 poggoli soffitta riscaldamento ascensore, 150.000.000.
PORTICI DI CHIOGGIA zona epoca 3

stanze cucina con terrazzino bagno perfette condizioni soffitta.
SEMPANORAMICO VIA ALPI GIULIE luminosissimo tranquillo salone 2 stanze cucina doppi servizi riscaldamento centrale ascensore posto auto condominiale.
HORTIS ZONA moderno molto luminoso soggiorno una stanza cucina bagno poggolo riscaldamento ascensore.
ROIANO epoca 145 mq salone 3 stanze stanzetta cucina con poggolo bagno bellissimo stufe in maiolica.
PINDEMONTI INIZI PIANO ALTO vista libera appartamento perfetto arredato soggiorno una stanza cucina abitabile bagno ripostiglio poggolo ascensore riscaldamento.
OCASIONE PANORAMICO ZONA STADIO soggiorno 2 stanze cucina bagno ripostiglio poggolo cantina box auto riscaldamento ascensore.
VIA RITTMEYER epoca buonissime condizioni salone molto ampio 2 stanze cucina abitabile bagno ripostigli ascensore riscaldamento autonomo.

VENDITA APPARTAMENTI OLTRE 250 MILIONI

VISTA TOTALE GOLFO VIA BELPOGGIO ottimo appartamento 154 mq salone 3 stanze e balconi ripostiglio cantina ascensore.
CORSO ITALIA appartamento/ufficio composto da ampio salone 3 grandi stanze ripostiglio doppi servizi ascensore autonomo.
VIA GIULIA SIGNORELLE appartamento in perfette condizioni salone 3 stanze cucina abitabile doppi servizi ripostiglio balcone ascensore riscaldamento autonomo.
MANSARDA CENTRALISSIMA TUTTA RISTRUTTURATA LUSUOSAMENTE 110 mq composta da salone con caminetto 2 stanze cucina doppi servizi con vasca idromassaggio riscaldamento autonomo.
MARINA ZONA STABILE SIGNORELLE appartamento luminoso 150 mq salone 3 stanze cucina abitabile doppi servizi soffitta riscaldamento autonomo.

AFFITTAENZE PER RESIDENTI

MANSARDA VIA UDINE tinello cucinino una stanza bagno, 550.000.
VIA GOZZI ammobiliato soggiorno una stanza cucina bagno con wc separato, 600.000.
ZONA SETTEFONTANE luminosissimo moderno soggiorno 2 stanze cucina bagno ripostiglio poggoli ascensore riscaldamento, 650.000.
PERFETTO VIA FOSCOLO salone cucina abitabile una stanza bagno, 700.000.

MODERNO VIALE XX SETTEMBRE ammobiliato soggiorno 2 stanze cucina bagno con wc separato 2 poggoli riscaldamento ascensore, 800.000.
BRETTA OTTIMA CASSETTA CON GIARDINO salone 2 stanze cucina bagno ripostiglio terrazzo.
CENTRALISSIMO PIANO ALTO moderno tranquillo appartamento di 200 mq 5 stanze stanzetta cucina doppi servizi balcone ampio poggolo riscaldamento ascensore.

AFFITTAENZE AMMOBIATE PER NON RESIDENTI

UNIVERSITÀ NUOVA paraggi cucina una stanza matrimoniale poggolo bagno riscaldamento centrale ascensore, 550.000.
ROIANO BUONISSIME CONDIZIONI soggiorno una stanza cucina bagno ripostiglio poggolo autonomo, 550.000.
VIALE CAMPI ELISI ottimo appartamento adatto 2/3 studenti composto da 2 stanze cucina bagno riscaldamento autonomo, L. 650.000 comprensivo di spese condominiali.
VIA COLOGNA LAD adatti studenti camera matrimoniale con 2 letti 2 stanze singole servizi separati ripostiglio, 1.000.000.

VIA CIAMICIAN PERFETTO appartamento moderno arredato con mobili nuovi 4 posti letto soggiorno 2 stanze cucinotto bagno ripostiglio terrazzo riscaldamento centralizzato ascensore L. 281.250 a studente comprensivo di spese condominiali disponibile da settembre.
SALITA TRENNOVIA ZONA ammobiliato 2 stanze cucina bagno ripostiglio poggolo 4 posti letto, 600.000.
CORSO ITALIA ingresso 2 stanze zona cottura, 700.000.

VIA REVOLTELLA PERFETTO moderno soggiorno 2 stanze cucina servizi separati poggolo molto bene ammobiliato ascensore riscaldamento, 800.000.
ZONA SCUOLA INTERPRETI appartamento con VISTA MARE ottimamente ammobiliato soggiorno 2 stanze cucina servizi separati poggoli riscaldamento ascensore, L. 1.100.000.
MOLINO A VENTO VISTA MARE SPLENDIDA moderno salone stanza matrimoniale stanzetta cucina bagno ripostiglio 2 poggoli riscaldamento ascensore, 1.100.000.
MANSARDA IN MARINA APPENA RISTRUTTURATA ottimo stabile di epoca mobili nuovi soggiorno angolo cottura camera matrimoniale bagno ripostiglio ottima per funzionari non residenti o uso forestiera.
VIA DONATA PRINGRESSO complesso mobilato soggiorno cucinino bagno una stanza poggolo riscaldamento autonomo, 1.200.000.

TRIESTE VIA CORONEO 5 040/660890

LA SASI CONFERMA IL SUO IMPEGNO PER LA COSTRUZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO

Nuova piscina, il via entro il '96

«A luglio il preliminare di un accordo con il Comune» - La Cariplo finanziaria il progetto del Tergesteo a mare

Preoccupati oppure rassicurati? Il mondo del nuoto triestino, che sopravvive in piscine ormai vetuste, non ha ben capito se deve mettere definitivamente nel cassetto il suo sogno di una piscina da 50 metri olimpionica o se può continuare a sperare. Dopo la polemica tra Drabeni e l'assessore allo sport Franco De Grassi, interviene Dino Carli, presidente regionale della Federazione italiana nuoto. «Eravamo convinti che l'iter burocratico per la nuova piscina - afferma Carli - fosse a buon punto. Il Coni e la Fin hanno dato tutto il contributo tecnico possibile alla realizzazione del progetto, e dopo le promesse dello scorso autunno sembrava che tutto fosse facile e veloce. Sembrava che il nuovo polo natatorio e il Tergesteo a mare, al posto della vecchia Bianchi e del deposito vini, stessero quasi per partire. Una cosa, comunque, è certa: se non si avvieranno presto i lavori le due vecchie piscine non saranno più in grado di rispondere alle esigenze del pubblico e degli sportivi triestini. Speriamo che la Sasi, a causa di queste lungaggini burocratiche, non si tiri indietro...».

Ma l'Immobiliare Sasi, che ha elaborato il progetto parallelo piscina-Tergesteo a mare, conferma il suo impegno. «Anche se i tempi si sono allungati - afferma Giovanni Ferrari, presidente della Sasi - confermiamo completamente i nostri impegni. Anzi, in questo periodo abbiamo avuto un'utile chiarificazione con gli uffici e l'amministrazione comunale e ci aspettiamo di firmare entro luglio il preliminare di un accordo di programma». Il mondo del nuoto e l'intera città si aspettano però delle indicazioni precise, dei tempi con cui confrontarsi. «Riteniamo e speriamo - risponde Ferrari - che entro la fine dell'anno i lavori potreb-

bero essere avviati». In realtà il nodo della questione sembra essere un altro, e riguarda non tanto la nuova piscina da 50 metri quanto il Tergesteo a mare, che dovrebbe prendere il posto della vecchia «Bianchi» e del deposito vini. «In questi mesi ho letto e sentito - continua il presidente della Sasi - molte cose inesatte. Il Tergesteo a mare, rispetto all'esistente, con la vecchia e monumentale piscina e il degradato deposito di vini, è una valorizzazione delle Rive. La sua cubatura complessiva è inferiore a quella attuale ed è anche più bassa della piscina «Bianchi»; prevede un ristorante panoramico, una strada interna, una passeggiata a mare che oggi è bloccata e soprattutto libera le rive dall'intasamento delle macchine realizzando un parcheggio sotterraneo per 400 posti.

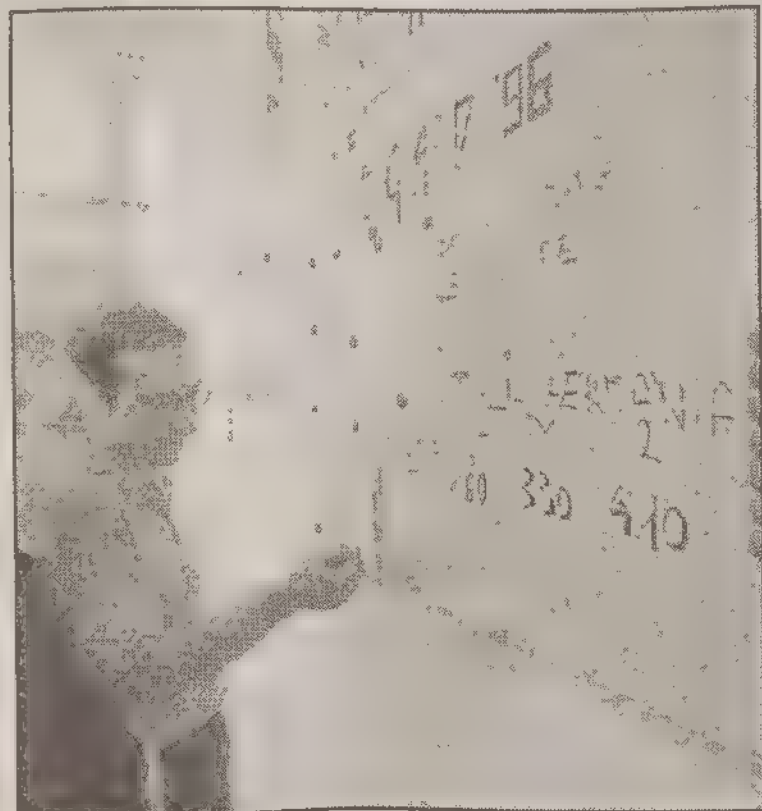
«Eppure si continua a parlare di «speculazione»...».

«Parliamo piuttosto di un investimento consistente, di oltre 90 miliardi, che darà lavoro a più di 150 persone per più di 4 o 5 anni, che punta a un utile con notevoli rischi d'impresa. Come si può parlare di speculazione quando verranno utilizzati materiali «preziosi», come pietra del Carso e vetro, quando ci saranno degli uffici cablati e una modernissima sala per videoconferenze, che Trieste ancora non possiede?».

Qualcuno aveva avanzato delle perplessità anche sulla consistenza dei finanziamenti necessari: chi metterà i capitali? «Questo, forse, è l'aspetto più interessante dell'iniziativa. E infatti un colosso bancario come la Cariplo a finanziare l'intero progetto, sia per la sua serietà economica sia per la potenzialità della nostra città. Si tratta di una scommessa sul futuro di Trieste che non possiamo perdere».

Franco Del Campo

CON GLI EUROPEI DI CALCIO FIOCCANO LE PUNTATE NELLA MULTINAZIONALE DELLE GIOCAE Oggi Italia-Germania: «Scomettiamo che...»



Tabellone-quote per le scommesse. (Foto Sterle)

Si mangerà le dita fino al gomito quel signore che sul pareggio tra Francia e Bulgaria ai Campionati europei di calcio in svolgimento in Inghilterra ha puntato mezzo milione di lire; ieri i galletti transalpini si sono fatti un sol boccone di Stoičkov e compagni e, indirettamente, anche della cospicua puntata che da Trieste è arrivata negli uffici inglesi della Ssp. La sigla, anche se le lettere non corrispondono, sta per International Sport Betting che è una sorta di multinazionale delle giocate con sede centrale a Londra e uffici di corrispondenza sparsi in tutto il mondo; alle due dozzine di sedi decentrate che da anni operano in Italia, si è da poco aggiunta quella di Trieste, già aperta un anno fa, poi temporanea-

mente chiusa e ora definitivamente riaperta con il benestare della legge. «È risultato tutto regolare - spiega Magda Miori, titolare dell'ufficio che non poteva non chiamarsi «Scomettiamo che...» - il monopolio del Coni e tutte le manifestazioni nazionali non ci sono gli estremi delle scommesse clandestine. E via con le puntate, allora: in pochi giorni sono già stati centinaia i triestini che hanno varcato la soglia di «Scomettiamo che...» in via Timeus 14, chi per punteggiare le proprie finanze rischiando un po', chi per il gusto di giocare, chi soltanto di provare. La parte del leone la farà oggi Italia-Germania, sfida dal sapore antico, ricca di significati non lega-

ti soltanto alla competizione europea. Ieri i bookmakers della Ssp davano la vittoria degli azzurri 1,60: vuol dire che chi punta 10 mila lire sulla vittoria dei ragazzi di Sacchi, in caso di pronostico azzeccato si porta a casa 16 mila lire, cui vanno tolte un paio di mille lire di tasse; il pareggio veniva dato 3,30 (per 10 mila lire puntate se ne guadagnavano 33 mila); la vittoria della Germania era quotata 4,30 (una giocata di 10 mila lire poteva trasformarsi in una vincita di poco più di 40 mila lire). Le quotazioni di ieri non sono più quelle di oggi: il loro aggiornamento dipende dal numero di scommesse pervenute su questo o su quel risultato, da fattori oggettivi e da altre variabili.

gi.lo.

L'ORDINE PROTESTA PER LE DESIGNAZIONI AI VERTICI DEI DISTRETTI SANITARI

Nomine Ass, medici in rivolta

Dei tre nuovi funzionari, due provengono da altre città: «Snobbati i triestini»

Cova il malcontento nella classe medica triestina. Un malcontento che riguarda la recente designazione, da parte dell'Azienda sanitaria locale, dei nuovi responsabili dei distretti sanitari, che nell'ambito della riorganizzazione del sistema sanitario, sono destinati a diventare punto di riferimento per l'erogazione delle prestazioni e per l'integrazione tra servizi sanitari e socioassistenziali. Di questi responsabili (tre in tutto) due provengono da altre realtà sanitarie e non da quella locale.

Conferma tutto il presidente dell'Ordine dei medici di Trieste, dottor Parlatto, che così spiega: «L'Ordine dei medici ha protestato con una lette-

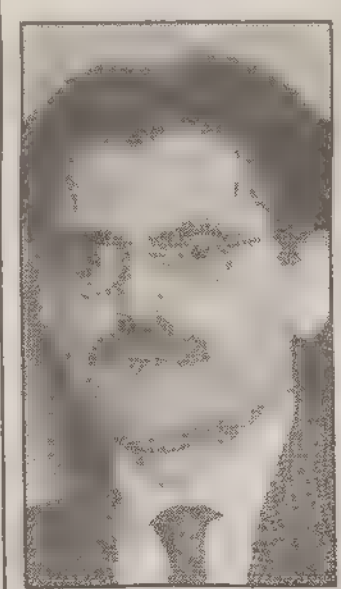
ra scritta al direttore generale dell'Azienda sanitaria, Montesanti. Stigmatizziamo la scelta che ha portato ai vertici delle nuove strutture distrettuali dei professionisti non operanti nell'Azienda sanitaria cittadina. Trieste forse non aveva dei professionisti capaci? Inoltre, è inaccettabile che a dirigere una struttura sanitaria sia stata messa una laureata in psicologia, con tanti medici che abbiamo in città, forti di specializzazioni specifiche». La dirigente cui si riferisce Parlatto, è la responsabile del distretto n.2, Teresa Di Flandra, proveniente dal Ministero della Sanità di Roma, che avrà competenza sulle zone di Città Nuova, Barriera Nuova, San Vittorino, Cittàvecchia, San Giacomo, San Giovanni, Chia-

dino e Rozzolo. L'altro funzionario contestato dai medici triestini, è il dirigente del distretto n.1, il medico Andrea Collareta, che è stato fino a poco tempo fa direttore sanitario dell'Azienda 5 della Bassa friulana, e ora si trova ad avere responsabilità nell'area che comprende l'Altipiano Est e Ovest di Trieste, e nei rioni di Grotta, Barcola, Colonna e Scorciole, con sedi distrettuali ad Aurisina e via Ghiberti. Si salva dai malumori dei medici bianchi locali Mario Reali, al quale è stato affidato il distretto n.3. Ma i provvedimenti presi dal consiglio dell'Ordine dei medici di Trieste non finiscono qui: un'altra lettera, del 4 giugno scorso, è stata fatta pervenire all'assessore regionale alla Sanità, Fasola, al quale, oltre

alle citate rimozioni, si chiede un parere sulla legittimità di tali scelte. A sua volta, chiamato in causa, il direttore generale dell'Azienda sanitaria, Montesanti, puntualizza che nella scelta dei dirigenti distrettuali sono state osservate le indicazioni della legge regionale n.12/94. Inoltre, aggiunge che questi professionisti avranno delle competenze di tipo organizzativo e non medico: «La scelta è stata fatta con il dirigente della Divisione riabilitazione e cura territoriale, Rotelli. La legge non dà indicazioni per una scelta di professionisti locali; noi abbiamo guardato alle capacità professionali, senza per questo nulla togliere a quelle dei medici triestini».

Daria Camillucci

VENERDI' Willer Bordon inaugura la Fiera Campionaria



Sarà il sottosegretario ai Beni culturali Willer Bordon (nella foto) a rappresentare il governo Prodi alla cerimonia di inaugurazione della 48.ª Fiera campionaria di Trieste che aprirà i battenti venerdì 21 giugno alle ore 12.

Intanto nel rinnovato comprensorio di Montebello tutto è ormai pronto per dare il via alla manifestazione che per il secondo anno consecutivo si caratterizza con l'appellativo Fiera d'Estate, nell'ottica di una nuova impostazione degli appuntamenti fieristici voluta dal presidente dell'Ente Luca Savino.

La prevendita dei biglietti per la Campionaria (21-30 giugno) si è già iniziata presso la biglietteria Utat di Galleria Protti (ingresso lire 10.000; gratuito fino a 8 anni, metà prezzo fino a 17).

IL RABBINO CAPO DI ROMA IN VISITA AL PORTO NELL'AMBITO DEI RAPPORTI CON ISRAELE

Elio Toaff ricorda l'esodo da Trieste

Rievocata la fuga degli ebrei nel '39 e nel '40 - Suggellati i progetti del centro commerciale e di «via maris»



Elio Toaff in visita all'Ente Porto: ricordato l'esodo degli ebrei.

IN AGITAZIONE IL PERSONALE POLIGRAFICO

«Primorski» in sciopero

I lavoratori poligrafici della Prae, società editrice del Primorski Dnevnik, hanno proclamato una settimana di sciopero dal 17 al 23 giugno 1996, a seguito della drammatica situazione aziendale, che getta ombre inquietanti sul futuro del quotidiano, come si legge in un comunicato. L'azienda, infatti, ha una nuova crisi di liquidità, in quanto il contributo erogato dal governo italiano nel mese di marzo (relativo all'anno 1994) è stato utilizzato per pagare gli interessi passivi alle banche, i fornitori e i 4 mesi di sala-

rio arretrato ai dipendenti. Esistono dei contributi già stanziati, sia dalla Regione F.V.G. per gli anni 1994 e 1995 sia dalla Repubblica slovena per l'importo di 1200 milioni, però sulla data di liquidazione dei primi vi è molta incertezza, mentre lo stanziamento del governo di Lubiana è attualmente bloccato per motivi politici non molto comprensibili.

Di conseguenza i lavoratori sono preoccupati, non tanto per i salari non percepiti, quanto per il legittimo sospetto che, a breve, vengano a mancare anche i fondi

necessari per la gestione quotidiana del giornale, con rischio di una sua chiusura. In questo quadro i lavoratori temono che conflitti politici esistenti all'interno della minoranza slovena abbiano ripercussioni irrimediabili sia sui posti di lavoro di poligrafici e giornalisti, sia sulla presenza di uno strumento unico e insostituibile per la difesa della cultura e dell'identità della componente slovena di Trieste. Una prima valutazione della situazione verrà effettuata in un'assemblea che si terrà lunedì 24 giugno.

Una lacrima per ciò che è stato, un sorriso per ciò che sarà. Il ricordo dell'esodo di decine di migliaia di profughi ebrei dal porto di Trieste verso la terra di Palestina, dopo l'adozione delle leggi razziali del '38. E un suggello ai progetti che vogliono fare dello scalo giuliano l'interlocutore privilegiato dello Stato ebraico, con la nascita di un centro commerciale israeliano in punto franco e l'adozione dell'iniziativa comunitaria via maris.

Si è così snodata fra passato e futuro la visita a Trieste di Elio Toaff, rabbino capo di Roma, che ieri ha incontrato i massimi vertici portuali per iniziativa del consulente dell'ambasciata israeliana Ettore Labina. Di primo mattino, da una parte del tavolo della sala riunioni portuale si sono seduti, con Toaff e Labina, il presidente della comunità ebraica di Trieste Giorgio Nathan Wiesenfeld, il rabbino capo Umberto Piperno, il rabbino capo del Nord Reno Avraham Hochwald (che fuggì da Trieste nel '39), il Cantore della sinagoga Shai Misan. Di fronte, il presidente portuale Michele Lacalamita, il segretario generale Marina Monassi e il direttore Antonio Gurrieri.

Scopo dell'incontro era fare il punto sui progetti comuni, con il probabile intendimento, da parte triestina, di mantenere aperto il canale privilegiato con Israele anche dopo il crollo della destra che ha portato la destra alla guida dello Stato ebraico. Tuttavia buona

parte della visita è stata dedicata alla rievocazione dei legami fra la comunità e Trieste, che a tutt'oggi in Israele è conosciuta come Shaar Zion, Porta di Sion. Dal '32 fino al '57, ma soprattutto nel '39 e nel '40, lo scalo giuliano offrì ai profughi ebrei la possibilità d'imbarcarsi per Haifa.

Così ieri vi sono stati momenti di sincera commozione. «Allora - ha ricordato Toaff - la Palestina era sotto il mandato britannico, e ogni imbarcato doveva prestare la garanzia di 1000 sterline. Era una somma ragguardevole, ma a Trieste vi era sempre chi garantiva. Voi siete una città benemerita nella nostra storia. Nel '39 c'ero anch'io sul molo di Haifa, ad attendere mio fratello partito da questo molo. Lacalamita, salutandolo l'ospite, non era stato da meno. «Il nostro porto - ha detto - ha storicamente avuto due colonne portanti: quella mercantile greca, e quella culturale, strategica e finanziaria ebraica. Qui voi siete a casa vostra».

Esauriti i ricordi, vi è stato spazio per «benedire» i due progetti comuni: la nascita di un centro commerciale israeliano in area portuale, al servizio degli esportatori di quel Paese con attività finanziarie, assicurative e logistiche, e l'iniziativa comunitaria via maris, che prevede il rafforzamento di un asse europeo Nord-Sud da Trieste ad Haifa, con investimenti infrastrutturali nei porti e nella viabilità a terra.

r.m.

PREFETTURA I patrimoni dei funzionari

Presso l'Archivio della Prefettura, alla stanza 14, sono a disposizione per la consultazione i due volumi del Bollettino 1994 sulla «Pubblicità della situazione patrimoniale di titolari di cariche direttive di alcuni enti (legge 5 luglio 1982, n. 441), curati dal Presidente del Consiglio dei ministri. I dati contenuti nel bollettino possono essere consultati da tutti i cittadini aventi diritto al voto. La consultazione è ammessa il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10 alle 12.

BOMBONIERE
Marina
Novità a prezzi imbattibili, cortesia, confezioni accurate.
APERTO ANCHE LUNEDÌ MATTINA
Via Carpineto 16 - Tel. 822210

FONDA LAMPADARI
Ventilatori da soffitto a prezzi particolari
Via Foschiatti n. 7
Tel. 7606452

ISUBACQUEI
della CITIZEN
da L. 290.000
SECTOR
PANDOLFI
da L. 178.000
Giocattoli
OROLINEA
Viale XX Settembre 16
Tel. 371480

Mobilificio Triestino
Via Pacinotti 6-7/1
Tel. 040-308690
dal mobile singolo all'arredamento
VISITATECI
Dove tutto costa meno

IN BREVE

Seconda giornata del respiro, Santorio «aperto»

Una giornata al servizio del cittadino, per sensibilizzare la popolazione sui problemi delle malattie respiratorie: questi i presupposti, come già lo scorso anno, della «2.ª Giornata nazionale del respiro», in programma sabato 22 giugno, per iniziativa del gruppo di studio «Aspetti educazionali» dell'Aipo (Associazione italiana pneumologi ospedalieri) e dell'Associazione Santorio per la pneumologia, in collaborazione con l'Associazione insufficienti respiratori del Friuli-Venezia Giulia, l'Ordine dei Medici della provincia di Trieste e con il patrocinio del Ministero della Sanità. Nel corso della giornata, presso vari centri pneumologici della regione, ogni cittadino potrà sottoporsi a semplici esami della funzionalità respiratoria, avvalersi della consulenza di specialisti pneumologi, allergologi respiratori e di personale specializzato che fornirà risposte a ogni interrogativo: un'occasione di incontro per fornire e diffondere ogni informazione utile a prevenire i danni polmonari da fumo e da inquinanti ambientali, e a migliorare la qualità di vita dei pazienti respiratori, bronchitici cronici, asmatici, allergici stagionali e cronici. In particolare a Trieste, l'iniziativa sarà coordinata dal dott. Radoslavo Ukmair, responsabile della divisione di Pneumologia dell'ospedale Santorio, e si svolgerà, dalle 10 alle 18 di sabato 22 giugno, presso il reparto di Fisiopatologia respiratoria dello stesso ospedale Santorio. Nel corso della giornata, ai cittadini interessati verranno praticati gratuitamente controlli della funzione respiratoria attraverso misurazioni di spirometria (esame del tutto innocuo, che non richiede alcun prelievo di sangue), e sarà inoltre possibile visionare video sulle patologie epidemiologicamente più rilevanti, legate al fumo, all'asma, alla bronchite cronica. Saranno ancora disponibili opuscoli e materiale sulla salute respiratoria. A tutti coloro che vorranno avvalersi di questo servizio sarà inoltre distribuito un questionario realizzato dai promotori, da restituire compilato, per valutare la riuscita e l'impatto dell'iniziativa dei cittadini (per informazioni tel. 040/762667-762993).

La Lega Nord fonda il Comitato di liberazione città franca

Si è costituito a Trieste, per iniziativa della Lega Nord, il «Comitato per la liberazione della città franca di Trieste e il suo porto», sulla base di un documento che, come rileva un comunicato, è stato approvato integralmente dal segretario federale della Lega Nord, Umberto Bossi. Il comitato si propone tra l'altro di ottenere il rispetto del trattato di pace del 1947 che sancisce l'assoluta libertà di circolazione di merci nel Porto Franco di Trieste, la libera istituzione di tutti i servizi bancari, assicurativi, armatoriali, dei registri di matricolazione delle navi: il tutto al di fuori, cioè in esenzione, di qualsivoglia giurisdizione statale, ivi compresa quella italiana.

Delegazione degli artigiani a Roma per l'assemblea della Confartigianato

Il presidente dell'Associazione degli artigiani di Trieste Fulvio Bronzi, assieme al vicepresidente Dario Bruni, parteciperà domani, a Roma, all'assemblea federale della Confartigianato. Nel corso dell'assemblea verranno rinnovate tutte le cariche sociali della Confartigianato: il presidente nazionale, la giunta esecutiva e il consiglio generale e verranno definite le linee strategiche dell'organizzazione per il prossimo quadriennio.

Elezioni sindacali alla «Terminal cereali»: successo della Cisl

Nel corso delle elezioni per la rappresentanza sindacale unitaria (Rsu) presso l'azienda «Trieste terminal cereali» che opera all'interno del Punto franco nuovo, la lista presentata dalla Cisl ha ottenuto 11 voti su 30 validi pari al 36,6% e ha eletto il rappresentante su 3. «Il consenso dei lavoratori nei confronti del sindacalismo nazionale - si legge in un comunicato della Cisl - aumenta di giorno in giorno evidenziando la bontà e la validità delle idee che la Cisl ha sempre portato avanti durante la sua quarantennale battaglia in difesa del mondo del lavoro».

Nuove nomine nel Carroccio, Calabrese responsabile organizzativo

La segreteria politica della Lega Nord Trieste ha provveduto a nominare Massimiliano Coos responsabile del settore enti locali, e Dennis Calabrese responsabile organizzativo della sede.

Divieto di sosta in via Comici per lavori alle fognature

Per poter provvedere ai lavori di ristrutturazione e potenziamento di un tratto della rete fognaria a servizio dello stabile di via Comici n. 22, è stata disposta fino a sabato 29 giugno l'istituzione del divieto di sosta e fermata su ambo i lati della stessa via, per un tratto di 20 metri in corrispondenza del numero 22. E inoltre stata disposta l'interruzione del traffico veicolare sulla via Comici all'altezza del numero 22 in occasione dei lavori di scavo in attraversamento della sede stradale, limitatamente a una sola giornata, dalle ore 8 alle 17. I veicoli presenti in sosta abusiva saranno rimossi d'autorità. Il provvedimento sarà operativo mediante l'apposizione della prescritta segnaletica stradale almeno quarantotto ore prima.

Gli «Invisibili» per udire meglio
SENTIRE E NON FAR VEDERE
apparecchi acustici in miniatura
PHILIPS
Prova e controlli gratuiti presso:
CENTRO ACUSTICO PHILIPS
Viale XX Settembre 46
Tel. 040-775047
merc. e ven. 9.30-12.30
UNICO CONCESSIONARIO PER TRIESTE
Saranno presenti alla
FIERA CAMPIONARIA
dal 21 al 30 giugno

FRIGORIFERI
dalla L. 375.000
Colletti
VIA VENEZIA, 10 - Tel. 307480

OROLINEA
Viale XX Settembre 16
Tel. 371480

MUGGIA / ANCORA UNA NOVITA' NEGATIVA DOPO L'APERTURA DELLA STAGIONE

Una costa senza bagnanti

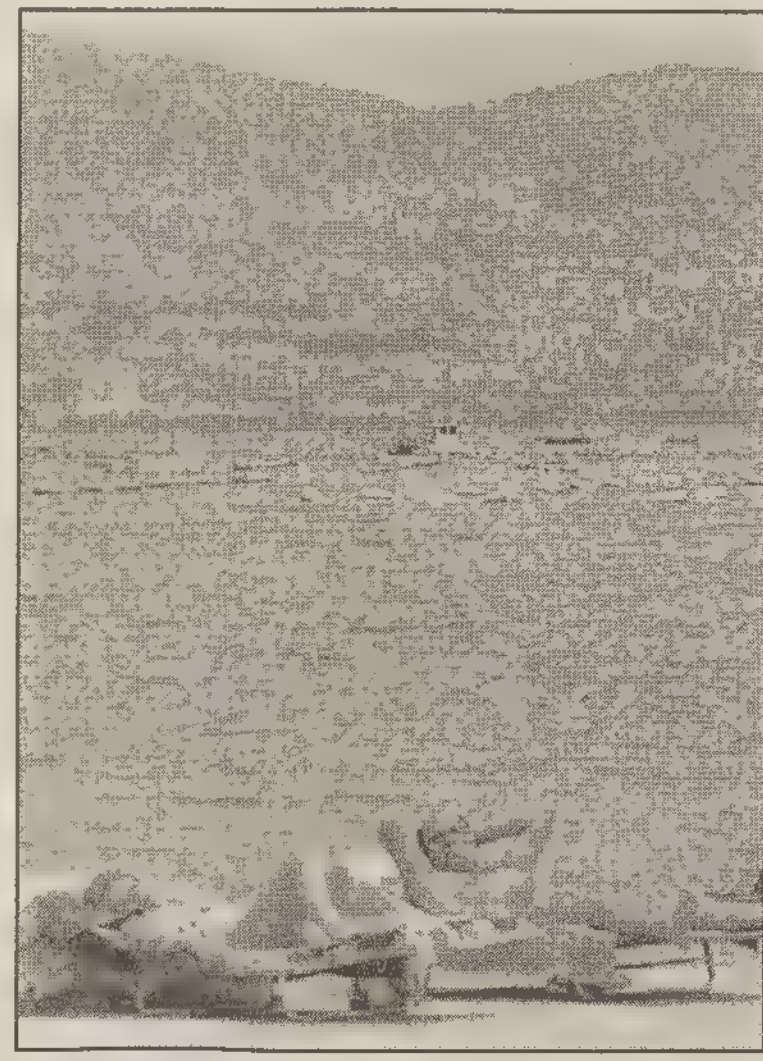
L'unico vero stabilimento è quello di Punta Olmi, altrimenti restano le piazzole di cemento

Ancora una novità negativa dopo l'apertura della stagione balneare a Muggia. Con la chiusura per fallimento dello stabilimento di Punta Sottile, gli amanti della costiera muggesana avranno a disposizione un numero ancora minore di servizi. Un'altra estate è alle porte ma la situazione della costiera muggesana non cambia di molto. Restano irrisolti i problemi che purtroppo non permettono uno sfruttamento adeguato del buon potenziale turistico ed economico a disposizione della cittadina costiera. L'unico vero stabilimento balneare rimane ora quello di Punta Olmi, più conosciuto per l'attiguo ristorante con specialità di pesce, che per i servizi ai bagnanti. Chi volesse usufruire dei servizi di un vero «bagnone» deve per forza rivolgersi a questa struttura. L'ingresso familiare costa 5 mila lire e quello festivo 6 mila. Di-

sponibili anche sedie a sdraio a 5 mila lire e cabine a 4 mila. Niente prezzi per quello che potrebbe essere considerato uno dei simboli della stagione estiva a Muggia: il bagno di Punta Sottile. I caratteristici pontili in legno resteranno chiusi per fallimento: se ne va così, almeno per questa stagione, un altro pezzetto di storia muggesana. Un vero peccato, se si pensa che questa struttura era in grado di offrire un servizio completo, dal ristorante al fondale sabbioso, l'unico su questo tratto di costa. Nelle ultime settimane alcune voci davano per certo un interessamento dell'Amministrazione comunale, ora guidata dal commissario prefettizio Pasquale Vergone, per una possibile riapertura dello stabilimento. Nessuna conferma esce però dagli uffici comunali, e non è dato sapere in che termini il Comune potrebbe far riattivare la struttura.

Ancora una volta, dunque, i muggesani e i tanti «ospiti» triestini dovranno accontentarsi delle piazzole in cemento, vero punto di incontro dei bagnanti lungo la costiera muggesana. Naturalmente anche quest'anno niente docce, niente ombrelloni, niente sdraio. Solo mare pulito, come confermano le analisi dell'Azienda per i servizi sanitari, e, si spera, tanto sole. In questo contesto, tutt'altro che entusiasmante, sempre lungo questo tratto di costa saltano agli occhi i due stabilimenti «riservati»: il primo si trova a due passi dal valico internazionale di San Bartolomeo, si tratta della meravigliosa struttura di proprietà dell'Esercito, con tanto di parco, campo di tennis e pontile sul mare. Il complesso è attivo ma destinato ai familiari degli ufficiali del nostro esercito; il secondo si trova invece verso Mug-

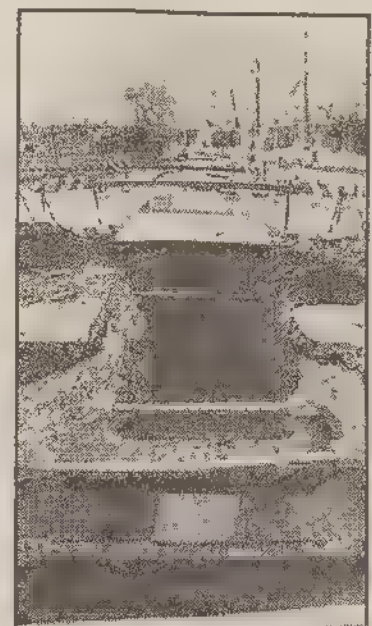
gia, all'inizio della strada costiera, dopo l'area di proprietà «Marina Muga». Immersa nel degrado più completo, con la vegetazione che ricopre ormai gran parte delle strutture in cemento, la piscina della Polizia di Stato sembra destinata a rimanere in queste condizioni ancora per parecchio tempo: in questo caso, pare non ci siano fondi sufficienti per la ristrutturazione e il successivo mantenimento di un complesso splendido e dotato di tutti i servizi. Anche qui bar, ristoranti, spogliatoi, cabine e terrazzi lasciati in balia del tempo e degli agenti atmosferici. Anche quest'anno, dunque, andare a fare il bagno a Muggia significherà ritrovarsi sulle «piazzole», nella speranza che prima o dopo venga attuato almeno uno di quei 50 progetti presentati al Comune nel corso degli anni. Riccardo Coretti



MUGGIA / MANUTENZIONE IN MANO A ESTERNI

Fognature: il Comune appalta lavori e pulizie

Il Comune di Muggia ha deciso di appaltare i lavori di pulizia e manutenzione delle fognature. La decisione, formalizzata nei giorni scorsi con una delibera del commissario, verrà attuata con l'istituzione di una gara con pubblico incanto. Le ragioni che hanno spinto l'Amministrazione comunale a decidere in questo senso sono state di ordine economico ma anche tecnico; per effettuare gli interventi previsti dalla gara di appalto, sarebbero stati necessari mezzi meccanici, che il personale dipendente del Comune non ha a disposizione. In particolare, la ditta che vincerà la gara dovrà occuparsi della disotturazione delle condotte fognarie, della svuotatura delle fosse settiche di alcuni edifici comunali, dello stoccaggio provvisorio dei liquami, del loro trasporto e smaltimento. Insomma, di tutto quanto

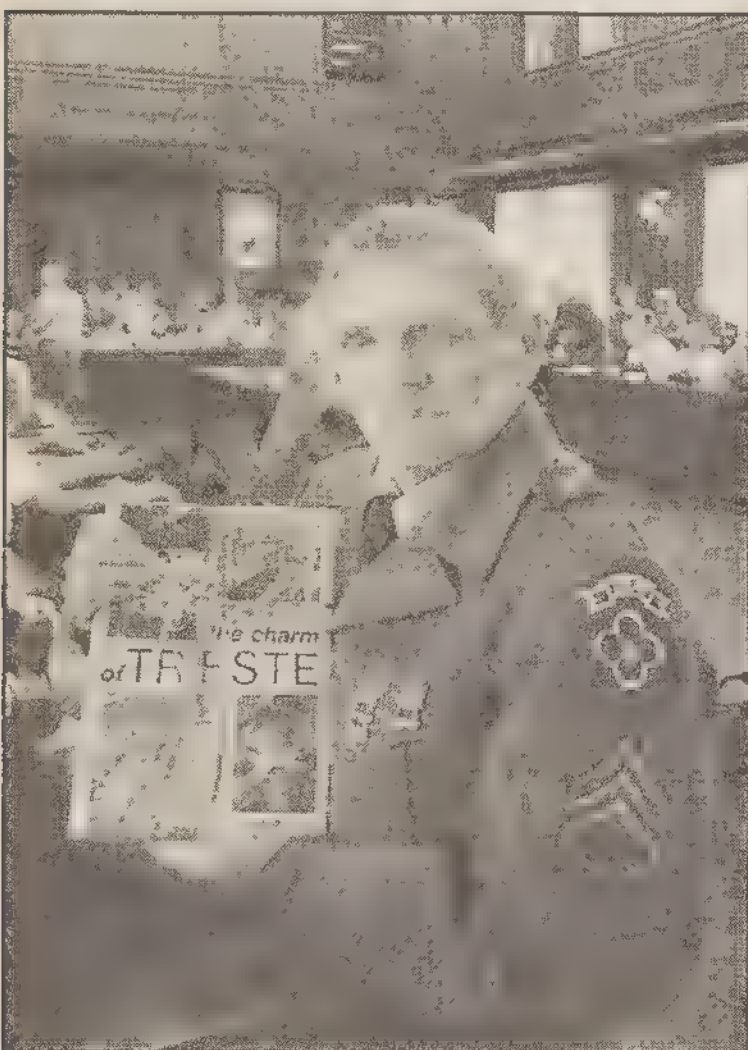


attiene alla pulizia della rete fognaria, il che potrebbe limitare i danni causati dall'otturazione di parte della rete in occasione di forti piogge e conseguenti allagamenti delle zone più basse del centro storico e di piazza Marconi. La gara di appalto si svolgerà tramite offerte segrete, da confrontarsi

con l'importo a base d'asta per i vari servizi elencati. Le ditte interessate dovranno far pervenire entro le ore 13 del 25 giugno prossimo, al Comune, in piazza Marconi, le buste sigillate con l'offerta della ditta stessa. Naturalmente, gli interessati dovranno contemporaneamente produrre una serie di documenti, tra i quali una dichiarazione di disponibilità a effettuare interventi di emergenza nell'arco delle 24 ore, in caso che l'impresa disponga di questo servizio. Resta facoltà dell'Amministrazione comunale, inoltre, aggiudicare anche parzialmente l'appalto in questione. L'apertura delle buste avrà luogo nella sala riunioni del municipio il 28 giugno alle ore 9, e per ogni ulteriore informazione sarà disponibile, negli Uffici tecnici di via Roma, il geometra Sergio Zuccheri. r. c.

DOPO QUARANT'ANNI TORNANO IN CITTA' GLI APPARTENENTI AL TRUST CHE SORVEGLIAVANO ZONA A E B

Trieste a Stelle e strisce: amarcord per 40 militari Usa



«A little tear when I saw Trieste again»: una piccola lacrima quando ho rivisto Trieste. L'aveva lasciata nel gennaio del '53 Fred McCrea, quando di anni ne aveva poco più di 20, e da allora le è rimasta nel cuore, proprio come succede con il primo amore. Fred è uno dei 120 mila militari americani dell'88 fanteria, 5 mila dei quali fecero parte dal 1945 al 1954 del Trust, Trieste United States Troops, nel periodo del Governo militare alleato che aveva il compito di sorvegliare il confine tra zona «A» e zona «B», amministrata quest'ultima dall'ex Repubblica federativa jugoslava. Ieri quaranta militari già appartenenti al Trust sono tornati a Trieste, molti per la prima volta in mezzo secolo, qualcuno con qualche chilo in più e con qualche capello in meno, le spalle un po' curve, tutti con il groppo alla gola

nel rivedere luoghi e scorci che anni di lontananza non sono riusciti a cancellare. «A little tear», appunto. Il volto come una ragnatela di rughe, il fisico ancora asciutto, il cappellino blu con l'alabarda bianca e la scritta Trust: Nathan Engle gira con un album di foto sotto braccio; qui è abbracciato a una ragazza che sorride; sullo sfondo, l'inconfondibile ciglione del Carso con il Faro della Vittoria: «Chissà dov'è ora?», sospira. La ragazza - aggiunge con una fragorosa risata - non il farò. Storie così, frammenti di ricordi affidati a fotogrammi un po' scoloriti e alla consapevolezza di aver avuto un ruolo fondamentale per il futuro di questa città in un momento cruciale della sua tormentata storia. L'accoglienza che ci riservarono i triestini fu commovente - ricorda ancora Fred McCrea, che per

l'occasione ha indossato l'uniforme di allora -, d'altra parte dopo l'incubo del quaranta giorni di dominio jugoslavo, non poteva essere diversamente. Già, la Jugoslavia del marshal Tito, spazzata via da una guerra crudele: «Avendo visto quello che fanno loro - aggiunge Fred - figuriamoci che cosa avrebbero fatto agli italiani!». E già una pioggia di ricordi, episodi grandi e piccoli, schegge di una parentesi che la storia ha chiuso in fretta, ma che nel suo cuore rimane simbolicamente aperta. In un caldo pomeriggio del giugno 1947, Fausta Nalli, allora neanche ventenne, faceva il bagno a Grignano proprio mentre da quelle parti passava William Patrick, anche lui militare del Trust. Una parola, un sorriso, un invito: tre anni dopo, i coniugi Patrick partirono per la Pennsylvania. Lei torna nella sua Trieste quasi ogni anno, lui

qualche volta l'accompagna: «È sempre la città più bella del mondo - dice William in un curioso mix americano-italiano-triestino - e anche le triestine sono sempre le più belle donne... dell'universo». Cinquant'anni fa i militari americani erano qui per consolidare l'Unione di Trieste all'Italia, oggi Bossi parla di secessione: «He's crazy», commenta lapidario William mentre i suoi ex commilitoni lo chiamano per l'ennesima foto di gruppo. «Good bye Trieste» scrivevano sulle loro jeep e sui cassoni dei camion Dodge gli americani quando nell'ottobre 1954 le loro autocolonne lasciarono la città. E «Good bye Trieste», ha sussurrato ieri qualcuno di loro, gli occhi velati dall'età e dalla nostalgia, quando i due pullman bianchi, dopo il ricevimento in Municipio, si sono lasciati alle spalle piazza Unità. Giovanni Longhi

SU RAIDUE

Oggi in Tv l'odissea giudiziaria di Rapotez

L'odissea giudiziaria di Luciano Rapotez, una delle più clamorose della storia del dopoguerra in Italia, è l'argomento della puntata di «L'errore», il programma della direzione Format in onda oggi alle 22,30 su Raidue. L'episodio risale a quaranta anni fa: il 28 gennaio '55 Rapotez viene fermato e condotto in questura dove viene trattenuto per quattro giorni, torturato e costretto a confessare un triplice omicidio, mai commesso, avvenuto nel '46. Rapotez rimane due anni e sette mesi, di cui quasi due in isolamento, nel carcere di Trieste, fino a quando riuscirà a dimostrare la sua innocenza.

CARSO

Sagra con giochi in pineta a Prepotto

Ventiduesima Sagra a Prepotto dal 21 fino al 24 giugno. Si tratta di un'iniziativa del Circolo sportivo culturale Praprot. L'ambientazione sarà quella tradizionale della Pineta adiacente alla statale che, attraversando gli abitati di Gabrovizza, sales, Samatorza e Ternova Piccola, porta al confine di Stato di Comeno. I punti salienti del programma prevedono la disputa di tradizionali e caratteristiche competizioni. Briscola, ex tempore per ragazzi, piastre, bocce con sassi piatti e gara di calciatura.

MONRUPINO

Consiglio comunale: si aumenta l'organico

Seduta del consiglio comunale di Monrupino, domani sera alle 20. All'ordine del giorno ci sono svariati punti. Dopo le consuete approvazioni dei verbali delle precedenti sedute consiliari si passerà alla relazione del sindaco. Poi le interrogazioni e le raccomandazioni. Infine, punti salienti, la modifica della pianta organica comunale con l'istituzione di un nuovo posto. In conclusione si parlerà della variante numero 6 generale al Prgc e di adeguamento al Pur.

UNA COOPERATIVA SENZA FINI DI LUCRO
comunità educante

UN SISTEMA ARTICOLATO DI SCUOLE

Scuola Media Comunità Educante
Orario dal lunedì al venerdì
Legalmente riconosciuta

Nuovo Liceo Europeo
Legalmente riconosciuto con un piano di studi secondo le direttive C.E.E.

SERVIZI INTEGRATIVI: attività di studio pomeridiano - corsi di sostegno e integrativi di latino, francese, disegno, attività espressive, informatica - pranzo

Per facilitare la frequenza, aperta a ragazzi e ragazze, sono istituiti speciali BORSE DI STUDIO e ASSEGNI DI STUDIO (Legge reg. n. 14/91)

Sono aperte le iscrizioni al CENTRO ESTIVO 1996
13 settimane, dal 10 giugno al 6 settembre.
Periodo minimo di frequenza di due settimane.

"Momento magico" dell'attività estiva la festa di chiusura, già programmata per il 6 settembre, alla quale sono invitati sin d'ora genitori, parenti e amici.

ORARIO dalle ore 7.30 alle ore 17.30 dal lunedì al venerdì

- Per i ragazzi più grandi, quinta elementare e/o media, verranno organizzate al mattino, oltre alle attività ricreative, visite guidate e momenti di ripasso e studio.
- Il costo, che comprende anche le due merende e il pranzo, è stato fissato per ciascuna settimana di frequenza in Lire 115.000.

Maggiori informazioni, o un colloquio (su appuntamento) con i responsabili del CENTRO ESTIVO, possono essere richiesti ogni mattina presso la Segreteria delle Scuole in via Besenghi 16, tel. 308060, ove possono essere pure consegnati o spediti i moduli di prenotazione.

Per informazioni via Besenghi 16, tel. 308060

100 & più
MODELLI DI VENTILATORI

Da soffitto, da tavolo, a piantana, e altri

a partire da L. 33.000

Materiali elettrici, batterie, lampadine delle migliori marche ai prezzi migliori... come sempre!

MAIZEN
materiali elettrici
TRIESTE - VIA GIULIA 5 - TEL. 635328

EDIL-PORFIDI TRENTINA

PAVIMENTI PER ESTERNI

- Fornitura e posa porfidi e arenarie
- lastrame - segati
- cubetti
- piastrelle bugnato

FORNITURA MATERIALI DA COSTRUZIONE

- Moduli autobloccanti
- materiali isolanti - guaine
- materiali da muro
- tubi PVC ferro - legname per costruzione - solai - ecc.

TRIESTE - DEPOSITO E UFFICIO:
Prosecco (fronte rimessa ACT) - Tel. 040/251044

CMT - CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

SE COMPRI:

ENTRA IN UNA DELLE NOSTRE 13 AGENZIE E POTRAI TROVARE LE OFFERTE DI TUTTI E FISSARE SUL POSTO L'APPUNTAMENTO CHE DESIDERI.

IL SISTEMA DI VENDITA PIU' AVANZATO D'ITALIA

SE VENDI:

IL TUO IMMOBILE VIENE PRESENTATO IN QUESTA PAGINA ED E' PRESENTE NELLE OFFERTE AI CLIENTI DI TUTTE E 13 LE AGENZIE COLLEGATE.

ZONA GIORNO PIU' UNA STANZA

CENTRALE mansarda con finestre e lucernai completamente ristrutturata con interni in legno soggiorno cucina abitabile una stanza bagno termotomato eventuale arredamento su misura. Possibilità di permuta diretta con due miniappartamenti. CASAPROGRAMMA 040/366544.

60.000.000 in zona servitissima in stabile di imminente ristrutturazione luminoso appartamento piano intermedio: ampio soggiorno cucina abitabile stanza servizio con doccia. CIESSEMME Casa su Misura tel. 773755.

SEMICENTRALE ottimo condominio moderno bellissimi 75 mq cucinino soggiorno matrimoniale con guardaro-ba bagno ampio poggolo. Arioso, luminoso 140.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

VIALE XX SETTEMBRE ottimo alloggio piano basso tranquillo cucina abitabile bel soggiorno matrimoniale servizi separati cantina. Da sistemare 74.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

PICCARDI alta minicondominio di due piani angolo cottura attrezzato salone matrimoniale bagno tutto nuovo posto auto 160.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

ROIANO posizione centralissima ma tranquilla e luminosa appartamento in buonissime condizioni cucina abitabile con veranda ampio soggiorno camera bagno autometano 110.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

83.000.000 centrale appartamento tranquillo in ottime condizioni composto da camera soggiorno cucina bagno autometano. PIRAMIDE 040/360224.

S. GIACOMO appartamento luminoso tranquillo completamente ristrutturato cucina tinello camera cameretta bagno ripostiglio 115.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

UFFICI DA 81 MQ NUOVI PRESTIGIOSI PALAZZO CENTRALISSIMO ampio ingresso uso segreteria e attesa 2/3 vani autometano possibilità personalizzazione da 207.000.000. CMT PIRAMIDE 040/360224.

85.000.000 SAN VITO - TIGOR 65 mq stanza-stanzetta cucina abitabile wc-doccia ampio ingresso tranquillo II piano casa d'epoca. PIZZARELLO 040/766676.

GAMBINI - CONTI SEMINUOVO COME PRIMOINGRESSO CUCINA ABITABILE SOGGIORNO 1 STANZA BAGNO RIPOSTIGLIO. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ROZZOL - BERGAMINO primingresso in piccola palazzina nuova ampia entrata cucina salone matrimoniale servizi ripostiglio giardino posto macchina con possibilità ricavare la seconda stanza. QUADRIFOGLIO 040/630174.

VIALE MIRAMARE (interno) pressi stazione: terzo piano cucina abitabile bagno-doccia due camere ripostiglio riscaldamento autonomo 65 milioni trattabili. RIVIERA 040/224426.

ZONA GIORNO PIU' DUE STANZE

S. VITO recente composto da cucinino con tinello due ampie stanze bagno ripostiglio due balconi L. 175.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

CENTRALE tranquillissimo perfetto soggiorno 2 stanze cucina abitabile doppi servizi riscaldamento autonomo cantina ascensore porta blindata. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

SAN VITO appartamento in ottime condizioni soggiorno 2 stanze cucina abitabile servizi poggoli riscaldamento autonomo cantina. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

ZONA CORONEO saloncino 2 stanze cucina abitabile servizi ripostiglio poggoli riscaldamento autonomo cantina piano alto con ascensore. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

123.000.000 VALMAURA trentennale: ampio soggiorno cucinino 2 stanze bagno ripostiglio poggolo ascensore riscaldamento. CIESSEMME Casa su Misura tel. 773755.

155.000.000 CAMPI ELISI luminoso appartamento ottime condizioni ampio soggiorno due stanze bagno wc ripostiglio veranda poggolo cantina. CIESSEMME Casa su Misura tel. 773755.

ALTO, PANORAMICO in perfette condizioni: cucinino soggiorno 2 camere bagno ripostiglio poggolo riscaldamento autonomo 75 mq per coppiette sportive. 118.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

RONCHETO bel condominio moderno cucinino soggiorno due camere bagno poggolo totali 80 mq. Tranquillo luminoso. Condizioni migliorabili. 140.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

PERIFERICO splendido alloggio nel verde cucina abitabile soggiorno 2 camere doppi servizi terrazzino perfette condizioni posto macchina garage. 215.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

110.000.000 CHIAROLA tranquillissimo luminoso ingresso soggiorno cucinino 2 stanze stanzino da lavoro bagno. GREBLO 362486.

175.000.000 OSPEDALE MILITARE secondo piano tranquillo nel verde riscaldamento autonomo salone cucina 2 stanze bagno wc 2 poggoli cantina. GREBLO 362486.

180.000.000 SEMIPERIFERICO piano alto ascensore appartamento con ottime rifiniture perfetto 2 stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio poggolo. GREBLO 362486.

115.000.000 GIARDINO PUBBLICO piano alto ascensore luminosissimo tranquillo soggiorno cucinino 2 stanze bagno ripostiglio 2 poggoli soffitta. GREBLO 362486.

ROZZOL appartamento recente in buonissime condizioni molto accogliente cucina abitabile salone 2 matrimoniali terrazza abitabile cantina 185.000.000 possibilità acquisto box. PIRAMIDE 040/360224.

RIGUTTI settimo piano panoramico cucinino con tinello soggiorno 2 stanze bagno ripostiglio terrazzini autometano ascensore da rimodernare solo internamente 144.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

GAMBINI POSIZIONE TRANQUILLA PRIMINGRESSO-COMPOSTI DA CUCINA SOGGIORNO DUE STANZE DOPPI SERVIZI RIPOSTIGLIO 2 POGGIOLI CANTINA AUTOMETANO, BOX O POSTO AUTO A PARTIRE DA 203.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

MARTIRI LIBERTA' appartamento spazioso con riscaldamento autonomo cucina con tinello salone due stanze servizi ripostiglio cantina prezzo interessante. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ROIANO VIA APIARI IN CORSO DI COSTRUZIONE, EDILIZIA CONVENZIONATA CON MUTUO FRIE DI LIRE 110.500.000 AL TASSO FISSO DEL 4% IN 20 ANNI SENZA LIMITI DI REDDITO, ALLOGGIO DI SOGGIORNO 2 STANZE 2 BAGNI CUCINA E BOX. INFORMAZIONI PRESSO NOSTRI UFFICI PER APPUNTAMENTO TELEFONANDO AL QUADRIFOGLIO 040/630174.

SEMICENTRO tranquillo, con ascensore riscaldamento centrale ingresso cucina soggiorno due stanze servizi separati poggoli cantina 135.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.

VIA COLOGNA ultimo piano con ascensore riscaldamento autonomo ampio ingresso cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno ripostigli cantina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

50.000.000 ZONA D'ANNUNZIO cucina due camere bagno occupato in fase di liberazione VIP 040/634112-631754.

115.000.000 ZONA GIULIA moderno ottime condizioni cucinino soggiorno camera cameretta cantina giardino condominiale VIP 040/634112-631754.

155.000.000 AURISINA in condominio recente buone condizioni cucinino soggiorno camera cameretta bagno più cantina di 34 mq posto auto assegnato giardino condominiale. VIP 040/634112-631754.

A prezzo interessantissimo COLOGNA recente ultimo piano buone condizioni soleggiato cucina camera salotto bagno ampio ripostiglio poggolo ascensore cantina. VIP 040/634112-631754.

ZONA GIORNO TRE O PIU' STANZE

CARLO ALBERTO salone con terrazzo vista mare 4 stanze grande cucina con poggolo ripostigli servizi cantina piano alto con ascensore. CENTROSERVIZI TEL. 040/382191.

ZONA PIAZZA CARLO ALBERTO luminosissimo ultimo piano in ottimo stabile salone cucina due stanze stanzetta doppi servizi ripostiglio poggoli ascensore. GEOM. GERZEL 040/310990.

CENTRALE 3.o piano in condominio completamente ristrutturato 150 mq cucina salone 3 camere 2 bagni poggolo tutto rifinito primo ingresso. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

GIUSTINELLI S. VITO d'epoca prestigioso ascensore 160 mq piano alto buone condizioni vani ampi e ben disposti. PREZZO RIBASSATO 310.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

CENTRALE molto signorile sia come condominio che come alloggio d'epoca con ascensore. Cucina abitabilissima salone 40 mq due camere di cui una con caminetto due camerette doppi servizi ripostigli poggolo interno totale 180 mq + soffitta. Rifiniture da estimatore. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

COMMERCIALE adiacenze recente palazzina ottimo appartamento soleggiato vista mare tranquillo nel verde saloncino cucina abitabile tre stanze doppi servizi terrazzo cantina. GRATTACIELO 040/635583.

CENTRALISSIMO in palazzo signorile restaurato appartamento di 300 mq grande salone con pavimenti e soffitti di pregio 7 stanze cucina doppi servizi termotomato. GREBLO 362486.

IN PRESTIGIOSO PALAZZO d'epoca completamente ristrutturato mantenendo stile originario appartamento prossima consegna di 159 mq autometano possibilità personalizzazione interna 421.000.000. CMT-PIRAMIDE 040/360224.

LAZZARETTO VECCHIO 140 mq completamente rinnovato in elegante stabile cucina sala 3 stanze servizi impianto condizionamento/riscaldamento filodiffusione finiture ricercate 310.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

220.000.000 TORREBIANCA in bella casa d'epoca appartamento 190 mq salone 5 stanze cucina bagni ripostigli da rimodernare. PIZZARELLO 040/766676.

LUNGOMARE BARCOLA ultimo piano di ampia metratura con grande terrazza e giardino di proprietà in casa trifamiliare con autoriscaldamento e box. QUADRIFOGLIO 040/630175.

345.000.000 VIA MAOVAZ in palazzina recente signorile inserita in parco alberato salone cucina quattro camere doppi servizi terrazzo cantina box auto per due vetture più due posti auto esterni VIP 040/63411-631754.

VILLE E CASETTE

OPICINA villa centrale recente su 2 livelli salone con caminetto cucinona 4 stanze tripli servizi lavanderia box portico ampio giardino alberato. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

VILLA INDIPENDENTE ampia metratura su quattro livelli costruzione recente possibilità bifamiliare giardino 900 mq zona residenziale Sistiana vicino al mare. GEOM. GERZEL 040/310990.

VIA COMMERCIALE villa epoca completamente ristrutturata primo ingresso possibilità scelta finiture con giardino box auto taverna vista golfo trattative riservate. GEOM. GERZEL 040/310990.

CASSETTA MUGGIA come nei colli umbri più vista mare: cucina soggiorno camerone cameretta 2 bagni terrazzo portico giardino 295.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

VILLETTA ROZZOL - CUMANO splendidamente tenuta e rifinita a due passi dal centro. Cucina soggiorno matrimoniale cameretta bagno terrazzo con portico taverna/cantina eventualmente sfruttabile diversamente. 150 mq totali. Magnifico giardino e grande comodo parcheggio. Tutto in perfette condizioni. Rara occasione 365.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

IL BORGO A MALCHINA SONO IN COSTRUZIONE SETTE CASETTE NELLA TRADIZIONE CARISCA CON MATERIALE BIOCOMPATIBILE E NEL RISPETTO DELL'AMBIENTE. TUTTE LE UNITA' ABITATIVE SONO INDIPENDENTI E HANNO IL PROPRIO GIARDINO. I PREZZI PARTONO DA 340.000.000 E SONO FERMI FINO ALLA CONSEGNA. QUADRIFOGLIO 040/630175.

PARINI piccolo immobile su 2 livelli di 420 mq circa, a magazzini e uffici, con 140 mq cortile, passo carrabile, adatto vari usi e attività, anche garage. QUADRIFOGLIO 040/630174.

LOCAZIONI

ZONA VIA FILZI mansardina molto ben arredata monolocale con angolo cottura bagno 700.000 comprese spese. CENTROSERVIZI TEL. 040/382191.

APPARTAMENTI arredati 2/3/4 posti letto cucina abitabile bagno contratto di qualsiasi durata anche pochi mesi da 600.000 a 750.000. CENTROSERVIZI TEL. 040/382191.

SEMICENTRALE arredato soggiorno con cucinetta 2 stanze bagno poggolo posto auto contratto per un anno. CENTROSERVIZI TEL. 040/382191.

CENTRALE ufficio 300 mq in stabile prestigioso con ascensore; zona Coroneo ufficio 160 mq livello strada con servizio e riscaldamento. CENTROSERVIZI TEL. 040/382191.

ZONA PAM simpatico alloggio arredato in ottime condizioni bella casa moderna cucina soggiorno matrimoniale bagno due poggoli 800.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

CASSETTA MUGGIA LAZZARETTO indipendente cucina soggiorno due camere bagno giardino posteggio arredata vista contratto stagionale 850.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

FORO ULPIANO con ottimo arredamento sala pranzo/salotto cucina matrimoniale stanzetta bagno ripostiglio contratto per non residenti o foresteria. GREBLO 362486.

MONFALCONE in nuova palazzina signorile 3 stanze salone cucina doppi servizi ripostiglio 3 grandi terrazze box per 2 auto termotomato. GREBLO 362486.

VILLETTA S. ANTONIO IN BOSCO affittasi a referenziati patti in deroga cucinino tinello soggiorno tre stanze doppi servizi giardino 800.000. PIRAMIDE 040/360224.

PINGUENTE patti in deroga appartamento sul verde semiarredato con posto macchina ingresso cucinino soggiorno con terrazzetta 2 camere bagno ripostiglio 800.000. PIRAMIDE 040/360224.

SAN LUIGI affittasi anche a residenti contratto quadriennale panoramico cucina soggiorno 2 stanze bagno soffitta autometano facile parcheggio 800.000 comprese spese possibilità vuoto. PIRAMIDE 040/360224.

UFFICI in prestigiosi palazzi fronte Tribunale e adiacenze Corso Italia con ascensore e riscaldamento autonomo in ottime condizioni 1.800.000 mensili. PIRAMIDE 040/360224.

GRETTA panoramico arredato cucina soggiorno stanza stanzetta bagno poggoli riscaldamento autonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174.

BUONARROTI in parco tranquillità appartamento vuoto vista golfo mansardato con finestre salone 3 stanze cucina servizi 1 ingresso autometano parcheggio. PIZZARELLO tel. 766676.

800.000 PROSSIMITA' CENTRO STORICO 3 stanze cucina bagno autometano buone condizioni vuoto o arredato per 3 persone. PIZZARELLO tel. 766676.

ZONA FLAVIA appartamento in villetta bifamiliare cucinino tinello due camere bagno posto macchina 700.000 mensili più accessori. VIP 040/631754-634112.

ZONA PERUGINO signorile appartamento arredato tre stanze cucina doppi servizi poggoli contratto patti in deroga 1.100.000 mensili. VIP 040/634112-631754.

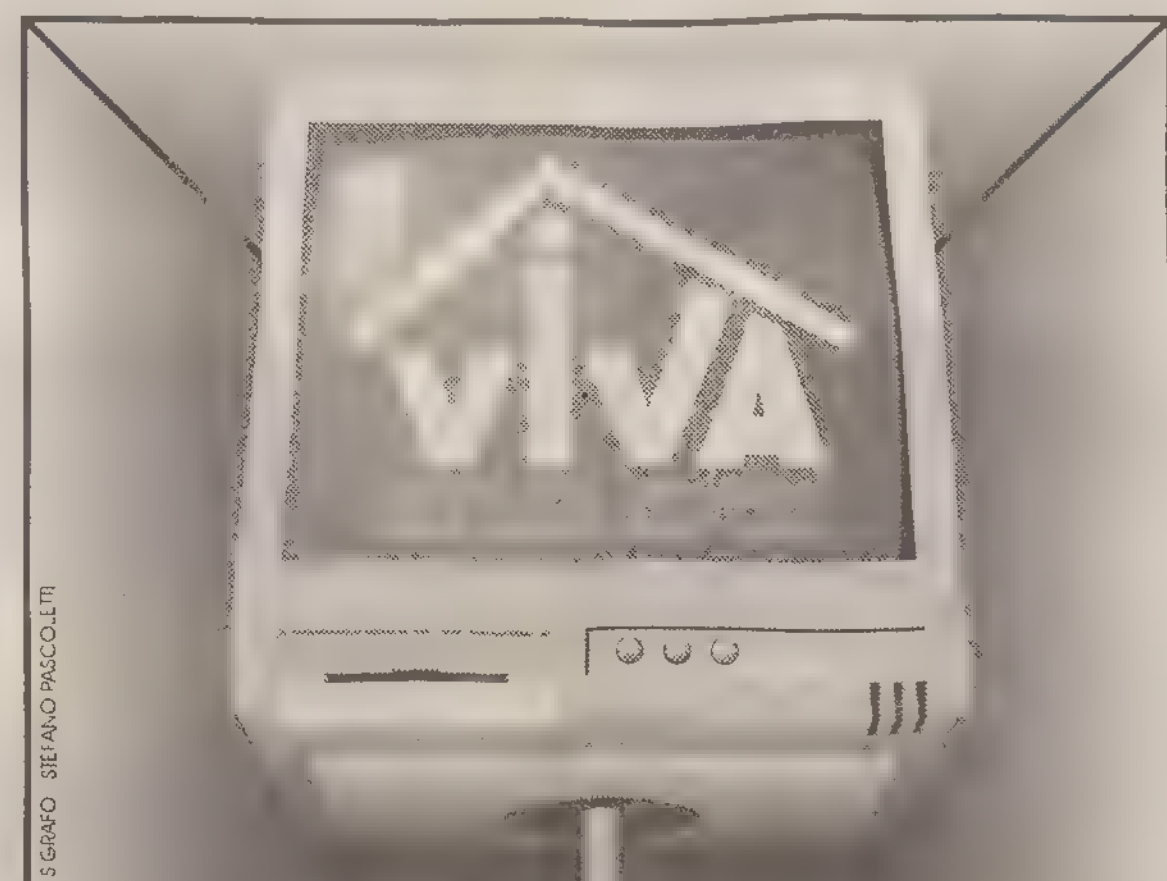
CENTRALISSIMO prestigioso appartamento piano alto perfettamente restaurato cucina salone tre camere guardaro-ba tripli servizi due ripostigli due poggoli termotomato ascensore contratto patti in deroga. VIP 040/634112-631754.

CORSO ITALIA ufficio discrete condizioni salone tre stanze archivio ripostiglio servizi 1.500.000 più spese per ascensore riscaldamento. VIP 040/631754-634112.

MAGAZZINI E BOX

TRIBUNALE box auto L. 280.000; Battisti, box L. 370.000; Carpineto box L. 220.000 tutti compreso spese. CENTROSERVIZI 040/382191.

VIA VALMAURA recente vano commerciale 800 mq, all'uscita dell'asse grande viabilità. QUADRIFOGLIO 040/630175.



Le agenzie del CMT sono collegate in rete con i loro computer e possono così offrirti la soluzione più adatta alle tue esigenze.

VIA LAZZARETTO «PALAZZO SECESSION» IN COSTRUZIONE AMPI APPARTAMENTI PRESTIGIOSI ANCHE CON GIARDINO/TERRAZZO O SU DUE PIANI POSTO AUTO IN GARAGE VIVERE VICINO AL MARE CON UN GIARDINO INTERNO. CONSEGNA 1997. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ZONA MARINA appartamento da ristrutturare di circa 268 mq al primo piano adatto ufficio. QUADRIFOGLIO 040/630174.

S. FRANCESCO primo piano d'ampia metratura adatto anche studio/abitazione salone 5 stanze servizi terrazzo interna. QUADRIFOGLIO 040/630175.

SANT'ANDREA terzo piano spazioso in signorile palazzo cinquantennale cucina soggiorno tre stanze stanzino servizi poggoli cantina cantina riscaldamento. QUADRIFOGLIO 040/630174.

CENTRALISSIMO in area pedonale luminoso piano alto da sistemare cucina soggiorno camera 2 camerette bagno soffitta prezzo interessante. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ZONA COMMERCIALE in recente panoramica villa bifamiliare appartamento d'ampia metratura con mansarda grandi terrazze garage. QUADRIFOGLIO 040/630174.

SISTIANA in villino accostato appartamento su tre livelli salone cucina 3 stanze doppi servizi taverna cantina poggolo giardino proprio auto ottimamente rifinito. GREBLO 362486.

SISTIANA villetta recente indipendente posizione dominante splendida vista 3 stanze soggiorno cucina doppi servizi box auto cantina 750 mq giardino. GREBLO 362486.

SANTA CROCE rustico perfettamente ristrutturato ampia metratura con 2 alloggi indipendenti finiture amatoriali giardino 1000 mq condizioni ottime. Prezzo impegnativo trattative riservate. PIRAMIDE 040/360224.

BORGO GROTTA GIGANTE villino accostato graziosissimo perfetto salone con caminetto cucinino 2 stanze bagno giardino veranda 380.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

PROSECCO rustico autonomo da ristrutturare circa 100 mq abitazione, 100 mq accessori, 150 mq cortile-giardino cancello carrabile tranquillità, privacy. PIZZARELLO 040/766676.

ALTIPIANO complesso "LE GIRANDOLE" recente villino accostato cucinotto salone con caminetto e veranda 2 stanze bagno giardino posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

COSTIERA triestina appartamento in villa ampia metratura quattro posti auto agevole accesso al mare 620.000.000 VIP 040/634112-631754.

AZIENDE

CENTRALISSIMA gioielleria avviatissima con arredamento attrezzatura licenza possibilità acquisto muri vendesi. CENTROSERVIZI TEL. 040/382191.

NEGOZIO OCCASIONISSIMO di muri e licenza vendita di dolciumi bonbon caffè adattissimo persona «dolce», reddito anche per due 108.000.000. GEOM. MARCOLIN 040-366901.

PASTICCERIA/BAR sicuramente tra le più prestigiose di Trieste splendida quasi storica attrezzatissima. Qualità e classe uniche. GEOM. MARCOLIN 040-366901.

BAR CENTRALISSIMO rara occasione di muri e licenza 50 mq in splendide condizioni in pratica tutto nuovo. Per intenditori. GEOM. MARCOLIN 366901.

STUDIO DENTISTICO CENTRALISSIMO già modernamente attrezzato perfettamente strutturato e adeguato a tutte le normative pronto ingresso 50.000.000. GEOM. MARCOLIN 040-366901.

FONDO MATERIALI EDILI cede attività comprensiva di attrezzature con subentro affitto negozio 100 mq magazzino 100 mq. PREZZO RIBASSATO. GEOM. MARCOLIN 040-366901.

ACCESSORI ABBIGLIAMENTO / PROFUMERIA splendida posizione ci si cade dentro. Splendido impatto vetrine. Piccolo ma prezioso e redditizio 180.000.000. GEOM. MARCOLIN 040-366901.

ABBIGLIAMENTO CENTRALISSIMO splendida posizione fortissimo passaggio 80 mq disposti benissimo ottimo impatto vetrine. Perfette condizioni. GEOM. MARCOLIN 040-366901.

CEDESI immobile e attività casa per anziani: edificio recentissimo con 17 posti letto giardino possibilità ampliamento. Trattative riservate. GREBLO 362486.

NOTO RISTORANTE AVVIATISSIMO completamente ristrutturato e attrezzato con bellissimo giardino. ALTRO periferia Est con giardino e forno pizza compresi muri. TRATTATIVE RISERVATE. PIRAMIDE 040/360224.

NEGOZIO ABBIGLIAMENTO zona Corso Italia 75 mq recente perfetto vendesi attività possibilità contratto affitto muri. PIZZARELLO 040/766676.

NEGOZIO con licenza di articoli da regalo, bomboniere, ben avviato in zona rinale. QUADRIFOGLIO 040/630174.

AVVIATISSIMO NEGOZIO d'abbigliamento e accessori in posizione rinale di buon passaggio. QUADRIFOGLIO 040/630175.

IN GESTIONE si propone avviatissima paninoteca bar tavola calda. QUADRIFOGLIO 040/630174.

LOCALI

DONADONI occasione locale d'affari piano strada 52 mq altezza 4 m con due vetrine e magazzino solo 70.000.000 PIRAMIDE 040/360224.

VIA PASCOLI locale con progetto approvato per la realizzazione di un'autorimessa per 2 autovetture e motocicli. CASAPROGRAMMA 040/366544.

CENTRALISSIMO bel palazzo signorile con ascensore ufficio 4 stanze servizio ampi ingressi. GREBLO 362486.

UFFICI CENTRALISSIMI bel palazzo d'epoca restaurato con ascensore termotomato con possibilità di unificazione per totali 330 mq. GREBLO 362486.

TERRENI

PUCINO - SOTTO S. CROCE terreno non edificabile, pastini pianeggianti, prato-frutteto, deposito attrezzi, acqua. 27 milioni trattabili. RIVIERA, 040-224426.

IMMOBILI

LIGNANO PINETA ultimo piano in ottima palazzina nel verde: matrimoniale, soggiorno, angolo cottura, bagno, grande terrazzo, 5 posti letto, posto auto. GRATTACIELO, 040-635583.

CASA PRO GRA
TEL. 366544

centro servizi
TEL. 382191

CIESSEMME
TEL. 773755

ROMA NEELI
TEL. 660890

geom. gerzel
TEL. 310990

GRATTACIELO
TEL. 635583

GEOMETRA MARCOLIN
TEL. 366901

GREBLO
TEL. 362486

LA PIRAMIDE
TEL. 360224

PIZZARELLO
TEL. 766676

QUADRIFOGLIO
TEL. 630174

RIVIERA
TEL. 224426

VIP
VIP IMMOBILIARE
TEL. 634112

ORE DELLA CITTA'

Filmografia ebraica

Nell'ambito della rassegna di filmografia ebraica che si tiene al museo della Comunità Ebraica «Carlo e Vera Wagner», oggi, alle 20.30, nella sede del museo in via del Monte 5, avrà luogo la proiezione del film «Nemici, una storia d'amore» di Paul Mazurski con Angelica Huston.

Amici dei musei

L'Associazione effettuerà oggi una gita culturale a Venezia con visita guidata a palazzo Grassi e visita alla Chiesa dei Gesuiti con la guida della professoressa Caterina Prioglio Oriani. Partenza alle 8.04 dalla stazione Centrale.

Fiesta del sol

Prosegue in piazzale Kennedy, a Barcola, la «fiesta del sol» promossa dalla Conferenza triestina nell'ambito delle iniziative «fuori orario». Alle 21 si balla. Oggi, alle 19, si svolgerà un dibattito sul tema «Giovani e spazi musicali».

Il patrono di S. Nazario

Oggi gli esuli capodistriani festeggeranno unitariamente il loro patrono San Nazario. La messa solenne sarà concelebata alle 18 nella chiesa di San Gerolamo (via Capodistria) da monsignor Luigi Parentin e da don Giorgio Bacci. Nel Tempio dell'Esule, in quella particolare giornata, sarà esposto il busto del patrono, conservato nella chiesa dell'omonimo Borgo. E proprio in quella chiesa (Prosecco) dal 20 al 22 giugno si terrà alle 17.30 il triduo di preparazione predicato da padre Dario. Messe saranno celebrate domenica 23 alle 9 (per i benefattori della parrocchia) e alle 11.30. La messa delle 17 sarà officiata da don Giovanni Gasperutti. Seguirà la processione con il busto di San Nazario, accompagnata dalla banda di Borgo San Sergio.

Banda di S. Giuseppe

La scuola di musica della Banda musicale di S. Giuseppe comunica che, oggi, alle 18, nella sede della banda, si svolgerà la consegna delle pagelle e attestati anno scolastico 1995/96, e la conferma dell'iscrizione all'anno scolastico 1996/97 e la preiscrizione dell'anno scolastico 1996/97 per: 1) corsi di musica per bambini dai 5 ai 7 anni; 2) corsi di musica con lezioni individuali per ragazzi e bambini dagli 8 anni in poi.

PICCOLO ALBO

Venerdì 14, alle 19.30, all'incrocio di via Udine e via Rittmeyer è avvenuto un incidente tra uno scooter e un'Alfa Romeo 164. Se qualcuno ha visto la dinamica dell'incidente è pregato di telefonare al 229244.

Rubato scooter Thyphon nero metallizzato con parabrezza, targato 3THNK zona piazza Oberdan, martedì 18 giugno, ore 17.30 circa. Chiunque ne avesse notizia telefoni ai numeri 412462 o 0330/480092 a qualsiasi ora.

Gruppo entomologico

Avrà luogo questa sera alle 18.30, nella sala conferenze del Museo civico di Storia naturale, in via Ciamician 2, la consueta riunione degli entomologi. Ingresso libero.

Anatomia di una vendetta

Oggi, alle 18, verrà presentato nella sala del «Vermouth di Torino», di corso Italia 11 il volume dello scrittore Duilio Buzzi dal titolo: «Anatomia di una vendetta» Salina 1944 - Viadana 1990. La manifestazione è promossa dal Centro letterario del Friuli-Venezia Giulia. Presentazione della giornalista Rosanna Giuricin; interverranno il prof. Bruno Maier e la poetessa Vittoria Miani.

Pro Senectute club Rosis

Oggi, la giornata dei giochi: si gioca in compagnia. Inizio dalle 16, via Giustiniana 47. Domani, giornata di chiusura.

Cerimonia al liceo Dante

Domani, nell'aula magna del liceo ginnasio «Dante Alighieri» in via Giustiniana 3, con inizio alle 8.30, si terrà la cerimonia conclusiva dell'anno scolastico 1995/96, con la premiazione per meriti scolastici e sportivi degli alunni del liceo e del ginnasio «Dante». Seguiranno le premiazioni dei vincitori del secondo concorso di esecuzione musicale classica e la proclamazione dei vincitori della mostra-concorso fotografica annuale organizzata dal liceo «Dante» e dal Gruppo arte contemporanea «Dante testa di Ponte». Quest'anno la mostra viene dedicata all'opera dell'architetto concittadino Antonio Guacchi.

IL BUONGIORNO

Il proverbio del giorno

I tori vanno con i tori, i buoi con i buoi.

Inquinamento

3 mg/mc (Soglia massima 10 mg/mc)

Dati meteo

Temperatura minima: 17,7; temperatura massima: 23,5; umidità 50 per cento; pressione millibar 1018,1; in diminuzione; cielo sereno; vento da Ovest, con velocità di 13 km/h e raffiche di 13 km/h; mare quasi calmo con temperatura di 20,4 gradi.

Le maree

Oggi: alta alle 11.49 con cm 31 e alle 22.25 con cm 32 sopra il livello medio del mare; bassa alle 4.57 con cm 55 e alle 17.06 con cm 6 sotto il livello medio del mare.

Domani: prima alta alle 12.24 con cm 30 e prima bassa alle 5.29 con cm 50.

(Dati forniti dall'E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale).

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

Festa europea della musica

Oggi con inizio alle 10.30, al Caffè Tommaso, conferenza stampa di presentazione della «Festa europea della musica», iniziativa realizzata dal Comune, assessorato alle attività culturali, Arci N.A., Anagrumba, Cibem e Pag. La manifestazione, promossa dall'Unione europea, si prefigge di dare voce a tutti coloro che fanno musica o amano la musica e si svolge contemporaneamente il 21 giugno in molte città italiane ed europee. L'iniziativa punta inoltre a raccogliere dei fondi per realizzare una sala prove e un concerto nella città di Mostar.

Soggiorno Cif

Sono aperte al Centro italiano femminile le iscrizioni al Centro diurno di Villa Opicina, organizzato dall'1 al 27 luglio, sabati compresi, per bambini dai 4 agli 8 anni. Per informazioni telefonare dalle 10 alle 12 al 371540, o rivolgersi direttamente al Cif, via Battisti 13 (1.º piano).

Gruppo azione umanitaria

Il Gau è una associazione di volontariato che offre tre servizi: ascolto telefonico «Presenza amica»; assistenza domiciliare; trasporti. Chiamare dal lunedì al sabato dalle 18 alle 20 (orario di tariffa telefonica ridotta) i numeri 369622-661109. In altro orario è attivo il servizio di segreteria telefonica.

RISTORANTI E RITROVI

Uvapassa

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Turismo sociale

L'ufficio Otis turismo informa che l'orario per la stagione estiva è il seguente: dal lunedì al venerdì 8.30-12.30. Rimangono aperte le iscrizioni per il viaggio a Sorrento in settembre.

XXXIV raduno dei fumani

Nei giorni 28 e 29 settembre si terrà a Peschiera del Garda il consueto raduno nazionale. L'associazione del Libero Comune organizza una gita in autotreno; chi desidera partecipare è pregato di telefonare al 3720040, oppure rivolgersi alla sede di via Trento 1, dalle 15.30 alle 18.30, dal lunedì al venerdì.

Pellegrinaggio Terra Santa-Sinai

La parrocchia Madonna del Mare organizza un pellegrinaggio in Terra Santa e al Monte Sinai dal 23 luglio al 2 agosto. Per informazioni rivolgersi all'ufficio parrocchiale (piazzale Rosmini 6, tel. 301411) il lunedì, mercoledì, venerdì dalle 9 alle 11.

Lo spazio non è un'opinione

Sono aperte le iscrizioni alla rassegna «Lo spazio non è un'opinione», organizzata da Progetto Musica, sezione triestina di Anagrumba. Possono partecipare singoli o gruppi di tutti i generi musicali. Per informazioni telefonare al numero 309577 (Franz).

RISTORANTI E RITROVI

Uvapassa

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Oggi aperto tel. 662200.

Italia Bye bye

Oggi, alle 20.30, al Circolo sottufficiali di presidio militare, via Cuman 5, il maestro Guido Cergoli, eccezionalmente ritornato a Trieste e la cantante Amalia Acciarino, daranno vita al Concerto «Italia bye bye».

Oltretutto segniche

Oggi, alle 18, all'Art Gallery di via San Servolo 6, inaugurazione della mostra di Eleonora Del Brocco «Oltretutto segniche» a cura di Enzo Santese, che resterà aperta fino al 30 giugno, con orario 10.30-12.30 e 17-19.30, solo feriali.

Comunità istriane

All'Associazione delle Comunità istriane, in via Belpoggio 29/1, continua la mostra in collaborazione con Corinna Escher fino al 29 giugno. «Guglielmo Reiss Romoli a 35 anni dalla scomparsa - 1961-1996. Una memoria visiva».

Alcolisti Anonimi

Gli alcolisti possono essere aiutati a smettere di bere? Se cercate aiuto, Alcolisti Anonimi è a vostra disposizione. A Trieste le riunioni si tengono in: via P.L. da Palestina 4 (tel. 369571) lunedì e mercoledì ore 17.30, venerdì ore 20; via Pendice Scoglietto 6 (tel. 577388) martedì ore 19.30, giovedì ore 17.30; via dei Rettori 1 lunedì ore 19, venerdì ore 18.

Ordine dei medici

L'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia comunica che sono disponibili i incarichi per gli specialisti in ostetricia e ginecologia e in fiammatoria nei consultori familiari e il servizio di audioprofittoria dell'Azienda per i servizi sanitari n. 1-Triestina. All'ordine è in visione il relativo bando.

Agosto in Germania

Dal 4 al 17 agosto 1996, dal settore interscambio culturale dell'Associazione per l'amicizia italo-germanica viene organizzato il 205.º viaggio informativo. Soste a Friburgo, Colonia, Bonn, Amburgo, Berlino, Potsdam, Dresda, Weimar, Ratisbona. Dal Reno all'Elba, con incontri ufficiali, visite culturali e incontri con i gruppi partners. Telefonare a Palazzetto delle Arti - via di Ripetta 41 (06/3612327).

STATO CIVILE

NATI: Criscenti Carlo, Norbedo Marco, Montagnana Davide, Barbiana Paola, Dussatti Lisa, Bironi Alessio, Peschi Filippo, Curto Micaela, Bello Dorian.

MORTI: Girardi Elisa, anni 76; Simic Stefania, 81; Sereni Estella, 86; Scolz Luigia, 67; Brunich Anna, 86; Luchesi Giuseppe, 74; Calzolari Annamaria, 70; Mofordin Maria, 71; Greco Aldo Luciano, 58; Crismani Fabio, 46; Delbianco Giovanni, 88; D'Odor



La stagione balneo curativa gradese pare sia partita col piede giusto, con maggiori presenze nel corso dei primi 5 mesi dell'anno e con prestazioni decisamente superiori alle terme e alla piscina termale. Un consolidamento è ovviamente auspicabile ma come sempre molto difficile da ottenere. Le premesse sono buone ma di qui alla fine stagione ne deve passare tante cose possono accadere. Ecco perché bisogna stare sempre con i piedi a terra. Ed ecco perché continua incessante l'azione promozionale sia in Italia e sia all'estero; ecco perché strutture pubbliche e private, quelle ricettive e balneari in particolare, sono in continuo miglioramento e rinnovamento; ed ecco infine perché bisogna puntare sulla qualità in tutti i settori, compreso quello delle manifestazioni.

LE NOVITA' DELLA STAGIONE DI GRADO

Sotto l'ombrellone scrittori e comici

Il cartellone estivo del comprensorio turistico di Grado e Aquileia è pertanto non solo denso ma anche qualitativamente ricco di avvenimenti. Vediamo dunque, in estrema sintesi, quali saranno i momenti di maggior interesse partendo dalla rassegna «Libri e autori sotto l'ombrellone» che si inaugura il 28 di questo mese con il ritorno di Enzo Biagi. Sempre presentati da Paolo Scandaletti

nei tardi pomeriggi dei venerdì di luglio, saranno a Grado anche Isabella Bossi Fedrigotti, Vittorio Andreoli, Stefano Zecchi e Arrigo Petacco. In agosto, in pieno clima delle Olimpiadi di Atlanta, Augusto R. David presenterà invece Fiora Steinbach Palazzini che presenterà il libro «Coca-Cola, nata per vincere». La rassegna si concluderà il 9 agosto con Fulvio Tomizza che sarà presentato da

Alessandro Felluga. Una delle novità però legata ai comici, ovvero alla mini rassegna denominata «Comici sotto l'ombrellone». Si tratta di personaggi come Gene Gnocchi e Alessandro Bergonzoni (e altri che si stanno contattando in questi giorni) che nel pomeriggio presenteranno i loro libri e in serata saranno partecipi o attori di spettacoli al Parco delle Rose. E proprio nel magnifico teatro

all'aperto del Parco delle Rose ci saranno quest'anno le esibizioni di Francesco Baccini, Ron, Ornella Vanoni, Massimo Di Cataldo, Gianfranco d'Angelo e Roberto Vecchioni. E ancora vi sarà l'elezione della Miss Friuli-Venezia Giulia, la notte del valzer, mezzo secolo della canzone gradese e il concerto dell'Orchestra dell'Usafe.

Altra importante novità la messa in scena ad Aquileia di due rappresentazioni del teatro greco ed esattamente l'«Aulularia» di Plauto e l'«Eunuchus» di Terenzio. E poi il ciclo di concerti ad Aquileia che si aprirà con l'esibizione, il 29 di giugno in Basilica, di Ugo Ughi, e a Grado con il Requiem di Mozart in programma in Basilica il 27 di giugno. E tantissimi altri appuntamenti come alcune importanti mostre e la Settimana del cinema.

Antonio Boemo

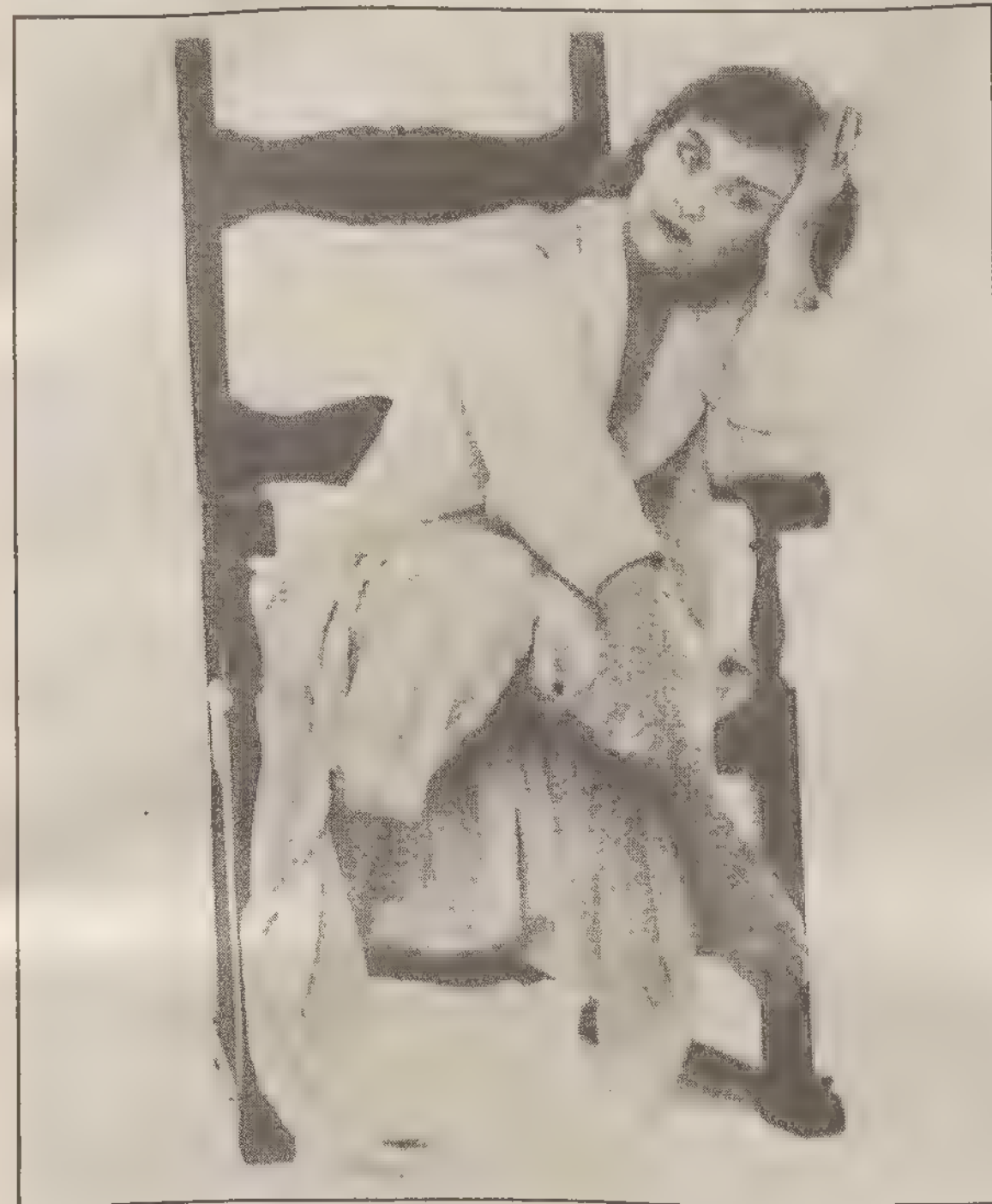
ESPOSIZIONE A TRIESTE

Oltre mezzo secolo di storia delle gloriose Penne nere

Dopo Udine, approda anche a Trieste la mostra storica sulla Brigata Alpina «Julia» che compie quest'anno il sessantesimo anniversario di fondazione. L'iniziativa è organizzata dal Centro regionale di storia militare antica e moderna e ripercorre oltre mezzo secolo della gloriosa epopea delle penne nere. La rassegna utilizza gran parte del materiale già esposto un mese fa a Udine, in occasione della 69ª adunata nazionale degli alpini: foto, pezzi dell'equipaggiamento delle varie campagne, manichini con uniformi originali, copricapi, stemmi, documenti, tutto materiale proveniente in parte da collezioni private, in parte dagli archivi della Brigata. La mostra verrà inaugurata domani, alle 18, nella sede del Centro, in via Schiapparelli 5 e resterà aperta fino al 30 giugno, dalle 17.30 alle 19.30, dal lunedì al sabato; domenica, dalle 10 alle 12.

PRESENTATE LE MANIFESTAZIONI DI MUSICA E SPETTACOLO CHE SI SVOLGERANNO A SAN GIUSTO, NEL CAPOLUOGO GIULIANO

Estate giovane con il «Castello in aria»



L'attrice comica Lucia Vasini al castello con uno spettacolo il 29 agosto.

Tenetevi forte ragazzi perché finalmente si parte! Con cinema, musica, spettacolo e il più divertente intrattenimento l'estate triestina 1996 sarà davvero caldissima, da vivere fino in fondo tra le proposte del... «Castello in aria».

Si chiama così infatti la nuova edizione del «Triestestate» al Castello di San Giusto (19 giugno-14 settembre) che, presentata ieri mattina alla stampa dal vicesindaco Roberto Damiani e da Gianni Torrenti presidente del Consorzio cooperative culturali del Friuli-Venezia Giulia - che quest'anno gestisce l'iniziativa assieme a Bonaventura (musica etnica), Cappella Underground e Cinema Alcione (cinema), Globogas spettacolo (musica, teatro comico), Pick mare Srl (intrattenimento) e R.R. Stage Studio (musica) - pare pensata soprattutto per i giovani.

Prontissimi dunque perché il decollo è previsto per questa sera, alle 21.30, con il «mercoledì live» dell'amatissimo trio Pellizzari Ballaben & Giulia, che ci accompagnerà per tutta la stagione. Giovedì invece si riprende con il cinema all'aperto che propone come prima serata la versione originale del film di Mel Gibson «Braveheart»; per il venerdì l'ap-



Le notti d'estate a San Giusto prenderanno il via già stasera con il trio Pellizzari Ballaben & Giulia

puntamento fisso del Castello dalle 22 in poi, sarà con la «disoteca sotto le stelle» proposta dai d.j. Paolo Zippo e Federico Fabiani; ma niente paura perché la musica tornerà anche il sabato, con la «Pura vida», ovvero la notte più calda, frizzante e lunga del castello che si scatterà dalle 21.30 fino a notte inoltrata.

Lunedì e martedì ancora cinema e, dopo il «mercoledì live», giovedì 27 ci sarà il primo appuntamento con la musica etnica sulle sonorità celtiche dei «Gwen» (ore 21.30); lunedì 1 e martedì 2 luglio immane arriva «Bluest» edizione '96, con la «Midnight Express Blues Band», Philipp Walker, Cynthia

Bland e «Valerija and The Legbreakers» (sempre alle 21.30). Ancora musica il 7 luglio con l'attentissimo concerto degli «Anastasia», mentre martedì 9 prende il via la rassegna cinematografica «Rockastello» con cinque serate dedicate al rock anni sessanta, tra film musicali, concerti filmati, documentari e biografie di Beatles, Rolling Stones, Doors, Velvet Underground e, naturalmente, Woodstock.

Imperdibile la proposta di giovedì 18 che vedrà protagonista Vinicio Capossela, mentre venerdì 19 ritorna la musica greca con il gruppo «Avra» (il concerto è in collaborazione con l'Associazione culturale Giorgi Costantinides).

Domenica 21 si riparte con il cinema dedicato ai «Pulp movies», mentre martedì 23 - tenetevi forte! - arrivano i «Prozac» e giovedì 25 Enzo Jannacci.

Ma il clou dell'estate è previsto per il 29 e 30 luglio quando «Castello in aria» diventa «Castle on air» e ci presenta i concerti di Galliano (il 29) e Farina (il 30), cui seguirà la musica più pazzica degli «On Air diggèis». Ancora sonorità etniche il 5 e il 6 agosto con Ray Mantilla e l'Orchestra Tzigana di Antal Szalai, mentre per l'8 agosto è previsto il primo appuntamento con il teatro comico: «Adenoidi» di e con Daniele Luttazzi, a Ferragosto poi si festeggia con musica e fuochi d'artificio, mentre il 27 agosto arrivano gli Agrifantasi.

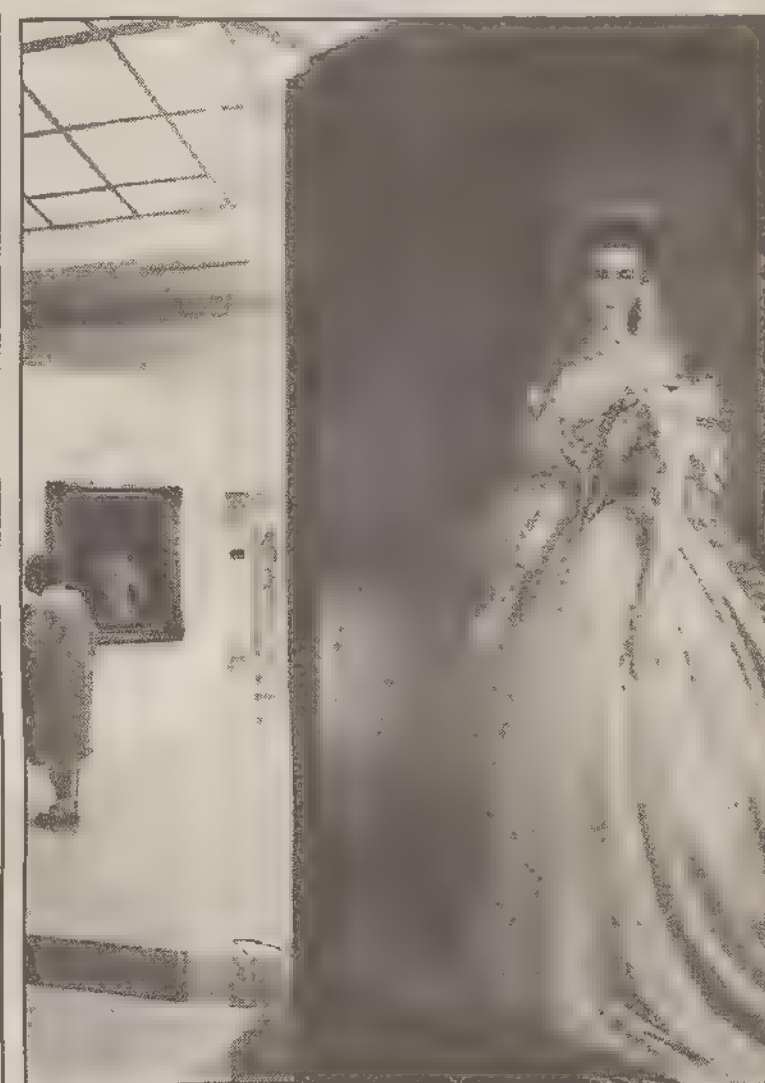
Ancora risate il 29 agosto con lo spettacolo di Lucia Vasini, così come il 5 settembre con «Il mago Orzoz» - Roul Cremona.

Insomma, ce ne sarà per tutti i gusti e, se avete delle proposte rivolgetevi all'organizzazione: «Se sono valide saranno bene accettate» - è stato detto ieri mattina - ma c'è di più, per gli anni prossimi infatti si punta su una gestione definitiva, per... volare sempre più in alto con il «Castello in aria».

Enrica Cappuccino

«TU CHE M'HAI PRESO IL CUOR»

La mostra sull'Operetta da oggi al teatro di Graz per il Millennio dell'Austria



Quest'anno la mostra storica «Tu che m'hai preso il cuor. L'operetta da Trieste all'Europa» sarà presentata da oggi al 2 luglio al Teatro dell'Opera (Opernhaus) di Graz. L'iniziativa si colloca nell'ambito delle manifestazioni che, in occasione del Millennio dell'Austria, rinverdiscono il gemellaggio tra Trieste e il capoluogo della Stiria e che in queste settimane hanno già visto il succedersi di interessanti incontri culturali. L'inaugurazione è fissata per le 16 di oggi alla presenza delle autorità triestine, di personalità del mondo artistico, della stampa e della televisione. Da rilevare che nel periodo della mostra è prevista un'eccezionale affluenza di pubblico per la programmazione quotidiana di spettacoli di forte richiamo, quali «Il vascello fantasma», «Tosca», «La principessa della Csardas», «West side story» e «La fille mal gardée».

La rassegna è già stata presentata per due volte a Trieste (palazzo Economio e Stazione Marittima), nonché al Teatro Regio di Torino, al teatro Valli di Reggio Emilia e al palazzo Ruspoli di Roma, sempre con grande successo di pubblico (oltre 100.000 presenze totali). Essa è promossa dall'Associazione festival internazionale dell'Operetta e dal Comune di Trieste ed è stata realizzata dal Civico museo teatrale «Carlo Schmidl», curata e diretta dal dott. Adriano Dugulin, e con la collaborazione del teatro Verdi, in modo da ripercorrere le fortune della piccola lirica sin dalla seconda metà dell'Ottocento per giungere ai giorni nostri. Una particolare attenzione è dedicata agli spettacoli realizzati dal Teatro Verdi e alla produzione mitteleuropea ospitata sui palcoscenici triestini in genere. La mostra ripercorre in un itinerario ricco di stimoli visivi, le fortune dell'operetta sin dalla seconda metà dell'Ottocento per giungere ai giorni nostri. Ne sono protagonisti gli spettacoli andati in scena a Trieste, e, nell'ambito di questi, la produzione italiana e mitteleuropea, ma anche quella slovena ospitata sui palcoscenici dei teatri della città e in particolare le produzioni del Teatro Verdi. Nella foto un'immagine della mostra allestita a Trieste.

ALFREDO TODISCO E IL SUO ULTIMO LIBRO «LA BAMBINAIA»

Le parole di un amore mancato

Una riflessione sulla maternità, sul ritorno dell'uomo al grembo materno



Alfredo Todisco

I libri in concorrenza con il sole e il mare di Barcola. Piazza Gutenberg è stato anche questo, e molti autori sono stati sinceramente grati al pubblico per aver preferito le parole dette e scritte, al piacere di un bagno refrigerante. Anche Alfredo Todisco, che ha passato la sua giovinezza a Trieste, ha ringraziato di cuore chi ha ascoltato la presentazione del suo ultimo libro, «La bambinaia», sotto il tendone di piazza Unità. È stata Rosanna Giuricin a condurre per mano i potenziali lettori nel mondo costruito da Todisco e che sembra assomigliargli.

«Il libro inizia con un pugno allo stomaco - ha

detto Rosanna Giuricin - denunciando una vita dominata dal desiderio sessuale, dall'«io» diventa un patetico servo dello stomaco, ma il pugno allo stomaco iniziale diventa poi una carezza per il lettore». Per il protagonista, per gran parte della sua vita, le donne sono un «oasi» a cui abbeverarsi rapidamente e passare oltre. Ma a un certo punto avviene la svolta: un uomo e una donna si scoprono, forse si innamorano, perché sono disposti ad ascoltarsi.

In realtà si tratta di un libro sulla maternità - lo ha detto lo stesso Todisco - sull'eterno ritorno dell'uomo al grembo materno. «Ogni uomo

ha dentro di sé - ha detto l'autore - radicato il senso del ritorno alle origini, come i salmoni che risalgono la corrente, e quindi al grembo materno. Anche il sonno insegna questo mito. Ogni notte, addormentandoci, ritorniamo alle nostre origini, al paradiso perduto da cui siamo stati cacciati con dolore dalla nascita; dal luogo immerso nel liquido amniotico in cui tutti i nostri desideri vengono soddisfatti. Del resto anche Freud aveva detto, considerato che dormiamo per un terzo della nostra vita, che non nasciamo mai completamente.

La svolta nel libro, avviene quando il protagonista scopre una emozio-

ne nuova: scopre di essere attratto da una sconosciuta bambinaia di origine spagnola, forse nemmeno troppo bella. Non c'è erotismo, questa volta, ma una «attrazione copernicana» verso il desiderio di amare non per il piacere ma per la voglia di fare figli (un desiderio che sembra, nonostante il libro, sorprendere ancora Todisco), di ritornare istintivamente in quel grembo materno e riprodursi.

La tecnica della conquista, questa volta sarà diversa, e passerà attraverso la parola, la confidenza di un amore mancato. Ma per sapere come va a finire bisogna leggere il libro.

Franco Del Campo

IL PICCOLO PUBBLICA LA TUA FOTO!
Partecipa al Fotoreferendum per l'elezione di

MISS TRIESTE®
MISS IL PICCOLO
L'INDOSSATRICE TIPO®

IL PICCOLO PUBBLICA LA TUA FOTO.

Se sarai prescelta dai nostri lettori parteciperai alle SUPERFESTE DELL'ESTATE per l'elezione del titolo da te preferito.

Spedisci o consegna al nostro giornale almeno due fotografie in bianco e nero o a colori, formato minimo cm 9x13; sul dorso scrivi: nome, cognome, età, professione, indirizzo e telefono.

Ogni fotografia pubblicata riporterà anche le indicazioni dell'autore.

LA PARTECIPAZIONE E' GRATUITA

ARTISTI AD UN INCONTRO-SPETTACOLO AL CIRCOLO GENERALI DI TRIESTE

«Senza copione» in ricordo di Massimini

Incontro-spettacolo lunedì, nel salone del Circolo Assicurazioni generali, in piazza degli Abruzzi 1, a Trieste, per ricordare Sandro Massimini (nella foto), beniamino del pubblico dell'operetta, scomparso prematuramente pochi giorni fa. Presentati da Liliana Ulessi, ci saranno i cantanti Daniela Mazzucato, Liana Rotter, Max Renè Cosotti e gli attori Ariella Reggio, Maria Ubaldi, Orazio Bobbio, Luciano Delmestri, Ugo Maria Morosi, Riccardo Peroni, Gianfranco Saletta. Al pianoforte, Natasa Kersevan. Un breve video-flash d'archivio, ma anche musica, poesia e prosa per ricordare l'amico e il compagno di tanti spettacoli di successo. Una serata «senza copione», perché ogni artista si esibirà con il proprio repertorio. Si potrà anche aderire ad una iniziativa benefica in memoria di Massimini: l'Agmen, associazione genitori di bambini malati di tumore, accetterà offerte per la ristrutturazione del centro regionale emato-oncologico pediatrico del Burlo. All'incontro si accede per invito, da ritirare entro venerdì alla segreteria del circolo.

deco-flash d'archivio, ma anche musica, poesia e prosa per ricordare l'amico e il compagno di tanti spettacoli di successo. Una serata «senza copione», perché ogni artista si esibirà con il proprio repertorio. Si potrà anche aderire ad una iniziativa benefica in memoria di Massimini: l'Agmen, associazione genitori di bambini malati di tumore, accetterà offerte per la ristrutturazione del centro regionale emato-oncologico pediatrico del Burlo. All'incontro si accede per invito, da ritirare entro venerdì alla segreteria del circolo.



Ritorno all'antico grazie al calcio. Gli Europei d'Inghilterra e le alterne vicende degli azzurri rilanciano il gusto del vivere lo spettacolo televisivo in pubblico. Come ai tempi in cui «Lascia o raddoppia?» calamitava nei bar schiere di appassionati, così anche oggi le sorti dell'Italia di Sacchi vengono condivise a Trieste davanti a maxi schermi tv al caffè San Marco e al bar Unità (foto Sterle) che offrono ai propri avventori l'insuadabile cocktail di tifo, spettacolo, rinfresco, occasione di incontro e gusto della discussione in diretta.



NEI BAR DI PIAZZA UNITA' E AL SAN MARCO UNA INIZIATIVA RIVOLTA AL PUBBLICO

Calcio, maxi schermi per fare il tifo insieme

LA «GRANA»

In via dei Porta
divieto di transito
e anche di riposo

Care Segnalazioni,

gli abitanti dello stabile di via dei Porta 9, antistante l'accesso ai magazzini dell'Eurospar, da quando questo nuovo mercato è stato inaugurato hanno perso ogni diritto alla propria quiete, dal momento che l'operazione di scarico delle merci viene normalmente effettuata attorno alle 6-6.30 del mattino, mentre gli enormi camion, che occupano ben oltre la mezzanina della strada, impediscono il transito delle auto, di cui alcune retrocedono trovando un percorso alternativo o altre sbronzano per chiedere transito. A tutt'oggi, stando al perdurare della situazione, gli interventi dei vigili urbani e dei carabinieri non hanno sortito alcun effetto. La nostra esasperazione è ormai giunta pressoché al culmine. E si che si fa un gran parlare di campagne per il silenzio e la tutela della quiete pubblica! Dobbiamo forse rassegnarci a dormire con i tappi nelle orecchie e a prepararci a soffocare con le finestre chiuse nelle imminenti afose notti estive, per creare una sia pur minima barriera contro il rumore?

Seguono 24 firme

GRADO - VORMITTAG AM STRANDE



A Grado sulla spiaggia, altri tempi e altri costumi

E' innegabilmente una fotografia di stagione, ma di una stagione assai remota. Altri tempi, altri costumi (soprattutto da bagno) in questa immagine di Grado riprodotta su una cartolina con la dicitura «Vormittag am Strande» (Mattinata sulla spiaggia) che fu spedita a Vienna nel giugno del 1913.

FERROVIE DELLO STATO / IL NUOVO ORARIO DEI TRENI

Torinesi sempre vicini alla città piemontese

Il 4 giugno il giornale è «ritornato» sull'argomento del treno diretto per Torino soppresso con l'orario estivo, argomento già trattato il 31 maggio e arricchito dal pacato e condivisibile intervento del 3 giugno del signor Paolo Sbarbera. Al riguardo occorre far presente che, se è pur vero che l'Ic Tergeste non ha più vetture dirette per il capoluogo piemontese, gli «imbuffaliti» (mutuando l'espressione della lettera surchiamata) lettori piemontesi che vivono nella nostra città debbano sentirsi più vicini, e non più lontani, alla città piemontese, in quanto, usufruendo dell'Ic Tergeste, con comode coincidenze a Mestre o a Milano possono raggiungere Torino in 6 ore e 43 minuti a fronte delle 6 ore e 55 minuti dell'orario precedente.

Bisogna tener conto al-

triesti che l'anticipata partenza da Trieste C.le ha consentito di soddisfare le numerose richieste della clientela diretta a Milano, ove si arriva alle 10.50 anziché alle ore 12.55 e con i tempi di percorrenza diminuiti di 17 minuti.

Limitandoci alla fascia mattutina, evidenziamo ai gentili clienti, che si sono rivolti a codesta redazione, che utilizzando l'Ic 702 Ippolito Nievo, in partenza da Trieste alle ore 8.04, con cambi comodi a Mestre (ore 10.10 Ic Andrea Doria) e Milano (ore 13.10 Ic Antonelli) si arriva a Torino P.N. alle ore 14.45, la stessa ora d'arrivo del Tergeste dello scorso orario.

Per quanto riguarda invece il problema dei collegamenti telefonici, trattato nello stesso articolo, dobbiamo rigettare l'affermazione che il servizio informazioni sia l'ultima follia dell'estate

1996. Proprio per ovviare al problema delle linee perennemente intasate le Fs spa hanno attivato un nuovo servizio di informazioni telefoniche, in funzione dalle ore 7 alle ore 21 di ogni giorno con un numero unico nazionale di facile memorizzazione 1478-88088.

Questo nuovo servizio permette di utilizzare una rete di telefonata intelligente capace di istruire automaticamente le chiamate dei clienti alla più vicina sede libera, evitando così le lunghe attese.

Purtroppo, e qui qualcuno ci ha messo la coda, un disguido tecnico ha impedito nei primi due giorni di funzionamento l'istruimento delle chiamate, inconveniente già eliminato dal giorno 4 giugno.

Infine, facciamo presente che il costo del servizio si basa sulla filosofia dell'addebito riparti-

to tra il cliente e le Ferrovie dello Stato.

Il costo per la clientela è sempre pari all'importo di una interurbana settoriale, cioè indipendente dalla distanza e determinato dalla fascia oraria e dalla durata della telefonata.

Per esempio nelle ore di punta di un giorno non festivo (lunedì-venedì dalle 8.30 alle 13) la telefonata che non supera i 2 minuti e 40 secondi costa 254; nelle ore non di punta (lunedì-venedì dalle ore 13 alle 18.30) se non si supera i 4 minuti si pagano lire 257; ancora 257 lire costa la telefonata fatta di sabato tra le 13 e le 22 oppure di domenica tra le 8 e le 22 purché non raggiungano i 5 minuti e mezzo di durata.

Come si può constatare non si rischia alcun salasso economico.

Per le relazioni esterne
Fs Trieste,
Firenze Bologna

SCUOLA / CONTRADDIZIONI

Insegnanti, più coraggio

Sono la madre di una ragazza che frequenta una scuola media cittadina. Seguo mia figlia, partecipo all'attività riservata ai genitori, stimo tutti gli insegnanti, ciò nonostante sento la necessità di confrontarmi su certe contraddizioni che offre la scuola dell'obbligo.

La prima cosa che mi colpisce è l'atteggiamento di tanti, troppi genitori. In tutte le occasioni di incontro traspare una mal sopita aggressività verso gli insegnanti, come fossero i responsabili dei malesseri dei figli e dei loro risultati. Molti di noi genitori non siamo cresciuti dai tempi che si sedevano sugli stessi banchi, pare che tutto ci sia dovuto, che le colpe dei nostri mali siano sempre gli altri, che i figli siano vittime innocenti di tutti ma mai delle famiglie.

I più determinati tra i genitori sono poi quelli che conoscono di meno i loro figli e che a loro volta mascherano con l'aggressività problemi familiari non indifferenti. Non è certo una colpa, ma il livello di certi incontri tra genitori lascia molto a desiderare. In un anno non siamo mai riusciti a trattare un tema di carattere collettivo perché ognuno ha avuto un caso più eccezionale dell'altro da sottoporre.

La cosa che più mi dispiace è che gli insegnanti pare si stiano allineando «in basso», per non avere problemi, per timore di ispezioni o di denunce. Il risultato è che persone stimatissime e di grande professionalità si riducono a esprimersi a slogan, a rispondere con frasi fatte e forse a giudicare con «serenità codificata». Gli insegnanti si lamentano che a loro viene chiesto di essere in classe una sorta di assistente sociale, anziché un educatore, così finiscono con lo svolgere il ruolo calmieratore impedendo (senza volere) ai ragazzi che meritano di emergere, quasi che l'ordine di scuderia fosse l'appiattimento di tutti sullo standard medio della classe.

La classe di mia figlia in qualche materia è molto carente; si dice che qualche insegnante non «regge» alle intemperanze degli alunni e così vengono perse ore tra mettere note, ristabilire la disciplina, richiami del preside ecc. Poi c'è il problema delle continue assenze di qualche insegnante, quasi sempre fino al giorno prima che il preside possa richiedere la supplente. Quindi si arriva alle schede di valutazione, che io ho vissuto come una farsa, quasi fossero fatte a me e al tipo di educazione che ho insegnato a mia figlia. Si vuole a tutti i costi far socializzare i ragazzi tra loro mentre io penso che già a quell'età si possono selezionare le amicizie. Faccio un esempio: tutte le compagne di classe di mia figlia fumano a scuola nei gabinetti durante il riposo. Mia figlia è vista dalle compagne come possibile «spion» delle loro trasgressioni e pertanto la emarginano. Ma sulla scheda risulta che è mia figlia a non socializzare! Se faccio presente un tanto è ovvio che non ottengo risposte perché molti insegnanti giocano sempre in difesa e, prima ancora di riconoscere i meriti di chi «non fuma» tendono a coprire se stessi per non essere intervenuti verso «chi fuma». Ovviamente il fumo è solo un esempio. E io non voglio lanciare accuse a nessuno perché so di essere all'antica e di sentire troppo il peso dei valori che hanno contrassegnato l'educazione che ho ricevuto e che voglio trasmettere. Ma mentre posso superare l'arroganza di molti genitori, voglio esortare gli insegnanti a non trasformarsi in impiegati statali e ad avere più coraggio.

Il rischio
baccatura

Sono una madre come tante di una ragazza come tante che frequenta una scuola superiore triestina. Ho saputo, da pochi giorni, che quest'anno sono stati eliminati i corsi di recupero e che non sono stati sostituiti con gli esami di riparazione a settembre, che davano la possibilità di rimediare nelle materie in cui un alunno riscontrava maggiori difficoltà.

Ora io mi chiedo: è giusto tutto ciò? Come mai l'opinione pubblica non reagisce? Come mai gli insegnanti non reagiscono? Il fatto, secondo me, è molto grave: uno studente frequente, studia, esegue i compiti domestici, si impegna, si interessa alle materie, ottiene dei buoni risultati (perché ci sono insegnanti che fanno amare la loro materia, non tutti purtroppo) e poi, visto che non si possono avere i recuperi, si rischia la bocciatura a giugno come è stato detto a chiare lettere da qualche insegnante. E magari nelle materie (guarda che combinazione!) dove l'insegnante è stato molto assente e non è riuscita a svolgere il programma o magari nella materia dove l'insegnante ha seguito dei corsi di aggiornamento e non ha potuto lavorare in classe con gli studenti.

Non voglio con questo fare un'accusa agli insegnanti perché mi sembra che anche loro abbiano grossi problemi. Purtroppo non tutti i ragazzi sono dei «super geni», alcuni vivono situazioni di disagio che si ripercuotono sulla loro vita. C'è bisogno di punirli con la bocciatura?

Io vorrei che si riflettessero un po' su questo problema e sulle conseguenze che ne potrebbero derivare. La frustrazione profonda di un giovane che si sente incompresso e incapace può incidere molto negativamente sul suo futuro. E' giusto che la situazione incerta e caotica del nostro Paese, che dimostra di ignorare i problemi della scuola, si ripercuota sui ragazzi, che spesso per comodità vengono definiti superficiali, menefreghisti, anche quando questo non è assolutamente vero?

Lettera firmata

APPELLO / ESSERE POVERI

Aver bisogno di aiuto non è una vergogna

Salassata, svenata da bollette macroscopiche, affitto (l'acq) che sfiora il mezzo milione (con poco più di 1.200.000 mensili di pensione del mio compagno), quattro figli a carico, tre che frequentano la scuola e uno disoccupato, marito all'ospedale da quasi tre mesi. Questo il roseo quadretto che svelo all'attenzione di chi vorrà leggere queste righe (spero che fra questi ci sia anche qualcuno preposto ed eletto ai settori competenti queste problematiche). Sono stata recentemente aiutata dalla Caritas diocesana che ha provveduto a pagare due mensilità di pigione, e colgo l'occasione per ringraziare pubblicamente il dottor Di Biagio, il direttore della Caritas don Mario Del Ben, il rev. padre Agostino e il parroco della parrocchia di Valmaira per l'aiuto concesso.

Poco prima del riceve-

ro di mio marito sono andata a chiedere un aiuto al Comune, tramite la nostra assistente sociale di zona, e dopo un mese e mezzo sono state erogate 300 mila lire a mio favore, poi silenzio. Posso ancora continuare così? Abbiamo bisogno di tutto e io non ne posso più. Se qualcuno fosse in grado di aiutarci un pochino, in qualsiasi modo, si metta in contatto con la redazione del «Piccolo».

Ringrazio tutti di avere avuto la pazienza di leggere questo mio sos, perché anche il fatto di avere esposto, senza nas-

condere nulla, la mia non rosea situazione mi è stato un po' d'aiuto. Essere poveri non è né una vergogna né una colpa (eccetto forse quella di essere stati sempre onesti). Grazie di cuore a tutti.

c. l.

Le firme
della lettera

La Segnalazione apparso martedì 18 giugno, con il titolo «Sindacati e sanità» è rimasta da Cisl Fiso, Cisl Sanità, Fiasil Utì sanità e Usppi Fasil e non solo dalla Fiso Cisl.

Pensionati
e nuove tasse

In questi giorni si fa un gran parlare della proposta di trattenere ai pensionati ai limiti della soglia di sopravvivenza la tassa salute in ragione dell'1,5%. Tale soglia è stata individuata in lire 8.500.000 annue. Io, invece, voglio essere magnanimo e dico portiamo detta soglia a lire 16.000.000 annui e facciamo assieme un po' di conti: pensione lorda annua lire 16.000.000, meno tassa salute 1,5% lire 240.000, imponibile Irpef 15.760.000; meno Irpef annuo 1.886.000, meno spesa telefono ad anno 300.000 (circa), meno acqua, luce gas 1.200.000 (circa), meno affitto ad anno 3.000.000 (circa), meno accessori casa 300.000 (circa), meno tassa asporto rifiuti 180.000 (circa), meno canone Rai 160.000 (circa): residuo annuo netto lire 8.734.000, che diviso 13 mensilità dà una disponibilità netta mese di lire 672.000, con le quali il pensionato deve mangiare, vestirsi, curarsi, spostarsi, ecc.

A questo punto propongo all'on. Rosy Bindi che per un anno faccia la prova e sbarchi il lunario con 672.000 lire al mese e dopo questa esperienza decida con serenità sul da farsi. E' molto facile essere forte con i deboli e deboli con i forti. Se così non fosse si sarebbe senz'altro proposto di togliere il plafond a monte. Poiché gli addetti ai lavori lo sanno che i redditi oltre i 150 milioni annui non pagano alcuna tassa salute, ma i pensionati che stanno per diventare ancora più poveri forse questa norma non la conoscono.

Giuliano Nadrah



La famiglia Benvenuti riunita ad Isola d'Istria

Classica foto di gruppo per la famiglia Benvenuti, riunita ad Isola d'Istria. In alto, da sinistra, Antonietto, Adele, Anna, Mario, Livio, Letizia. Sempre da sinistra, in basso, Francesco, Virgilio, nonna Anna, nonno Antonio, Vittorio, Salvatore. Alcuni di loro non ci sono più, ma sicuramente chi li ha conosciuti avrà il piacere di rivederli e ricordarli.

FISCO / RIFLESSIONI

Paga Pantalone e vai leggero... e contento

Smanie per le... tasse. Commedia all'italiana - Atto unico.

Personaggi: PANTALONE (maschera popolare veneziana - oggi Nord-Est - che, avaro e pedante, per antonomasia rappresenta il contribuente italiano, quello che poi in definitiva paga per tutti). BALANZONE (maschera popolare bolognese del Dottore saccente e ciarliero nella Commedia dell'arte; noto anche come dottor Graziano o Baloardo).

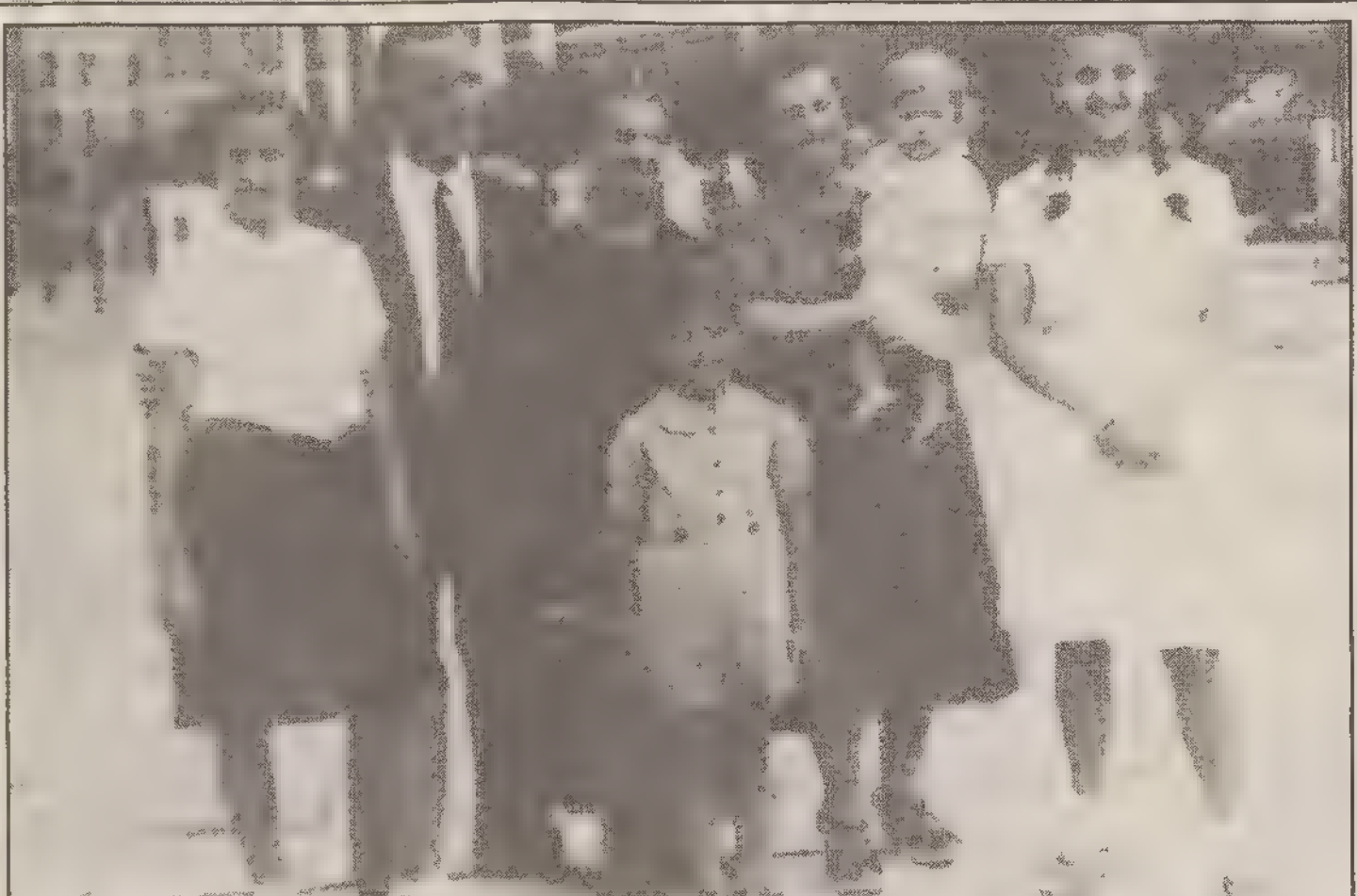
PANTALONE: «Balanzone, non ne posso proprio più di questo Stato vorace e predatore che, con cento e cento tasse e imposte, dirette e indirette, palesi e occulte, sempre più arzigogolate e complesse mi porta via più della metà di quel che faticosamente guadagno. E perché poi? Per avere un deficit pubblico sempre maggiore, dei servizi pubblici sempre meno efficienti, al contrario della malavita organiz-

zata e non, una disoccupazione sempre più crescente... Bei tempi gli anni '60, allorché il deficit pubblico era quasi nullo, la lira sempre più forte tanto da guadagnarsi l'Oscar fra le varie monete mondiali; quando tutti lavoravano e si sperava in un futuro sempre migliore. Eppure quella volta ci lamentavamo di quel 25% di pressione fiscale».

BALANZONE: «Caro il mio Pantalone, tu

brontoli sempre! Ma sii saggio e pensa che come ora rimpiangi quelle tasse che maledicevi negli anni '60, domani senz'altro rimpiangerai quelle che oggi ti sembrano esose. Al peggio, dice un vecchio proverbio, non v'è mai fine! E te lo posso senz'altro garantire io, che so già cosa ci sta preparando. Quindi paga, paga Pantalone, e vai leggero e... contento!».

Aldo Cannata



Estate del 1941, foto ricordo lungo le rive

La famiglia Bernini al completo, ritratta in una foto ricordo lungo le rive nell'estate del 1941: mamma Luciana, nonno Riccardo, la bisnonna Anna, nonna Stefania con la piccola Maria Rosa, lo zio Riccardo e la zia Anna, con le trecce, che oggi compie gli anni. Tanti auguri dal nipote Diego Bertoli.

FILATELIA

L'Italia celebra i 40 anni della nascita della Cee

Un valore «europeistico» viene emesso dall'Italia il 21 giugno. Celebra il 40° anniversario del «Rapporto Spaak» e la nascita della Cee (Comunità economica europea). La vignetta propone richiami alle città di Messina e Venezia, sedi delle riunioni che condussero alla Cee, sei stelle riferite agli stati fondatori, e il logo del semestre italiano nell'ambito dell'Unione Europea. Facciale 750. Rotocalco policromia in fogli da 21. Tiratura 3.000.000.

Nell'arco di pochi giorni due annulli speciali sono stati editi a Gorizia: 8/6 - Simposio tolleranza-amicitia (Austria-Italia-Slovenia) richiesto dal Soroptimist International (castello e medaglia) e 15/6 - XV Congresso federazione italiana Università terza età (veduta simbolizzata della città). Entrambi di formato rotondo.

Del 13 scorso, contemporanea dalla Germania: quattro quadrangolari per lo sport, riferiti pure



al centenario olimpico (atleti famosi nel cavallo, pattinaggio, ippica e sbarra), 350.0 della nascita di Gottfried W. Leibniz (1646-1716) matematico e filosofo (ritratto), 350.0 dell'Accademia delle Arti a Berlino (simbologia). Facciale complessivo 8.80 dm. Stampa policroma.

Americano del 24 giugno un verticale da 32 in ricordo di James Dean (1931-1955), nella serie leggende di Hollywood. Dean, la cui espressione artistica conquistò milioni di teenager in tutto il mondo, morì - al vertice del successo - in un incidente automobilistico. Effigie, in mini fogli da 25 esemplari policromi.

Tre emissioni della Croazia nella prima decade di giugno: due verticali dedicate alla flora locale, una orizzontale per la presenza della squadra di calcio all'Uefa Euro '96 in Gran Bretagna; altro verticale celebrativo di Ferdinando Konecny, religioso che effettuò una delle prime spedizioni in California (1703-1759). Tiratura 350.000. Facciale 10.60 km.

Dalla Danimarca tre valori (20 dkk) richiamano l'imbarcazione «ding» usata nelle acque locali per usi sportivi, di lavoro e pesca. Policromi, con annulli Copenhagen. Il pezzo da 3.75 dkk è emesso in libretto. Emissione 13 giugno.

Francesi del 17 corrente due verticali: 4.40 fr per Jacques Marette (1922-'84) politico (effigie), e altro 3 fr per il centenario delle Olimpiadi (lancio del disco).

Da Cipro-Nicosia serie di quattro per le Olimpiadi (giacellotto, lotta, nuoto e salto). Facciale 85 c. Lito-offset policromi. Tiratura 150.000 serie complete.

Nivio Covacci

LOTTO

Numeri sincroni, i ritardi

Sono quelli usciti sulla stessa ruota in una medesima estrazione

Una domanda che sovente i «lotto/amatori» si pongono è se esiste una metodologia valida per formulare buone previsioni, ma la risposta, a questo riguardo, non può essere che una: quella cioè che qualsiasi metodo si adoperi lo si può ritenere accettabile solo se fondato su basi logiche, razionali e coerenti.

Il metodo certo non esiste e non potrà mai esistere (chi lo promette è in malafede), trattandosi di un gioco i cui termini sono di pura natura probabilistica e quindi basati sull'indeterminismo. Per questo motivo un pronostico attendibile può scaturire solo da realtà contingenti, cioè da risultanze statistiche che si riferiscono ai vari processi evolutivi, sempre connessi alla dinamica dei numeri e quindi alla posizione che di continuo vengono ad occupare.

Rispondiamo intanto a un interessante quesito riguardante i numeri sincroni (cioè sortiti in una stessa ruota nella medesima estrazione). Ovviamente questi numeri vanno da due a cinque e il loro ritardo per la sorte di ambata oscilla entro limiti di tempo molto contenuti.

I massimi statistici registrati dall'istituzione del gioco sono i seguenti:
2 sincroni TO. 75-86 rit. 109 estr. (1928);
3 sincroni RO. 49-1-53 rit. 71 estr. (1994);
4 sincroni RO. 49-1-53-56 rit. 62 estr. (1993);
5 sincroni VE. 18-51-4-24-90 rit. 49 estr. (1970).

Questi ritardi statistici rispettano all'incirca i valori dedotti dal calcolo teorico, fatta eccezione per i cinque sincroni il cui ritardo dovrebbe oscillare sulle trentotto estrazioni. Queste differenze in un gioco aleatorio possono verificarsi per il fatto che la probabilità contraria di una combinazione non coincide mai con lo zero per cui può dilatarsi l'arco dei tempi di attesa. E quello che potrebbe accadere, sebbene raramente, per qualsiasi tipo di combinazione. Ecco perché non ci si deve dimenticare mai di quella virtù che si chiama moderazione.

Anche i numeri simmetrici registrano ritardi che si approssimano a quelli dei sincroni (con la differenza di poche estrazioni in meno). Attualmente per i simmetrici si registrano le seguenti coppie e terzine per estratto:

Genova 19-72 per un ritardo di 69 settimane;
Firenze 6-85 per un ritardo di 66 settimane;
Roma 11-18-62 per un ritardo di 55 settimane.
Su Milano, sorteggiato il 39 a quota 148, il 33 interessa per il suo squilibrio, ricordando che nelle precedenti 394 estrazioni è sortito soltanto cinque volte invece di ventuno-ventidue. Sperando in una risoluzione a breve, il gioco di ambo potrebbe tentarsi con le combinazioni seguenti: 33-36-50, 33-86-78, 33-49-30. Posizione favorevole su Torino per i numeri 22-42-58, mentre sulla ruota di Cagliari è attuale il 22 e per ambo 22-44-55-66.

MOVIMENTO NAVI A TRIESTE



TRIESTE - ARRIVI

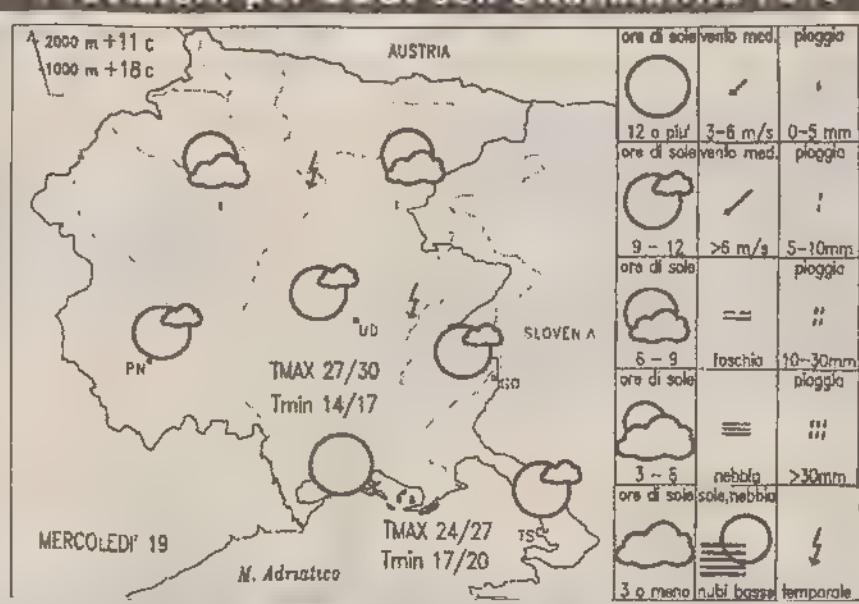
Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
19/6	5:00	TW EVER GLEAMY	Valencia	50/13
19/6	6:00	IS VERED	Venezia	49/9
19/6	8:00	GR EL VENIZELLOS	Igoumenitsa	29
19/6	8:00	TU KAPTAN B. ISIM	Istanbul	31
19/6	16:00	HO KHALIFEH 1	Beirut	Rada

TRIESTE - PARTENZE

Data	Ora	Nave	Destinaz.	Orm.
19/6	10:00	IT SOCAR 5	Monfalcone	52
19/6	12:30	GR EL VENIZELLOS	Igoumenitsa	29
19/6	14:00	IT IGNAZIO	Richards Bay	52
19/6	18:00	TU ORAT	Capodistria	13
19/6	18:00	TU KAPTAN B. ISIM	Istanbul	31
19/6	20:00	SS SARINE 2	Gemlik	33
19/6	23:00	IS VERED	Asnod	49/9

E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale

Previsioni per OGGI con attendibilità 70%



MERCOLEDÌ 19 GIUGNO

Il sole sorge alle 4.16 e tramonta alle 20.57

ROMUALDO ABATE

La luna sorge alle 8.32 e cala alle 22.54

Temperature minime e massime per l'Italia

Località	Min.	Max.	Località	Min.	Max.
TRIESTE	17.7	23.5	MONFALCONE	13.6	27.1
GORIZIA	13.8	26.4	UDINE	13.4	24.8
Bolzano	16	27	Venezia	17	27
Milano	17	28	Torino	15	25
Cuneo	14	N.P.	Genova	18	25
Bologna	17	28	Firenze	16	27
Perugia	13	28	Pescara	12	27
L'Aquila	9	23	Roma	11	25
Campobasso	14	23	Mari	14	25
Napoli	17	28	Potenza	12	22
Reggio C.	18	25	Palermo	18	25
Catania	15	24	Cagliari	14	27

Tempo previsto per oggi: cielo sereno o poco nuvoloso. Durante le ore pomeridiane sulle zone interne, in particolare del Centro-Sud e della Sicilia, nubi a evoluzione diurna, potranno dar luogo a locali rovesci o temporali. Dalla serata tendenza a graduale aumento della nuvolosità sulle zone alpine centro-orientali, dove durante la notte saranno possibili precipitazioni sparse, anche temporalesche.

Temperatura: senza variazioni di rilievo.

Venti: in prevalenza deboli occidentali, con rinforzi di brezza lungo le coste.

Mari: quasi calmi o poco mossi.

Previsioni a media scadenza.

DOMANI: si prevede sulle zone alpine centro-orientali cielo da parzialmente nuvoloso a nuvoloso, con precipitazioni sparse, anche temporalesche; tendenza a graduale miglioramento nel corso della mattinata. Su tutte le altre regioni cielo sereno o poco nuvoloso. Durante il pomeriggio in prossimità dei rilievi appenninici, nubi a evoluzione diurna potranno dar luogo a brevi rovesci o temporali. Nottetempo e al primo mattino visibilità ridotta per foschie nelle valli e lungo i litorali del Centro-Nord e localmente al Sud.

Temperatura: in generale aumento, specie nei valori massimi.

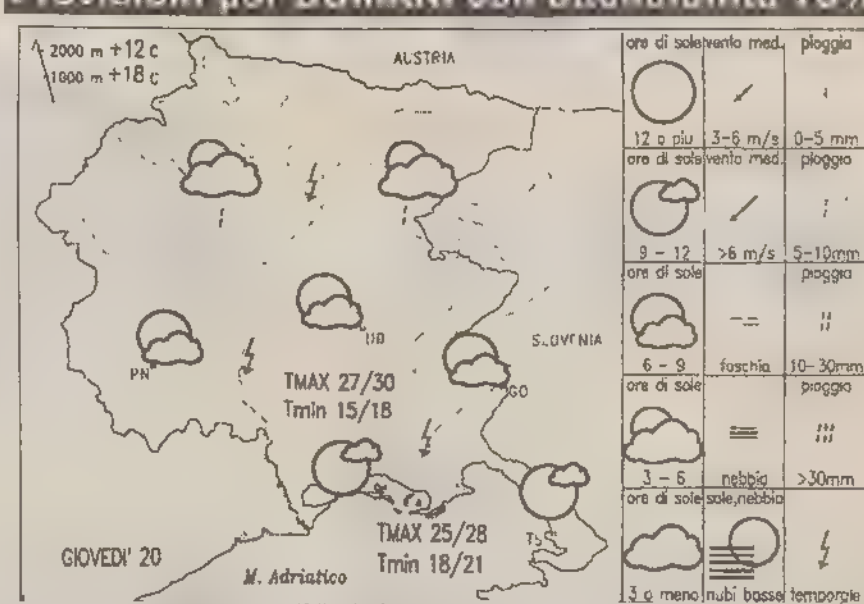
Venti: deboli occidentali, con rinforzi di brezza lungo le coste.

Mari: quasi calmi o poco mossi.

IL TEMPO

E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale

Previsioni per DOMANI con attendibilità 70%



Località	Cielo	Min.	Max.	Località	Cielo	Min.	Max.
Amsterdam	sereno	8	22	Madrid	sereno	21	35
Atene	variabile	18	28	Manila	sereno	25	36
Bangkok	nuvoloso	27	32	La Mecca	no	np	np
Barbados	nuvoloso	25	30	Montevideo	pioggia	5	13
Barcellona	variabile	21	28	Montreal	sereno	13	24
Belgrado	sereno	12	24	Mosca	variabile	8	16
Berlino	variabile	11	25	New York	variabile	20	27
Bermuda	variabile	24	28	Nicosia	sereno	21	35
Bruxelles	sereno	12	16	Osaka	nuvoloso	13	22
Buenos Aires	pioggia	7	17	Parigi	sereno	12	27
Caracas	pioggia	18	29	Perth	nuvoloso	11	17
Catania	variabile	18	30	Rio de Janeiro	sereno	20	30
Chiang Mai	nuvoloso	9	20	San Francisco	sereno	10	17
Copenaghen	sereno	9	22	San Juan	variabile	24	28
Costanza	sereno	21	30	Santiago	nuvoloso	5	15
Gerusalemme	sereno	4	17	San Paolo	nuvoloso	16	26
Helsinki	sereno	26	32	Singapore	pioggia	20	27
Hong Kong	sereno	24	32	Stoccolma	nuvoloso	9	19
Honolulu	nuvoloso	16	24	Tokyo	nuvoloso	21	28
Istanbul	sereno	10	19	Toronto	nuvoloso	15	22
Il Cairo	sereno	15	25	Vancouver	nuvoloso	9	16
Johannesburg	sereno	15	25	Varavia	variabile	9	19
Kiev	sereno	16	26	Venezia	sereno	14	24
Los Angeles	sereno	15	25				



PER ALCUNI
E' UN
ADORABILE
CUCCIOLO
SOLTANTO PER
UNDICI MESI
ALL'ANNO.

IL PICCOLO

CONTRO L'ABBANDONO DEGLI ANIMALI DOMESTICI

I GIOCHI

ORIZZONTALI: 1 Vede e provvede -

2 L'attrezzo di Sergej Bubka - 6 Ripete

tute nella pampa - 8 Imbrogliare al gioco

- 10 Bislacchi, esclusionati - 14

Noto pittore olandese - 16 Mettere il...

muso - 17 Numerosi, copiosi - 18 Or-

na il leone e il cavallo - 19 Addestra le

recclute (sigla) - 21 La fine del corteo

- 22 Pianta molto velenosa - 23 L'attrice

Minnelli - 24 Si subiscono per paura

- 27 Ti precedono in pattini - 28

Che non si possono rendere funzionali

- 31 Lunghissimi periodi - 32 Diafa-

ne, trasparenti - 33 Consta di varie

stanze - 34 Ex presidente portoghe-

se.

VERTICALI: 1 Dolori dell'animo - 2

Fu l'approdo dell'Arca - 3 Molto ironici

- 4 Un periodo del mesozoico - 5 Affari

Esteri - 6 L'organizzatore del Tour

- 7 Gas incolore di odore acre - 8 La di-

chiarata il fallito - 9 Relativa al tipografo

Manuzio - 11 Annulla il francobollo -

12 I denti della forchetta - 13 Ben me-

ditati - 15 Sali fertilizzanti - 20 Pianta

dai bellissimi fiori - 23 Lo Stato di

Gheddafi - 24 Quasi uniche - 25 La

stessa cosa - 26 Siffatto - 29 Prefisso

per nuovo - 30 Fiume del Tirolo.

1

2 3 4 5

6 7 8 9

10 11 12 13

14 15

16 17

18 19 20

21 22 23

24 25 26

27 28 29

30 31 32

33 34

SCIARADA INCATENATA (4/5 = 8)

Il protetto dell'Onorevole

Qualcun sull'ala certo lo ha menato

però ne è stato tosto consigliato,

dato che questo tipo a genio va

con il suo ardor che stimola, si sa,

ad uno che un intreccio eccezionale

ha stabilito con i Viminiali

ANAGRAMMA (9 = 2,7)

Losche vedove

Di trame bene ordite si sono procurate

un pugno sol di mosche le vedove affamate

avendo tali scopi terra terra; rifiuti

raccolsero per piani non netti ritenuti.

SOLUZIONI DI IERI

Cambio di sillaba Iniziale:

Loita, salita

Antipodo Inverso:

lotto, renan-o = Nanerotot-o

Cruciverba

CROCE ROSSINE

ROMANISTA OM

EGO ZORISME

SOFOCALAIS

TWU COETNA

ALESSANDRIA

ESTONIA ETA

STOCATA IN

SERIEITA OOG

PERGOLATONE

JNILLLOLP

UNIDIOELOLO

ENIGMISTICA

CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

100

pagine di giochi e rubriche

Ogni mese

in edicola

ARIE

21/3

Troverete una solu-

zione ai vostri guai

di lavoro solamente

a patto che riusciate

a mantenere la

calma. Prudenza

nelle nuove relazio-

ni.

GEMELLI

20/6

Puntualità, serietà

e senso di responsa-

bilità decideranno

il vostro successo.

Equivoci in amore

vi tolgono la serenità:

affrontate il part-

ner.

Periodo particolar-

mente favorevole

per iniziare attivit-

à culturali o artisti-

che. Favorito anche

il campo del com-

mercio. Gioie pro-

fonde in amore.

Una lettera o una

telefonata vi metterà

di ottimo umore e

vi sproneranno a fa-

re di più e meglio.

Insoddisfazione sen-

timinale latente

persistente.

**Tutta la fedeltà
del nero su bianco.**

**Tutta la grinta
del nero su rosa.**

**insieme
a sole 2000 lire
anziché 2900**



Studio Mark

La fedeltà del quotidiano, lucida e puntuale, "nero su bianco" giorno dopo giorno: *Il Piccolo*, la voce amica di sempre.

E la grinta del "nero su rosa": il mondo dello sport – gli eventi, i personaggi, ma anche gli aspetti socioculturali – in una testata che ormai è mito: *La Gazzetta dello Sport*.



Per due mesi eccezionalmente densi di avvenimenti sportivi (gli Europei di calcio, le Olimpiadi di Atlanta, il Tour de France, la Formula Uno), un'abbinata senza precedenti: *Il Piccolo* e *La Gazzetta dello Sport*, insieme – a richiesta – a sole 2000 lire* anziché 2900.

*Il sabato a 2500 lire *Il Piccolo* e *La Gazzetta dello Sport* più il Magazine della Gazzetta

IL PICCOLO E LA GAZZETTA DELLO SPORT, INSIEME, OGNI GIORNO.

Dal 7 giugno al 4 agosto.

N U O V A O P E L V E C T R A

ARTE IN MOVIMENTO.



Nata dall'incontro fra arte e tecnologia, risultato di una nuova concezione ingegneristica, Vectra è totalmente innovativa. Nel design, nel concetto di sicurezza, nell'equipaggiamento, nei motori e nelle emozioni che sa trasmettervi.

IL VALORE DELLA SICUREZZA.

Ispirata ad un valore inestimabile: la vostra sicurezza. Su tutti i modelli ABS elettronico a 4 canali, full size airbag da 67 litri, barre di protezione laterale, alzacristalli elettrici con sensore di sicurezza antischiacciamento, cinture con pretensionatore dell'ultima generazione e, unico tra le vetture di serie, il sistema di protezione Opel delle gambe in caso d'urto. Controllo Elettronico della Trazione nelle versioni 2.0 16V.

IL PIACERE DEI CONTENUTI.

Modellata sui vostri desideri. Abitacolo più spazioso, massima silenziosità grazie al sofisticato sistema di telai ausiliari isolati e sospensioni Multilink. Servosterzo, antifurto immobilizer e chiusura centralizzata con azionamento automatico degli alzacristalli elettrici su tutti i modelli e, nelle versioni CD e CDX, climatizzatore ecologico e autoradio con comandi al volante.

L'ESPRESSIONE DELLA POTENZA.

Creata per unire potenza e rispetto per l'ambiente. Motori ECOTEC multivalvole: 1.6 100CV, 1.8 115CV, 2.0 136CV e 1.7 Turbo Diesel Intercooler da 82CV. Grande efficienza nei consumi anche grazie al coefficiente di penetrazione aerodinamica di 0,28: un primato nella categoria.

E un'auto da provare. Per scoprire la prima opera d'arte che preferisce la strada ai musei.

OFFICIAL
SPONSOR



Opel su Internet è: <http://www.opel.com>

OPEL

GIRONE A		GIRONE B		GIRONE C		GIRONE D		QUARTI DI FINALE		SEMIFINALE		FINALE	
RISULTATI		RISULTATI		RISULTATI		RISULTATI		SABATO 22		FRANCIA		VINCENTE GRUPPO 1	
Inghilterra-Svizzera 1-1		Spagna-Bulgaria 1-1		Germania-R. Ceca 2-0		Danimarca-Portogallo 1-1		Liverpool 19.30	GRUPPO 1	OLANDA		MERCOLEDÌ '26	
Olanda-Scozia 0-0		Romania-Francia 0-1		Italia-Russia 2-1		Turchia-Croazia 0-1		(Diretta Raiuno e Tmc)	2A			17	
Svizzera-Olanda 0-2		Bulgaria-Romania 1-0		Rep. Ceca-Italia 2-1		Portogallo-Turchia 1-0						(Diretta Raiuno e Tmc)	
Scozia-Inghilterra 0-2		Francia-Spagna 1-1		Russia-Germania 0-3		Croazia-Danimarca 3-0		SABATO 22	GRUPPO 2	SPAGNA		VINCENTE GRUPPO 4	
Scozia-Svizzera 1-0		Francia-Bulgaria 3-1		Russia-Rep. Ceca		Croazia-Portogallo		Londra 16	1A	INGHILTERRA		26	
Olanda-Inghilterra 1-4		Romania-Spagna 1-2		Italia-Germania		Turchia-Danimarca		(Diretta Raiuno e Tmc)				17	
CLASSIFICA		CLASSIFICA		CLASSIFICA		CLASSIFICA		DOMENICA 23		VINCENTE GRUPPO 2		MERCLEDÌ '26	
P G V N P F S		P G V N P F S		P G V N P F S		P G V N P F S		Manchester 16	GRUPPO 3	Londra		20.30	
Inghilterra 7 3 2 1 0 7 2		Francia 7 3 2 1 0 5 2		Germania 6 2 2 0 0 5 0		Croazia 6 2 2 0 0 4 0		(Diretta Raiuno e Tmc)	2D	VINCENTE GRUPPO 2		(Diretta Raiuno e Tmc)	
Olanda 4 3 1 1 1 3 4		Spagna 5 3 1 2 0 4 3		Rep. Ceca 3 2 1 0 1 2 3		Portogallo 4 2 1 1 0 2 1				MERCLEDÌ '26		20.30	
Scozia 4 3 1 1 1 1 2		Bulgaria 4 3 1 1 1 3 4		Italia 3 2 1 0 1 3 3		Danimarca 1 2 0 1 1 1 4		DOMENICA 23	GRUPPO 4	Londra		(Diretta Raiuno e Tmc)	
Svizzera 1 3 0 1 2 2 4		Romania 0 3 0 0 3 1 4		Russia 0 2 0 0 2 1 5		Turchia 0 2 0 0 2 0 2		Birmingham 19.30	2C	VINCENTE GRUPPO 3			
								(Diretta Raiuno e Tmc)					



GIRONE C / PER LA PARTITA DECISIVA CON LA GERMANIA DI STASERA

Sacchi «scongela» finalmente l'Italia vera

Tornano in auge gli azzurri della prima gara - Fiducia a giocatori esperti come Donadoni e Fuser, Maldini al centro della difesa

MANCHESTER — Ad essere ottimisti Italia-Germania è il prologo di una riedizione della semifinale messicana o della finale spagnola che potrebbe riproporre il 30 giugno. Ad essere pessimisti Arrigo Sacchi, se oggi andrà male, rischia di giocare il lavoro di anni. Perché se gli azzurri non passeranno il turno, per il calcio italiano, vista la differenza di tempo e di mezzi a disposizione, sarà una figuraccia storica. I malgri ricordano che proprio in Inghilterra 30 anni fa, a Middlesbrough, Edmondo Fabbri scivolò sulla Corea. E al ritorno in Italia venne accolto dal lancio di pomodori.

La Germania ha un altro peso ma il senso di un'eliminazione non sarebbe molto diverso. Sacchi tocca ferro e si affida al grande cuore degli azzurri che non è mai venuto a mancare negli scontri veri degli ultimi anni. Ma per la decisiva gara odierna il ct dai mille dubbi ripudia il blocco juventino che nell'ultimo anno aveva soppiantato quello milanista.

All'atto delle convocazioni (un mese, non un anno fa) i titolari bianconeri dovevano essere dai cinque ai sette (Peruzzi, Ferrara, Di Livio, Del Piero, Ravanello, Totti, Coraggio e Conte). Oggi a Manchester scenderà in campo solo il portiere. Per quanto Sacchi cerchi di indovinare la pillola

COSI' IN CAMPO (Manchester, 20.30)	
ITALIA	GERMANIA
1 Peruzzi	1 Koepke
8 Mussi	2 Reuter
5 Costacurta	6 Sammer
3 Maldini	5 Helmer
4 Carboni	4 Freund
17 Fuser	17 Ziege
16 Di Matteo	10 Haessler
10 Albertini	21 Elts
7 Donadoni	10 Moeller
18 Casiraghi	18 Klinsmann
21 Zola	11 Kuntz
ARBITRO: Goethals (Belgio)	
Diretta tv, RAIUNO 20.25	

la e di fare dei distinguo si tratta di una clamorosa boccatura ma anche di un imprevedibile autogol. Il ct azzurro infatti con questa scelta ammette di avere sbagliato tutti i calcoli: era certo che gli juventini si sarebbero ripresi dallo stress della finale con l'Ajax, e ciò non è accaduto. Del Piero doveva essere la stella degli Europei e gli viene stabilmente preferito il jolly Donadoni. Di Livio è stato convocato nonostante la sistematica panchina negli ultimi mesi juventini. Se Torricelli veniva ritenuto immaturo, allora tanto valeva chiamare

l'esperto Benarrivo per dare il cambio a Mussi. Ma Sacchi vive di sensazioni: prima analisi, studio, comparsa tutto il giorno, poi trae ispirazioni dagli allenamenti. Cuore e testa concordano: degli juventini al momento non ci si può fidare. Ed ecco allora che viene in soccorso la vecchia guardia milanista: Costacurta, Albertini, Maldini, Donadoni e Mussi. Saranno loro a giocare la qualificazione.

Sacchi parte da una deduzione: la fiducia se la sono guadagnata gli azzurri che nel secondo tempo hanno ribaltato la



Coraggio Sacchi

gara con la Russia. Quindi ritiene che Fuser e Donadoni gli garantiscano un controllo delle fasce superiori. Dovendo affrontare elementi di grande valore come Ziege e Reuter, ecco spiegata la scelta. In difesa ripropone la variante già adottata al momento dell'espulsione di Apolloni: Carboni a sinistra e Maldini al centro. Non se l'è sentita

di rischiare in un ruolo così delicato l'esordiente Nesta.

Le difficoltà della gara derivano dal fatto che gli azzurri devono vincere (sarebbe miopie puntare al pari sperando che basti) e potrebbero caricarsi di un'ansia eccessiva, e dalla consapevolezza (ribadita da Beckenbauer) che i tedeschi faranno l'impossibile per estrometterli. Vogts però sa anche che non è il caso di sprecare troppe energie, di rischiare altri infortuni e ammonizioni. Quindi la Germania aspetterà sorniona di colpire in contropiede: starà agli azzurri evitare di strafare e di esporsi ai contrattacchi di Klinsmann. Dagli azzurri si attende che si raccolgano compatti intorno ad Albertini e che mettano in condizione Zola di sfruttare il suo estro. Casiraghi cerca il riscatto dopo il gol sbagliato a Liverpool. Chiesa è pronto in panchina per subentrare: potrebbe essere proprio lo scaltante neopromosso la carta in più degli azzurri.

Sarà una gara delicata, da giocare con intelligenza più che con foga. Tutti sanno che è una prova senza appello: in caso di eliminazione le conseguenze sarebbero pesanti per Sacchi, ma tanti giocatori dovrebbero togliersi definitivamente la maglia azzurra. Ma la storia azzurra di Sacchi insegna che l'Italia risorge sempre dalle sue ceneri.

GIRONE C / IL CITTÀ E' FIDUCIOSO MA METTE LE MANI AVANTI

«Non è una sfida alla pari»

«Ai nostri avversari vanno bene, infatti, due risultati su tre»

ALSAGER — Il sorriso ostentato, quasi un ghigno inespressivo che sfiora solo quando la tensione è al culmine. Arrigo Sacchi affronta in difesa la conferenza-stampa della vigilia tedesca. I nervi sono a fior di pelle, ma riesce a controllarsi. Del resto si gioca molto in 90' e sa che se dovesse andare male ci sarebbe un diluvio di critiche. Ma a differenza di altre occasioni fa uno spietato catenaccio linguistico deludendo le attese dei tanti giornalisti inglesi incuriositi dalla vigilia di Italia-Germania.

A Sacchi in particolare non sta bene il giudizio di partenza sulla gara odierna. «Non è e non può essere un incontro alla pari perché ai tedeschi stanno bene due risultati, a noi uno solo. Non sarà facile vincere una gara del genere perché i tedeschi hanno dimostrato di essere dei campioni mondiali di concentrazione, determinazione. Hanno poi grandi doti tecniche, agnostiche, di esperienza. Hanno



Ride Di Matteo: buon segno.

la grande capacità di sbloccare o ribaltare un risultato quando decidono di farlo.

Sarà quindi molto difficile vincere, ma io resto ottimista, abbiamo la coscienza a posto di avere lavorato bene, di avere fatto le scelte che ritenevamo più giuste. Sacchi aveva giustificato i cinque cambi con i cecchi con il fatto che riteneva im-

possibile che si potessero giocare tre partite in dieci giorni a questi ritmi. La Germania dovrebbe essere sfavorita. Ma il ct rilancia con una tesi ardita: «Non hanno cambiato molti giocatori, ma il vantaggio penso che sia relativo. Quando uno ha 100, se è stanco darà 80, ma sarà sempre di più del 50 che ha in dotazione una squadra meno forte».

Rimane il dubbio che sottostimi il potenziale dei suoi giocatori, ma nonostante questo resta ottimista: «E' solo un caso che ci siano sei titolari di scuola milanista, gli juventini saranno egualmente utili perché pensiamo di poter andare avanti, io penso sempre in positivo. Certo, c'è una forte pressione psicologica su questa gara, è normale, ma si supera lavorando. La mente umana infatti può concentrarsi su un solo pensiero alla volta. Poi Sacchi spiega che sarà molto importante il ruolo dei due attaccanti: «Toccherà a Casiraghi e Zola far partire il pressing bene, in questo modo metteranno in difficoltà gli avversari all'atto dell'impostazione del gioco».

Sacchi ritiene che gli azzurri non si faranno prendere dal panico: «Certo, ci sarà un po' di tensione, ma la gara è delicata anche perché rispettiamo i tedeschi. Speriamo di riuscire a tradurre questa tensione in energia positiva».

GIRONE C / I TEDESCHI

Vogts: «Giocheremo senza fare calcoli ma con molti stimoli»

PRESTBURY — «Tatticamente finora l'Italia ha giocato il miglior calcio di questi Europei. La sconfitta con la Repubblica Ceca è stata solo un episodio sfortunato, e sarebbe un peccato se gli azzurri uscissero».

Invece di caricare i suoi uomini, il ct della Germania Bert Vogelts tessie le lodi degli avversari odierni, e sembra sincero. E' forse un modo strano di preparare una partita così importante, ma che dire allora della notte dove volevano, in compagnia delle loro mogli o fidanzate, purché si ripresentassero in ritiro alle 10.30 di questa ieri mattina? «Però un po' di relax ci voleva - dice Vogelts - dopo una partita come quella contro la Russia in cui abbiamo speso molte energie. Ora abbiamo la miglior disposizione mentale per misurarci contro i vicecampioni del mondo».

Che Vogelts stima molto. «Perché Sacchi è un grande allenatore - dice Vogelts - una strategia che sa sempre come disporre i suoi uomini in campo. Certo per voi non sarà una partita facile: l'Italia è con le spalle al muro, e siamo abbastanza forti per fare risultato».

Giocheremo la nostra partita senza fare troppi calcoli, e con grandi stimoli, non solo quelli di chi ha giocato nella vostra serie A. Vogliamo vincere, ma contro l'Italia dovremo dare di più rispetto ai primi due match».

Ma il ct precisa subito che, con questa frase, non si riferisce alla sua difesa, che finora pur non subendo gol in questi Europei non sempre è apparsa all'altezza. «Mi riferisco allo sviluppo complessivo del nostro sistema di gioco - dice Vogelts - e non al reparto arretrato. I numeri parlano chiaro: nella colonna dei gol subiti della Germania c'è ancora scritto zero, e non bisogna cercare il pelo nell'uovo. Personalmente per questa classica del calcio mondiale preferirei un bel 4-4 invece che uno 0-0, ma non credo che il nostro portiere Koepke sarebbe d'accordo. La verità è che in questa partita conterà molto la tattica, e vincerà chi farà meno errori da questo punto di vista, anche se sia Italia che Germania possiedono giocatori in grado di risolvere l'incontro con una prodezza individuale». C'è anche chi fa notare a Vogelts che in partite di grandi competizioni internazionali, quindi escluse le amichevoli, gli azzurri sono in vantaggio. «Tutte le serie positive prima o poi finiscono», è la risposta del tecnico, che poi parla di questi Europei in generale. «Finora sono stati di alto livello tecnico - dice - superiore a quello degli ultimi Mondiali. Ho visto buone squadre, come l'Inghilterra del secondo tempo contro la Scozia, Francia e Olanda. C'è anche una bellissima atmosfera negli stadi».

GIRONE C / L'AMAREZZA DELL'ESCLUSO DEL PIERO

Cancellato il blocco juventino E la «stella» sta a guardare

ALSAGER — Una stella in panchina. Dai «magazines» ai tabloid, dai «popular» alle riviste specializzate in football, mezza stampa inglese continua ad attendersi come una potenziale «star» di questo campionato europeo di calcio. Ma la stella brilla di luce sempre più fioca, almeno secondo Arrigo Sacchi, che anche per la partita con la Germania ha deciso di non avvalersi fin dal primo minuto del talento di Alessandro Del Piero.

La «star» italiana non è apparsa sorpresa. Ufficialmente ha saputo che non avrebbe giocato solo al termine dell'allenamento di ieri ad Alsager. Ma già nei giorni scorsi, e soprattutto durante la partitella, ha capito che contro la Germania non sarebbe sceso in campo: lui, la star, era tra le riserve, e al suo posto sulla fascia sinistra correva uno che proprio «stella» non è mai stato: Roberto Donadoni.

«A parte il fatto che Roberto Donadoni non è l'ultimo arrivato - ha commentato Del Piero, circondato da decine di giornalisti - io non mi sento affatto scartato. E' chiaro che non giocare lascia amarezza, ma spero comunque di avere l'occasione per essere anch'io protagonista».

La Juve azzurra è quindi scomparsa. Nelle dolci colline inglesi dello Cheshire la Vecchia Signora ha perso il sentiero che porta all'azzurro e dei suoi figli in Nazionale non ne è rimasto che uno, il portiere. Alla vigilia della spedizione italiana verso England



San Zola e San Casiraghi pensateci voi.

'96, era il blocco juventino neo campione d'Europa a caratterizzare il gruppo azzurro, e non a caso Sacchi, il giorno del raduno, si prese una piccola rivincita contro i

sui critici dicendo: «Adesso che la Juventus ha vinto la Coppa dei Campioni, nessuno mi critica più per il fatto che in Nazionale ci sono sette juventini». Nella

IMARCATORI L'inglese Shearer (4 gol) sul trono dei cannonieri

4 RETI: Shearer (Inghilterra, 1 rigore).
3 RETI: Stochkov (Bulgaria, 1 rigore).
2 RETI: Pierluigi Casiraghi (Italia), Jurgen Klinsmann (Germania), Davor Suker (Croazia, 1 rig.), Sheringham (Inghilterra).

1 RETE: Vlaovic e Boban (Croazia), Brian Laudrup (Danimarca), Dugarry, Djorkaeff, Blanc e Loko (Francia), Moeller, Ziege e Sammer (Germania), Sa Pinto, Couto (Portogallo), Tsybalyar (Russia), Alfonso, Caminero, Amor e Manjarin (Spagna), Tursunbayev (Uzbekistan), Jordi Cruijff, Bergkamp, Kluyvert (Olanda), Chiesa (Italia), Nedved, Bejbel (Repubblica Ceca), Gascoigne (Inghilterra), Raducioiu (Romania), Mc Coist (Scozia).

NOTE: ai quarti di finale accedevano le prime due classificate di ciascun girone. In caso di assoluta parità varrà, per la prima volta, la regola del fair-play, ossia della squadra che si sarà distinta per aver subito meno provvedimenti disciplinari.

squadra che scende in campo oggi contro la Germania di quei sette non è rimasto che «Tyson» Peruzzi. Gli altri o sono a casa, vinti dalla sfortuna (Ferrara e Conte), o sono in panchina, esclusi dal tecnico. E torna il blocco milanista. «Questi discorsi non hanno senso - hanno sottolineato ieri a più riprese Del Piero, Ravanello, Peruzzi - qui siamo 22 giocatori e siamo tutti pronti a giocare per l'Italia. Non è il caso di farne una questione di club».

Certo è però che i neo campioni d'Europa non saranno in campo domani a giocare quella che per questa Nazionale di Sacchi è ormai diventata la madre di tutte le partite. Perché uscire al primo turno da England '96 potrebbe anche significare la fine di questo gruppo. «Qualunque giocatore azzurro - ha commentato ieri Angelo Peruzzi - vale uno della Juve. Qui si gioca per la Nazionale italiana e i club non incidono né devono incidere sulle scelte del tecnico».

Secondo il portiere, quelli che scenderanno in campo oggi saranno gli 11 giocatori che Sacchi ritiene più in forma. «La provenienza dal club - ha precisato - non c'entra niente. Noi siamo qui per cercare di difendere i colori italiani in Europa. Non solo, dunque, secondo Peruzzi non c'entra niente «il discorso della Juve», ma a dimostrazione del fatto che Sacchi valuta soltanto le condizioni dei singoli, il portiere ha ricordato le assenze forzate di Ferrara e Conte: «Sono certo che se fossero qui avrebbero la possibilità di giocare».

GIRONE C / L'ALTRO INCONTRO

I cecchi non si fidano della umorale Russia

PRESTON — La Repubblica Ceca vive la vigilia del match con la Russia con una certa preoccupazione. Perché, proprio quando sono dati per spacciati, i russi sono capaci di giocare brutti scherzi. Dusan Uhrin, il tecnico ceco, sostiene che la sua squadra dovrà scendere in campo con grande determinazione, senza pensare a quanto è accaduto nei giorni scorsi. A cominciare dal fatto che la Russia è la squadra che ha concesso più gol agli avversari in questi europei: «Dovremo stare attenti, ma nello stesso tempo diventare aggressivi non appena si presenterà l'occasione buona», ha detto facendo riferimento a quanto s'è visto nelle fasi iniziali della partita giocata dai russi con la Germania.

C'è anche un altro particolare ad arricchire di romanticismo la sfida: oggi celebra infatti il quinto anniversario del giorno in cui l'ultimo soldato russo lasciò Praga. E quindi qualcuno parla di rivincita sportiva contro i vecchi invasori.

Ma Uhrin preferisce concentrarsi sulle cose concrete, sulla qualificazione, dunque, che è tutta da conquistare. Perché la Russia, vincendo oggi, potrebbe

rientrare in gioco. E i precedenti parlano chiaro: ai mondiali del 1990 e del 1994, i russi esordirono con due sconfitte, ma nella terza partita batterono il Camerun (4-0 la prima volta, 6-1 la seconda).

Stavolta i russi avranno qualche difficoltà in più a ripetere quei risultati a causa delle assenze del capitano Viktor Onopko e di Yuri Kovtun, entrambi squalificati rispettivamente per 1 e 3 giorni.

Il giocatore, rimandato a casa da Oleg Romantsev perché «minava la serenità della squadra» con atteggiamenti critici nei suoi confronti, ha aggiunto polemiche a quelle già nate dalle due sconfitte. Ed ha anche privato l'allenatore di un elemento oggettivamente importante. Kiryakov è infatti un attaccante prezioso e lo ha dimostrato realizzando 13 reti in 33 partite con la nazionale russa.

Romantsev, che ormai guarda anche a quello che accadrà alla Russia dopo gli europei, ha detto che in futuro vorrà «giocatori capaci di affrontare le competizioni internazionali con un diverso approccio mentale. Qui ci sono gli elementi più forti di cui disponiamo dal punto di vista tecnico, ma non hanno le qualità caratteristiche servirebbero». In casa ceca un solo dubbio da risolvere prima di ufficializzare la formazione. Riguarda la sostituzione dello squalificato Kadlec.

COSI' IN CAMPO (A Liverpool alle 20.30)	
RUSSIA	REP. Ceca
1 KHARIN	1 KOUBA
2 TETRADZE	2 LATAL
3 NIKIFOROV	3 SUCHOPAREK
20 GORLOVICH	4 NEDVED
19 YURLOVSKY	12 KUBIK
21 KHOKHOLOV	7 NEMEC
4 TSYMBALOV	8 POBORSKI
6 KARPIN	9 KUKA
8 KANCHELSKIS	13 BEJBL
10 MOSTOVOI	14 BERGER
9 KOLYVANOV	15 HORNAK
Arbitro: ANDERS FRISK (Svezia)	
Differita su RAIUNO alle 22.30 e su TMC alle 23	



GIRONE B / A DUE ANNI DI DISTANZA MESSA A SEGNO LA RIVINCITA SULLA BULGARIA

Blanc spinge avanti la Francia

Infortunato Kostadinov, Hristo si ritrova solo in attacco, deludente anche Penev un po' troppo pasticcione

CALCIO / CURIOSITA'

Gascoigne sposo dopo la finalissima Maradona, bacio gay

LONDRA — Paul Gascoigne porterà all'altare la sua fidanzata Sheryl Faires il giorno dopo la finalissima degli europei di calcio, stando ad indiscrezioni raccolte dal «Sun». Il fuoriclasse della nazionale inglese spera in effetti che il matrimonio in calendario per il primo di luglio sia una doppia celebrazione e serva anche per festeggiare la vittoria della sua squadra agli europei. Per il popolare Gazzetta le nozze con Sheryl sono la regolarizzazione di un rapporto: dalla fidanzata il calciatore ha infatti già avuto un bambino che adesso ha quattro mesi. La relazione tra Gascoigne e la bella Sheryl dura da cinque anni e non è stata delle più rosee. Più volte i due si sono lasciati. Ma ora Gascoigne ha promesso alla fidanzata di passare più tempo con lei e ha confidato ad un amico di avere messo la testa a posto e che vuole acasarsi.

Polemiche dopo il bacio tra Maradona e Caniggia

Il bacio sulle labbra dato da Diego Maradona a Claudio Caniggia domenica scorsa in occasione dell'incontro perso dal Boca junior con il Velez Sarsfield continua a suscitare polemiche e critiche in Argentina. «Non condivido l'idea che due uomini si bacino sulla bocca perché questo rappresenta un cattivo esempio per i tanti bambini che guardano le partite di calcio», ha detto il portiere paraguayano del Velez José Luis Chilavert che nel match vinto dalla sua squadra per 5-1 ha segnato due reti. Maradona non è nuovo a questo tipo di exploit e negli ultimi tempi si è fatto notare per aver baciato sulle labbra il centrocampista del Boca Kill Gonzalez, il suo procuratore Guillermo Coppola, ed anche il presentatore televisivo Marcelo Tinelli. Il bacio incriminato è stato dato da Maradona e Caniggia dopo la rete del provvisorio vantaggio del Boca segnata dall'ex-romaniista ed è stato documentato dalle telecamere.

Salta il polpaccio Arbitro sostituito

Al 28' di Francia-Bulgaria c'è stata una sostituzione piuttosto insolita, quella dell'arbitro. Il direttore di gara, l'inglese Dermot Gallagher, aveva dovuto ricorrere a cure mediche già prima della partita, per una lesione al muscolo del polpaccio. Dopo i primi minuti di gioco Gallagher ha cominciato a zoppicare vistosamente e al 28' ha dovuto essere sostituito dal connazionale Paul Durkin.

3-1

MARCATORI: 21' Blanc; nel 18' aut. Penev; 24' Stoichkov; 45' Loko. FRANCIA: Lama, Blanc, Thuram, Desailly, Lizarazu, Karembeu, Deschamps, Guerin, Djorkaeff, Zidane (17' st Pedros), Dugarry (15' st Loko). BULGARIA: Mihailov, Kremenliev, Hubchev, Ivanov, Tzvetanov, Letchkov, Iankov (34' st Borimirov), Balakov (37' st Donkov), Iordanov, Stoichkov, Penev. ARBITRO: Gallagher (Ing).

NOTE: terreno in buone condizioni. Spettatori 26.976. Ammoniti Desailly e Dugarry per la Francia, Ivanov e Kremenliev per la Bulgaria, tutti per gioco scorretto.

NEWCASTLE — Due anni e mezzo dopo l'eliminazione da Usa 94 al Parco dei Principi la Francia si prende la sua rivincita sulla Bulgaria.

Nonostante il «battage» della vigilia Francia-Bulgaria è stata una partita vera. La squadra di Jacques ha costruito il suo gioco soprattutto sulla «diga» a centrocampo, confermando in attacco le incertezze delle partite precedenti. Soltanto l'ultima rete porta la firma di un attaccante, i due precedenti sono venuti invece da un difensore (Blanc) e da un autogol. Quanto alla Bulgaria si è data molto da fare senza concludere molto. Stoichkov senza l'infortunato Kostadinov a fianco è troppo solo in attacco e, a parte il gol su punizione, non ha avuto molti palloni giocabili.

Deludente anche Penev: doveva dare la spinta in più alla prima linea, invece ha creato grattacapi soltanto al suo portiere.

re, beffandolo in occasione dello sfortunato autogol. Citazione a parte per Blanc: l'ex napoletano ha avuto il merito di sbloccare il risultato e ha messo il suo zampino anche nel raddoppio mettendo pressione a Penev che per anticiparlo ha finito per mettere alle spalle di Mihailov.

«Spettacolo» è stato il duro duello tra Desailly e Stoichkov. A parte i calci piazzati l'attaccante bulgaro è riuscito a farsi vedere soltanto su punizione. Al 14' la Francia ha cominciato ad affacciarsi dalle parti di Mihailov (punizione di Djorkaeff che aggira la barriera ma il portiere bulgaro dice ancora di no) e sette minuti dopo è andata in gol: angolo del solito Djorkaeff, si avventa Blanc che di testa spedisce alla destra di Mihailov. Prima dell'intervallo la Francia ha avuto anche la possibilità con Dugarry di raddoppiare: il neo milanista approfitta di uno sgarbo difensivo di Hubchev, il suo pallonetto morbido scavalca l'estremo difensore bulgaro, che però riesce a smazzicarlo in corner.

Nella ripresa per vedere un'azione degna di nota bisogna aspettare il quarto d'ora: Djorkaeff inganna Mihailov, il pallone finirebbe in rete se intervenisse Ivanov che allontana. Il 2-0 è arrivato comunque al 18' ed è partito sempre dal piede di Djorkaeff che ha scodellato in area un pallone sul quale si sono avventati insieme Penev e Blanc, il bulgaro è il primo a toccare e il pallone finisce in rete. Il gol di Stoichkov al 24' sulla solita punizione sembrava potesse riaprire le speranze per i bulgari (il 2-2 avrebbe qualificato comunque i balcanici) ma al 45' Loko, lanciato sul filo del fuorigioco da Karembeu, ha infilato il definitivo 3-1.



Carezze tra Stoichkov e Desailly

GIRONE B / LE PESANTI ACCUSE DI DESAILLY

«Stoichkov, sei razzista»

NEWCASTLE — Le scintille tra Marcel Desailly e Hristo Stoichkov cominciate in campo sono proseguite anche fuori. Secondo alcune testimonianze i due avrebbero proseguito a lanciarsi offese anche nel tunnel che conduce agli spogliatoi. Poi nelle interviste del dopopartita il più arrabbiato è il francese che ha accusato l'attaccante bulgaro addirittura di razzismo. «Ci sono state da parte sua alcune frasi razziste - ha detto il milanista - che non mi sono affatto piaciute. Non è il genere di cose che mi sarei aspettato da un giocatore come lui».

Desailly ha raccontato che Stoichkov si sarebbe rivolto a lui in italiano, anche se non ha precisato le frasi esatte. Il bulgaro, che è conosciuto per il suo carattere rissoso, una volta tanto ha cercato di gettare acqua sul fuoco. «Non ho niente

contro Desailly - ha detto -. E' un grande giocatore». Un portavoce dell'Uefa ha chiesto al milanista se volesse presentare una protesta ufficiale, ma il giocatore ha preferito lasciar perdere e ha detto di voler dimenticare l'incidente. Ma non è escluso che quanto accaduto possa comunque finire nel rapporto del delegato ufficiale dell'Uefa Lars-Christer Olsson, e in questo caso Stoichkov rischierebbe una pesante sanzione. L'incidente non ha comunque rovinato la festa ai francesi. «Questa vittoria ci ripaga della ferita della ferita del '93 - ha detto Laurent Blanc -. Siamo stati più esperti e intelligenti». Soddisfatto anche il ct Aime Jacquet, con una piccola vena polemica. «Questa qualificazione è un premio per tutti e una risposta a chi ci aveva criticato dopo la partita con la Spagna.

GIRONE B / LA ROMANIA ESCE DAL CAMPO A TESTA ALTA

Spagna promossa a 6 minuti dalla fine

1-2

MARCATORI: 10' Manjarin; 28' Raducioiu; 84' Amor. ROMANIA: Prunea, Petrescu, Prodan (42' st Lupescu), Popescu, Selymes, Galca, Dobos, Stinga, Hagi, Ilie (20' st Munteanu), Raducioiu (32' st Vladoiu). SPAGNA: Zubizarreta, Lopez, Alkorta, Abeldar (18' st Amor), Sergi, Manjarin, Nadal, Hierro, Amavisca (26' st Guerrero), Pizzi (11' st Alfonso), Kiko. ARBITRO: Cakar (Turcia).

NOTE: Angoli: 4-0 per la Spagna. Giornata fredda, terreno in per-

fette condizioni, spettatori 21.719; ammoniti Popescu, Ilie e Galca per gioco falloso, Hagi per comportamento antiregolamentare.

LEEDS — La Spagna arguisce la qualificazione ai quarti di finale dell'Europeo a sei minuti dalla fine. La giocata è confezionata dalla panchina, perché ne sono protagonisti due uomini entrati a partita inoltrata: Alfonso, che su un cross di Sergi di testa fa da torrey, ed Amor, che raccoglie l'assist del compagno e anche di lui di testa, in tuffo, mette in rete alle spalle del bravo Prunea.

La Romania esce comunque dal campo a testa alta. Il solo Hagi, che

pure avrebbe dovuto comportarsi in maniera diversa visto che era alla centesima presenza in nazionale, sembra già essere con la testa da un'altra parte. Gli spagnoli conquistano a fatica il passaggio del turno, e come al solito senza brillare. La squadra di Javier Clemente non è mai spettacolare, però continua a fare risultato, e dopo essere entrata nelle prime otto dell'ultimo Mondiale (fu eliminata dall'Italia), ora taglia lo stesso traguardo in ambito continentale, per la gioia dei suoi rumorosi sostenitori. Oggi in molti all'Anfield Road. Ma non è una bella partita. La Spagna fa confusione, e in attacco Kiko e Pizzi non sembrano

una coppia ben assortita. La prima occasione è della Romania: su passaggio smarcante di Hagi, l'unico riusciti in tutta la partita, Ilie tira alto. Al 10' la Spagna passa: c'è un tiro di Amavisca rimpallato dalla difesa romana, la palla arriva a Manjarin che infila con un rasoterra alla destra del portiere. Pizzi si mette in evidenza con un destro parato a terra da Prunea, subito dopo l'orlundo argentino riparte dalla scena, mentre al 23' Kiko va a terra in area su intervento di Prodan. L'arbitro, che è il vicino, fa segno di proseguire. Al 28' la Romania pareggia: c'è un lancio di Stinga sul filo del fuorigioco. Raducioiu scatta con perfetto tempismo, s'invola e in corsa di destro infila Zubizarreta.

Nella ripresa al 4' c'è un gran tiro di Manjarin, ma Prunea vola a deviare oltre la traversa. Gli spagnoli spingono alla ricerca del successo e sprecano due occasioni con Amavisca e Hierro, che segna anche un gol in fuorigioco subito annullato. Poi Clemente opera i cambi decisivi. Al 39' st il gol: assist di testa di Nadal sulla sinistra a Sergi, che crozza verso la parte opposta. Alfonso si eleva e scodella un pallone ad Amor, che mette dentro il pallone della qualificazione. Non succede altro, a parte l'uscita in barella di Prodan.

GIRONE D / DALL'ALTRA PARTE UNA CROAZIA GIÀ QUALIFICATA

I portoghesi a caccia di un punto

Fa paura il terzetto d'attacco Vlaovic-Suker-Boban che ha già piegato turchi e danesi

NOTTINGHAM — Con la forza dei nervi distesi, la Croazia, unica delle 16 partecipanti ad avere raggiunto la qualificazione ai quarti dopo due partite, affronta oggi il Portogallo che cerca il punticino necessario per restare ancora un po' in Inghilterra.

Una sconfitta della giovane selezione lusitana consentirebbe ai campioni uscenti della Danimarca, qualora riuscissero a rifilare più di tre gol ai già eliminati ma orgogliosi turchi, di strappare il secondo posto nel girone D.

Il compito dei portoghesi non si annuncia facile contro una squadra, quella croata, ricca di individualità, solida nel collettivo e robusta in difesa visto che non ha incassato reti finora. La Croazia, peraltro, dispone di un terzetto d'attacco molto efficace (Vlaovic, Suker e Boban) che ha fatto fuori turchi e danesi, e sembra avere ancora sete di vittoria come ha detto il suo ct Asanovic Blazeovic, il quale tuttavia sarebbe orientato a concedere un turno di riposo a Suker in modo da risparmiarlo per i successivi scontri decisivi.

Ma c'è il problema dell'infortunio di Jerkan (naso fratturato), quello delle imperfette condizioni di Boksic e infine le ammonizioni collezionate da sei giocatori, che sono quindi a rischio

per i quarti nell'eventualità di altro cartellino giallo. I sei sono Asanovic, Boban, Soldo, Stanic, Prosinecki e Vlaovic.

I lusitani, peraltro, sembrano abbastanza fragili in difesa ma il loro selezionatore Antonio Oliveira ha detto di non essere rimasto impressionato dalla larga vittoria croata sui danesi (3-0). Dovrà comunque fare a meno dello squalificato Paulinho Santos, che verrebbe sostituito da Serecario, il difensore del Porto. Fio, reduce da un infortunio a una caviglia, dovrebbe rientrare anche se è in ballottaggio con Tavares così come lo è la punta Sa Pinto con Domingos.

Anche il Portogallo ha un elevato numero di ammoniti (otto) ma il confronto di domani è troppo delicato per suggerire risparmi in prospettiva. Il gioco dei portoghesi, tuttavia, si adatta abbastanza all'obiettivo del pareggio.

Dovranno esibire il loro calcio elaborato a centrocampo per non esporre la difesa e magari essere all'occorrenza anche aggressivi. Una sfida difficile per questa squadra fatta di elementi di talento ma priva di cannonieri. Domingos, miglior realizzatore della nazionale (sette gol in 28 partite) non ha ancora giocato in questo europeo e potrebbe essere l'arma a sorpresa di Oliveira.

COSI' IN CAMPO A Nottingham alle 17.30

CROAZIA
1 LADIC
6 BILIC
15 PAVLICIC
4 STIMAC
3 JARNI
13 STANIC
7 ASANOVIC
10 BOBAN
9 PROSINECKI
19 VLAOVIC
11 BOKSIC

PORTOGALLO
1 VITOR BAI
2 SECRETARIO
16 HELDER
5 F. COUTO
13 DIMAS
20 FIGO
4 OCEANO
19 PAULO SOUSA
10 RUI COSTA
8 JOAO PINTO
9 SA PINTO
Arbitro: HEYNEMANN (Germania)

Diretta su RAIDUE alle 17.30
Differita su TMC alle 0.50

SHEFFIELD — La Danimarca è quasi congelata. Quello che accadrà oggi contro la Turchia, nell'ultima partita del girone D, potrebbe rivelarsi inutile. Perché se il Portogallo riuscirà a pareggiare con la Croazia, peraltro già qualificata, i campioni uscenti saranno eliminati.

Con questa prospettiva davanti, la vigilia dei danesi è stata abbastanza triste. Si parla soltanto di «fare il possibile», cioè di giocare per il 3-0, l'unico risultato che, in caso di sconfitta dei portoghesi, consentirebbe la qualificazione. Ma intanto i campioni uscenti dovranno fare i conti con l'entusiasmo della Turchia, che è già matematicamente eliminata,



ma che vorrà lasciare una buona impressione ai 15.000 tifosi che la stanno seguendo in questa avventura. E, del resto, finora la squadra di Fatih Terim (in procinto

di passare sulla panchina del Galatasaray) non si mai lasciata travolgere, perdendo per 1-0 con Croazia e Portogallo. Anzi, con la Croazia la Turchia avrebbe meritato anche il pareggio.

Priva del centrocampista Kafkas Tolunay (squalificato), la Turchia dovrà rinunciare anche all'attaccante Saglam Ertugrul, rientrato in Turchia a causa della morte della sorella. In compenso si è completamente ristabilito dall'infortunio al ginocchio il capitano, Temizkanoglu Ogun, pilastro della difesa.

Se la Danimarca sarà eliminata, quella con la Turchia potrebbe essere l'ultima partita di Richard Moeller-Nielsen (foto) che si trasferirà sulla panchina della Finlandia.

COSI' IN CAMPO A Sheffield alle 17.30

TURCHIA
22 RUSTU
4 VEDAT
3 ALPAY
13 RAHIM
8 OGLUN
5 TUGAY
17 ABDULLAH
16 SERGEN
10 OGUZ
14 SAFFET
9 HANAN

DANIMARCA
1 SCHMEICHEL
8 THOMSEN
5 HOEGH
3 RIEPER
2 HELVEG
16 VILFORT
7 STEEN-NIELSEN
13 LARSEN
10 M. LAUDRUP
11 B. LAUDRUP
9 BECK
Arbitro: NIKOLAI NIKOLAI (Russia)

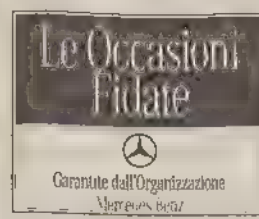
Sintesi su RAIDUE alle 19.20
Differita su TMC alle 1.15

Classe E. La prima Mercedes usata con tutti i vantaggi di una nuova.

- prezzo trasparente secondo la quotazione di Quattroruote
- possibilità di finanziamento agevolato personalizzato
- garanzia "Occasioni Fidate Mercedes-Benz"
- opportunità di aderire al Programma Safe, il servizio assicurativo furto-incendio Mercedes-Benz.

E' una iniziativa della
Concessionaria Mercedes-Benz
F.LLI NASCIMBEN
MUGGIA (TRIESTE)

OFFERTA VALIDA FINO AL 20 LUGLIO 1996 PER LE VETTURE DISPONIBILI.





GIRONE A / QUATTRO GOL AGLI ORANGE DAI PADRONI DI CASA

Olanda sbranata dall'Inghilterra

Ma un guizzo di Kluivert nel finale ha comunque regalato la qualificazione ai frastornati «tulipani»

4-1

MARCATORE: 23' Shearer (rig); 35' Sheeringam, 16' Sheeringam, 32' Kluivert.

INGHILTERRA: Seaman, G. Neville, Adams, Southgate, Pearce, Anderson, Ince (22' st Platt), Gascoigne, McManaman, Shearer (30' st Barmby), Sheeringam (30' st Fowler).

OLANDA: Van Der Sar, Reiziger, Blind, Bogard, Seedorf, Winter, R. De Boer (26' st Kluivert), Witschge (1' st De Kock), Crujff, Bergkamp, Hoekstra (26' st Cocu).

ARBITRO: Grabher (Aut).

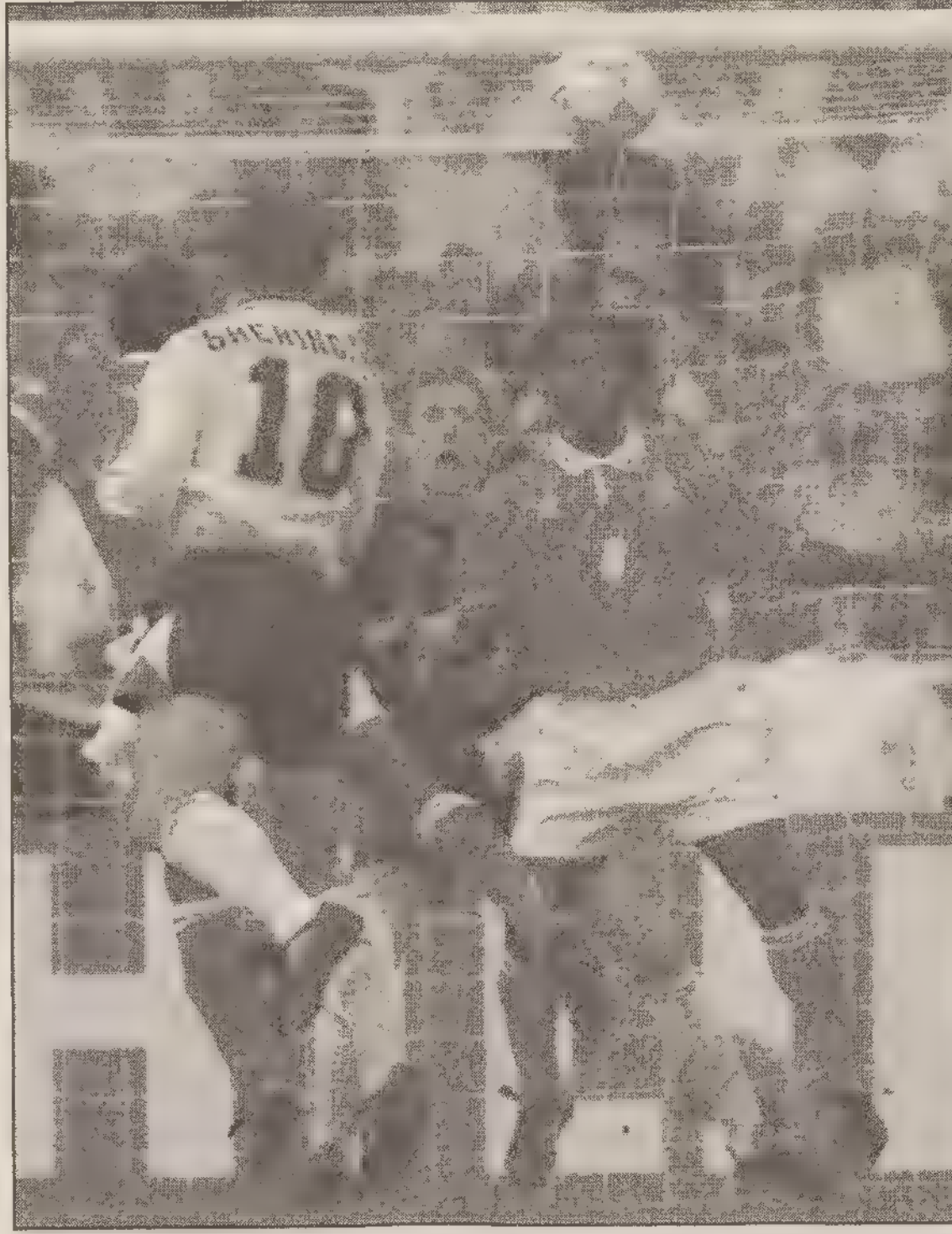
Blocca Van Der Sar. Comanda sempre la squadra di Venables, spinta da un Ince impeccabile. Si rivela Winter al 33', ancora di testa su azione da calcio d'angolo: anche stavolta la sua conclusione è alta. L'Olanda resta in ombra. Botta al volo di Bergkamp (36'), ma a lato. Continua il breve show di Bergkamp: vola verso Seaman (39'), il suo destro in corsa è splendidamente deviato in tuffo dal portiere. Sembra scuotersi l'Olanda, ma è l'Inghilterra a sfiorare il raddoppio.

Nel secondo tempo,

strano cambio deciso da Hiddink. Fuori la mezzala Witschge, dentro un difensore, De Kock. L'Inghilterra conserva sempre un altro passo. Contropiede velocissimo di McManaman, al 4', traversone basso deviato pericolosamente in angolo da Reiziger. Gascoigne calca dalla bandierina e arriva il raddoppio: a centro area stacca alla perfezione Sheeringham ed è 2-0 al 5'. Ora l'Olanda è davvero ad un passo dall'eliminazione a favore della Scozia, che sta vincendo a Birmingham. E non è finita. La batosta diventa terrificante all'11', su ennesimo spunto di Gascoigne.

Giocata di Gazza dalla sinistra, tocco per Anderson in area per la perfetta apertura a favore di Shearer: destro a colpo sicuro e 3-0. Quarto gol dell'inglese, nuovo capocannoniere del torneo. Ma l'Inghilterra non è sazia: al 16' tiro di Anderson sporcato da un difensore, respinta corti di Van Der Sar, botta-gol di Sheeringham per il clamoroso 4-0.

Ora, l'Olanda è davvero eliminata. Passa finalmente l'Olanda, al 32', è molto bello l'aggancio di Bergkamp al limite dell'area e il suo assist in rovesciata per Kluivert. Il centravanti dell'Ajax, in corsa, infila un preciso diagonale sull'uscita di Seaman. E' 4-1. Per l'Olanda un sospiro di sollievo.



GIRONE A / PIEGATA DI MISURA LA SVIZZERA

La Scozia si illude, ma è un successo inutile

1-0

MARCATORE: 36' McCoist.

SCOZIA: Goram, Calderwood, Hendry, Boyd, Burley, Mc Call, Mc Allister, Mc Kinlay (20' st Booth), Collins, Durie, Mc Coist (38' st Spencer).

SVIZZERA: Pascolo, Hottiger, Vega, Henchoz, Quentian (35' st Comisetti), Koller (1' st Wicky), Sforza, Bonvin, Vogel, Turkiymaz, Chapuisat (1' st Fournier).

ARBITRO: Krondl (Rep. Ceca).

NOTE: terreno in buone condizioni, spettatori 36 mila circa. Ammoniti Calderwood, Mc Call e Collins per la Scozia, Vega, Vogel, Wicky e Fournier per la Svizzera, tutti per gioco scorretto.

BIRMINGHAM — È durato poco meno di un'ora, in-

tervallo compreso, il sogno della Scozia. La nazionale di Craig Brown, che non era mai andata oltre il primo turno nelle competizioni internazionali, si è illusa di aver sfatato quel tabù al 36' del primo tempo contro la Svizzera. Un gran destro del veterano Mc Coist, all'incrocio dei pali, aveva a quel punto sigillato la superiorità degli scozzesi su una Svizzera spenta. La Scozia ha proseguito per tutto l'incontro su ritmi elevatissimi, esaltata dalle notizie in arrivo da Wembley.

L'«eulè enemy», il vecchio nemico inglese protagonista della sfida di tre giorni fa, stava affondando l'Olanda sotto i colpi dei suoi due attaccanti. Uno, due, tre e poi ancora quattro gol: a quel punto la Scozia era nel «paradiso dei quarti, grazie alla differenza reti. Un gol fatto e due subiti per la Scozia, 2 fatti e 4 subiti per gli arancioni. Alla fine, la grande delusione: al 78' dell'incontro di Wembley, il gol di Kluivert che riportava l'Olanda dentro gli euro-

pei e inchiodava di nuovo la Scozia alla maledizione del primo turno. La formazione di Brown ha continuato ad attaccare, esponendosi ai contropiedi della Svizzera, ed andando vicino al raddoppio un paio di volte.

Nel primo tempo, la Scozia ha sfiorato il gol due volte prima del vantaggio, e sempre con Mc Coist. Nella prima (25') il salvataggio di Pascolo sotto la traversa è apparso al limite della linea bianca. Al 42', era un colpo di testa di Durie ad impegnare Pascolo per la deviazione. Il dominio della Scozia a centrocampo è sembrato evidente: alla distanza, il duello tra Mc Allister e Sforza è stato vinto dallo scozzese.

Ha impressionato, della Svizzera, l'incapacità di reagire al forcing avversario dopo lo svantaggio, e di sfruttare gli spazi aperti nella retroguardia scozzese. Unico brivido per Goram, un colpo di testa di Turkiymaz a 4' dal termine.

PUGILATO / EUROPEO PESI Piuma

Billy Hardy si dà la carica: «Zoff? Lo metterò giù»

SANREMO — È arrivato ieri a Sanremo l'inglese terribile, il campione d'Europa dei pesi piuma, Billy Hardy, 32 anni a settembre. Con un volo da Londra a Nizza in perfetto orario. A mezzogiorno in Costa Azzurra, alle 13.45 sulla Riviera ligure a Sanremo. Davanti all'Hotel Nazionale. A due passi dal Casinò che ospiterà domani la serata pugilistica (altri cinque match di contorno con il rientro dell'ex campione d'Europa dei pesi medi Francesco Dell'Aquila). Le sette persone della comitiva si sono divise: alcuni subito al ristorante, altri, Hardy compreso, un breve riposo per smaltire le fatiche del viaggio. Poi nel pomeriggio un ricco pasto «all'Angolo» che ospiterà quasi tutti i protagonisti della riunione.

Hardy è uno che ha boxato in Italia, Francia, Sud Africa, Texas, oltre che naturalmente in Inghilterra nei suoi 13 anni di carriera. Se ritornerà con il titolo dei piuma a casa, Hardy sicuramente avrà una chance iridata nei pesi piuma, dopo averne avute due da peso gallo sempre contro l'americano Orlando Canizales, un tipo straordinario che contro Billy ha vinto ai punti la prima volta, soffrendo, e per k.o. la seconda in Texas.

Il clan di Hardy è probabilmente convinto che Zoff sia una vittima predestinata come tante altre. Avendo vinto in Francia strappando la cintura a Medhi Labdoui che a sua volta aveva battuto Stefano Zoff, la logica esprime un pronostico. Ma forse non sanno quel-

li del clan Hardy che Zoff non aveva perso in Francia (esito molto contestato, ndr) e che quello che troveranno domani sera sul ring del Casinò di Sanremo sarà un pugile determinato, pimpante, con gli stimoli giusti.

Dice Bruno Arcari, ex campione del mondo dei superleggeri, 10 titoli disputati tutti vinti, 4 anni e sei mesi di regno, record per la categoria, allenatore da tre anni di Stefano: «È lucido, veloce di gambe e di braccia. Si prende qualche colpo in più, ma Hardy non è un picchiatore puro anche se è preciso. Stefano ha tanta birra da poter disputare 20 riprese. Non abbiamo trascurato nulla e Stefano, lo riconosco, è un allievo attento e bravo davvero. Con lui non devi usare il bastone in palestra. Sa controllarsi perfettamente. Credo proprio che il pubblico potrà assistere a un grande match, un europeo che non avrà nulla da invidiare al mondiale Parisi-Gonzales che andrà in scena a Milano in concomitanza televisiva. Stefano sa perfettamente — conclude Arcari — che questa è l'occasione della carriera. Vincendo, come ne sono certo, avrà altri stimoli e con Rocco Agostino tratteremo un futuro da re. Il «puma» di Monfalcone se lo merita».

L'incontro è stato vinto all'asta da Elio Cotena con una cifra di oltre 80.000 franchi svizzeri equivalenti a circa 120 milioni di lire. L'arbitro sarà il francese Alfred Asaro e l'europeo andrà in onda domani in diretta tv su Rai 3 alle 23.20.



Stefano Zoff

TENNIS / LUNEDÌ COMINCIA WIMBLEDON

Muster minaccia lo sciopero Italiani subito in discesa

LONDRA — Rispettato dagli organizzatori, che gli hanno giustamente assegnato la testa di serie n.1, Pete Sampras, campione uscente di Wimbledon, non è stato trattato con lo stesso riguardo dalla fortuna. Il sorteggio effettuato ieri gli ha riservato per il primo turno del torneo che comincia lunedì l'avversario più complicato, il connazionale Richey Reneberg, fresco vincitore del torneo sull'erba di Rosmalen e salito al 20° posto della classifica Atp. Nel caso sopravvenisse il primo ostacolo, Sampras troverebbe poi il giovane bombardiere australiano, Mark Philippoussis, di radici greche come lui e capace, sull'erba, di qualsiasi impresa. Ha poco da lamentarsi quindi Thomas Muster, che ha minacciato il ritiro dopo che gli organizzatori hanno affibbiato a lui n.2 del mondo la testa di serie n.7. Il destino gli ha riservato in ribasso e che sull'erba non dovrebbe proprio vederla. L'austriaco ha poi la possibilità di prendersi la rivincita di Parigi con Stich negli ottavi, sempreché non inciampi prima sull'ostacolo dell'angolo-canadese Greg Rusedski, beniamino del pubblico inglese dopo

aver optato per la nazionalità britannica, e avversario temibile sull'erba.

Molto più semplice il cammino di Boris Becker nella parte bassa del tabellone che dovrebbe incontrare il primo avversario di una certa consistenza, il francese n.16 Boetsch, solo negli ottavi. Molto agevole anche l'esordio di Agassi, n.3, contro un qualificato; un po' più complicato quello di Ivanisevic, n.4, contro il solido tedesco Karbacher. Destino benevolo anche per il trionfatore di Parigi, Kafelnikov, che debutterà contro l'innocuo inglese Henman, mentre Chang, n.6, dovrà subito verificare quanto vale sull'erba Alberto Costa, lo spagnolo attualmente più forte.

Sorte benigna per i cinque italiani. Gianluca Pozzi, che sull'erba può essere considerato il n.1 tricolore dovrebbe avere vita facile contro il portoghese Cunha-Silva. Gaudenzi non dovrebbe avere problemi contro l'americano Joyce, ma subito dopo c'è per lui il sudamericano Ferreira. Caratti avrà un qualificato, ma considerata la sua forma attuale, c'è poco da fidarsi. Meglio puntare su Pescosolido contro l'americano Woodruff.

BASKET / GIOCATORI SUL PIEDE DI GUERRA

«Delibera federale illegittima»

BOLOGNA — La Giba, l'associazione giocatori basket, si è riunita a Bologna ed al termine dell'assemblea ha emesso un comunicato in riferimento alle decisioni assunte dal Consiglio federale, che sabato scorso aveva deliberato per la libera circolazione dei giocatori comunitari e l'azzeramento immediato dei parametri. «Riteniamo che la delibera del Consiglio federale sia illegittima e forse illecita — afferma la Giba — per cui i giocatori potranno vagliare proposte diverse da quelle delle società per la quale sono vincolati, con l'eventuale assistenza giudiziaria da parte della Giba. Riteniamo anche che i due giocatori extracomunitari previsti in serie A/2 siano in contrasto con le legittime aspettative dei giocatori».

«Il Consiglio della Giba — prosegue il comunicato — ha deliberato di richiedere alla federazione la concessione dei seguenti punti: 1) impegno di im-

mediata convocazione delle parti, Lega e Giba, per la revisione dell'accordo collettivo; 2) apertura del tesseramento fino ad una settimana dall'inizio del play off; 3) che il giocatore vincolato che non riceva offerta del minimo di stipendio sia dichiarato libero, perché non vogliamo più casi in cui un giocatore venga tenuto fermo dalle società senza il diritto al minimo di stipendio. Chiediamo anche alla Federazione un impegno a trovare adeguate soluzioni per la serie B ed il campionato femminile».

L'assemblea, ha detto il presidente Marco Bonamico, ha deciso di non intraprendere nessuna azione nei confronti della nazionale, alla quale auguriamo una grande tournée australiana, ma per il futuro (speriamo che le istanze vengano accolte) ha spiegato — e aspettiamo la convocazione per la revisione dell'accordo collettivo che deve stabilire le nuove regole su cui si baserà il basket professionistico nei prossimi anni».

CALCIO / MERCATO

Stroppa resta a Udine: dimezzato l'ingaggio

UDINE — Una decisione responsabile. Il trequartista dell'Udinese, Giovanni Stroppa, ha firmato ieri pomeriggio a Milano il rinnovo triennale del contratto che lo lega all'Udinese. Gli ostacoli legati all'imponenza dell'ingaggio del giocatore sono stati superati proprio grazie a una decisione responsabile di Stroppa, che ha accettato una pesante decurtazione degli emolumenti. Il suo stipendio annuale, infatti, passerà da 750 a 400 milioni annui: ora rimane solo da discutere la proprietà con il Milan.

Ieri è stato il grande giorno di Carlo Ancelotti: ha firmato il contratto che lo legherà al Parma per i prossimi due anni. Alla società emiliana andrà anche il centrocampista della Reggina, Max Tonetto, con una formula particolare. Alla società di Dal Cin e Fantini, per il suo prestito, vanno 3,8 miliardi, che rappresentano, all'atto pratico, una specie di indennizzo per la «fuga» di Carlo Ancelotti. La neopromossa sta anche trattando lo svincolo Thomas, attaccante del Liverpool.

La Juve ha preso definitivamente Mark Juliano e la Sampdoria sta trattando Ruggero Rizzitelli con il Torino sulla base di tre miliardi più il cartellino del libero Marco Franceschetti. Sempre a proposito di Torino l'ex granata Paolo Poggi è stato riscattato dall'Udinese per 800 milioni, intanto Stefano Desideri, è più vicino al Perugia. In cambio i friulani vogliono 3,5 miliardi: quanto basta per acquistare Johann Walem, centrocampista dell'Anderslecht, e Regis Genaux, difensore dello Standard Liegi.

Calcio Mondo

Nazionale olimpica: convocato Binotto

Ametrano e Amoroso ancora in ritiro

VARESE — Il tecnico della nazionale olimpica di calcio, Cesare Maldini, ha convocato il cenateo Jonathan Binotto per il ritiro di preparazione in vista dei Giochi di Atlanta che si sta svolgendo a Varese. Maldini, in attesa della decisione della Fifa sulla possibilità che Amoroso ed Ametrano, squalificati dall'Uefa per due giornate, non scontino la sospensione alle Olimpiadi, ha fatto rimanere in ritiro i due giocatori.

Roma: polemico addio di Giannini

«Qui non ero più a casa»

ROMA — Cinquecento partite ufficiali con la maglia della Roma, 49 reti in serie A, tre coppe Italia. Non bastano i numeri a tracciare il bilancio di 15 anni di Roma per Giuseppe Giannini, l'uomo simbolo della squadra giallorossa che ieri ha salutato tutta prima di passare allo Sturm Graz. «Mi sento toccato — ha detto il giocatore, spiegando la scelta di un addio non a Trigoria — lascio qui tutti i miei affetti. Ma negli ultimi tre anni la Roma e Trigoria non erano più casa mia. Con la nuova presidenza mi sentivo un estraneo. Sogno di tornare come da ma non con Sem-».

Caso Oliseh: club belga chiede

pignoramento beni della Reggina

REGGIO EMILIA — Il belga Royal club di Liegi ha chiesto al giudice di Colonia (Germania) il pignoramento di un milione di dollari (oltre un miliardo e mezzo di lire) che pretende dalla Reggina come residuo dell'acquisto del nigeriano Sunday Oliseh, compiuto nel '94. Il giocatore fu poi venduto dalla Reggina alla squadra emiliana: rivolgendosi al giudice di Colonia, il club belga spera ora di bloccare gli ultimi pagamenti e di poter accedere a quel denaro. Reggina e Royal club non raggiunsero un accordo sulla somma da versare per Oliseh e si andò ad un arbitrato Uefa, che fissò in un milione di dollari il valore del giocatore, da versare all'Uefa. E all'Uefa la Reggina ha già pagato 600 milioni di lire.

Tifoso genovese ucciso

Lettera aperta genitori

GENOVA — I genitori di Vincenzo Claudio Spagnolo, il tifoso genovese ucciso il 29 gennaio del 1995 dall'ultra milanista Simone Barbaglia, hanno inviato una lettera aperta con la quale intendono compiere «un'analisi razionale per cercare tutti insieme la strada maestra, per evitare che un'altra famiglia patisca il nostro incolmabile vuoto».

f.f.

VELA / PRIMA TAPPA GIRO D'ITALIA

Vascotto subito in testa con «San Benedetto»

FINALE LIGURE — Due ore di ritardo, a causa del vento instabile, per la prima prova del Giro d'Italia a vela, che si è svolta ieri nelle acque di Finale Ligure: una regata con percorso a bastone di tre boline e tre poppe, disputato alla fine con 6-8 nodi di vento, contrariamente alle previsioni che ieri l'altro davano sulla zona vento forte. Ha vinto la barca «più triestina» del Giro, San Benedetto del Tronto, che conta su Vasco Vascotto alla tattica, Stefano Spangaro e Michele Paoletti (i triestini sbarcheranno dopo la tappa di Catania, per risalire di seguito a Cervia) il timone in mano a Tommaso Chieffi.

San Benedetto ha preso la testa della regata nel corso della prima poppa, superando Flavio Favini, skipper di Savona, che aveva dominato la prima bolina; poi l'accoppiata Chieffi-Vascotto ha dato i suoi frutti per tutta la regata, restando in testa e facendosi avvicinare solo nel corso dell'ultima poppa, a pochi metri dall'arrivo, che ha visto sfilare, dopo San Benedetto, Savona con Favini e distaccate di circa 200 metri le Fiamme gialle con Petraglia.

Quinta posizione per Mauro Pelaschier e il team di monfalconesi (a bordo i locali Alberto Leghissa, Devan Kossutta e Dennis Plett) che ha duramente pagato un errore di manovra nell'issata

di spi dopo la seconda boa di bolina, perdendo il secondo posto fino allora facilmente guadagnato; di seguito la prova dello scalo monfalconese è stata di conseguenza all'inseguimento dei primi, e i monfalconesi sono riusciti a recuperare alcune posizioni, fino al quinto posto grazie a un'ottima tattica.

Quanto al programma, cominciano con oggi le regate d'altura; secondo quanto deciso dal patron Cino Ricci, infatti, stamane alle 8 la carovana del Giro partirà per la prima prova lunga, che porterà i 15 Janneau One Design da Finale Ligure all'Isola d'Elba, e precisamente a Marciana Marina, dove gli equipaggi dovrebbero giungere nella giornata di domani, dopo 130 miglia circa di navigazione, che varranno quale seconda prova del Giro d'Italia a vela.

Ordine d'arrivo della prima prova: 1) San Benedetto del Tronto - Riviera delle Palme (Chieffi-Vascotto); 2) Savona (Favini); 3) Fiamme gialle (Petraglia); 4) Catania (Coletti); 5) Snam Progett (Paoletti); 6) Taranto Divani e Divani (Bottiglione); 7) Bari (Ferrarese); 8) Sardegna Sals (Mura); 9) Anzio (Barone); 10) Vigili del fuoco; 11) Mosca (Zybin); 12) Loano (Petrov); 13) Milano Marina Yachting (Falk); 14) Crotona (Katalan); 15) Oristano Gioia (Schirru).

Francesca Capodanno

BASKET Coldebella non firma

BOLOGNA — Problema, come si prospettava da giorni, per il rinnovo del contratto di Claudio Coldebella, play della nazionale, con la Virtus Bologna. La società ha diffuso un comunicato in cui si spiega che «Coldebella ha rifiutato di sottoscrivere il contratto già concordato verbalmente con la società. Coldebella si è riservato di parlare con la sua fidanzata greca circa il futuro della sua vita privata e professionale».

LA TRIS A Modena con l'autostart

MODENA — Diciassette cavalli al via nella tris che si disputa stasera alla «Ghirlandina» di Modena. La distanza è quella classica dei 2060 metri, ma i partecipanti correranno tutti alla pari partendo dietro l'autostart. I NOSTRI FAVORITI: 6) NUSHI, 2) ONDA D'ANZOLA, 17) PATRIK PRA. AGGIUNTE SISTEMISTICHE: 11) RISK OAKS, 5) ORO DEL NERO, 13) ORSENIGO RL.

ATLETICA LEGGERA / ALLIEVI E ALLIEVE: CAMPIONATI SOCIETARI

Lanci, talenti in luce

Nel femminile domina la Libertas Grions, nel maschile exploit di Udine e Gorizia

TRIESTE — Nei campionati societari di specialità Allievi e Allieve svoltisi a Cologno, la sorprendente Libertas Grions si è aggiudicata la classifica femminile sia nella velocità sia nei lanci (davanti al Cus Trieste), mentre in campo maschile, alla Rolo Libertas Udine sono andati lanci e salti e alla scuola dell'atletica Carisparmio Gorizia la graduatoria della velocità.

Ma i risultati di maggior spicco sono arrivati dal settore dei lanci, specialità in forte espansione in campo regionale. Su tutti ha brillato il pesista Matteo Sgrazutti (Rolo) che ha scagliato l'attrezzo a 15,71, e di rilievo anche l'acuto della sua coetanea Ramona Accaino (Libertas Grions) che nella stessa specialità ha colto un 10,90. Nel martello Michela Norbedo (Libertas Grions) ha colto un personale di 41,44, relegando in seconda posizione la neoprimitista regionale Francesca Gasbarro (Libertas Mortegliano); tra i maschietti, Gabriele Garbino (Rolo) ha roteato l'attrezzo fino a farlo atterrare a 58,76 metri. La discobola triestina Valentina Jurincich (Gs San Giacomo) continua a dominare la categoria con un buon 33,60. Il figlio d'arte Stefano Baraldo (Naf) sempre nel disco si è invece fermato a 38,60. Nel giavellotto Carlo Savoretti (Rolo) si è espresso in un discreto 49,02.

Dalle altre specialità giungono gli acuti di Stefania Cadamuro (Crup Porcia) nell'alto, che è comunque rimasta ampiamente al di sotto del suo personale, scattando 1,17; l'11,3 di Sano Grazzutti (Rolo) nel 100 e il 22'9 di Alessandro Morgera (Cassa di Risparmio Gorizia) sulla doppia distanza. Nel giro di pista, segnalare, infine, le vittorie di Daniele Franco (Cassa di Risparmio Gorizia) nel 110 hs in un ottimo 15'5; quella del lundista Tristano Pittioni (Rolo) balzato a 6,37 e dell'ottocentista Janina Zimmerman (Prevenire Trieste) che ha controllato la gara in 2'36".

Alessandro Ravalico

ATLETICA / MEETING INTERNAZIONALE

Grandi stelle a Lignano

LIGNANO — L'organizzazione del 7.º Meeting internazionale «Sport Solidarietà» è in piena attività per assicurare il 10 luglio a Lignano, una manifestazione di atletica leggera all'altezza delle passate edizioni. Il presidente della Nuova Atletica del Friuli, Giorgio Danzani, e i suoi collaboratori stanno mettendo tutta per assicurare al meeting la partecipazione di vedette internazionali dell'atletica in una data che sarà significativa perché rappresenta una delle ultime verifiche prima delle Olimpiadi.

A fianco delle gare assolute ci saranno come è tradizione da sempre, quelle riservate agli at-

leti disabili e anche fra questi ci saranno personaggi di vertice protagonisti delle prossime Paralimpiadi. Da quest'anno il meeting si inserisce nell'ambito del «Progetto Sport Solidarietà» di cui sarà la principale di una serie di manifestazioni sportive che intendono sostenere l'associazione «Oltre lo sport Anfas Udine» e la cooperativa di solidarietà sociale «Il Melograno».

Fra i regionali due nomi del salto in alto: Luca Toso e Alessandro Kuris. Il primo, cresciuto tra le file della Nuova Atletica del Friuli, è assai noto alle cronache sportive ed è un vero esempio di longevità e costanza. Pluricam-

pione e primatista italiano, olimpionico a Seul, vincitore tra l'altro dei Giochi del Mediterraneo e di molte gare internazionali in maglia azzurra è di nuovo, a 32 anni, ai vertici italiani della specialità con 2,25 m ed è guardato a vista dai selezionatori azzurri per l'Atlantico. Kuris è un nome forse meno noto, ma è atleta di altrettanto valore: con un salto in alto di 1,84 m, l'atleta triestino, privo di un arto inferiore, ha stabilito quest'anno la miglior prestazione mondiale della sua categoria candidandosi alla vittoria nelle Paralimpiadi che si disputeranno ad Atlanta a ridosso delle Olimpiadi.

PATTINAGGIO ARTISTICO / JUNIORES

La coppia Vidoni-Querini convocata in azzurro

TRIESTE — Dopo le ottime prove di Paolo Coccolo, Tanja Romano e della coppia artistica Elena Zorzini-Samuele Pastrello alla Coppa di Germania, è giunta ancora una convocazione internazionale per una coppia artistica juniores regionale. La triestina Giovanna Vidoni della Polisportiva Opicina e il pordenonese Andrea Querini del 3/S Cordenons parteciperanno infatti alla prova di Coppa Europa di Lubiana del 28 e 29 giugno.

Querini e Vidoni pattinano insieme da due anni e la scorsa stagione hanno conquistato uno splendido terzo posto ai campionati italiani di categoria. Giovanna e Andrea sono alla prima convocazione nazionale ma non per questo partono intimoriti. Punteranno, per raggiungere un grande risultato, su dei bei sollevamenti e sui salti lanciati, il difficilissimo doppio axel e il triplo lutz. Sanno già tuttavia che raggiungere il podio ai campionati italiani, con i fortissimi veneti Noventa-Noventa e le tre coppie preparate da Cristina Pelli, l'allenatrice delle coppie azzurre prima e seconda alle ultime due edizioni dei Mondiali, sarà molto difficile ma non si scoraggiano e puntano, soprattutto, a una grande Coppa Europa.

Per la Polisportiva Opicina, i successi arrivano non solo dalla convocazione della Vidoni ma anche dal trofeo nazionale coppie danza e artistico Aics. Gli atleti della Polisportiva hanno conquistato ottimi piazzamenti: i fratelli Riccardo e Isabella Ferrari sono stati secondi nelle coppie artistiche regionali, Andrea Querini e Giovanna Vidoni, ottimi nel lungo ma incappati in qualche errore nello short, si sono piazzati al secondo posto tra gli juniores, nella danza tra i regionali giovanili primi Cinzia Pascolutti e il monfalconese Matthew Maricchio e infine, tra gli esordienti, quarti nella danza e primi tra le coppie artistiche Nicole Bernardoni e Marco Spena.

an. pug.

PATTINAGGIO ARTISTICO

Ai campionati italiani in gara un esercito di atleti targati Trieste

TRIESTE — Dopo i combattutissimi campionati regionali e le ottime prove degli atleti triestini e pierisiani alla Coppa di Germania, l'appuntamento più importante per il movimento del pattinaggio artistico saranno i campionati italiani. La qualificazione nazionale non è stata difficile per molti atleti, soprattutto le categorie maschili, le ragazze del gruppo juniores e seniores e le coppie ma per buona parte dei nostri atleti i campionati italiani potranno essere una buona occasione per mettere in mostra il loro ottimo pattinaggio.

I qualificati per i campionati nazionali della nostra regione sono moltissimi: 146. La provincia che conta il maggior numero di qualificati è Trieste con il Pa Jolly, che andrà agli italiani con 22 atleti, al primo posto nella classifica di rappresentativa più numerosa, e 33 atleti provenienti dalle altre società della provincia. Buoni anche i numeri della provincia di Gorizia. Il Pa Pieris sarà rappresentato da 18 atleti e gli altri sodalizi isontini contribuiranno con 23 atleti.

Il Friuli-Venezia Giulia è una delle regioni che hanno più successo nel panorama del pattinaggio artistico nazionale. «Il pattinaggio dalle nostre parti è praticato da molti anni, è una tradizione radicata nella nostra storia sportiva — spiega la

presidentessa regionale della Federazione hockey e pattinaggio Adriana Zat —. Negli anni passati abbiamo potuto contare su due atleti trainanti come i pluricampioni mondiali Sandro Guerra e Sammo Kokorovec, abbiamo un'ottima materia prima e degli allenatori che sanno fare al meglio il loro lavoro».

Quali sono i nomi su cui la presidentessa Zat punta per i prossimi campionati nazionali? «I cadetti Tanja Romano e Paolo Coccolo, splendidi protagonisti alla recente Coppa di Germania, possono fare molto bene e tra i miei favoriti metto anche la juniores Cristina Merlo, i seniores David Vitta e Francesco Cerisola, la coppia artistica seniores Zorzini-Pastrello e la coppia artistica juniores Vidoni-Querini. Non dimentico poi Alessandro D'Agostino, già due volte vicecampione mondiale, che gareggerà tra le coppie artistico seniores con la riminese Busano. Fare dei pronostici per i più piccoli — conclude la Zat — è sempre difficile e gli avversari, in fondo, non li conosciamo così bene».

I campionati italiani incominceranno giovedì 20 e proseguiranno fino al 7 luglio a Riccione per le categorie regionali e i più giovani, dagli esordienti agli allievi. Le categorie maggiori, dai cadetti ai seniores, scenderanno in pista a Piancavallo dal 14 al 28 luglio.

PALLANUOTO / SERIE C

Edera alla prima boa

Tedeschi chiude il girone d'andata con 5 punti beneauguranti

Edera 13
Bentegodi 4

(3-1, 3-1, 2-0, 5-2)

EDERA: Cuccaro, Zanot, Lepore (2), Irredento, Petronio, Gubitoso, Di Biagio, Segulin (2), Fortini, Possega (2), Tommasi (4), Zanon (2), Amasoli (1).
BENTEGODI: Cremone, D'Amico, Bulgarelli, Pellegrini, Baldissera (1), Scotti, Liut, Campa, Andrioli, Galvanini (1), Cametti (1), Pisani (1), Pisani (1), Linzalone.

ARBITRO: Oselladore di Milano.

TRIESTE — Un bel tredici per l'Edera l'incontro con il Bentegodi. Tante sono state alla fine le re-

ti messe a segno dai ragazzi di Tedeschi in un incontro a senso unico che non ha mai visto gli ospiti veramente in partita. Netta la superiorità mostrata da Tommasi e compagni al cospetto dei veronesi che si sono dimostrati inconsistenti. Dopo aver messo al sicuro il risultato, Tedeschi ha fatto scendere in acqua i più giovani che hanno saputo ripagare la fiducia del tecnico con una buona prestazione. Ben sei gli ederini a riflettere a fine gara a dimostrazione di un'ottima prova di tutto il collettivo. Superato di slancio il poco probante test con il fanalino di coda i giocatori di Tedeschi chiudono il girone d'andata a

quota cinque lasciandosi alle spalle ben tre formazioni, un ottimo viatico per la fase discendente del torneo.

Cus Coop 10
Nordemilia 12

(2-2, 3-3, 4-3, 1-4)

CUS: Pini, Calvani (3), Trento (3), Pecorella (2), Scapini, Castoro, Samani, Buggini, Scorzai, Miceli, Bergamasco, Ferri (2), Tiberio. COOP: Lorentini, Cervi, Simoni, Paglia (2), Maggiani (1), Bonacina (2), Chiesa (5), Bosco (2), Fantuzzi, Bettio, De Lorenzi, Abbevilli, Bertasi.
ARBITRO: Ceccarelli di Livorno.

TRIESTE — Il Cus non

riesce nell'impresa di fermare la corsa della capolista Nordemilia che violando la Bianchi termina l'andata a punteggio pieno. Un filetto di vittorie quello dei parmensi meritato alla luce di quanto mostrato in vasca. La compagine del capocannoniere del campionato Bosco ha vinto l'incontro nell'ultimo parziale con un secco 4-1 dopo tre frazioni equilibrate. Risultati: Edera-Bentegodi 13-4; Cus-Coop 10-12; Carpi-Vicenza 11-9; Vignola-Mestrina 9-10. Classifica: Coop Nordemilia 14, Mestrina 11, Cus 10, Carpi 9, Edera 5, Vicenza e Vignola 3, Bentegodi 1.

Luca Siracusa

TENNISTAVOLO / VETERANI

Il plotone dei giuliani conquista cinque titoli

Tra le over 40

domina ancora

l'allenatrice

del Kras

to tra i migliori 16 per Bolè.

Tra le Over 40, splendida prestazione dell'allenatrice delle ragazze del Kras, Sonja Milic, già campionessa nazionale in carica della categoria.

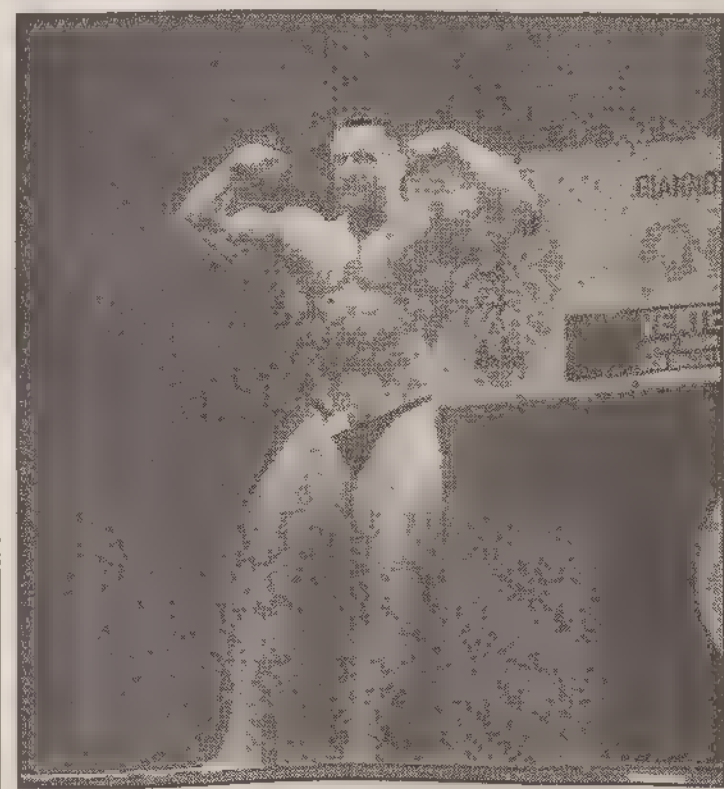
La Milic si è affermata nel singolare battendo nettamente la piemontese Rosso dell'A4 Verzuolo per 2-0 (21-16, 21-14). Ottimo piazzamento tra

le migliori 8 (dal quinto all'ottavo posto) anche per Isabella Torretti. Nel doppio femminile affermazione per la Milic in coppia con la Rosso, battuta nella finale del singolare. Milic e Rosso si sono imposte, in una finale tesissima, su Carmante (Stet Napoli) e Valente (Giovanni XXIII Terni) per 2-1. Il primo set è stato vinto dalla triestina e dalla piemontese per 21-12, il secondo delle campionesse per 21-7 e nel terzo Milic e Rosso si sono imposte dopo aver condotto per 20-16, per 23-21.

La partecipazione a questi campionati italiani è stata molto folta e qualificata, con tanti concorrenti soprattutto nel singolare maschile. a.p.

BODY BUILDING

Nelle taglie massime Mauro Sassi sfiora la corona d'Europa



TRIESTE — Mauro Sassi non fallisce l'appuntamento sulla ribalta internazionale del bodybuilding. L'atleta triestino ha colto un eccezionale secondo posto agli europei disputatisi nella cornice di Challeroy, in Belgio, sotto l'egida della Wabba. Sassi ha calcolato il podio nell'ambito della categoria delle taglie massime, animata da quindici atleti di ottima condizione in grado di sortire una elevata competitività agonistica.

Il culturista triestino ha denotato una pregevole qualità muscolare annidata nella parte superiore, la definizione delle gambe invece ha concesso il leggero ma sostanziale margine decisivo per l'affermazione di un agguerrito concorrente tedesco.

Il campione triestino ha quindi accarezzato una affermazione che sembrava dovesse baciarsi, viste le promesse della vigilia dei campionati europei, ma il colosso di casa nostra è già pronto a definire i tratti della preparazione legata ai campionati europei del prossimo anno, presumibilmente di scena in Italia.

franc. card.

HOCKEY SU PRATO / SERIE B

Addio sogni di promozione

Il manto sintetico mette in difficoltà la Polisportiva e l'Italia

PADOVA — Nel primo turno di andata della seconda fase del Campionato nazionale di hockey su prato di serie B, le due formazioni triestine in lotta per la conquista della A2 non riescono a racimolare un punto. E i sogni di promozione, anche per quest'anno, rimangono nel cassetto. «I risultati condannano nettamente la Polisportiva — afferma Egidio De Micheli, veterano e dirigente della formazione —. In realtà i numeri non dicono tutta la verità. La nostra squadra ha saputo tenere il campo di fronte a tre avversarie di tutto rispetto, confortate negli organici da ben otto giocatori stranieri. Finché la condizione fisica ci ha sorretto, siamo riusciti a of-

frirne parecchi scampoli di buon gioco. Alcune ingenuità difensive e la poca dimestichezza a giocare sul manto sintetico, hanno fatto la differenza».

Dello stesso parere pure «Betto» Weiss, tecnico-giocatore dell'H. J. Italia, anche se impegnato nello scorso week-end nel secondo girone del play off. «Gli hockeyisti triestini non hanno la possibilità di allenarsi su manti sintetici — sottolinea Weiss — tutta un'altra storia rispetto alle gibbosità erose del campo di Prosecco, dove giochiamo abitualmente. Schema, velocità e dimestichezza con la pallina, su queste superfici non si possono improvvisare; per questa ragione parliamo handicappati di

fronte alle altre formazioni nazionali che praticano il sintetico». «Nonostante le sconfitte — prosegue — l'Italia è in grado di giocare ad armi pari con il Bondeno e il Gran-torto. Pure con il Cus Genova, nonostante il rotondo passivo, abbiamo potuto far vedere qualcosa di buono». «Per noi è un anno di transizione — conclude — quando i nostri giovani avranno maturato un po' di esperienza e quando potremo contare sul nuovo impianto sintetico di Prosecco la squadra potrà ambire alla promozione. Intanto cercheremo di raccogliere qualche punto nel turno di ritorno, previsto a fine mese a Bologna».

La Polisportiva si recherà a Cernusco sul Na-

viglio con gli stessi propositi dei neroverdi: dimostrare che l'hockey triestino può ancora far sentire la propria voce.

Maurizio Lozei
Polisportiva Trieste-Parma 0-3; Polisportiva Trieste-Rovigo 0-4; Polisportiva Trieste-Moncalvese 1-6.

POLISPORTIVA: Balacich, De Risola, Tedesco, Dandri, Marangon, De Micheli, De Grassi, Dragani, Stefanucci, Bais F., Bais S., Clocchi, Perini, Frangasso, Vancheri.

H. J. Italia- Bondeno

1-4; Italia-Grantorto

Padova 0-2; Italia-Cus

Genova 2-6.

ITALIA: Babini, Pribaz,

Weiss, Braz, Benedetti,

Nigido, Muggia, Giacac,

Toneatti, Buttinar, Ma-

scarin, Colarich, Brad-

schia, Andriani.

CONFERENZA DI ISLER ALLA CONVIVIALE

Cus sotto i riflettori in casa Panathlon

TRIESTE — Sport e università, ossia agonismo che fa sano il corpo e studio che erudisce e corrobora l'intelletto, non potevano scegliere luogo più adatto per celebrare il mezzo secolo della nascita del Cus, il Centro universitario sportivo. È stato infatti questo il tema portato alla ribalta dal Panathlon club Trieste in giugno. La riunione era stata preceduta dalla solenne adunanza nell'aula magna dell'Università di Trieste, presente il rettore Burrows e i dirigenti nazionali del Cusi e del Cus locale, presieduto dal panathleta, professor Romano Isler.

Il tema trattato da Isler era: «1946-1996: 50 anni di sport nell'Università», presenti il neoletto governatore del I distretto del Panathlon internazionale, Righetti, di Venezia, il presidente onorario del Cusi, Lojaco, Buffolini e Severi, soci fondatori del Cus Trieste, e Michele Scozzai, autore della pubblicazione «Diario giallo blu», volume che presenta, con ricca serie di fotografie, la documentazione di mezzo secolo del benessere socialista.

Isler ha dissertato sui motivi che hanno indotto, dopo la fine della seconda guerra mondiale, con il grande cambiamento politico, sociale e di costume, in una Trieste governata dal

G.M.A., Zona A del Territorio libero, i giovani studenti aventi anche aspirazioni agonistiche, a costituire il Cus, un organismo che accento allo studio, si occupasse anche di stadi, piste, palestre e di tante attività motorie.

Sui valori storici, morali e di servizio nonché di arricchimento atletico in tante federazioni sportive ha parlato anche Lojaco oltre che il panathleta dirigente di federazione sportiva ed ex atleta Righetti. Il presidente del Panathlon triestino, Colocci, ha presentato infine due nuovi soci Andrea Polacco (diritto sportivo) e Livio Ungaro (nuoto).

50 anni di sport nell'Università, presenti il neoletto governatore del I distretto del Panathlon internazionale, Righetti, di Venezia, il presidente onorario del Cusi, Lojaco, Buffolini e Severi, soci fondatori del Cus Trieste, e Michele Scozzai, autore della pubblicazione «Diario giallo blu», volume che presenta, con ricca serie di fotografie, la documentazione di mezzo secolo del benessere socialista.

Isler ha dissertato sui motivi che hanno indotto, dopo la fine della seconda guerra mondiale, con il grande cambiamento politico, sociale e di costume, in una Trieste governata dal

Volley: anniversario e premi di stagione allo Sloga

TRIESTE — Iniziando di fatto le celebrazioni per i venticinque anni di vita dello Sloga (unione nata dalla fusione delle sezioni pallavolistiche delle compagini Gaja, Polet, Primorec e Jarja), che avranno il loro momento clou nel prossimo mese di ottobre, si è tenuta nella sede di Opicina l'assemblea annuale dove sono stati assegnati i riconoscimenti individuali agli atleti più meritevoli. Un bilancio di fine stagione piuttosto lusinghiero che ha consentito di premiare i protagonisti dell'anno e fare il punto della situazione.

Dai sogni degli esordi al traguardo di rappresentare una realtà di rilievo nel panorama del volley locale (la scorsa settimana a Roma è stato conferito alla società un riconoscimento ufficiale), fino alla brillante promozione in B/2 della squadra maschile.

Partendo dalla prima divisione, in sei anni lo Sloga è diventato la prima realtà cittadina nel

volley maschile grazie all'impegno degli atleti, alla guida del coach slovacco Dusan Blahuta, ma anche grazie alla collaborazione dell'intero staff tecnico della società e, non ultimo, dall'apporto per il nono anno consecutivo dello sponsor Koimpex.

Lo Sloga quest'anno ha preso parte a quindici campionati disputando 254 partite, oltre all'attività di minivolley federale e dei tornei promossi dall'Unione italiana sport per tutti: due

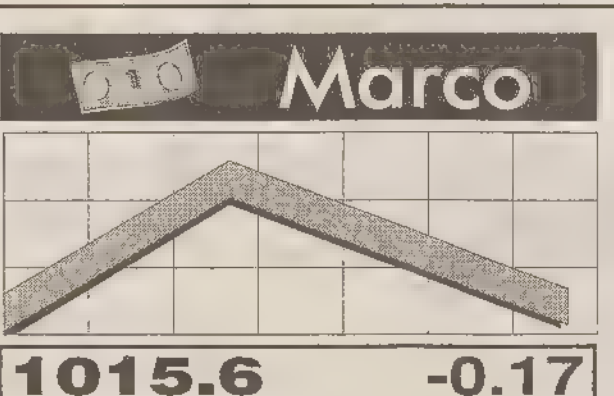
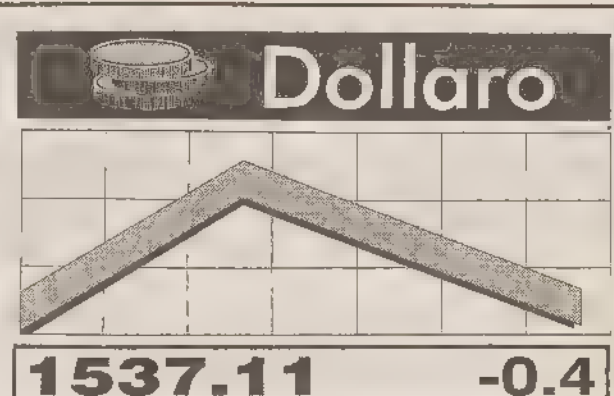
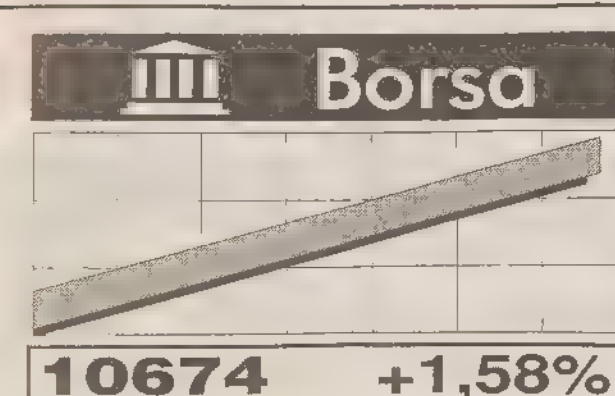
tornei nazionali (C/1), uno regionale (D), due provinciali e tutti quelli giovanili. Tre squadre inoltre si sono fregiate del titolo provinciale e nel regionale le Juniores hanno ottenuto il secondo posto, la squadra maschile il quarto, mentre le allieve hanno terminato terze. Atleti come Molassi, Mamillo, Furlan, Cvelbar, Zagar, Coretti e Crissani fanno parte delle rappresentative provinciali e regionali. g.s.

VOLLEY / SERIE D

Virtus, bilancio in attivo

TRIESTE — Epilogo stagionale per la Virtus pallavolo che, alla presenza del presidente provinciale del Coni Stelio Borri, ha offerto particolari riconoscimenti a quanti in questa stagione si sono distinti per impegno e merito offrendo soddisfazioni sia alla società sia allo sponsor Favento. La Virtus quest'anno ha disputato un buon campionato di serie D e, con la conferma del coach Franco Grossmar per il prossimo anno e l'aggiunta di qualche ragazza come rinforzo alla squadra si spera di migliorare ancora, magari centrando la promozione in C/2 che la società rincorre da tempo.

Nel settore femminile è stata festeggiata ancora la promozione in prima divisione e i buoni risultati sia delle allieve, sia delle ragazze, tra le quali sono state premiate Federica Morway, Erica Ponte e Michela Kanobely. Nel settore maschile la Virtus ha partecipato ai campionati juniores, ragazzi ed allievi e per la stagione ventura si auspica una collaborazione con il Volley '80: tra i giovani più promettenti è stato premiato Daniele Debertoli, che fa parte anche della rappresentativa provinciale, e Pierandrea Treglia tra i più piccoli.



BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua											
Titol	Odierni	Var. %	Min.	Max.	Contr	Titol	Odierni	Var. %	Min.	Max.	Contr
Acq Di Ferr. I	1884	-1.38	1850	1880	28	Impegno W 99	1600	2.06	1600	1616	73
Acq Di Ferr. II	4400	-1.28	4400	4400	9	Impegno rnc	1920	0.69	1272	1346	68
Acqua Marcia	490	0.00	490	490	0	Ira	2220	2.74	2165	2250	13316
Acque Pot. To	5000	0.00	5000	5100	0	Ind Secco					
Aedes	8900	0.00	8900	8900	0	Interbanca					
Aedes rnc	3850	0.00	3850	3850	0	Interbanca Pr	26000	1.42	26000	26000	7
Alitalia	679.8	3.47	655	700	467	Intermorb	2493	0.00	2480	2493	0
Alitalia Pr	349.8	-0.54	345	359.5	42	Ipi	6180	0.00	6060	6180	0
Alita Ia Ri	490	0.20	490	490	5	Iseli	370	0.00	370	370	0
Altezza	13604	1.56	13500	13690	3816	Isvim					
Altezza rnc	10082	0.29	10000	10185	968	Italcem	12466	1.70	12220	12690	2948
Altezza Sbal	11828	0.85	11800	11890	59	Italcem R War	1100	5.36	1080	1180	1180
Altezza Sbal rnc	4539	1.37	4105	4180	73	Italcem W 96	318.3	9.15	300	345	181
Altezza Sbal rnc	2188	0.00	2150	2230	1028	Italcem rnc	5369	3.73	5210	5450	2312
Altezza Sbal rnc	2149	-0.23	2140	2160	112	Italfonil	31000	0.00	31000	31000	0
Assitalia	6621	-1.36	6600	6700	106	Italgas	5588	2.40	5485	5550	12059
Assitalia rnc	1745	-1.47	1735	1755	57	Italmob rnc	1451	3.27	13800	14490	379
Assitalia rnc	3550	0.00	3550	3550	0	Italmob rnc W	985	3.85	985	985	0
Auto To M.	10105	0.15	10100	10110	10	Italmob rnc	26529	2.44	26000	26900	299
Autogr I Fin	1815	2.14	1740	1839	1615	Jolly Hotel R	8800	0.00	8800	8800	0
Autogr I Fin	2995	3.88	2560	2620	2582	JoLy Hotels	5610	0.00	5610	5610	0
Avint	11865	0.52	11810	11950	47	La Donna	6935	-1.72	6815	7100	572
Avint rnc	1449	-1.12	1427	1476	1170	La Ford rnc	3872	1.37	3650	3650	58
Banca Roma	9039	1.19	8990	9130	4139	La Fondaria	7179	7.09	6910	7945	20505
Banca Roma WB	115	0.85	70	75	24	La Previdente	8911	0.53	8890	8950	432
Banca Chavari	2765	-0.93	2755	2775	7	Laudio	4701	-2.73	458	475	47
Bassetti	5200	-0.70	5200	5200	5	Lificio rnc	4357	-2.99	435	440	4
Bastogi	70.8	0.14	70	71	21	Lificio rnc	2350	2.17	2350	2350	6
Bayer	54900	0.00	54900	54900	0	Martir	5003	0.00	5003	5003	0
Bca Agr M n	11549	0.00	11540	11540	286	Margosa	5003	0.00	5003	5003	0
Bca Agr Coa M	11543	0.00	11440	11543	0	Marzanoni	6150	1.65	6150	6150	31
Bca Brialche	10326	-2.85	10280	10625	57	Marzotto	10013	0.23	9910	10030	70
Bca Cange	10362	-0.61	10300	10400	31	Marzotto Ri	10200	0.00	10200	10200	0
Bca Fideuram	3255	-1.47	3205	3350	3499	Marzotto rnc	5672	0.00	5672	5940	0
Bca F 29 Gr Var	23482	0.05	23200	23700	338	Mediobanca	10299	1.47	10270	10410	6451
Bca Pop Bk W O	54.4	2.22	54.00	54.16	198	Mediobanca	16714	-0.27	15600	15830	4141
Bca Pop Brespa	8731	0.24	8700	8770	410	Merloni	3448	0.23	3445	3450	138
Bca Pop Mi ano	7778	1.62	7670	7855	3220	Merloni rnc	1377	-0.38	1350	1385	76
Bca SanPaolo Bs	3491	-0.26	3410	3580	255	Miano Ass	5087	0.83	5060	5110	224
Bca Toscana	2637	-1.31	2590	2680	50	Miano Ass rnc	2792	1.53	2750	2810	137
Bca Teap	2731	-1.97	2725	2750	68	Montedison	1510	0.00	1500	1520	22
Bca Telegiario	5400	1.56	5400	5400	32	Mittel Eur	89	-10.42	75	90	53
Bco Napoli	5897	3.24	560	615	663	Montadori	12165	-0.67	11900	12280	2792
Bco Napoli rnc	361.4	4.53	350	375	401	Montadori rnc	6000	-5.88	6000	6000	9
Bco Sanpaolo o To	9039	1.19	8990	9130	4139	Montedison	9571	1.43	956	963	20359
Bco Sardegna m	9775	-2.25	9500	10000	93	Montedison Ri	1266	0.00	1266	1267	467
Bernini	20557	-0.70	20450	20900	6085	Montedison W	118	1.18	120	65	5
Berni Stabli						Montedison rnc	951.2	1.18	941	948	2207
Bento Lanet	3835	-1.41	3800	3870	8	Montefiore	1028	15.88	1020	1040	175
Bna	89.6	2.36	89.00	90.00	65	Montefiore rnc	770.6	-3.67	760	779	27
Bna Pr	513.2	0.75	505	515	14	Na	725	1.53	682	728	5
Bna rnc	570.3	0.00	570	570	0	Necchi	960	0.00	960	960	0
Bn r	10732	-0.37	10700	10770	655	Necchi rnc	1572	0.00	1572	1572	0
Bcero	7810	0.00	7810	7810	0	Nicovap	5650	0.00	5650	5650	0

LA CONFINDUSTRIA SPINGE, LA BORSA SI RISVEGLIA

Tassi, «non ci sono scuse per rimandare le scelte»

MILANO — «Calano i prezzi alla produzione e le prime anticipazioni sull'inflazione si muovono dal 4% in giù. Aspettiamo il dato ufficiale ma se queste stime saranno confermate, verrebbe meno a qualcuno l'alibi per non abbassare il tasso di sconto». Il presidente di Confindustria, Giorgio Fossa, interviene sul problema dei tassi proprio quando le speranze di una svolta significativa nella politica della banca d'Italia riaccendono l'entusiasmo dei mercati.

«Il Governatore della Banca d'Italia - ha spiegato il leader degli imprenditori privati - non avrà più alibi o paraventi dietro cui nascondersi. Sembra proprio che al 4%, se i dati saranno confermati, ci siamo arrivati, adesso dunque tocca ad altri svolgere il loro ruolo, cioè abbassare almeno di un punto il tasso ufficiale di sconto. Almeno di 1 punto - ha sottolineato Fossa - perché lo 0,25 o lo 0,50 sarebbero poca cosa».

Il presidente degli imprenditori

Giorgio Fossa avverte, con una

inflazione verso il quattro per cento

è il momento di un taglio coraggioso

«La discesa del costo del denaro è una misura necessaria - ha concluso il presidente di Confindustria - per completare il quadro delle compatibilità necessarie per affrontare l'attuale scenario competitivo».

La politica di gestione del debito pubblico ha rilievo nel raggiungimento degli obiettivi fissati dal Trattato di Maastricht. Con un avanzo primario sostanzioso, infatti, l'andamento della spesa per interessi può accelerare e rendere più agevole il raggiungimento di un rapporto tra debito e Pil pari al 3%. La gestione del de-

bito però, avverte il Centro Europa ricerche (Cer), non può supplire all'azione generale del Governo, ed una strategia aggressiva di accorciamento del debito - potrebbe anzi «avere costi di gran lunga maggiori dei possibili benefici».

È questa la conclusione a cui giunge il Cer, che ha elaborato un rapporto dedicato alla gestione del debito pubblico in Italia ed al suo peso nella strategia di adeguamento ai parametri previsti per l'Unione Economica e Monetaria.

Il Cer, rilevato che la vita media dei titoli del

debito italiano «resta anormalmente bassa e variabile nei confronti internazionali», illustra due ipotetici scenari per il Tesoro: da un lato indebitarsi più a lungo termine, sopportando però un costo aggiuntivo in termini di tassi reali e rendendo meno praticabile l'obiettivo di disavanzo; dall'altro mettere in opera una gestione aggressiva di accorciamento della vita media, col rischio invece di uno shock negativo che «vanifichi quanto di buono possa essere stato fatto con altri strumenti di politica economica».

Il Cer invita però a respingere queste suggestioni: il raggiungimento degli obiettivi di Maastricht nel 1997 - avverte il rapporto - «non può essere delegato alla gestione del debito pubblico», mentre per arrivare al traguardo nel 1998 servono scenari positivi sui tassi («una diminuzione potrebbe essere generata da un accordo sul costo del lavoro») o interventi aggiuntivi sul saldo primario.

LA COMPAGNIA IN GARA PER ACQUISTARE LA VEREINTE DA ALLIANZ

Generali guarda a Monaco

Nei primi mesi del '96 la raccolta è cresciuta dell'11% nel ramo vita



La storica sede delle Generali a Trieste.

MONACO — Le Assicurazioni Generali, la più grande compagnia assicurativa italiana, sarebbe in lizza, insieme alla francese Axa e alla tedesca Amb e con la francese Agf, per l'acquisto di Vereinte Versicherungsgruppe, filiale del colosso mondiale Allianz che opera nel settore salute.

La notizia, riportata ieri dal quotidiano tedesco «Die Welt» e riferita a fonti industriali anonime, spiega che il gigante assicurativo tedesco avrebbe già avviato con i tre gruppi colloqui entrati «in fase decisiva».

Vereinte, acquistata da Allianz nell'ottobre 1994, è la seconda maggiore compagnia di assicurazioni europea che opera nel settore salute.

Per motivi legati alla violazione di posizione dominante di mercato, la Commissione europea ne ha imposto la

vendita entro ottobre 1997.

Nei primi mesi del '96, intanto, la raccolta premi in Italia delle Assicurazioni Generali è cresciuta dell'11% nel ramo vita e di circa il 10% nei rami danni.

Le indicazioni sono contenute nella bozza di bilancio che sarà presentata il 29 giugno all'assemblea degli azionisti.

Nei rami danni - spiegano gli amministratori nel capitolo dedicato alla gestione nei primi mesi del '96 (il fascicolo è stato completato ai primi di giugno) - la responsabilità civile auto progredisce del 10% e analogo indice di crescita caratterizza anche la componente rischi individuali degli altri comparti dei rami danni, mentre la crescita dei premi relativi alle coperture per le aziende è intorno al 6%.

Alcuni sinistri di importo molto elevato (tra cui l'incendio del Teatro La Fenice di Venezia e due incidenti stradali che hanno coinvolto centinaia di veicoli con numerose vittime) hanno determinato un leggero peggioramento dell'andamento tecnico complessivo.

Nel ramo vita la raccolta complessiva è cresciuta dell'11% con un incremento, in particolare, del 15% delle polizze individuali e del 2,6% delle polizze collettive.

La raccolta premi all'estero (danni e vita) e la raccolta delle compagnie controllate sono in linea con il precedente esercizio.

Intanto l'attività sui mercati finanziari ha dato buoni frutti e in questo scorcio di '96 la compagnia ha realizzato «interessanti plusvalenze».

IL RAPPORTO ANNUALE DELL'ABI SUI BILANCI DEGLI ISTITUTI DI CREDITO

Redditività bancaria in recupero

Ma la raccolta resta frenata dalla concorrenza dei titoli di Stato e da un forte ricorso al mercato dei capitali

BANCHE Un costo da record

ROMA — Il costo del lavoro per dipendente più alto del mondo nel settore (106,8 milioni l'anno). Il dato è del 1994, e riguarda il settore bancario italiano, di cui viene dato un quadro generale dal rapporto Assicurati 1996, presentato al Cnel. Il confronto con i costi degli addetti bancari nel resto del mondo mette in risalto i pesanti oneri cui sono sottoposti gli istituti di credito italiani.

ROMA — Modesto recupero di redditività per il sistema bancario nel '95, ma la concorrenza dei titoli di Stato ed un sempre maggiore ricorso al mercato dei capitali frenano la raccolta. Appaiono molto lontane le performance dei primi anni '90 anche se le banche si difendono accelerando la dinamica degli impieghi ed usando un accresciuta prudenza nella concessione del credito. E quanto si rileva nel Rapporto sul sistema bancario italiano, stilato dall'Abi sui bilanci al 31/12/95.

La fotografia del sistema (fatta su 80 banche con raccolta a breve, 11 a medio lungo termine e 36 gruppi creditizi) segnala i migliori risultati per gli istituti con raccolta a medio-lungo termi-

ne. Se si guarda al recupero di redditività, si avverte un modesto miglioramento sul 1994: il margine di interesse registra una crescita tendenziale del 9% complessivo, che sale al 40% per le banche con raccolta a medio lungo termine mentre è contenuto nel 7,3% per quelle con raccolta a breve. Migliori rispetto alla media le performance per gli istituti minori, con un tasso del 16% rispetto al 6,2% raggiunto dalle banche con raccolta a breve di maggiori dimensioni.

Il Rapporto riferisce che sempre nel '95 il margine di intermediazione è stato di poco superiore al 15% contro una crescita contenuta dei costi operativi (3,6% per le banche a breve, quindi inferiore al tasso di inflazione). Gra-

Ma risultati deludenti per l'utile di esercizio a 1322 miliardi

zie a questo andamento, il risultato lordo di gestione è aumentato al ritmo del 38,5% per le banche a breve e dell'80% per quelle a medio-lungo termine. Sul totale dell'attivo, l'intero paniere delle banche presenta un aumento del risultato lordo di gestione dallo 0,99% all'1,36% nel periodo considerato.

Si tratta di risultati

non brillanti, considerando a quanto ammonta l'utile netto di esercizio: 1.322 miliardi contro i 422 del 1994 e gli oltre 4.000 del '93. In percentuale, il risultato è pari allo 0,06 del totale attivo. Anche per questa voce, se si guarda soltanto al comparto delle banche con raccolta a breve sono andate molto meglio quelle di piccole dimensioni. L'utile complessivo della categoria raggiunge i 638 miliardi, derivanti da un risultato di esercizio pari a 1.105 miliardi per le banche medie, 622 per le grandi, 598 per le piccole e minori e da una perdita pari ad oltre 1.600 miliardi degli istituti maggiori.

Se si tiene conto della diffusione territoriale, le banche a breve con i migliori risultati sono le interregionali, con utili per 1.091 miliardi, mentre gli istituti nazionali registrano una perdita secca, nel '95, di 2.189 miliardi.

Nell'esame delle principali grandezze del sistema, il dato più confortante riguarda gli impieghi. La dinamica segna un lieve miglioramento, dovuto all'espansione dell'attività produttiva. In particolare, gli impieghi bancari a clientela per le banche a breve sono cresciuti nel '95 con un tasso del 4,5% (contro un -0,5% del '94). Più attive le banche a medio e lungo termine, con una crescita del 10%. Male invece la «voce» impieghi verso banche: quelle a breve segnano un -5% tendenziale dovuto ad un rallentamento delle aziende mag-

giori. Il prezzo di emissione sarà alla pari. La cedola indicativa sarà del 6,5%-7% per i titoli in lire e del 5%-5,5% per quelli in dollari. L'opzione di rimborso anticipato da parte del Tesoro sarà alla pari nell'ultimo anno. Oscillerà invece tra il 13% e il 16% il premio di conversione indicativo: si tratta solo di una indicazione perché non viene fissato il valore delle azioni. L'emissione sarà quotata alla borsa di Lussemburgo e gli investitori italiani interessati alla sottoscrizione potranno prendere contatto entro il 20 giugno prossimo con i global coordinatori e i goldman sachs international, nonché con gli altri componenti del consorzio di collocamento, che saranno indicati in un secondo momento. Sempre secondo quanto si apprende in ambienti finanziari, il prezzo di emissione sarà alla pari, il diritto di conversione in azioni Ina o in ads dell'Ina a partire dal sessantesimo giorno dal regolamento. Il taglio dei titoli denominati in lire sarà di 5 milioni, mentre per quelli in dollari di 5 mila dollari. Quanto al collocamento, questo avrà durate tre giorni, dal 18 al 20 giugno '96. La fissazione delle condizioni e l'assegnazione dei titoli avverrà il 21 giugno mentre il regolamento è previsto per il 28 giugno.

POTERI ANALOGHI ALLA CONSOB

Un organo di controllo autonomo per le compagnie assicurative L'Isvap punta all'indipendenza

ROMA — L'Isvap vuole diventare come la Consob o la Banca d'Italia: organo di vigilanza autonomo e indipendente con l'esclusivo controllo del mercato della polizza, non più in condominio con l'Antitrust. Le esigenze sempre più stringenti di un mercato finanziario comune e la necessità di monitorare al meglio l'attività delle compagnie dopo la liberalizzazione delle tariffe, spinge l'Istituto di vigilanza sulle imprese assicurative a chiedere poteri non dissimili da quelli delle gemelle autorità di controllo. È questo uno dei passi salienti, insieme all'an-

ticipazione della prossima pubblicazione del Testo Unico sulle assicurazioni, delle «Considerazioni conclusive» del presidente dell'Isvap, Giorgio Sangiorgio, che ha presentato a Roma il Rapporto sull'attività Isvap nel 1995. Ritrovata dopo anni difficili la strada della solidità e della stabilità («il mercato dimostra segni di saldezza», ha detto Sangiorgio, chiedendo comunque ulteriori rafforzamenti patrimoniali), le compagnie hanno davanti a sé nuovi problemi da affrontare, a cominciare da quelli della previdenza (in vista del

lancio dei Fondi pensione) e della concorrenza, fattasi accesa e aggressiva dopo la liberalizzazione delle tariffe Rc Auto. Le proteste della clientela e le indagini dell'Isvap hanno spesso portato alla luce una serie di comportamenti da parte delle compagnie «poco trasparenti»: ora, bisogna cambiare registro, ha detto Sangiorgio.

Sul banco degli imputati dell'Isvap sono finiti così gli aumenti tariffari sulla Rc auto praticati dalle compagnie: non il cartello paventato dall'Antitrust (e negato da Sangiorgio), ma le modalità di contratto.

SUL MERCATO CIRCA IL 15 PER CENTO DELLE AZIONI PER 1800 MILIARDI

Ina privata, il Tesoro brucia i tempi

Prevista l'emissione di Titoli obbligazionari convertibili in azioni della Compagnia

LE PROPOSTE DELL'API REGIONALE A PRODI «Interventi per l'edilizia»

UDINE — Semplificazione delle procedure, testo unico dei lavori pubblici, mantenimento dell'Albo nazionale dei costruttori, dimensionamento degli appalti, eliminazione delle anomalie nelle offerte, fiscalizzazione degli oneri sociali: sono le principali richieste che il capogruppo delle industrie edili dell'Associazione piccole industrie (Api) di Udine, Ferrante Pitta, ha inviato al governo Prodi.

«Le piccole e medie imprese edili - ha scritto Pitta - chiedono fortemente al governo seri interventi per il settore in un quadro di riferimento programmatico affidabile».

«C'è nell'ottica di salvaguardare il comparto ridandogli impulso e certezza per l'immediato futuro».

Nella sua lettera Pitta si è soffermato anche sulla fondamentale questione della sicurezza nei luoghi di lavoro: «Il recepimento delle direttive comunitarie - ha precisato - dovrà consentire di predisporre misure efficaci e realmente applicabili anche dalle aziende di ridotte dimensioni».

«In questo caso andranno valutati con attenzione i costi ed il grado di complessità nell'attuazione di tali misure».

«L'obiettivo - ha concluso il capogruppo delle aziende edili dell'Api - deve essere quello di garantire la sicurezza dei lavoratori e non certo quello di introdurre una sterile moltiplicazione di controlli e procedure».

PROVA DI EFFICIENZA DEI CONSORZI REGIONALI

Mille miliardi dai 13 Congafi

UDINE — Ammonteranno a mille miliardi di lire le garanzie che i 13 Consorzi (Industria, commercio, artigianato e Prosciutto San Daniele) del Friuli-Venezia Giulia erogheranno nell'anno in corso. La cifra è emersa nel corso di un incontro tra i vertici di tutti i Congafi regionali che, complessivamente, hanno 18 mila 180 soci ed erogato garanzie, nel 1995, per 702 miliardi di lire. Il Congafi industria, infatti, ha 1.974 consorziati per 239 miliardi di ga-

ranzie erogate; il Congafi commercio 7.181 consorziati e 220 miliardi di garanzie; il Congafi artigianato, infine, 9.025 soci per un totale di 243 miliardi di garanzie erogate nel 1995. I vertici del coordinamento regionale dei Congafi hanno valutato con serenità le prospettive di sviluppo. «I risultati raggiunti - è detto in una nota - sono di tutto rilievo e il primo obiettivo è proprio quello di mantenere i livelli di efficacia ed efficienza raggiunti. I 13

Congafi regionali hanno poi ribadito l'esigenza di operare in forma coordinata con gli altri soggetti del settore creditizio, quali la Friulia, il Frie e il Mediocredito, anche se in regime di reciproca autonomia. I risultati fin qui raggiunti sono infatti il frutto di una pluriennale esperienza e conoscenza del mercato e del conseguente adattamento realizzato tenendo conto delle esigenze e delle specificità delle singole realtà provinciali, tutte estremamente diversificate».

ROMA — Dalle parole ai fatti. Nel giorno del varo della manovra e della presentazione del documento di programmazione economica. E a sorpresa fa filtrare che oggi si avvierà anche la cessione dell'ultima tranche dell'Ina rimasta in possesso del Tesoro. Per tutta la giornata di ieri c'è stato un lungo tam-tam di voci che indicavano come prossima la vendita dell'Ina. Poi in serata si è saputo che con un annuncio che sarà pubblicato oggi sulla stampa si avvierà l'operazione. Che avrà caratteristiche innovative.

Il ministero del Tesoro ha comunicato l'intendimento di procedere all'offerta ad investitori professionali italiani ed istituzionali esteri di titoli di Stato convertibili in azioni Ina. Il Tesoro controlla attualmente il 31,08% del capitale sociale dell'Ina, attraverso 1.243.227.100 azioni. L'emissione, si apprende in ambienti finanziari, consiste in una tranche in lire ed una in dollari con scadenza 28 giugno 2001 (titoli quinquennali) per un controvalore dell'ordine di 1.800 miliardi di lire, oltre ad un'opzione «green shoe» pari al 15% dell'emissione.

Gli importi della tranche in lire e di quella in dollari saranno stabiliti contestualmente alla determinazione delle condizioni finali.

Senti, senti, senti...

I primi siamo stati noi. Con noi il primo sarai tu.

Al telefono c'è Genertel, la prima assicurazione auto che ha riunito bonus-malus e franchigia, l'unica che ti permette di pagare il premio mensilmente con una formula veramente imbattibile*. Se vuoi i pregi del bonus-malus e i vantaggi della franchigia libera, se chiedi un grande risparmio pagabile in piccole rate*, chiama Genertel: unoseisetteventi, venti, venti, venti. E il risparmio lo senti, senti, senti.



Numero Verde
167-20.20.20

Tel. 040 - 67.68.666
Fax 040 - 67.68.300

chiama o passa a trovarci.
lun.-ven.: 8-20
sabato: 8-13

Viale XX Settembre, 5 - Trieste

* In collaborazione con



Trieste e Venezia
Assicurazioni S.p.A.



Genertel

L'assicurazione al telefono.

RAIUNO

6.00 EURENEWS
6.30 TG1 (7-8-9)
6.45 UNOMATTINA ESTATE. Con Melba Ruffo e Amadeo Gona.
7.30 TG1 FLASH (8.30-9.30)
10.00 UNO SCERIFFO TUTTO D'ORO. Film (western '87). Di Richard Kean. Con Louis Moljulan.
11.30 DA NAPOLI TG1
11.35 E.N.G. PRESA DIRETTA. Telefilm. "Promozione temporanea"
12.25 CHE TEMPO FA
12.30 TG1 FLASH
12.35 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm. "Il dollaro Stuart"
13.30 TELEGIORNALE
13.55 TG1 ECONOMIA
14.05 ARRIVANO JOE E MARGHERITO. Film (western '74). Di Giuseppe Colizzi. Con Keith Carradine, Tom Skerrit, Sybil Danning.
15.55 SOLLETICO. Con Elisabetta Ferracini e Mauro Serio.
15.55 IL FANTASTICO MONDO DI RICHARD SCARRY
16.10 VIVA DISNEY CON DUCKTALES
16.40 IRON MAN
17.30 ZORRO. Telefilm.
17.50 OGGI AL PARLAMENTO
18.00 TG1
18.15 PAVAROTTI STORY - 5. PUNTATA. Con Red Ronnie.
19.00 COLOMBA SOLITARIA. Telefilm. "La partenza"
19.50 CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.15 CALCIO: ITALIA - GERMANIA
20.35 TG1
21.30 CALCIO: RUSSIA - REP. Ceca (SINTESI)
0.15 TG1 NOTTE
0.40 AGENDA - ZODIACO - CHE TEMPO FA
0.45 VIDEOSAPER: CAROSELLO, SOGNI E BISOGNI
0.55 VIDEOSAPER: MEDIA / MENTE
1.15 SOTTOVOCE. Con Gigi Marzullo.
1.30 UFO - DISTRUGGETE BASE LUNA. Film (fantascienza '71). Di Laxie Turner.
2.45 IL CAPPELLO SULLE VENTITRE
3.20 TG1
3.50 UNA SERA UN LIBRO. Documenti.
4.10 DOC MUSIC CLUB
4.30 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
4.30 TECNOLOGIA MECCANICA, LEZIONE 21
5.15 TECNOLOGIA MECCANICA, LEZIONE 22

RAIDUE

7.00 PARADISE BEACH. Telefilm.
7.45 QUANTE STORIE!
7.45 UNOMATTINA ESTATE. Documenti.
8.10 BABAR
8.35 L'ALBERO AZZURRO
9.05 BLOSSOM. Telefilm. "Un pizzico di gelosia"
9.30 POPEYE
9.45 IL SOLE SCOTTA A CIPRO. Film. Di Ralph Thomas. Con Dirk Bogarde, George Chakiris.
11.30 MEDICINA 93
11.45 TG2 MATTINA
12.00 LA GRANDE VALLATA. Telefilm.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 COSTUME E SOCIETÀ
13.50 METEO 2
14.00 BRAVO CHI LEGGE
14.05 QUANTE STORIE FLASH
14.15 MATCH MUSIC PRESENTA: IRREGULAR STATION
14.25 ...E L'ITALIA RACCONTA. Con Paolo Lillini.
14.30 ECOLOGIA DOMESTICA
14.45 QUANDO SI AMA. Telenovela.
15.10 SANTA BARBARA. Telenovela.
16.00 TG2 FLASH (17.15-18.20)
17.20 CALCIO: CROAZIA - PORTOGALLO
19.20 CALCIO: TURCHIA - DANIMARCA (SINTESI)
20.00 GO - CART. Con Maria Monse.
20.30 TG2 20.30
20.50 VENEZIA, LA LUNA E TU. Film (commedia '58). Di Dino Risì. Con Alberto Sordi, Marisa Allasio.
22.40 L'ERRORE. Con Piero Marrazzo e Anna Scalfati.
23.40 TG2 NOTTE
0.10 NEON - LIBRI
0.15 METEO 2
0.20 OGGI AL PARLAMENTO
0.30 PIAZZA ITALIA DI NOTTE. Con Giancarlo Magalli.
0.40 TENERA È LA NOTTE. Con Arnaldo Bagnasco.
1.40 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.45 SOKO 5113 - SQUADRA SPECIALE. Telefilm.
2.30 SEPRÈ CON MINA
2.45 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
2.45 COSTI DI PRODUZIONE E GESTIONE AZIENDALE, LEZ. 17. Documenti.
3.25 COSTI DI PRODUZIONE E GESTIONE AZIENDALE, LEZ. 18. Documenti.
4.10 ELEMENTI DI ELETTRONICA APPLICATA, LEZIONE 17. Documenti.
4.55 ELEMENTI DI ELETTRONICA APPLICATA, LEZIONE 18. Documenti.
5.40 ANTENNE E TELERILEVAMENTO, LEZIONE 9.

RAITRE

6.00 TG3 MATTINO
8.30 MAGIC MOMENTS. Film (commedia '84). Di Luciano Odorisio. Con Stefania Sandrelli, Sergio Castellitto.
10.30 VIDEOSAPER. Documenti.
12.00 DA MILANO TG3
12.15 TELESOGNI. Con Claudio Ferretti.
13.00 VIDEOSAPER: LA SFIDA DEL NORD - EST
13.30 VIDEOSAPER: LA MACCHINA DEL CINEMA. Documenti.
13.35 VIDEOSAPER: VIDEOZORRO. Con Oliviero Beha.
14.00 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
14.20 TG3 POMERIGGIO
14.50 TGR EUROZOOM
15.00 TGR BELL'ITALIA
15.10 TGS POMERIGGIO SPORTIVO
17.00 IL CIELO PUO' ATTENDERE. Film (fantastico '43). Di Ernst Lubitsch. Con Gene Tierney, Don Ameche.
18.50 METEO
19.00 TG3
19.35 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
20.00 BLOB. DI TUTTO DI PIU'
20.30 IO SONO VALDEZ. Film (western '70). Di Edwin Sherin. Con Burt Lancaster, Susan Clark.
22.30 TG3
22.45 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
22.55 GLI AMBASCIATORI DEL REGNO DI NAPOLI
0.30 TG3 LA NOTTE
1.10 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
1.15 BASEBALL: COPPA DEI CAMPIONI
1.40 VELA: 8. GIRO D'ITALIA
2.10 APPUNTAMENTO A TRIESTE - 3. PARTE. Film tv (drammatico). Di Bruno Mattei. Con Tony Musante, Cristina Borghi.
3.35 10 MINUTI CON PIO SEMEGHINI
3.45 L'AGENTE CONFIDENZIALE. Film (spionaggio '47). Di Herman Shumlin. Con Charles Boyer, Lauren Bacall.
5.40 CONCERTI DAL VIVO: TALKING HEADS

RADIO

Radiouno

6.15: GR1 - Italia istruzioni per l'uso;
6.34: Chicci di riso; 6.41: Bolmare;
7.42: L'oroscopo; 8.00: GR1; 8.32: Speciale Campionato Europeo; 10.07: Telefono aperto; 10.35: Spazio aperto; 11.05: Radiouno Musica; 13.00: GR1; 13.30: I cerchi e le stelle; 14.11: Casella postale, radio soccorso; 14.11: Pensioni; 14.38: Legge; 15.23: Bolmare; 17.05: Speciale Campionato europeo; 17.15: Calcio: Campionato europeo; 19.30: GR1; 19.57: Ascolta si fa sera; 20.02: Biblioteca universale di musica leggera; 20.15: Calcio: Campionato europeo; 22.45: Bolmare; 22.47: Oggi al Parlamento; 23.00: Le indimenticabili; 23.25: Pronto Australia; qui, Italia; 24.00: Il giornale della mezzanotte; 0.30: La notte dei misteri.

Radiodue

6.00: Il buongiorno di Radiodue; 7.17: Momenti di pace; 7.30: GR2; 8.06: Fabio e Flaminia e la "trave nell'occhio"; 8.30: GR2; 8.50: Doppia indagine per il Commissario Ferro; 9.10: Golem; 9.30: Iuggi del coniglio; 10.30: Radio Zorro 3131; 12.00: Mezzogiorno con Mina; 12.10: GR2 Regione; 12.30: GR2; 12.50: Il buffalacco; 13.30: GR2; 13.45: Antepima di Radiodue; 14.00: Ring; 14.30: Radiodue; 15.05: Hit Parade - Compilazione; 19.30: GR2; 20.00: Masters; 21.00: Planet Rock; 22.30: GR2; 22.40: Panorama parlamentare; 22.45: Io direi; 24.00: Stereonotte.

Radiotre

6.00: Ouverture. La musica del mattino; 7.30: Prima pagina; 8.45: GR3; 9.00: Mattino Tre; 9.30: Prima pagina; 9.40: Mattino Tre; 10.30: Terza pagina; 10.40: Mattino Tre; 11.00: Il piacere del testo; 11.05: Grandi interpreti; 11.45: Pagine da...; 12.00: Mattino Tre; 12.30: Palco Reale; 13.25: Aspettando il caffè; 13.50: Storie di musica; 14.15: Lampi di primavera; 18.45: GR3; 19.15: Hollywood Party; 19.45: I cerchi e le stelle; 20.15: Radiotre Suite. Musica e spettacolo; 20.30: Concerto sinfonico; 23.43: Radiomania; 24.00: Musica classica.

Notturmo italiano

24.00: Rai il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturmo Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2-3-4-5); 1.03: Notiziario in inglese (2-3-4-5); 1.03: Notiziario in francese (2-3-4-5); 1.03: Notiziario in tedesco (2-3-4-5); 1.03: Notiziario in spagnolo (2-3-4-5); 1.03: Rai il giornale del mattino.

Radio regionale

7.20: Giornale radio; 11.30: Undicetrenta; 12.30: Giornale radio; 14.30: Da consumatori preferibilmente; 15: Giornale radio; 15.15: Da consumatori preferibilmente; 15.30: Onda Bit; 18.30: Giornale radio.
Programmi per gli italiani in Istria. 15.30: Notiziario; 15.45: Voci e volti dell'Istria.
Programmi in lingua slovena. 7: Segnale orario - Gr; 7.20: Il nostro buongiorno; 7.25: Calendario; 7.30: La fiaba del mattino; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Alpe-Adria magazine (replica); 9: Studio aperto; 9.15: Libro aperto. Peter Zdobec. Nella realtà dell'illusione. Storie di vita nel cinema. 8.4 puntata; 10: Notiziario; 10.30: Intervista; 11.45: Tavola rotonda; 12.40: Musica corale; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica orchestrale; 13.40: Buonumore alla ribalta (replica); 13.50: Pot pourri; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Realtà locali; qui Gorizia; 15: Pot pourri; 15.30: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Noi e la musica; 18: Immagini letterarie: Mirabilia poetica; 18.30: Musica leggera slovena; 19: Segnale orario - Gr; 19.20: Programmidomani.

Radioattività

7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20: Notiziario; 8.30, 12.30, 18.30: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.30: Radio Traffic e meteo; 8.37: Radio Traffic - viabilità; 9.30: I titoli del giorno; 9.35: L'oroscopo di Paolo Agostinelli; 10.30: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 12.37: Radio Traffic - viabilità; 14: Il pomeriggio con Paolo Agostinelli; 15: Le richieste. Le tue canzoni preferite allo: 040/304444; 16: Mezzo pomeriggio con Mauro Milani; 18: Quasi sera con Gianfranco Micheli e Lillo Costa; 18.35: Radio Traffic - viabilità; 19.30: Radio Traffic e meteo.

Radio Punto Zero

Informazioni sul traffico a cura delle Autovie Venete dalle 7 alle 20; Rassegna stampa locale e nazionale alle 8.45; Gazzettino Triveneto alle 7.05; Notiziario triveneto 120 secondi ogni ora dalle 10.45 alle 19.45; Notiziario nazionale alle 7.15, 8.15, 10.15, 12.15, 17.15, 19.15; Notiziario sportivo ore 18.15 e sabato alle 11.15; Puntate meteo ore 7.12, 12.45, 19.45; Meteo ore 8.50, 10.50; Dove, come, quando locandina triveneta alle 7.45; Oroscopo giornaliero ore 7.30, 9.05, 19.30; Good morning 101 tutti i giorni dalle 7 alle 11 con Leda Zega e dalle 11 alle 13 con Giuliano Rebonati; I nostri amici animali al sabato dalle 10 alle 11; Wind programma di vela il mercoledì alle 11; Hit 101 Italia lunedì alle 14, sabato alle 13 e domenica alle 21; Hit 101 Trendy Dance la classifica più ballata con Mr. Jake lunedì alle 21, sabato alle 17 e alle 23, e domenica alle 20; Hit 101 House Evolution only for d.j. con Giuliano Rebonati, lunedì alle 22, sabato alle 16 e alle 22, domenica alle 19; Hit 101 la classifica ufficiale con Mad Max dal martedì al venerdì alle 14 e alle 21 e i sabati e domeniche in replica pomeridiana; Zero juke box dediche e richieste 040/661555 dal lunedì al sabato dalle 15 alle 17 con Giuliano Rebonati; Arrivano i mostri programma demenziale a cura di Andro Merku; Serando Serando linea aperta alle telefonate 040/661555 dal lunedì al venerdì con Andro Merku.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA

1996 - Sala Tripovich. «Sissi», musiche di Fritz Kreisler. Oggi mercoledì 19 giugno ore 20.30. Repliche 20, 22, 25 giugno ore 20.30 e 23 giugno ore 18. «Cantando sotto la pioggia», musiche di Nacio Herb Brown; 9, 10, 11, 12, 13 luglio ore 20.30, 14 luglio ore 18. «Scugnizza», musiche di Mario Costa; 27, 30, 31 luglio e 1, 2 agosto ore 20.30. 28 luglio ore 18. Biglietteria della Sala Tripovich (9-12, 19-21). Prevendita per tutti gli spettacoli.

ENTE AUTONOMO TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI»

In collaborazione con TRIESTE CONTEMPORANEA per la rassegna TRIESTE PRIMA. Sabato 22 giugno Slovenska Filharmonia Ljubljana. Politeama Rossetti, ore 21. Prevendita presso la biglietteria della Sala Tripovich (9-12, 19-21).

ENTE AUTONOMO TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI»

In collaborazione con le ASSICURAZIONI GENERALI - I CONCERTI D'ESTATE. Lunedì 24 giugno recital del pianista Roberto Poli. Lunedì 1 luglio recital dei pianisti Lorenzo Di Bella e Roberto Proseda. Sala Auditorium del Museo Revoltella, ore 20.30. Venerdì 28 giugno concerto dell'orchestra del Teatro Comunale Giuseppe Verdi diretta dal M.o Julian Kovatchev, sala Tripovich ore 20.30. Biglietteria della Sala Tripovich (9-12, 19-21). Prevendita per tutti i concerti.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. Festa del cinema. Ingresso lire 7000. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «La Dea dell'amore» di Woody Allen. Domani: «Babe».

ARISTON. Italiani.

Premio David di Donatello per il miglior film italiano dell'anno. Ore 18.30 e ore 21.30: «Ferie d'agosto» di Paolo Virzì (ft. 1996), con Sabrina Ferilli, Silvio Orlando, Ennio Fantastichini. Il ritratto satirico delle due Italie: una famiglia di destra e una di sinistra in vacanza sulla stessa isola. Solo oggi. Domani: «Marcando nel buio» (1.a visione). Ingresso lire 7000.

SALA AZZURRA. Rassegna estiva.

Ingresso lire 7000. Ore 18.30, 20.15, 22: «Il confessionale» di Robert Lepage. Solo oggi. Domani: «L'odio». Area climatizzata.

EXCELSIOR. Ingresso lire 7000.

Ore 18.35, 20.25, 22.15: «Minuti contati» con Johnny Depp. 90 minuti per salvare una vita. 90 minuti col fiato sospeso.

MIGNON. Solo per adulti.

16 ult. 22: «Le cameriere lo vogliono duro».

NAZIONALE 1. Festa del cinema.

Ingresso L. 7000. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «A Wong

Foo, grazie di tutto Julie Newman». Divertentissimo con Patrick Swayze. Ultimo giorno. Solo domani: «Seven».

NAZIONALE 2. Festa del cinema.

Ingresso L. 7000. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Giù le mani dal mio periscopio». Questo film ha un unico difetto: è troppo comico!!! Dolby stereo.

NAZIONALE 3. (Aria condizionata) Festa del cinema.

Ingresso L. 7000. 17.30, 19.45, 22: «L'esercito delle 12 scimmie» di Terry Gilliam con Bruce Willis e Brad Pitt. Dolby stereo.

NAZIONALE 4. (Aria condizionata) Festa del cinema.

Ingresso L. 7000. 17.30, 19.30, 22: «Goodbye Mr. Holland». Un film da Oscar con il premio Oscar Richard Dreyfuss. Se «L'attimo fuggente» vi è piaciuto, questo film vi entusiasmerà! Dolby stereo.

2.a VISIONE

ALCIONE. 20.15, 22.

Premio per la miglior regia al Festival di Cannes: «Fargo» di Joel Coen, con Frances McDormand e Steve Buscemi. L'assonata provincia americana scossa da una serie di delitti...

CAPITOL. Festa del cinema.

Ingresso: Inter L. 5000, riduz. L. 4000. Ore 18.20, 20.15, 22.15: «Diabolique», un giallo mozzafiato con Sharon Stone. Ultimo giorno. Domani: «Difesa ad oltranza».

LUMIERE FICE. 20.30,

22.15: «Le affinità elettive» di Paolo e Vittorio Taviani, con Isabelle Huppert, Fabrizio Bentivoglio, Jean Hughes Anglade. Da un romanzo di Goethe la più grande storia d'amore dell'Ottocento. Ultimo giorno.

ESTIVI

ARENA ARISTON. Oggi

domani apertura.

CASTELLO DI S. GIUSTO. Castello in aria.

Giovedì 20 giugno alle ore 21.30, «Braveheart» di Mel Gibson, il film vincitore di 5 Oscar, in versione originale sott. italiani. Ingresso L. 7000.

ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. Prossima apertura.

GRADO

CRISTALLO. Festa del cinema. Ingresso L. 7000. Ore 20.30, 22.30: «Il Presidente» di R. Reinert, con Michael Douglas, Annette Bening.

CIVIDALE DEL FRIULI

MITTELFEEST. (20-28 luglio).

È aperto l'ufficio informazioni: tel. 0432/701198.

GORIZIA

CORSO. 17.30, 19.45, 22:

«Schegge di paura». Con Richard Gere. Festa del cinema. Ingresso 7000 lire.

Domenica 23/6 dalle ore 20.30

TINTO BRASS AL ARISTON

Si proietta «PAPRIKA», girato a Trieste



GLI ANNUNCI ECONOMICI DE
IL PICCOLO
UN GRANDE AIUTO

TMC

6.00 CNN
7.00 EURENEWS
8.00 BUON GIORNO ZAP ZAP. Con Giancarlo Longo.
10.00 LE GRANDI FIRME
11.00 L'UOMO TIGRE
11.25 SKIPPY IL CANGURO. Telefilm.
12.00 CALCIO: OLANDA - INGHILTERRA
14.00 TMC ORE 13
14.15 TUTTE LE RAGAZZE LO SANNO. Film (commedia '59). Di Charles Walters. Con David Niven, Shirley McLaine.
16.00 CHARLIE'S ANGELS. Telefilm.
17.00 SPECIALE EUROPEI DI CALCIO 1996
17.30 CALCIO: TURCHIA - DANIMARCA
19.40 TMC SPORT
20.00 TMC ORE 20
20.20 SPECIALE EUROPEI DI CALCIO 1996
20.30 CALCIO: ITALIA - GERMANIA
22.30 TMC SERA
22.45 SPECIALE EUROPEI DI CALCIO 1996
23.00 CALCIO: RUSSIA - REP. Ceca (DIFFERITA)
0.50 TMC DOMANI
0.55 RETE D'ARRIVO
1.00 SPECIALE EUROPEI DI CALCIO 1996
1.00 CALCIO: CROAZIA - PORTOGALLO
3.00 CNN
4.00 PROVA D'ESAME: UNIVERSITA' A DISTANZA. Documenti.

CANALE 5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
8.45 MAURIZIO COSTANZO SHOW (R)
11.30 FORUM. Con Rita Della Chiesa.
13.00 TG5
13.25 SGARBI QUOTIDIANI. Con Vittorio Sgarbi.
13.40 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.15 I ROBINSON. Telefilm. "Scuola di vita"
14.45 CASA CASTAGNA. Con Gabriella Carucci.
16.00 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
16.00 CALIMERO
16.25 SCRIVETE A BIM BUM BAM
16.30 IL GRANDE SOGNO DI MAYA
17.00 E' UN PO' MAGIA PER TERRY E MAGIE
17.25 PERRY NASON
17.30 MILLY, UN GIORNO DOPO L'ALTRO
18.00 OK IL PREZZO E' GIUSTO. Con Iva Zanicchi.
19.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA. Con Mike Bongiorno.
20.00 TG5
20.25 ESTATISSIMA SPRINT. Con Gabibbo e Miriana Trevisan.
20.40 VOGLIA DI RICOINCIARE. Film (drammatico '93). Di Michael Catton-Jones. Con Robert De Niro, Ellen Barkin.
23.05 SPECIALE: CIAO GINO
23.15 TG5
23.20 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
24.00 TG5
0.15 MAURIZIO COSTANZO SHOW - 2. PARTE
1.30 SGARBI QUOTIDIANI. Con Vittorio Sgarbi.
1.45 ESTATISSIMA SPRINT. Con Gabibbo e Miriana Trevisan.
2.00 TG5 EDICOLA
2.30 CIN CIN. Telefilm.
2.55 ITALIA 1 SPORT
3.30 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO.
4.00 TG5 EDICOLA

ITALIA 1

6.10 CIAO CIAO MATTINA
9.05 SECONDO NOI (R)
9.15 SUPERVICKY. Telefilm.
9.45 PIANETA BAMBINI (R)
10.10 LEGGENDE OLIMPICHE (R)
10.20 MCQUEEN. Telefilm.
11.25 PLANET
11.30 T.J. HOOKER. Telefilm.
12.25 STUDIO APERTO
12.45 FATTI E MISFATTI
12.50 STUDIO SPORT
12.55 LEGGENDE OLIMPICHE
13.00 CIAO CIAO E CARTONI ANIMATI
13.00 UNA SPADA PER LADY OSCAR
13.20 CIAO CIAO PARADE
13.35 SANDY DAI MILLE COLORI
13.55 L'ISPETTORE GADGET
14.30 COLPO DI FULMINE. Con Alessia Marcuzzi.
15.05 GENERAZIONE X. Con Ambra Angiolini.
16.05 PLANET
16.20 BAYSIDE SCHOOL. Telefilm.
16.45 BEVERLY HILLS, 90210. Telefilm.
17.45 FRIMI BACI. Telefilm.
18.30 STUDIO APERTO
18.45 SECONDO NOI
18.50 STUDIO SPORT
19.00 LEGGENDE OLIMPICHE
19.05 BAYWATCH. Telefilm.
20.00 EURO PEO SHOW. Con Teo Teocoli, Gene Gnocchi.
20.30 VISIONI DI UN OMICIDIO. Film (thriller '94). Di Ruben Preuss. Con Daniel Baldwin, Jennifer Russell.
21.15 EURO PEO SHOW (NELL'INTERVALLO DEL FILM).
22.30 SARANNO FAMOSI. Film (musical '80). Di Alan Parker. Con Eddie Barth, Irene Cara.
23.30 FATTI E MISFATTI (ALL'INTERVALLO DEL FILM). Con Paolo Liguori.
0.40 ITALIA 1 SPORT
0.45 STUDIO SPORT
0.50 LEGGENDE OLIMPICHE
0.55 ITALIA 1 SPORT
1.50 PLANET (R)
1.55 VENERDI 13. Telefilm.

RETE 4

6.00 PICCOLO AMORE. Telenovela.
6.30 I JEFFERSON. Telefilm.
7.00 QUADRANTE ECONOMICO. Con Carlo Maria Lomartire.
8.00 AVVOCATI A LOS ANGELES.
9.00 UN VOLTO DUE DONNE.
9.45 TESTA O CROCE. Con Roberto Gervaso.
10.00 ZINGARA. Telenovela.
10.30 RENZO E LUCIA. Telenovela.
11.30 TG4
11.45 LA FORZA DELL'AMORE.
12.30 LA CASA NELLA PRATERIA. Telefilm.
13.30 TG4
14.00 NATURALMENTE BELLA. Con Daniela Rosati.
14.15 SENTIERI. Telenovela.
15.30 GIORNO PER GIORNO. Con Alessandro Cecchi Paone.
17.15 IL BALIO ASCIUTTO. Film (commedia '56). Di Frank Tashlin. Con Jerry Lewis, Marilyn Maxwell.
19.25 TG4
19.50 GAME BOAT. Con Pietro Ubaldi.
19.55 SAILOR MOON E IL CRISTALLO DEL CUORE
20.15 GAME BOAT
20.20 I PUFFI
20.35 GAME BOAT
20.40 LA GATTA SUL TETTO CHE SCOTTA. Film (drammatico '58). Di Richards Brooks. Con Elizabeth Taylor, Paul Newman.
22.40 RAG. ARTURO DE FANTI BANCARIO PRECARIO. Film (commedia '80). Di Luciano Salce. Con Paolo Villaggio, Catherine Spaak.
23.30 TIGER NOTTE (NELL'INTERVALLO DEL FILM)
1.00 RASSEGNA STAMPA
1.15 NATURALMENTE BELLA (R). Con Daniela Rosati.
1.30 GLI SCASSINATORI. Film (poliziesco '71). Di Henry Verneuil. Con Omar Sharif, Jean Paul Belmondo.

Programmi Tv locali

TELEQUATTRO

13.00 SPAZIO APERTO
13.30 FATTI E COMMENTI
13.40 THE CAT. Telefilm.
14.15 VESTITI USCIAMO
14.20 TSD SPECIALE DISCOTECHE
14.50 FIORI D'ARANCIO. Telenovela.
15.30 NOTIZIE DAL VATICANO
15.45 FIABE DAL MONDO
16.05 QUA LA ZAMPA
17.15 SPAZIO APERTO
17.45 FATTI E COMMENTI
18.00 CHICAGO STORY
19.25 LA PAGINA ECONOMICA
19.30 FATTI E COMMENTI
20.05 VESTITI USCIAMO
20.10 SLOT MACHINE
20.25 SPECIALE ESTATE
20.30 CHICAGO STORY. Telefilm.
21.55 LA PAGINA ECONOMICA
22.00 FATTI E COMMENTI
22.30 SPECIALE ESTATE
22.40 TELEFILM. Telefilm.
23.30 SPAZIO APERTO
24.00 LA PAGINA ECONOMICA
0.05 FATTI E COMMENTI

CAPODISTRIA

14.30 EURENEWS
16.30 DIALOGHI. Con Maurizio Bekar.
17.30 FOGGIE E FIORI: LE ORTENSIE. Documenti.
18.00 PROGRAMMI IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI
19.30 FOGGIE E FIORI: LE ORTENSIE. Documenti.
20.00 EURENEWS
20.30 GIUDICE DI NOTTE. Telefilm.
21.00 FOLK EST '95
22.00 TUTTOGGI
22.15 IL PASSATORE. Film (avventura '47). Di Duilio Coletti. Con R. Brazzi, V. Cortese.

RETEA

8.00 PROGRAMMI REDAZIONALI
8.30 SHOPPING CLUB
15.00 I VOSTRI DIRITTI IN TV
15.30 SHOPPING CLUB
17.00 SOLO CRONACA. Con Stefano Mosca.
17.30 SHOPPING CLUB
18.15 RUOTE IN PISTA

19.30 TGA

20.00 SHOPPING CLUB
23.00 PROGRAMMI REDAZIONALI

TELEFRIULI

7.10 LA CITTADELLA. Film (drammatico '38). Di King Vidor. Con Robert Donat, Rosalind Russell.
9.00 MATCH MUSIC MACHINE
9.30 UNDERGROUND NATION
10.00 VIDEO SHOPPING
12.00 MUSICA E SPETTACOLO
12.30 L'EDICOLA DI TELEFRIULI
12.40 SLOT MACHINE
12.55 MATCH MUSIC MACHINE
13.30 L'EDICOLA DI TELEFRIULI
14.10 UNDERGROUND NATION
14.15 VIDEOSHOPIPING
18.00 SHAKER
19.10 TELEFRIULISPORT
19.15 QUINTO POTERE
19.25 TELEFRIULISERA
20.00 IL MONDO DELL'ARTIGIANATO
20.30 INCONTRI A TAVOLA
22.30 TELEFRIULINOTTE
23.00 TRAPPER JOHN. Telefilm.
23.30 OKEY MOTORI
24.00 TELEFRIULINOTTE
0.45 VIDEOSHOPIPING
1.45 MATCH MUSIC MACHINE
1.15 UNDERGROUND NATION
2.45 MUSICA E SPETTACOLO
3.15 TSD SPECIALE DISCOTECHE
3.45 LA CITTADELLA. Film (drammatico '38). Di King Vidor. Con Robert Donat, Rosalind Russell.
5.45 TELEFRIULINOTTE
6.15 VIDEOBIT

MUSICA/MODENA

Duetti tra amici

Domani sera (anche in Tv) il «Pavarotti International»



Pavarotti canterà con Elton John (nella foto) «Live like horses».

MODENA — Il tenore Luciano Pavarotti ha presentato la sesta edizione del «Pavarotti International», la manifestazione che comprende il concerto «Pavarotti & friends» al parco Novi Sad in programma domani sera e il concorso ippico internazionale da domani a domenica.

Pavarotti ha voluto sottolineare ancora una volta che l'eccezionale cast di artisti che si riunirà sul palco vuole «lanciare un messaggio di pace e di speranza per tutti, ma soprattutto per i bambini della Bosnia e di tutte le guerre». «Ci vuole un pazzo come me» ha sottolineato scherzosamente il tenore - per mettere insieme una tale varietà di artisti che cantano con stimoli diversi. Il disco di questo concerto uscirà a settembre e come l'anno scorso il ricavato sarà devoluto ai bambini della Bosnia martoriati dalla guerra.

Parlando degli aspetti musicali dell'evento - che sarà trasmesso in diretta da Raiuno - il tenore ha annunciato che eseguirà un duetto con tutti gli artisti. Si alterneranno sul palco prestigiosi artisti italiani e internazionali, tra cui Eric Clapton, Sheryl Crow, il trio di chitarristi Paco De Lucia, Al Di Meola e John McLaughlin, Elton John, The Kelly Family, Ligabue, Litfiba, Liza Minnelli, Joan Osborne, Jon Secada, Zucchero, Edoardo Bennato e Solis String Quartet.

Pavarotti si esibirà con alcuni dei cantanti in duetti inediti: con Elton John canterà «Live like horses», con Clapton «Holy mother», con Liza Minnelli «New York New York», con Ligabue «Certe notti».

Accompagneranno gli artisti l'Orchestra Filarmonica di Torino, diretta dai maestri Marco Armiliato e José Molina, e il coro East London Choir, lo stesso che ha collaborato con Sting nel suo ultimo disco. E' previsto inoltre, primo ospite non musicale del «Pavarotti & friends», un intervento di Antonio Albanese. Del cast della serata farà parte anche l'attrice Claudia Koll.

Per la prima volta l'appuntamento ospiterà anche la moda, con i nomi di Trussardi, Krizia, Moschino e Fendi. La regia è affidata a Stefano Vicario, producer musicale Phil Ramone, figura di spicco dello show-business internazionale e organizzatore dei Grammy Awards americani. L'incasso della serata sarà devoluto all'Associazione War Child, per lo sminamento delle aree a rischio, all'assistenza dei piccoli ospiti dell'orfanotrofio di Tuzia e al completamento del centro musicale di Mostar. I telespettatori potranno contribuire alla raccolta di fondi tramite un numero telefonico in funzione domani sera, o attraverso un versamento sul conto corrente postale 809/400 intestato a «War child».

MUSICA/UDINE

Grande jazz (e «movie»)

Domani al via il festival, che venerdì ospita il Trio di McCoy Tyner



McCoy Tyner con Michael Brecker: i protagonisti dell'atteso concerto di venerdì a «Udine Jazz».

UDINE — Prende il via domani sera, al Giardino del Torso di Udine, la sesta edizione di «Udine Jazz», che quest'anno si sviluppa in sei giorni, fino al 25 giugno, di intensi appuntamenti ricchi di contenuti e di esclusive novità per gli amanti della musica afro-americana.

Dopo l'atteso ritorno sulla scena della Big Band Città di Udine che, guidata da Bruno Tommaso, riprenderà domani la sua attività dopo alcuni anni di stop, il clou della manifestazione si toccherà venerdì con il trio del grande McCoy Tyner con Michael Brecker, la cui performance è molto attesa con prenotazioni giunte anche da Torino, Milano e persino da Graz, a testimoniare del grande interesse e dell'affetto che il gruppo - recente vincitore di due «Grammy» - suscita negli appassionati.

Il calendario del festival, organizzato dalla

Concluderà

il 25 giugno

il Joe Zawinul

Syndacate

Kappa Vu di Udine (tel. 0432/506352) con il contributo del Comune di Udine e il sostegno della Coop Consumatori Nordest, proporrà quindi le serate multimediali di «Udine Jazz Movie» con il film di Buster Keaton «The Cameraman», accompagnato dalla Zerorchestra di Pordenone, e l'incontro con il regista Pupi Avati che presenterà il suo «Bix», per poi chiudere con il nuovo quartetto di Bill Frisell (lunedì 24 giugno) e con l'esplosiva dinamicità del Joe Zawinul Syndacate (il 25 giugno).

In caso di maltempio i concerti del 21, 24 e 25 giugno si terranno al cinema Cristallo in piazza Cella 23, gli altri all'Auditorium «Menossi» di Sant'Osvardo.

Estate jazz anche a Lignano, che tra luglio e agosto proporrà il festival «Lignano Jazz '96», di cui è direttore artistico il jazzista friulano Armando Battiston, al Parco Hemingway di Lignano Pineta.

Apertura il 3 luglio, inizio alle ore 21, con il Gaetano Valli Quartet, cui seguiranno: Chass Spleen (10 luglio), Franco D'Andrea (17), Savero tasca e Andrea Dulbecco (24), Glauco Venier Trio con Massimo De Mattia (31 luglio), 4 Tet Naive (7 agosto), Armando Battiston Trio con la cantante Monica Samassa (14), Paolo Birro Trio (28 agosto) e, in chiusura, il 4 settembre, il Gruppo gospels Fiume Veneto con Armando Battiston alle tastiere.

MUSICA
Filarmonica di Lubiana
sabato sera
al «Rossetti»

TRIESTE — Sabato 22 giugno, alle ore 21, al Politeama Rossetti, l'Orchestra Filarmonica di Lubiana, diretta da Janos Kovacs, si esibirà in un concerto offerto dalla Città di Lubiana e dal Ministero della cultura della Repubblica Slovena nell'ambito della manifestazione «Culture dei mari. Viaggio nelle città e terre del Mediterraneo».

La «Slovenska Filarmonija» è una delle presenze più autorevoli nel panorama musicale europeo e ha lavorato con direttori e solisti del calibro di Mehta, von Maticic, Bernstein, Abbado, Rubinstein, Richter.

Il programma del concerto comprende musiche di Webern, Ivo Petric e Bela Bartok.

MUSICA/RASSEGNA

Ma Liszt vada in pensione

Il ventenne Andrea Trovato, un pianista d'indubbia bravura

Servizio di

Sergio Cimarosti

TRIESTE — Andrea Trovato è un pianista da concerto. A soli vent'anni porta sul petto un tappeto di decorazioni: il diploma a Firenze sotto la guida di Lucia Passaglia, allori d'ogni sorta, borse di studio, corsi di perfezionamento, recital, studi organistici. Quale buon vento lo conduce, lunedì sera, a Trieste? Presto detto: nell'edizione 1995/96 del «Trofeo Internazionale di Musica» di Roma egli ha conquistato la palma del vincitore e il premio speciale delle Associazioni Generali. Così eccolo qui, all'Auditorium del Museo Revoltella, pronto a catturare il consenso del pubblico che affolla i «Concerti



d'estate» promossi dal Teatro Verdi e dalle «Generali».

L'impresa non può fallire perché le doti strumentali di questo giovane esecutore (nella foto qui sopra) sono fuori del comune. La memoria è lucida. L'intuito musicale si tende come un arco. Qualunque problema tecnico viene superato in

scioltezza. Trovato lo sa e ne approfitta. Nel concerto lascia ampio spazio alle pagine lisztiane estradone, compiaciuto, cose mirabolanti. Si passa dall'album «Venezia e Napoli» alla parafantasia di Isotta, da quella cattedrale busoniana che è la «Fantasia e fuga sopra il corale» Ad nos, ad saluta-

rem undam» al «Sogno d'amore» offerto per bis. Quante note, quanta bravura. In cambio di altrettanta «musica»? No.

Per carità, non vogliamo buttare un secchio d'acqua sui bollenti spiriti dell'interprete. La scelta di un tale repertorio s'addice all'età e al temperamento di Trovato. Gli auguriamo, però, il cambio degli idoli: Liszt se ne vada in pensione e altri dei vengano adorati. Ce lo suggerisce la vigorosa Sonata op. 27 n. 1 di Beethoven, proposta ad apertura di programma e squadrata nella scansione ritmica e nella forma (con un suono senza grande varietà timbrica ma robusto e interessante nel canto delle ottave centrali). Ce lo conferma il secondo bis, i «Peux d'Artifice» di Debussy.

MUSICA/TRIESTE

Disimpegno con leggerezza

Buona esecuzione del Chromas Ensemble al Teatro Miela

Servizio di

Pierpaolo Zurlo

TRIESTE — Il penultimo appuntamento con «Trieste Contemporanea» è sembrato essere improntato alla leggerezza e al divertimento; sinteticamente questa è stata la prima, superficiale impressione che hanno dato (quasi) tutte le esecuzioni proposte dal Chromas Ensemble e dal suo direttore Adriano Martinoli.

La realtà, oltre le ovvie apparenze, ci è sembrata però un'altra: cioè che un'aura di restaurazione marchiasse i lavori presentati nel corso della serata di lunedì al «Miela», che il pubblico ha gratificato di una accoglienza entusiastica.

Ironia e piacevolezza son ben accetti, ma non quando diventano fine a se stessi e unica legittimazione d'un operare artistico all'insegna della beata incoscienza e della leggerezza disimpegnata. La «Serenata» di Schnittke del

1968, per esempio, «murale» post-moderno di caotiche citazioni d'un glorioso passato musicale e aggressiva dissacrazione delle sicurezze pseudo-borghesi dell'ufficialità istituzionalizzata sovietica (e per ciò stesso proibitissimo all'epoca), ha perso tutta la sua forza eversiva dall'accostamento con altri lavori che privilegiavano un atteggiamento esteticamente (ed eticamente) debole; il «Climax» di Dancanau, futile e ridicolo, mostruosa maschera della nullità esistenziale; i tormenti piccolo-borghesi di «Canzona» di Kelemen che, per quanto il bravissimo Marcossi al flauto tentasse di rendere viva con la sua preziosa pulizia formale, non si muoveva dall'inerzia totale cui i materiali obsoleti del compositore la condannavano.

Infine, la stagnante prevedibilità di Ager che veniva per fortuna sollevata dalla luminosa «Posterioria II» dello spagnolo Mira, che tra timpani e strumenti riusciva a

comunicare una piacevolezza timbrica che non fosse, finalmente, fine a se stessa.

Tutti ben eseguiti dai bravi interpreti del gruppo - pur con qualche difficoltà di coordinamento passata comunque inosservata - questi pezzi traggono in maniera evidente un clima di restaurazione e di corvinità che, alle soglie di un nuovo millennio, non sono per nulla giustificati nel repertorio contemporaneo.

Eccentrica a questo sistema la «Ciaccona» della Gubaydulina, che Corrado Gulini ha eseguito con il suo stile oggettivo che nulla concede agli atteggiamenti esteriori e che evoca, con un controllo perfetto delle emozioni, un'espressione pulita e pura: Gulini ha disegnato con viva passione le astrazioni bacchiche che si sono strutturate nel corso di questo difficilissimo lavoro che poi ha continuato, ben oltre il termine del concerto, a gettare le sue ombre inquiete nella memoria delle rissonanze.

OGGI IN TV

Prepotente voglia di ricominciare

Ecco i sei film in onda questa sera in Tv:

«Voglia di ricominciare» (1993) di Michael-Katon Jones (Canale 5, ore 20.40, in «prima tv»). Nell'America rurale degli anni '50 l'odissea di Ellen Barkin, con figlio a carico e una vita da rifare. Dramma a forti tinte con Robert De Niro (maschilista e prepotente) e l'adolescente Leonard Di Caprio.

«Io sono Valdez» (1971) di Edwin Sherin (Raitre, ore 20.30). Il vicesceriffo Valdez uccide per legittima difesa un uomo di colore. Ma vuole riscattarsi e deve combattere anche per l'onore del morto. Un western ideologico voluto dal suo protagonista Burt Lancaster.

«Visioni di un omicidio» (1994) di Ruben Preuss (Italia 1, ore 20.30). In «prima tv». Una studentessa che non sa di possedere poteri paranormali va da un criminologo per farsi spiegare il suo incubo ricorrente. Finisce coinvolta in una serie di omicidi. Con Jennifer Beals e Daniel Baldwin.

«Venezia, la luna e tu» (1958) di Dino Risi (Raidue, ore 20.50). Improbabile luna di miele a Venezia per Marisa Allasio contesa dai due gondolieri Nino Manfredi e Alberto Sordi. La sceneggiatura del film è firmata da Dino Risi, Pasquale Festa Campanile e Massimo Franciosa. Un classico della commedia sentimentale all'italiana per ricordare con nostalgia.

«La gatta sul tetto che scotta» (1959) di Richard Brooks (Retegattro, ore 20.40). Le rabbie, le angosce e le frustrazioni di Liz Taylor e Paul Newman, interpreti strepitosi. Il film ottenne ben sei nomination all'Oscar.

«Saranno famosi» (1980) di Alan Parker (Italia 1, ore 22.30). L'ultimo musical moderno. Con Irene Cara e Lee Curreri.

Canale 5, ore 23.20

Gli ospiti del «Maurizio Costanzo Show»

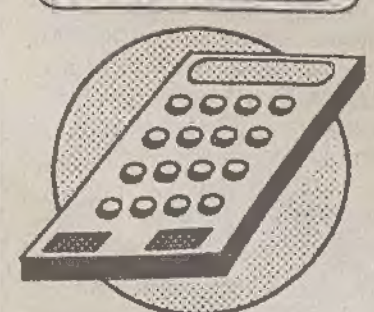
Gli ospiti del «Maurizio Costanzo Show» oggi sono: la conduttrice di «Estatissima sprint» Miriana Trevisan; l'attrice Maddalena Crippa; la modella Cannelle; l'artista della pop art Jeffrey Lynn Koons; l'imprenditore Giancarlo Costa; il fondatore di Sanzani, un'impresa volta alla divulgazione e alla vendita delle opere d'arte, Giancarlo Costa; Marina Massironi, cabarettista; e Alessandra Callegari, scrittrice.

Italia 1, ore 16.05

Dance music e Gennargentu a «Planet»

Nella puntata odierna di «Planet» Tamara Donà intervista alcuni rappresentanti della Dance music. Sabrina Donadell visita il parco naturale del Gennargentu in Sardegna e Stefano Gallarini indaga sui modi di dire e sul gergo dei giovani.

TELECOMANDO



RAIUNO

La triste marcia degli uomini timidi

Trascrizione precisa, a tratti intensa, ma poco «vitale» del romanzo di Roth

Commento di

Giorgio Placereani

Ambizioso progetto, portare sullo schermo la saga dei von Trotta, sotto alla quale giace il vero protagonista del capolavoro di Joseph Roth «La marcia di Radetzky»: quel grande «cupio dissolvit» dell'Austria imperiale che non è se non la forma visibile della volontà di suicidio dell'Europa. A lungo ha perseguito questo progetto Axel Corti, un grande nome del cinema tv austriaco («Welcome in Vienna»), purtroppo scomparso durante la lavorazione della coproduzione austro-tedesco-francese «La marcia di Radetzky», che abbiamo visto su Raiuno domenica e lunedì. Il film tv è stato completato dal direttore della fotografia Gernot Roll, vecchio collaboratore del regista.

La trascrizione del romanzo, attenta fin quasi alla devozione, si picca di farne ritrovare i

dettagli alla lettera: vedi nella seconda puntata, con leggera esagerazione, il fango dell'anima cittadina dov'è di stanza Carl Joseph. Le necessarie scorciatoie sono ragionevoli (resta un sospetto di improbabilità psicologica nella fusione dei personaggi dei capitani Wagner, il giocatore, e Jedlicek, la sospettata spia). Corti colora questa trascrizione fedele con dettagli intelligenti, dal ferito rovesciato con la barella all'inizio nella battaglia di Solferino alla bambina a lutto che il barone von Trotta disperato per la morte della figlia incrocia verso la fine.

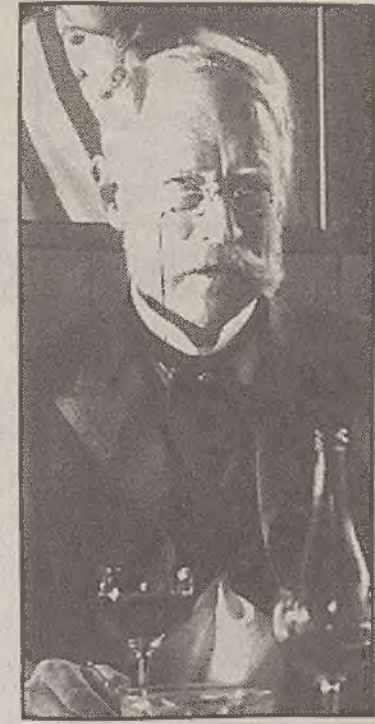
La bella fotografia di Gernot Roll impresiosisce una ricostruzione scenograficamente accurata (splendida la luce cinerina nel cupo ambiente del manicomio). Buone le interpretazioni; accanto a Charlotte Rampling, ad alto carisma sempre intatto, e al giovane Tilman Günther, Max Von Sydow è espressivo (al soli-

to, quando vuole) ma viene superato dagli ottimi Gert Voss (il conte Chojnicki) e Claude Rich (Max Demant; la sua entrata in scena è nel suo sottotono uno dei migliori momenti drammatici del film).

Il problema era di rendere quella risonanza delle sensazioni e dei sentimenti, come attraverso una lunga galleria vuota, che è l'aspetto mirabile dell'arte narrativa di Joseph Roth, alla quale si correla quel freno del dire, quell'impossibilità psicologica dell'esprimere, che attraversa il romanzo. Il film tv però prende ala in seguito, a partire dall'entrata di Carl Joseph negli ulani, e tutta la seconda puntata è realizzata in modo soddisfacente; anche se «La marcia di Radetzky» non si riscatta mai da quel suo elemento di illusione, di rimando al testo. E' una trascrizione precisa, a tratti intensa, ma non compiutamente vitale.

Va detto che una visibile ineguaglianza di livello attraversa il film tv (comprensibile ma troppo facile ipotizzare la causa nel passaggio di regia). In alcune parti la resa appare un po' sciatta; addirittura goffa è quella sull'adolescenza di Carl Joseph; nella scena, in Roth cabalisticamente, dell'esame cui il padre sottopone il figlio all'inizio delle vacanze, i rapporti formali sono lontani non solo dal romanzo (che sarebbe il meno) ma dall'epoca; vi emerge una importuna modernità dei corpi, del portamento. Il film tv però prende ala in seguito, a partire dall'entrata di Carl Joseph negli ulani, e tutta la seconda puntata è realizzata in modo soddisfacente; anche se «La marcia di Radetzky» non si riscatta mai da quel suo elemento di illusione, di rimando al testo. E' una trascrizione precisa, a tratti intensa, ma non compiutamente vitale.

Va detto che una visibile ineguaglianza di livello attraversa il film tv (comprensibile ma troppo facile ipotizzare la causa nel passaggio di regia). In alcune parti la resa appare un po' sciatta; addirittura goffa è quella sull'adolescenza di Carl Joseph; nella scena, in Roth cabalisticamente, dell'esame cui il padre sottopone il figlio all'inizio delle vacanze, i rapporti formali sono lontani non solo dal romanzo (che sarebbe il meno) ma dall'epoca; vi emerge una importuna modernità dei corpi, del portamento. Il film tv però prende ala in seguito, a partire dall'entrata di Carl Joseph negli ulani, e tutta la seconda puntata è realizzata in modo soddisfacente; anche se «La marcia di Radetzky» non si riscatta mai da quel suo elemento di illusione, di rimando al testo. E' una trascrizione precisa, a tratti intensa, ma non compiutamente vitale.



Max von Sydow è Franz von Trotta nel film «La marcia di Radetzky».

CORI: TRIESTE

Il «Gruppo Incontro» festeggia le nozze d'argento col canto

TRIESTE — Il complesso vocale e strumentale «Gruppo Incontro» compie venticinque anni; un bel traguardo se si pensa che a festeggiare queste nozze d'argento col canto sono tutti giovani. Ma un coro può permetterselo grazie a quel ricambio di voci che costituisce perenne garanzia di vitalità, freschezza, una linfa sempre nuova nell'organico. Del resto, nel lontano 1971, il gruppo nasceva con la connotazione di «giovanile» e dotato di una forte carica di entusiasmo da parte dei ragazzi fondatori,

che hanno subito saputo crearsi una vocalità «speciale», ricercare uno «stile proprio», sia nell'interpretazione che nella scelta del repertorio. Questo «sound» inconfondibile, dato non solo dal particolare «colore» delle voci ma dalla stessa impostazione del canto (un porgere la musica con delicatezza e garbo, quasi «con il sorriso sulle labbra») e anche degli strumenti dal timbro arcaico che di frequente vi si inseriscono, è rimasto sostanzialmente inalterato nel tempo.

Il merito va, oltre ai

coristi che hanno saputo amalgamarsi e affinarsi nello spirito di certi generi polifonici, alla presenza di maestri come Rita e Maria Susovsky, Luciano De Nardi, Stefano Sacher, e ora Giampaolo Sion, che hanno saputo, prima, forgiare vocalmente il gruppo, e poi approfondire il discorso nelle direzioni già segnate, restando sempre coerenti col lavoro svolto. E questo ci sembra già un risultato importante.

Ieri, come oggi, colpi-

ce in questo coro la fresca patina delle voci, il gradevolissimo nitore dei soprani, l'aria da «college» che ricorda lo stile di certi gruppi vocali inglesi ma con in più una morbidezza che, molte volte, le alge voci britanniche, pur tanto lodate dalla critica, non hanno. Fin dall'inizio il repertorio e la ricerca musicologica che il complesso porta avanti, si sono orientati in una duplice direzione: esplorare gli orizzonti della musica arcaica e valorizzare il patrimonio popolare di tutti i tempi e Paesi nella lingua originale. Ma anche lo studio e l'esecuzione di musiche

del Novecento e la collaborazione con gruppi strumentali ha dato, negli ultimi anni, buoni frutti.

La predilezione per il mondo anglosassone ha offerto anche spunto per iniziative originali come la rassegna corale dedicata al «Solstizio d'estate» in cui si celebra l'antica gioia di cantare e trovarsi insieme, propria delle popolazioni del Nord Europa all'arrivo della bella stagione; in questa atmosfera, il «Gruppo Incontro» ha organizzato (per sabato 22 giugno alle 20.30 al tea-

tro Miela, con ingresso libero) il concerto del venticinquennale, in cui si ritroveranno riuniti tutti i coristi che ne hanno fatto parte (una settantina), diretti alternativamente dai sei maestri, con la partecipazione di strumentisti, in un programma ampio e significativo, che riassume la storia stessa del coro.

Domani, alle ore 11, nella sala «Granzotto» (via Campo Marzio 10) si terrà la conferenza stampa per illustrare i particolari della manifestazione.

Liliana Bamboschek

TV
Il Duemila di Enzo Biagi offre poche speranze

MILANO — Che futuro attende i bambini nati negli ultimi mesi, che nel 2000 avranno poco meno di quattro anni? La risposta di Enzo Biagi è tutt'altro che incoraggiante: dovranno fare i conti con tanti problemi, mille incertezze, poche speranze. E' questo lo spirito che anima l'inchiesta giornalistica in due puntate «Meno quattro, viaggio verso il Duemila», presentata ieri a Milano dall'autore, in onda su Raiuno il 21 e il 28 giugno, alle 22.45.

La prima parte è un viaggio lungo i due millenni passati, fino alle soglie del Duemila. Il quadro è inquietante: i vecchi problemi hanno lasciato posto ai nuovi, ma l'impotenza dell'uomo nel risolverli è rimasta la stessa. La peste è sostituita dall'Aids e dalle nuove epidemie, la guerra non è stata esorcizzata e ha continuato a mietere vittime, le migrazioni di massa hanno inasprito razzismo e intolleranza.

La seconda puntata proporrà un viaggio nel futuro, con le previsioni dei «grandi» della politica, dell'economia, della medicina, delle arti.

L'inchiesta è dedicata ai bambini, cui Biagi augura «pochi eventi e una grande tranquillità» e ai quali però non vorrebbe mai sostituirsi, preferendo i ricordi ai sogni.

Biagi ritornerà a raccontare la realtà con la nuova edizione del «Fatto» (da ottobre) e con l'inchiesta «La piccola Italia» sulle storie di ogni giorno che non finiscono sui giornali.

Continuaz. dalla 6.a pagina

6 Lavoro a domicilio
artigianato

A.A.A.A. RIPARAZIONI idrauliche elettriche impianti completi conformità, telefonare 040/384374. (A7266)

A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione roli veneziane. Pitturazione restauro appartamenti, telefonare 040/384374.

SGOMBERIAMO anche gratuitamente rapidamente cantine abitazioni eventualmente acquistando rimanenze telefonare 040/394391-311474.



9 Vendite d'occasione

VENDESI arredamento ufficio 3 scrivanie con cassettiere 2 sedie 2 armadi ottimo stato età 1 anno telefonare 040/363988-302311. (A7204)

11 Mobili e pianoforti

OCCASIONISSIME: pianoforte tedesco perfetto 650.000. Nuovo tedesco 1.650.000. 0330/480600 0431/93388.

12 Commerciali

GIULIO Bernardi numismatico compra e vende oro e monete. Via Roma 3 (primo piano). (A099)

UN'ATTIVITÀ
AD ALTO
RENDIMENTO
VI STA
ASPETTANDO!

Vi installiamo un modernissimo lavasecco ecologico "chiavi in mano" su misura

Vi prepariamo con un breve corso di formazione gratuito

Vi sosteniamo nel lancio promozionale del negozio

Vi forniamo una qualificata assistenza tecnica

Volete saperne di più? La telefonata è gratuita

Numero Verde 167-267130

COMUNE DI SGONICO
(Provincia di Trieste)

Oggetto: Avviso di gara per l'appalto dei lavori per la sistemazione esterna del Centro Sportivo-Culturale di Sgonico.

SI AVVERTE

che questa Amministrazione ha disposto di appaltare con la procedura prevista dall'art. 1, lettera e) della legge 14/73 i lavori per la sistemazione esterna del Centro Sportivo-Culturale di Sgonico.

Importo a base d'asta di lire 467.301.188.

Le richieste di invito alla gara, redatte su carta bollata da lire 20.000, dovranno pervenire al Comune entro 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Sgonico, 19 giugno 1996

Il sindaco
Tamara Blazina

13 Alimentari

HOMESERVICE DI.BE.MA. Kaiserwasser 410, Lambrusco Frascati Magnum 4950, Dreher 1450, Presidente 5950, Bosford 11950, Tequila 10950, Aperolsoda 650 telefonando 040 / 569602 - 040 / 633088. (A7251)

14 Auto-moto-cicli

A.A. AUTODEMOLIZIONE ritira macchine da demolire anche sul posto tel. 040/566355. (A7055)

18 Appartamenti e locali
richieste d'affitto

B.G. 040/272500 cerchiamo con urgenza per nostro cliente in attesa, villa bifamiliare a schiera recente costruzione con giardino nelle zone di Muggia/alipiano caesico. (A00)

DIRIGENTE non residente cerca in affitto da privato appartamento minimo 90 mq zona da S. Croce a Duino; un anno canone in anticipo 040/299736 sera. (A7217)

REFERENZIATISSIMA cerca appartamento tre vani più servizi balcone soleggiato silenzioso parzialmente ammobiliato patiti in deroga scrivere a cassetta n. 21/A Published 34100 Trieste. (A7083)

19 Appartamenti e locali
offerte d'affitto

A.A. ALVEARE 040/638585 arredati non residenti centrali S. Luigi, Giulia, bistranze da 600.000. (A7224)

ABITARE a Trieste. Centrali piccole metrature non residenti arredati. Da 600.000. 040/371361. (A7246)

ABITARE a Trieste. Longera non residenti arredato: cucina soggiorno bicamerale bagno posto auto 900.000. 040/371361. (A7246)

ABITARE a Trieste. Roiano non residenti arredato adatto coppia panoramico 730.000. 040/371361. (A7246)

ADIACENZE Burio Garofalo, ultime disponibilità posti macchina in parcheggio recintato, con ingresso automatizzato, a partire da L. 70.000 mensili. Portici Immobiliare tel. 774177. (A00)

AFFITTASI locale San Giusto primo ingresso facilità parcheggio, tel. ore ufficio 040/418750. (A7268)

AFFITTASI prestigioso ufficio di rappresentanza in splendido palazzo storico del Borgo Teresiano: grande salone sei stanze doppi servizi doppia entrata e vani archivio tel. 635407. (A7148)

AMMOBILIATI, ampie metrature, zone S. Giusto, S. Vito, affittarsi. Imm. Vico 311023.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 affittarsi a referenziati in stabili recenti grandi e piccole metrature con moderni comforts - vuoti San Marco, Lamarmora, Pindemonte, Verga, Giacinti, Revoltella, Rossetti, Conti, Rive, piazza Ponterosso - arredati Donadoni, Settefontane, Navali. Da 400.000 mensili.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 affittiamo posti/box auto Matteotti, Chiadino, Foro Ulpiano. Da 160.000 mensili. (A7190)

MINIAPPARTAMENTO arredato zona Maddalena affittarsi non residenti tel. 040/422087 ore serali inintermediari. (A7188)

MULTICASA 040/362383 affitta zona Garibaldi monolocale con cucinotto bagno ben arredato termosifoni autonomi, 550.000. (A7264)

NOVITA' Roiano bellissima palazzina di soli 8 alloggi affittasi luminoso e panoramico appartamento ammobiliato composto da ingresso cucina soggiorno con terrazzino due grandi stanze bagno e posto macchina. Termoisolamento Sif 040/636222. (A00)

PIAZZA Ponterosso, affittasi appartamento signorile di 170 mq: adatto uffici, ambulatori, professionisti. Patiti in deroga. Imm. Vico tel. 311023.

VESTA 040/636234 affittasi zona Balamonti viale D'Annunzio via Lazzaretto Vecchio appartamenti varie metrature. (A5858)

ZONA rive, magazzino in capannone indipendente, riscaldato, ampio parcheggio privato in cortile coperto, comodo accesso autostrada. Portici Immobiliare tel. 774177. (A00)

ZONA Vico, locale d'affari di circa 50 mq con ampia vetrina, posizione di passaggio, buone condizioni. Portici Immobiliare tel. 774177. (A00)

ZONA rive, magazzino in capannone indipendente, riscaldato, ampio parcheggio privato in cortile coperto, comodo accesso autostrada. Portici Immobiliare tel. 774177. (A00)

ZONA rive, magazzino in capannone indipendente, riscaldato, ampio parcheggio privato in cortile coperto, comodo accesso autostrada. Portici Immobiliare tel. 774177. (A00)

ZONA rive, magazzino in capannone indipendente, riscaldato, ampio parcheggio privato in cortile coperto, comodo accesso autostrada. Portici Immobiliare tel. 774177. (A00)

ZONA rive, magazzino in capannone indipendente, riscaldato, ampio parcheggio privato in cortile coperto, comodo accesso autostrada. Portici Immobiliare tel. 774177. (A00)

ZONA rive, magazzino in capannone indipendente, riscaldato, ampio parcheggio privato in cortile coperto, comodo accesso autostrada. Portici Immobiliare tel. 774177. (A00)

ZONA rive, magazzino in capannone indipendente, riscaldato, ampio parcheggio privato in cortile coperto, comodo accesso autostrada. Portici Immobiliare tel. 774177. (A00)

ZONA rive, magazzino in capannone indipendente, riscaldato, ampio parcheggio privato in cortile coperto, comodo accesso autostrada. Portici Immobiliare tel. 774177. (A00)

ZONA rive, magazzino in capannone indipendente, riscaldato, ampio parcheggio privato in cortile coperto, comodo accesso autostrada. Portici Immobiliare tel. 774177. (A00)

ZONA rive, magazzino in capannone indipendente, riscaldato, ampio parcheggio privato in cortile coperto, comodo accesso autostrada. Portici Immobiliare tel. 774177. (A00)

ZONA rive, magazzino in capannone indipendente, riscaldato, ampio parcheggio privato in cortile coperto, comodo accesso autostrada. Portici Immobiliare tel. 774177. (A00)

ZONA rive, magazzino in capannone indipendente, riscaldato, ampio parcheggio privato in cortile coperto, comodo accesso autostrada. Portici Immobiliare tel. 774177. (A00)

ZONA rive, magazzino in capannone indipendente, riscaldato, ampio parcheggio privato in cortile coperto, comodo accesso autostrada. Portici Immobiliare tel. 774177. (A00)

ZONA rive, magazzino in capannone indipendente, riscaldato, ampio parcheggio privato in cortile coperto, comodo accesso autostrada. Portici Immobiliare tel. 774177. (A00)

ZONA rive, magazzino in capannone indipendente, riscaldato, ampio parcheggio privato in cortile coperto, comodo accesso autostrada. Portici Immobiliare tel. 774177. (A00)

ZONA rive, magazzino in capannone indipendente, riscaldato, ampio parcheggio privato in cortile coperto, comodo accesso autostrada. Portici Immobiliare tel. 774177. (A00)

ZONA rive, magazzino in capannone indipendente, riscaldato, ampio parcheggio privato in cortile coperto, comodo accesso autostrada. Portici Immobiliare tel. 774177. (A00)

ZONA rive, magazzino in capannone indipendente, riscaldato, ampio parcheggio privato in cortile coperto, comodo accesso autostrada. Portici Immobiliare tel. 774177. (A00)

ZONA rive, magazzino in capannone indipendente, riscaldato, ampio parcheggio privato in cortile coperto, comodo accesso autostrada. Portici Immobiliare tel. 774177. (A00)

ZONA rive, magazzino in capannone indipendente, riscaldato, ampio parcheggio privato in cortile coperto, comodo accesso autostrada. Portici Immobiliare tel. 774177. (A00)

ZONA rive, magazzino in capannone indipendente, riscaldato, ampio parcheggio privato in cortile coperto, comodo accesso autostrada. Portici Immobiliare tel. 774177. (A00)

ZONA rive, magazzino in capannone indipendente, riscaldato, ampio parcheggio privato in cortile coperto, comodo accesso autostrada. Portici Immobiliare tel. 774177. (A00)

ZONA rive, magazzino in capannone indipendente, riscaldato, ampio parcheggio privato in cortile coperto, comodo accesso autostrada. Portici Immobiliare tel. 774177. (A00)

ZONA rive, magazzino in capannone indipendente, riscaldato, ampio parcheggio privato in cortile coperto, comodo accesso autostrada. Portici Immobiliare tel. 774177. (A00)

ZONA rive, magazzino in capannone indipendente, riscaldato, ampio parcheggio privato in cortile coperto, comodo accesso autostrada. Portici Immobiliare tel. 774177. (A00)

ZONA rive, magazzino in capannone indipendente, riscaldato, ampio parcheggio privato in cortile coperto, comodo accesso autostrada. Portici Immobiliare tel. 774177. (A00)

ZONA rive, magazzino in capannone indipendente, riscaldato, ampio parcheggio privato in cortile coperto, comodo accesso autostrada. Portici Immobiliare tel. 774177. (A00)

ZONA rive, magazzino in capannone indipendente, riscaldato, ampio parcheggio privato in cortile coperto, comodo accesso autostrada. Portici Immobiliare tel. 774177. (A00)

ZONA rive, magazzino in capannone indipendente, riscaldato, ampio parcheggio privato in cortile coperto, comodo accesso autostrada. Portici Immobiliare tel. 774177. (A00)

ZONA rive, magazzino in capannone indipendente, riscaldato, ampio parcheggio privato in cortile coperto, comodo accesso autostrada. Portici Immobiliare tel. 774177. (A00)

ZONA rive, magazzino in capannone indipendente, riscaldato, ampio parcheggio privato in cortile coperto, comodo accesso autostrada. Portici Immobiliare tel. 774177. (A00)

ZONA rive, magazzino in capannone indipendente, riscaldato, ampio parcheggio privato in cortile coperto, comodo accesso autostrada. Portici Immobiliare tel. 774177. (A00)

ZONA rive, magazzino in capannone indipendente, riscaldato, ampio parcheggio privato in cortile coperto, comodo accesso autostrada. Portici Immobiliare tel. 774177. (A00)

ZONA rive, magazzino in capannone indipendente, riscaldato, ampio parcheggio privato in cortile coperto, comodo accesso autostrada. Portici Immobiliare tel. 774177. (A00)

ZONA rive, magazzino in capannone indipendente, riscaldato, ampio parcheggio privato in cortile coperto, comodo accesso autostrada. Portici Immobiliare tel. 774177. (A00)

F03304



OGNI GIORNO VICINI AL MONDO E ALLA NOSTRA CITTÀ.

IL PICCOLO

le bagno piano basso o alto con ascensore pagamento contanti. (A00)

RABINO tel. 040/368566. No- stro referenziato cliente cerca negozio centrale con licenza di biancheria intima femminile, trattative riservate ns. uffici. (A00)

SAN VITO - Carlo Alberto nostra clientela selezionata cerca 100-150 mq. Per definizione immediata. Top 040/314777. (A7252)

SCOPPO investimento nostri clienti cercano appartamenti piccoli metratura qualsiasi zona. Top 040/314777. (A7252)

Case-ville-terreni vendite

A.A.A.A. VILLA signorile grande nel verde immediato circondario grande giardino. Vende impresa 0337/543860, 040/351442. (A7267)

A.A.A. ECCARDI Alviano recente piano alto ascensore cucina soggiorno tre stanze servizi ripostiglio poggolo. Ottimi condizioni 220.000.000. 040/634075. (A7356)

A.A.A. ECCARDI Pendice Scoglietto cucina soggiorno due stanze ripostiglio bagno poggoli cantina ascensore. Grande occasione 150.000.000. 040/634075. (A7356)

A.A.A. ECCARDI Roiano via Somma ingresso cucina due stanze bagno ripostiglio poggolo soffitta 140.000.000. 040/634075. (A7356)

A.A.A. ECCARDI villetta indipendente Salita di Raute ampio terreno alberato cucinino tinello tre stanze servizi box autovetture cantina terrazza panoramica 420.000.000. 040/634075. (A7356)

A.A. ALVEARE 040/638585 attico centrale bispiano perfetto terrazzi garage autometano.

ERRATA CORRIGE

L'AVVISO DI RETTIFICA dell'Autorità Portuale di Trieste - Ente Autonomo del Porto di Trieste dd. 14 giugno 1996, pubblicato su "Il Piccolo" il 18 giugno 1996 - pag. 25 - viene corretto come segue:

terzultimo capoverso: "... il termine per la presentazione della domanda... viene differito alle ore 12 del 26 luglio 1996."

ultimo capoverso: "Data spedizione e ricezione avviso alla G.U.C.E.: 17 giugno 1996".

A.A. ALVEARE 040/638585 Besenghi vista verde soggiorno cucinetta due matrimoniali poggolo. (A7224)

A.A. ALVEARE 040/638585 Diaz recente vista mare mq 90 terrazzi 220.000.000. (A7224)

A.A. ALVEARE 040/638585 Frescobaldi inizio attico panoramico quadrante terrazzo garage 220.000.000; Paisiello ultimo piano autometano. (A7224)

A.A. ALVEARE 040/638585 Gatteri tranquillo tre stanze stanzetta cucina bagni serramenti nuovi. (A7224)

A.A. ALVEARE 040/638585 Università soggiorno due matrimoniali cucina bagno autometano 135.000.000. (A7224)

A.A. ALVEARE 040/638585 zona Piccardi recentissimo signorile salone bistranze cucinetta ampio garage privato. (A7224)

A. LARGO Giardino signorile appartamento 160 mq, condizioni perfette, prezzo interessante 040/661228. (A7335)

A. QUATTROMURA adiacenze Paolo Veronese ottimo soggiorno camera cucinetta bagno posto macchina condominiale 85.000.000. 040/578944. (A7232)

A. QUATTROMURA altipiano Est terreni edificabili pianeggianti a partire da 175.000.000. 040/578944. (A7232)

A. QUATTROMURA S. Croce in palazzina perfetto soggiorno due camere cameretta cucina bagno giardino proprio posto auto 260.000.000. 040/578944. (A7232)

A. QUATTROMURA stabile signorile nel verde soggiorno cucina camera cameretta bagno poggoli facilità parcheggio 170.000.000. 040/578944. (A7232)

A. QUATTROMURA zona Viale appartamenti varie metrature completamente ristrutturato 040/578944.

GAY Dal vivo 00 56 91 24 65 Linea di incontri per Gay

BKMT Amsterdam L. 3910/min + IVA

A. RIGOLATO (Camia) impresa vende spazi monolocali primo ingresso casa ristrutturata bagno parcheggio possibilità mutuo 040/637784 ore ufficio. (A6902)

Case-ville-terreni vendite

A.A.A.A. VILLA signorile grande nel verde immediato circondario grande giardino. Vende impresa 0337/543860, 040/351442. (A7267)

A.A.A. ECCARDI Alviano recente piano alto ascensore cucina soggiorno tre stanze servizi ripostiglio poggolo. Ottimi condizioni 220.000.000. 040/634075. (A7356)

A.A.A. ECCARDI Pendice Scoglietto cucina soggiorno due stanze ripostiglio bagno poggoli cantina ascensore. Grande occasione 150.000.000. 040/634075. (A7356)

A.A.A. ECCARDI Roiano via Somma ingresso cucina due stanze bagno ripostiglio poggolo soffitta 140.000.000. 040/634075. (A7356)

A.A.A. ECCARDI villetta indipendente Salita di Raute ampio terreno alberato cucinino tinello tre stanze servizi box autovetture cantina terrazza panoramica 420.000.000. 040/634075. (A7356)

A.A. ALVEARE 040/638585 attico centrale bispiano perfetto terrazzi garage autometano.

ABITARE a Trieste. Chiadino vista mare: saloncino cucinona matrimoniale cameretta bagno poggolo garage 200.000.000. 040/371361. (A7246)

ABITARE a Trieste. Duino Cernizza nuovo: soggiorno cucinona bimatrimoniali biservizi taverna giardino. 040/371361. (A7246)

ABITARE a Trieste. Fameto elegante bispiano vista mare: due saloni cucinona trimatrimoniali biservizi terrazzo garage doppio. 040/371361. (A7246)

ABITARE a Trieste. Farneto elegante bispiano vista mare: due saloni cucinona trimatrimoniali biservizi terrazzo garage doppio. 040/371361. (A7246)

ABITARE a Trieste. Farneto elegante bispiano vista mare: due saloni cucinona trimatrimoniali biservizi terrazzo garage doppio. 040/371361. (A7246)

ABITARE a Trieste. Farneto elegante bispiano vista mare: due saloni cucinona trimatrimoniali biservizi terrazzo garage doppio. 040/371361. (A7246)

ABITARE a Trieste. Farneto elegante bispiano vista mare: due saloni cucinona trimatrimoniali biservizi terrazzo garage doppio. 040/371361. (A7246)

ABITARE a Trieste. Farneto elegante bispiano vista mare: due saloni cucinona trimatrimoniali biservizi terrazzo garage doppio. 040/371361. (A7246)

ABITARE a Trieste. Farneto elegante bispiano vista mare: due saloni cucinona trimatrimoniali biservizi terrazzo garage doppio. 040/371361. (A7246)

ABITARE a Trieste. Farneto elegante bispiano vista mare: due saloni cucinona trimatrimoniali biservizi terrazzo garage doppio. 040/371361. (A7246)

ABITARE a Trieste. Farneto elegante bispiano vista mare: due saloni cucinona trimatrimoniali biservizi terrazzo garage doppio. 040/371361. (A7246)

ABITARE a Trieste. Farneto elegante bispiano vista mare: due saloni cucinona trimatrimoniali biservizi terrazzo garage doppio. 040/371361. (A7246)

ABITARE a Trieste. Farneto elegante bispiano vista mare: due saloni cucinona trimatrimoniali biservizi terrazzo garage doppio. 040/371361. (A7246)

ABITARE a Trieste. Farneto elegante bispiano vista mare: due saloni cucinona trimatrimoniali biservizi terrazzo garage doppio. 040/371361. (A7246)

ABITARE a Trieste. Farneto elegante bispiano vista mare: due saloni cucinona trimatrimoniali biservizi terrazzo garage doppio. 040/371361. (A7246)

ABITARE a Trieste. Farneto elegante bispiano vista mare: due saloni cucinona trimatrimoniali biservizi terrazzo garage doppio. 040/371361. (A7246)

ABITARE a Trieste. Farneto elegante bispiano vista mare: due saloni cucinona trimatrimoniali biservizi terrazzo garage doppio. 040/371361. (A7246)

ABITARE a Trieste. Farneto elegante bispiano vista mare: due saloni cucinona trimatrimoniali biservizi terrazzo garage doppio. 040/371361. (A7246)

ABITARE a Trieste. Farneto elegante bispiano vista mare: due saloni cucinona trimatrimoniali biservizi terrazzo garage doppio. 040/371361. (A7246)

ABITARE a Trieste. Farneto elegante bispiano vista mare: due saloni cucinona trimatrimoniali biservizi terrazzo garage doppio. 040/371361. (A7246)

ABITARE a Trieste. Farneto elegante bispiano vista mare: due saloni cucinona trimatrimoniali biservizi terrazzo garage doppio. 040/371361. (A7246)

ABITARE a Trieste. Farneto elegante bispiano vista mare: due saloni cucinona trimatrimoniali biservizi terrazzo garage doppio. 040/371361. (A7246)

ABITARE a Trieste. Farneto elegante bispiano vista mare: due saloni cucinona trimatrimoniali biservizi terrazzo garage doppio. 040/371361. (A7246)

ABITARE a Trieste. Farneto elegante bispiano vista mare: due saloni cucinona trimatrimoniali biservizi terrazzo garage doppio. 040/371361. (A7246)

ABITARE a Trieste. Farneto elegante bispiano vista mare: due saloni cucinona trimatrimoniali biservizi terrazzo garage doppio. 040/371361. (A7246)

BAIAMONTI appartamento ultimo piano con ascensore, composto da soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio, balcone, 110.000.000. Progettocasa 040/368283.

BARCOLA splendida vista sul golfo in palazzina signorile, 120 mq privato vende miglior offerente minimo 650 milioni. Tel. 040/420939. (A6643)

BIBIONE mare prenotate le vostre vacanze al mare vendiamo appartamento seminuovo 6 posti riscaldato. Agenzia Sabina 0431/439515-430428. (A7114)

BONOMEA in palazzina di soli quattro alloggi vendesi appartamento disposto su due piani panoramico a due vista mare composto da ingresso soggiorno con terrazzo cucina abitabile con poggolo di servizio tre stanze due bagni grande taverna e terrazzone completamente immerso nel verde. Garage e cantina. Sit 040/636618. (A00)

BORGIO Teresiano, abitazione collettiva polifunzionale per anziani autosufficienti, capienza sedici posti letto, completamente ristrutturata, impianto termoisolamento, locali in affitto. Trattative riservate. Portici Immobiliare tel. 774177. (A00)

CACCIATORE 75 mq splendida vista mare/città saloncino balcone matrimoniale cucina abitabile doppi servizi ripostiglio posto auto. Immobiliare Canal Grande 040/662277. (A72)

CAMPANELLE appartamenti cucina soggiorno 2 camere bagno poggolo o giardino posto macchina consegna estate '96; altri in prossima costruzione vista mare varie metrature anche con giardini e tavole consegna fine 1997. 040/394279-0368/3022230. (A7233)

CANALE Portonero adiacenze appartamenti/uffici primingresso in una bella casa d'epoca in fase di totale restauro, varie disponibilità di metrature e composizioni. Rifiuti personalizzati. Proposta esente da mediazione!!! Progettocasa 040/368283.

CARPISON in palazzina recente, ottime condizioni, luminosissimo, tranquillo, piano alto con ascensore, salone, due matrimoniali, doppi servizi, stanzino, terrazza abitabile, soffitta, (possibilità box). L. 230.000.000. Casacittà 040/362508. (A00)

CASAFFARI 040/215395 **COMMERCIALE ALTA** appartamento mq 140 piano alto ventennale balconi ampio box favolosa vista mare. (A099)

CASAFFARI 040/215395 **PA-DRICIANO** ville bifamiliari in costruzione consegna '97 da mq 170-200 ottime rifiniture disposte su due piani terrazze box giardini. (A099)

CASAFFARI 040/215395 **ROSSETTI** ALTA appartamento mq 110 quarantennale luminoso piano medio ascensore balconi. (A099)

CASAFFARI 040/215395 **VIA EREMO** appartamento mq 110 ventennale stabile signorile piano medio ascensore ampia terrazza verandata box. (A099)

CASAFFARI 040/215395 **VIALE XX SETTEMBRE** appartamento mq 120 ventennale piano alto ottimo soggiorno cucina due camere doppi servizi due balconi cantina posto auto in garage. (A099)

CASSETTA Scala Bonghi, panoramica su tre livelli composta da: salone, cucina abitabile a giardino d'inverno, due matrimoniali, stanzetta, bagno completo, taverna con bagno completo, giardino e mansarda. L. 285.000.000. Casacittà 040/362508. (A00)

CENTRALE condominio recente mq 85 piano 2.0 conforzato adatto ufficio vendesi. Immo. Solaro 040/636164. Altro piazza Dalmazia adiacenze mq 135 piano primo. (A7242)

CENTRALE mansarda in stabile epoca primingresso rifiniture particolari (spatolato decorazioni murarie) internamente composta da ingresso salone con caminetto cucina due camere da letto bagno con vasca doppio lavabo guardaroia circa 110 mq. Da vedere. Casaimmedia 93 040/941424.

COLLINE di Buttrio (Ud) podere vitivinicolo ha 25 vino alta qualità a Doc, ha 12 prati bosco cantina villa padronale casa custode su fronte strada panoramica idonea agriturismo. Trattativa riservata tel. ore ufficio 0432/755010-0337/530730. (G5539)

CONTOVELLO casetta accostata disposta su due piani, composta da soggiorno con angolo cottura, bagno, due camere, soffitta, coriletto e due giardini. Visione pianimetrie in ufficio. L. 220.000.000. Portici Immobiliare tel. 774177. (A00)

FERDINANDO in bellissima palazzina di recente costruzione vendesi alloggio completamente immerso nel verde luminoso ingresso salone doppio con terrazzo abitabile cucina tre stanze doppi servizi soffitta e posto auto. Prezzo interessante. Sit 040/636618. (A00)

FRESCOBALDI appartamento perfetto soggiorno 2 camere doppi servizi cucina balcone cantina posteggio coperto. Immobiliare Canal Grande 040/662277. (A72)

GALLERY "Casa d'aste immobiliari" attico zona Roiano ottimismo rifinito, vista aperta composta da soggiorno, cucina, camera, bagno, grande terrazza abitabile, ascensore. Prezzo base d'asta lire 160.000.000. Tel. 040/7600250. (A01)

GALLERY "Casa d'aste immobiliari" Baia di Montemarzio appartamento mq 110 quarantennale luminoso piano medio ascensore balconi. (A099)

GALLERY "Casa d'aste immobiliari" Baia di Montemarzio appartamento mq 110 quarantennale luminoso piano medio ascensore balconi. (A099)

da camera, cucina, servizi separati, balcone. Prezzo base d'asta lire 70.000.000. Possibilità di mutuo fino al 100% del valore dell'immobile. Tel. 040/7600250. (A01)

GALLERY "Casa d'aste immobiliari" piazza Foraggi adiacenze ultimo piano con palazzina recente con ascensore composto da camera, cameretta, cucina, bagno, terrazza. Prezzo d'asta lire 105.000.000. Possibilità di mutuo fino al 100% del valore dell'immobile. Tel. 040/7600250. (A01)

GALLERY "Casa d'aste immobiliari" Sistiana a dieci minuti dal mare proponiamo appartamento in casa recente con giardino di proprietà di circa 100 mq composto da soggiorno, due stanze, cucina, bagno e posto macchina in garage. Prezzo base d'asta L. 225.000.000. Tel. 7600246. (A00)

GALLERY "Casa d'aste immobiliari" zona Rossetti appartamento in palazzina ventennale composto da soggiorno, camera, cameretta, cucina, servizi separati, ripostiglio, balcone. Prezzo base d'asta lire 105.000.000. Possibilità di mutuo fino al 100% del valore dell'immobile. Tel. 040/7600246. (A01)

GAMBA centralissimo terzo piano con ascensore in stabile moderno mq 90 con terrazzino in buono stato composto da soggiorno due camere bagno servizio cucina abitabile. 040/768702.

GAMBA Sansovino II piano con ascensore mq 95 soggiorno 2 stanze doppi servizi ripostiglio cucina abitabile 3 poggoli riscaldamento centrale ottime condizioni adatto sia abitazione ambulatorio o studio. 040/768702.

GEOM. SBISA' Aurisina villa indipendente perfetta mq 200 ampio terreno edificabile per eventuale bifamiliare. 040/942494. (A00)

GEOM. SBISA' Filzi moderno prestigioso: salone quattro camere cucina servizi terrazza 380.000.000. 040/942494. (A00)

GEOM. SBISA' locale adiacenze camionale Montebello mq 344 passo carrabili 260.000.000. 040/942494. (A00)

GEOM. SBISA' Padovan moderno: salone due matrimoniali cucina balconi servizi soffitta autotreno 168.000.000. 040/942494. (A00)

GORIZIA vendesi occasione inintermediari appartamento ingresso indipendente riscaldamento autonomo biglietto soggiorno cucina biservizi cantina garage terrazza. Possibilità mutuo tel. 0481/21231.

GORIZIA vendonsi centro storico appartamenti rifiniture prestigiose in fase di esecuzione Socina 0481/537585 ore ufficio. (B463)

GORIZIA Zanon a persone referenziate non residenti affitta appartamenti immobiliari e non, 0481/30858. (B480)

GORIZIA Zanon miniappartamento camera soggiorno cucina bagno cantina terrazza, 0481/30858. (B480)

GORIZIA ZANON per primarie imprese di costruzione vende appartamenti bicamere tricamere primo ingresso 0481/30858. (B480)

GORIZIA Zanon via Silvio Pellico bicamere biservizio cucina soggiorno cantina autotreno, tel. 0481/30858. (B480)

GORIZIA Zanon vicinanze stazione panoramica appartamento quarto piano più mansarda 0481/30858. (B480)

GORIZIA Zanon zona Montebello bicamere soggiorno cucina servizio ripostiglio cantina 0481/30858. (B480)

GRADO centro vendesi appartamento varie metrature. La Nuova Immobiliare tel. 040/661955. (A7203)

GRADO Pineta occasioneissima vicinissimo spiaggia matrimoniale 2 singole soggiorno cucina bagno poggoli posto auto solo 110.000.000. 040/636565-0330/239855. (A7195)

GRETTA in bel residence di recente costruzione vendesi particolare appartamento su due livelli con splendida vista golfo composto da ingresso salone con caminetto e terrazzone cucina abitabile con altro grande terrazzo quattro stanze tripli servizi. Giardinetto proprio cantina e grande garage per due auto. Sit 040/636828. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 semicentrale ultimo piano vista mare/città saloncino due stanze studio cucina servizi separati ripostiglio due poggoli 225.000.000. (A7212)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003: adiacenze Fiera recente ultimo piano soleggiato: due stanze cucina bagno ripostiglio due poggoli. (A7190)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003: Altipiaho in villa bifamiliare come primingresso circondata da giardino di proprietà: salone tre matrimoniali cucina tre bagni bellissima taverna lisciaia posto auto. (A7190)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003: Campo Marzio edificio indipendente disposto su due piani per un totale circa 600 metri quadrati interni con area parcheggio adatto uso commerciale e/o industriale. (A7190)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003: centralissimo in zona pedonale palazzo signorile ottime condizioni: salone quattro stanze cucina doppi servizi. (A7190)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003: centro storico di Rupinipiccolo due cassette indipendenti circondate da terreno di proprietà. (A7190)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003: inizio San Francesco recente piano alto con ascensore: saloncino matrimoniale cucina bagno adatto anche ufficio 135.000.000. (A7190)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003: inizio Viale Sanzio recente soleggiato: saloncino tre grandi stanze cucina bagno ripostiglio due poggoli 200.000.000. (A7190)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003: piazza Ponterosso ufficio come primingresso in signorile palazzo d'epoca con ascensore: cinque stanze servizi riscaldamento autonomo. (A7190)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003: San Giacomo pronta consegna alloggio signorile con vista mare: grande salone tre stanze cucina due bagni grande terrazzo coperto ripostiglio cantina posto auto. (A7190)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003: splendida mansarda completamente ristrutturata zona Borgo Teresiano: salone matrimoniale cucinotto bagno ascensore riscaldamento a aria condizionata autonomi. (A7190)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003: via del Dittamo residenziale quarto piano: saloncino due stanze cucina doppi servizi terrazzini ripostiglio ottime condizioni. (A7190)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003: via Galati occupato con contratto scadenza giugno 1997 buone condizioni interne: salone quattro stanze cucina bagno 100.000.000. (A7190)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003: via Mazzini in palazzo d'epoca ultimo piano soleggiato ottime condizioni: grande salone tre matrimoniali cucina tripli servizi 265.000.000. (A7190)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003: via Orlandini ultimo piano vista mare: saloncino due stanze cucina doppi servizi terrazzino cantina primingresso (A7190)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003: via Romagna in palazzina signorile: 50 metri quadrati di salone tre stanze cucina due bagni terrazzo ripostiglio cantina posto auto in autorimessa 320.000.000. (A7190)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003: vicinanza Opicina immersa nel verde alloggio in villa bifamiliare di recente costruzione: salone cinque stanze cucina tre bagni bellissima taverna arredata mansarda doppio box 500 metri quadrati di giardino. (A7190)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003: via San Maurizio sesto piano soleggiatissimo con vista aperta: salone tre matrimoniali studio cucina doppi servizi poggolo. (A7241)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003: zona residenziale attico con vista completa grandissimi terrazzi: salone tre stanze studio tripli servizi palazzo signorile. (A7190)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003: via San Maurizio sesto piano soleggiatissimo con vista aperta: salone tre matrimoniali studio cucina doppi servizi poggolo. (A7241)

IL PICCOLO è il giornale giusto

La Legge del 25 febbraio 87 n. 67 art. 5) e 6) dice:

PUBBLICITA' AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE Articolo 5

Le amministrazioni statali e gli enti pubblici non territoriali, con esclusione degli enti pubblici economici, sono tenuti a destinare alla pubblicità su quotidiani e periodici una quota non inferiore al 50% delle spese per la pubblicità iscritte nell'apposito capitolato di bilancio (omissis)

PUBBLICITA' DEI BILANCI DEGLI ENTI PUBBLICI Articolo 6

Le Regioni, le Province, i Comuni con più di 20.000 abitanti, i loro consorzi e le aziende municipalizzate... (omissis)... nonché le Unità Sanitarie Locali che gestiscono servizi per più di 40.000 abitanti, devono pubblicare in estratto, su almeno due giornali quotidiani (n.d.r. quotidiani locali) aventi particolare diffusione nel territorio di competenza, nonché su almeno un quotidiano nazionale e su un periodico, i rispettivi bilanci. (omissis)

IL PICCOLO

con i suoi 207.000* lettori al giorno è il giornale PIU' DIFFUSO nel territorio di competenza



P.ZZA UNITA' 7

Tel. (040)366565 - Fax 366046

TRIESTE

GALL. TERGESTEO/VIA EINAUDI 3/B

Tel. (040)366766 - Fax 366766

GORIZIA (Studio Elle)	Corso Italia 54	tel. 0481/537291 fax 531354
MONFALCONE (Studio Elle)	Largo Anconetta 5	tel. 0481/798829 fax 798828
PORDENONE (Ag. Generale Gazzola)	Largo S. Giovanni 9 Condominio Gamma	tel. 0434/553670 fax 553710
UDINE	Via dei Rizzani 9 Corte del Giglio	tel. 0432/246611 fax 246605

* Indagine AUDIPRESS - 1995

le attico con vista completa grandissimi terrazzi: salone tre stanze studio tripli servizi palazzo signorile. (A7190)

IMMOBILIARE TERGESTEA Ginnastica casa recente soggiorno stanza tinello cucinotto bagno ripostiglio poggolo. 040/767092. (A7241)

IMMOBILIARE TERGESTEA Romagna casa epoca soggiorno tre stanze cucina bagno poggolo ripostiglio grande soffitta. 040/767092. (A7241)

IMMOBILIARE TERGESTEA Monfalcone soggiorno due stanze cucina servizi poggoli posto auto. 040/767092. (A7250)

IMMOBILIARE TERGESTEA LIGNANO Pineta vendesi a 600 metri dal mare villa primo ingresso. La Nuova Immobiliare tel. 040/661955. (A7203)

LITHOS Bonomea bistranze soggiorno servizi ampia terrazza vista mare ottime condizioni. Tel. 040/369082. (A7250)

LITHOS Gatteria tristanze cucina servizi termoisolamento

ascensore prezzo interessante. Tel. 040/369082. (A7250)

LITHOS paraggi San Michele bistranze soggiorno servizi termoisolamento ottime condizioni 040/369082. (A7250)

LITHOS Sistiana ampio soggiorno monoletto terrazze posizione tranquilla. Tel. 040/369082. (A7250)

LOCCHI appartamento cucina soggiorno 2 camere bagno terrazzo cantina

LONGERA villetta a schiera recentissima, due livelli, perfette condizioni, porticato circa 70 mq, giardino proprio, soggiorno, tre stanze, cucina, doppi servizi, cantina, 420.000.000. Progettocasa 040/368283.

MONFALCONE KRONOS: Appartamenti di futura costruzione, varie metrature, giardino privato o ampia mansarda. Da Lit. 101.000.000. 0481/411430.



INTERESSI 0% CITROËN VI DA' ANCORA DI PIU'



**FINO A 20.000.000
24 MESI - TASSO 0%**

Massima scelta, grandi vantaggi, eccezionali finanziamenti. Protagonista: tutta la gamma Citroën, veicoli commerciali compresi. Fino a 12 MILIONI (T.A.E.G. 2,23%) su Saxo e su C 15, il più versatile furgone della sua categoria. Fino a 15 MILIONI (T.A.E.G. 1,77%) su ZX Berlina 3/5 porte e ZX Break. Fino a 20 MILIONI (T.A.E.G. 1,32%) su Xantia e XM, berlina e break, su Evasion e sui veicoli commerciali Jumpy e Jumper. Se volete partire con il piede giusto, lasciatevi guidare dai finanziamenti Citroën.

CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI CITROËN SU TUTTA LA GAMMA, VEICOLI COMMERCIALI COMPRESI.

Offerta valida fino al 30/6/96 su tutte le vetture disponibili, esclusa Citroën AX. Non cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazione Citroën Finanziaria. Gli indirizzi dei Concessionari Citroën sono sulle Pagine Gialle. Citroën Finanziaria - Citroën Leasing. Risparmiare senza aspettare. Citroënassistance 24 ore su 24. Citroën sceglie TOTAL.

MONFALCONE KRONOS: Appartamento primo ingresso, disposto su due livelli, sito al secondo e ultimo piano in piccola palazzina. 0481/411430.

MONFALCONE KRONOS: centralissima casa da ristrutturare, ottime opportunità. Lit. 85.000.000. 0481/411430.

MONFALCONE KRONOS: Ronchi dei Legionari, in piccola palazzina, appartamento, all'ultimo piano, bicamerale, garage, autoriscaldato. Lit. 140.000.000. 0481/411430.

MONFALCONE KRONOS: Ronchi dei Legionari, villa bifamiliare, trilocale, ampia mansarda, finiture ottime. Consegna fine 1996. 0481/411430.

MONFALCONE KRONOS: S. Polo, casetta accostata, completamente ristrutturata, box auto, giardino. Lit. 160.000.000. 0481/411430.

MONFALCONE KRONOS: Staranzano, palazzina in zona residenziale, appartamenti indipendenti di futura costruzione con giardino o mansarda. 0481/411430.

MONFALCONE KRONOS: Staranzano, villa accostata, prossima costruzione, cantina e mansarda, ottime finiture. 0481/411430.

MONFALCONE KRONOS: Vermigliano, villa indipendente con due appartamenti, ampio giardino, autoriscaldato e giardino. Lit. 310.000.000. 0481/411430.

MONFALCONE KRONOS: Ville a schiera di futura costruzione, ottimismo rifinito, in zona residenziale da Lit. 285.000.000. 0481/411430.

MONFALCONE KRONOS: Zona residenziale, villa in quadrifamiliare di futura costruzione, ampia metratura, finiture ottime, giardino privato, box, taverna, ampia mansarda. 0481/411430.

MONFALCONE KRONOS: Zona Stazione, ampio appartamento trilocale, al piano terra, termocautonomo, soggiorno, cucina abitabile, bagno, wc, ripostiglio, cantina. Lit. 165.000.000. 0481/411430.

MUGGIA in residence, palazzina recente, perfettamente, terzo piano con ascensore, composto da: entrata, salone, tre camere, cucina abitabile, doppi servizi, due terrazze abitabili, poggolo, ripostiglio, cantina, panoramico, parcheggio. Lit. 240.000.000. Casacità 040/362508. (A00)

MULTICASA 040/362383 appartamento completamente ristrutturato matrimoniale cucina doccia wc ripostiglio cantina, occasione 50.000.000. Possibilità rilevare mutuo 350.000 mensili. (A7264)

PADRICIANO impresa di costruzione vende abitazione in villa bifamiliare con giardino, proprio disposta su tre livelli in fase avanzata di costruzione. Per informazioni e visite in cantiere tel. 040/309105. (A099)

PARAGGI Barriera 50.000.000 vendesi graziosissima e luminosa mansarda con finestre da ristrutturare internamente e con tetto e abbaini nuovi già pagati. 66 mq circa. Sit 040/636618. (A00)

PARAGGI Pam 90.000.000 luminosissima mansarda in ingresso prossima consegna cucinotto ampio monolocale bagno e ripostiglio. Sit 040/636222. (A00)

PARAGGI Volontari Giuliani in splendida palazzina di soli tre appartamenti vendesi particolarissimo l'ingresso disposto su due livelli composto da ingresso salone cucina tre stanze studio doppi servizi taverna con ampio portico terrazzoni piccola serra e giardino proprio. Posto auto in garage. Sit 040/636222. (A00)

PIAZZA S. Giovanni appartamento in casa d'epoca, ascensore, buone condizioni, soggiorno con caminetto, tre stanze matrimoniali, cucina abitabile, doppi servizi con idro-sauna, riscaldamento autonomo, 240.000.000. Progettocasa 040/368283.

PIAZZA S. Giovanni, ufficio prestigioso in palazzo protetto dalle belle arti, circa 650 mq, con ingresso indipendente, portineria, cortile per sei posti macchina, quattro balconi, sala riunioni da cento posti, numerose stanze, servizi, termocautonomo. Planimetrie e trattative presso i nostri uffici. Portici Immobiliare tel. 774177. (A00)

PIAZZA Sansovino stanza soggiorno cucina servizi perfettamente ristrutturato vendesi. Immob. Solario 040/636164. (A7242)

PINDEMONTE in ex villa padronale di gran pregio appena ristrutturata di soli tre alloggi vendesi prestigioso penultimo piano ascensore composto da ingresso salone cucina abitabile due stanze doppi servizi terrazzino panoramico e posto macchina in garage. Sit 040/636222. (A00)

PINGUENTE, attico totale vista mare e città, composto da: cucina abitabile, due matrimoniali, due singole, doppi servizi, salone con pavimenti in marmo, veranda di 70 mq, terrazzone di 130 mq, possibilità box. Casacità 040/362508. (A00)

PRIVATO vende appartamento centrale 125 mq 168.000.000 telefonare al 422061-309749. (A7200)

PROGETTOCASA via Donata appartamenti esclusivi di 65 mq circa + posto macchina in garage. Rifiniture signorili. Prezzi da 330.000.000. 040/368283.

PROGETTOCASA via XX Settembre appartamento ottime condizioni, vista nel verde, ampio soggiorno, camera, cucina abitabile, doppi servizi, cantina, cortiletto di proprietà, 110.000.000. 040/368283.

ROMAGNA appartamento in palazzina con parco condominiale, tranquillo, soggiorno, due stanze, stanzino, cucina, bagno, cantina, posto macchina in garage, 290.000.000. Progettocasa 040/368283.

ROTONDA del Boschetto: 70 mq, stabile recente, VII piano con ascensore, riscaldamento, centrale, corridoio, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, bagno, poggolo. Lit. 145.000.000 trattabili. Imm. Vico tel. 311023.

S.CROCE terreno vista golfo progetto villa approvato prezzo impegnativo scrivere a casetta n. 27/A Publied 34100.

SALITA di Zugnano adiacenze piano alto, ascensore, vista aperta, ottime condizioni, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, soffitta, balcone verandato, ripostiglio, posto macchina.

SAN GIACOMO vendesi attività negozio calzature, forte passaggio, magazzino, servizi, arredamento, muri in affitto. Informazioni su appuntamento. Portici Immobiliare tel. 774177. (A00)

SAN GIACOMO vendesi attività negozio calzature, forte passaggio, magazzino, servizi, arredamento, muri in affitto. Informazioni su appuntamento. Portici Immobiliare tel. 774177. (A00)

SAN GIACOMO vendesi attività negozio calzature, forte passaggio, magazzino, servizi, arredamento, muri in affitto. Informazioni su appuntamento. Portici Immobiliare tel. 774177. (A00)

SAN GIACOMO vendesi attività negozio calzature, forte passaggio, magazzino, servizi, arredamento, muri in affitto. Informazioni su appuntamento. Portici Immobiliare tel. 774177. (A00)

SAN GIACOMO vendesi attività negozio calzature, forte passaggio, magazzino, servizi, arredamento, muri in affitto. Informazioni su appuntamento. Portici Immobiliare tel. 774177. (A00)

SAN GIACOMO vendesi attività negozio calzature, forte passaggio, magazzino, servizi, arredamento, muri in affitto. Informazioni su appuntamento. Portici Immobiliare tel. 774177. (A00)

SAN GIACOMO vendesi attività negozio calzature, forte passaggio, magazzino, servizi, arredamento, muri in affitto. Informazioni su appuntamento. Portici Immobiliare tel. 774177. (A00)

SAN GIACOMO vendesi attività negozio calzature, forte passaggio, magazzino, servizi, arredamento, muri in affitto. Informazioni su appuntamento. Portici Immobiliare tel. 774177. (A00)

SAN GIACOMO vendesi attività negozio calzature, forte passaggio, magazzino, servizi, arredamento, muri in affitto. Informazioni su appuntamento. Portici Immobiliare tel. 774177. (A00)

SAN GIACOMO vendesi attività negozio calzature, forte passaggio, magazzino, servizi, arredamento, muri in affitto. Informazioni su appuntamento. Portici Immobiliare tel. 774177. (A00)

SAN GIACOMO vendesi attività negozio calzature, forte passaggio, magazzino, servizi, arredamento, muri in affitto. Informazioni su appuntamento. Portici Immobiliare tel. 774177. (A00)

SAN GIACOMO vendesi attività negozio calzature, forte passaggio, magazzino, servizi, arredamento, muri in affitto. Informazioni su appuntamento. Portici Immobiliare tel. 774177. (A00)

SAN GIACOMO vendesi attività negozio calzature, forte passaggio, magazzino, servizi, arredamento, muri in affitto. Informazioni su appuntamento. Portici Immobiliare tel. 774177. (A00)

SAN GIACOMO vendesi attività negozio calzature, forte passaggio, magazzino, servizi, arredamento, muri in affitto. Informazioni su appuntamento. Portici Immobiliare tel. 774177. (A00)

SAN GIACOMO vendesi attività negozio calzature, forte passaggio, magazzino, servizi, arredamento, muri in affitto. Informazioni su appuntamento. Portici Immobiliare tel. 774177. (A00)

SAN GIACOMO vendesi attività negozio calzature, forte passaggio, magazzino, servizi, arredamento, muri in affitto. Informazioni su appuntamento. Portici Immobiliare tel. 774177. (A00)

SAN GIOVANNI perfetto tranquillo soggiorno cottura: camera bagno poggolo 115.000.000. Casacità 040/660050. (A00)

SAN LUIGI appartamento due livelli con giardino proprio, vista apertissima con scorcio mare, salone, tre stanze, studio, cucina abitabile, doppi servizi, lavanderia, taverna, box doppio, 650.000.000. Progettocasa 040/368283.

SAN LUIGI, esclusivissima villetta costruenda vista golfo, completamente immersa nel verde, composta da salone con caminetto, cucina abitabile, tre stanze da letto, doppi servizi, mansarda, terrazza, porticato, giardino, box doppio, ampio parcheggio esterno e cantina. Rifiniture lussuose. Casacità 040/362508. (A00)

SANSOVINO, appartamento panoramico in stabile recente, composto da soggiorno, tre camere, cucina abitabile, bagno, terrazza possibilità box auto L. 190.000.000. PORTICI IMMOBILIARE tel. 774177.

SISTIANA totale vista mare, in splendida posizione, salone, tre camere, bagno, cucina, terrazza, autometano, parco condominiale, parcheggio e box, da L. 225.000.000. Casacità 040/362508. (A00)

SISTIANA villette primoringsso nel verde in zona residenziale molto tranquilla con rifiniture extra lusso (videocitofono-portoncino blindato) internamente composte da saloncino con caminetto cucina abitabile camera matrimoniale con bagno padronale due camere singole con un secondo bagno con vasca taverna con altro bagno-lavanderia box per due autovetture giardino tutti gli impianti autonomi. Casacità 93 040/941424.

SPAZIOCASA 040/369950 affarone Sansovino rinnovatissimo epoca cucina 4 stanze bagno ottime condizioni. (A00)

SPAZIOCASA 040/369950 Barcola alta in costruzione attico-mansarda con terrazzoni giardino garage. (A00)

SPAZIOCASA 040/369950 Montecchi (S. Giacomo) recente piano alto recente cucinotto saloncino matrimoniale bagno. (A00)

SPAZIOCASA 040/369950 Padriciano villino accostato 2 piani taverna giardino garage prossima consegna. (A00)

SPAZIOCASA 040/369950 Cagnoli piano alto cucinetta soggiorno matrimoniale bagno poggolo solo 88.000.000. (A00)

SPAZIOCASA 040/369950 Castagneto panoramico cucina abitabile soggiorno 2 matrimoniali bagno poggolo 178.000.000. (A00)

SPAZIOCASA 040/369950 Villa (zona) Rossetti prestigiosa posizione tranquilla ampia metratura giardino garage. (A00)

SPAZIOCASA 040/369950 zona pedonale primoringsso lussuoso cucina salone 2 stanze 2 bagni autometano-condizionamento. (A00)

SPLENDIDA mansarda primo ingresso immersa nel verde ma in pieno centro in palazzo completamente ristrutturato, proponiamo alloggio mansardato con soffitti molto alti con finestre e abbaini e un'intervento di restauro.

STUDIO 4 Grado ottimo appartamento di mq 100 in palazzina vista laguna composto da salone doppio due camere cucina abitabile bagno terrazzino più monolocale da ristrutturare con servizio al pianoterra. 040/768702.

STUDIO 4 Rive esclusivo appartamento fronte mare ampia metratura completamente ed elegantemente ristrutturato composto da salone doppio sala pranzo cucina abitabile dispensa tripli servizi terrazzino soffitta di mq 50 riscaldamento autonomo aria condizionata prezzo impegnativo. 040/768702.

STUDIO 4 zona Garibaldi in bella casa d'epoca vendiamo due appartamenti attigui (anche separatamente) da risistemare mq 130 complessivi possibilità mq 100 di mansarda molto tranquillo. 040/768702.

TERRENO edificabile Trieste centro vendesi progetto approvato multipiano 15 alloggi, garage tel. 040/630459 ufficio. (A7219)

TOP 040/314777: Campi Elisi perfetto soggiorno camera cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo vista mare solo 82.000.000. (A7252)

TOP 040/314777: centralissimo occasione piano alto soggiorno camera cucina abitabile bagno tranquillissimo 75.000.000. (A7252)

TOP 040/314777: Costalunga recentissimo vista aperta saloncino camera cucinino bagno ampia veranda posto auto coperto 125.000.000. (A7252)

TOP 040/314777: Duino mare casetta accostata disposta su tre livelli con cortiletto 215.000.000. (A7252)

TOP 040/314777: Palazzetto recente soggiorno camera cucina bagno stanzino riscaldamento autonomo luminosissimo 90.000.000. (A7252)

TOP 040/314777: San Giacomo stabile rinnovato soggiorno camera cameretta cucina bagno riscaldamento autonomo 105.000.000. (A7252)

TOP 040/314777: San Glusto salone matrimoniale cucina abitabile servizio cantina luminoso 65.000.000 occasione. (A7252)

TOP 040/314777: semiperiferico recente soggiorno camera cameretta cucina bagno poggolo buonissime condizioni 115.000.000. (A7252)

TOP 040/314777: Servola recente soggiorno due camere cucina bagno ampio poggolo vista mare 145.000.000. (A7252)

TOP 040/314777: Strada di Fiume recente bellissimo soggiorno due camere ampia cucina bagno vista verde 146.000.000. (A7252)

TOP 040/314777: Università recente soggiorno camera cucinino bagno poggolo vista verde 89.000.000 occasione.

TOP 040/314777: centralissimo occasione piano alto soggiorno camera cucina abitabile bagno tranquillissimo 75.000.000. (A7252)

TOP 040/314777: Costalunga recentissimo vista aperta saloncino camera cucinino bagno ampia veranda posto auto coperto 125.000.000. (A7252)

TOP 040/314777: Duino mare casetta accostata disposta su tre livelli con cortiletto 215.000.000. (A7252)

TOP 040/314777: Palazzetto recente soggiorno camera cucina bagno stanzino riscaldamento autonomo luminosissimo 90.000.000. (A7252)

TOP 040/314777: San Giacomo stabile rinnovato soggiorno camera cameretta cucina bagno riscaldamento autonomo 105.000.000. (A7252)

TOP 040/314777: San Glusto salone matrimoniale cucina abitabile servizio cantina luminoso 65.000.000 occasione. (A7252)

TOP 040/314777: semiperiferico recente soggiorno camera cameretta cucina bagno poggolo buonissime condizioni 115.000.000. (A7252)

TOP 040/314777: Servola recente soggiorno due camere cucina bagno ampio poggolo vista mare 145.000.000. (A7252)

TOP 040/314777: Strada di Fiume recente bellissimo soggiorno due camere ampia cucina bagno vista verde 146.000.000. (A7252)

TOP 040/314777: Università recente soggiorno camera cucinino bagno poggolo vista verde 89.000.000 occasione.

TOP 040/314777: centralissimo occasione piano alto soggiorno camera cucina abitabile bagno tranquillissimo 75.000.000. (A7252)

TOP 040/314777: Costalunga recentissimo vista aperta saloncino camera cucinino bagno ampia veranda posto auto coperto 125.000.000. (A7252)

TOP 040/314777: Duino mare casetta accostata disposta su tre livelli con cortiletto 215.000.000. (A7252)

TOP 040/314777: centralissimo occasione piano alto soggiorno camera cucina abitabile bagno tranquillissimo 75.000.000. (A7252)

TOP 040/314777: Costalunga recentissimo vista aperta saloncino camera cucinino bagno ampia veranda posto auto coperto 125.000.000. (A7252)

TOP 040/314777: Duino mare casetta accostata disposta su tre livelli con cortiletto 215.000.000. (A7252)

TOP 040/314777: Palazzetto recente soggiorno camera cucina bagno stanzino riscaldamento autonomo luminosissimo 90.000.000. (A7252)

TOP 040/314777: San Giacomo stabile rinnovato soggiorno camera cameretta cucina bagno riscaldamento autonomo 105.000.000. (A7252)

TOP 040/314777: San Glusto salone matrimoniale cucina abitabile servizio cantina luminoso 65.000.000 occasione. (A7252)

TOP 040/314777: semiperiferico recente soggiorno camera cameretta cucina bagno poggolo buonissime condizioni 115.000.000. (A7252)

TOP 040/314777: Servola recente soggiorno due camere cucina bagno ampio poggolo vista mare 145.000.000. (A7252)

TOP 040/314777: Strada di Fiume recente bellissimo soggiorno due camere ampia cucina bagno vista verde 146.000.000. (A7252)

TOP 040/314777: Università recente soggiorno camera cucinino bagno poggolo vista verde 89.000.000 occasione.

TOP 040/314777: centralissimo occasione piano alto soggiorno camera cucina abitabile bagno tranquillissimo 75.000.000. (A7252)

TOP 040/314777: Costalunga recentissimo vista aperta saloncino camera cucinino bagno ampia veranda posto auto coperto 125.000.000. (A7252)

TOP 040/314777: Duino mare casetta accostata disposta su tre livelli con cortiletto 215.000.000. (A7252)

TOP 040/314777: Palazzetto recente soggiorno camera cucina bagno stanzino riscaldamento autonomo luminosissimo 90.000.000. (A7252)

TOP 040/314777: San Giacomo stabile rinnovato soggiorno camera cameretta cucina bagno riscaldamento autonomo 105.000.000. (A7252)

TOP 040/314777: San Glusto salone matrimoniale cucina abitabile servizio cantina luminoso 65.000.000 occasione. (A7252)

TOP 040/314777: semiperiferico recente soggiorno camera cameretta cucina bagno poggolo buonissime condizioni 115.000.000. (A7252)

TOP 040/314777: Servola recente soggiorno due camere cucina bagno ampio poggolo vista mare 145.000.000. (A7252)

TOP 040/314777: Strada di Fiume recente bellissimo soggiorno due camere ampia cucina bagno vista verde 146.000.000. (A7252)

TOP 040/314777: Università recente soggiorno camera cucinino bagno poggolo vista verde 89.000.000 occasione.

TOP 040/314777: centralissimo occasione piano alto soggiorno camera cucina abitabile bagno tranquillissimo 75.000.000. (A7252)

TOP 040/314777: centralissimo occasione piano alto soggiorno camera cucina abitabile bagno tranquillissimo 75.000.000. (A7252)

TOP 040/314777: Costalunga recentissimo vista aperta saloncino camera cucinino bagno ampia veranda posto auto coperto 125.000.000. (A7252)

TOP 040/314777: Duino mare casetta accostata disposta su tre livelli con cortiletto 215.000.000. (A7252)

TOP 040/314777: Palazzetto recente soggiorno camera cucina bagno stanzino riscaldamento autonomo luminosissimo 90.000.000. (A7252)

TOP 040/314777: San Giacomo stabile rinnovato soggiorno camera cameretta cucina bagno riscaldamento autonomo 105.000.000. (A7252)

TOP 040/314777: San Glusto salone matrimoniale cucina abitabile servizio cantina luminoso 65.000.000 occasione. (A7252)

TOP 040/314777: semiperiferico recente soggiorno camera cameretta cucina bagno poggolo buonissime condizioni 115.000.000. (A7252)

TOP 040/314777: Servola recente soggiorno due camere cucina bagno ampio poggolo vista mare 145.000.000. (A7252)

TOP 040/314777: Strada di Fiume recente bellissimo soggiorno due camere ampia cucina bagno vista verde 146.000.000. (A7252)

TOP 040/314777: Università recente soggiorno camera cucinino bagno poggolo vista verde 89.000.000 occasione.

TOP 040/314777: centralissimo occasione piano alto soggiorno camera cucina abitabile bagno tranquillissimo 75.000.000. (A7252)

TOP 040/314777: Costalunga recentissimo vista aperta saloncino camera cucinino bagno ampia veranda posto auto coperto 125.000.000. (A7252)

TOP 040/314777: Duino mare casetta accostata disposta su tre livelli con cortiletto 215.000.000. (A7252)

TOP 040/314777: Palazzetto recente soggiorno camera cucina bagno stanzino riscaldamento autonomo luminosissimo 90.000.000. (A7252)

TOP 040/314777: San Giacomo stabile rinnovato soggiorno camera cameretta cucina bagno riscaldamento autonomo 105.000.000. (A7252)

TOP 040/314777: San Glusto salone matrimoniale cucina abitabile servizio cantina luminoso 65.000.000 occasione. (A7252)

TOP 040/314777: semiperiferico recente soggiorno camera cameretta cucina bagno poggolo buonissime condizioni 115.000.000. (A7252)

TOP 040/314777: Servola recente soggiorno due camere cucina bagno ampio poggolo vista mare 145.000.000. (A7252)

TOP 040/314777: Strada di Fiume recente bellissimo soggiorno due camere ampia cucina bagno vista verde 146.000.000. (A7252)

TOP 040/314777: Università recente soggiorno camera cucinino bagno poggolo vista verde 89.000.000 occasione.

TOP 040/314777: centralissimo occasione piano alto soggiorno camera cucina abitabile bagno tranquillissimo 75.000.000. (A7252)

TOP 040/314777: centralissimo occasione piano alto soggiorno camera cucina abitabile bagno tranquillissimo 75.000.000. (A7252)

TOP 040/314777: Costalunga recentissimo vista aperta saloncino camera cucinino bagno ampia veranda posto auto coperto 125.000.000. (A7252)

TOP 040/314777: Duino mare casetta accostata disposta su tre livelli con cortiletto 215.000.000. (A7252)